

Visita alla devastata struttura con gli amministratori

Recupero Garibaldi? Per il Comune il parcheggio è già cosa fatta

Acqui Terme. Cosa succede relativamente al piano di trasformazione dell'ex Politeama Garibaldi in un parcheggio pubblico multipiano? Lo abbiamo chiesto al sindaco Bernardino Bosio e al direttore generale del Comune, l'ingegner Pierluigi Muschiato durante una visita all'ex struttura teatrale e cinematografica. Questa la risposta data ad una sola voce: «È ormai pronto il progetto esecutivo dell'opera, la Regione, attraverso il patto descritto nell'Accordo di programma, sottoscritto nel 1997, finanzia la nuova struttura con 1 miliardo di lire, somma concessa in conto capitale rispetto ai 2 miliardi, circa, necessari alla realizzazione della struttura». Ma, sul capo dell'opera pende l'ombra di un possibile referendum in quanto i proponenti



contrari alla costruzione del grande silos per auto hanno raggiunto il quorum di firme necessarie per effettuarlo. A questo proposito, cosa ne pensa l'amministrazione comunale? «Che il referendum costerebbe 100 milioni circa;

che il cittadino acquese è più accorto, avveduto e prudente di quanto qualcuno creda; che chi propone il referendum deve spiegare al cittadino (che gaglioffo non è) i pro e i contro dell'operazione. Detto ciò i promotori facciano pure,

l'opinione pubblica è con la ragione, cioè sulle nostre posizioni. Tutti siamo sentimentalmente legati al Garibaldi, io personalmente ho un ottimo e perpetuo ricordo della "piccionaia" (così erano chiamati i terzi posti del teatro), luogo dove con poche centinaia di lire si potevano trascorrere alcune ore, al caldo e al buio, con la ragazzina, ma siamo nel Duemila e bisogna essere realisti», ha sostenuto Bosio.

Secondo le previsioni di massima espresse da Muschiato, il costo per la ricostruzione del Garibaldi si aggirerebbe sui 5/7 miliardi di lire. La spesa da sostenere per mantenerlo in attività sarebbe insopportabile. A questo proposito vengono indicati i passivi di gestione annui di C.R.

• continua alla pagina 2

A Torino il 7 febbraio

Processo d'appello per valle Ferri

Acqui Terme. Lunedì 7 febbraio verrà iscritto un ulteriore momento nella estenuante storia legata al progetto relativo alla costruzione di un impianto per la costruzione di compost, in valle Ferri, nel comune di Cavatore. Si terrà infatti, davanti alla Corte d'Appello di Torino, l'udienza per i cittadini che nel 1998 sono stati condannati con una sentenza di primo grado dalla Pretura di Acqui Terme. Sono cavatoresi che protestano la loro innocenza e, come affermano Livio Ferraris per l'Associazione valle Ferri, «sperano di vedere annullata la loro condanna».

La vicenda ha origine nel 1990 quando la Comeco, società di Borgomanero, presenta al Comune di Cavatore

R.A.

• continua alla pagina 2

Si ricorda che questo è l'ultimo numero de L'Ancora che viene inviato ai lettori che non hanno rinnovato l'abbonamento.

Chiediamo scusa per eventuali dissuguidi dovuti a ritardi nella comunicazione dei versamenti postali.

Un po' di confusione su Gavonata

Un parco naturale e al centro la discarica

Acqui Terme. A Gavonata di Cassine, discarica per sovralli o parco regionale? La vicenda della ex cava Silea continua ormai da tanti anni, irrisolta, e tale da dare luogo a continui colpi di scena. Infatti, nel territorio dove presto dovrebbe sorgere la discarica, verrebbe inserito, attraverso una legge regionale la cui bozza è stata presentata ad ottobre dello scorso anno, un parco in cui, secondo il progetto di legge si prevede «il divieto di aprire e coltivare cave, aprire e gestire discariche; costruire nuove strade e ampliare quelle esistenti, se non in funzione delle attività agricole e forestali». È stata la Commissione Ambiente della Regione, nella riunione di venerdì 28 gennaio, ad approvare a larga maggioranza l'istituzione di un parco che comprende una grande area boschiva che confina con i territori comunali di Ricaldone, Galmalero, Maranzana e Mombaruzzo. Area al centro della quale si trova lo spazio dell'ex cava Silea dove, secondo un progetto del Consorzio raccolta e smaltimento rifiuti dell'Acquese, dovrebbe sorgere l'impianto di prima categoria per lo smaltimento di ceneri e sovralli. Secondo notizie provenienti dal Consorzio stesso, il parco sarebbe compatibile con la discarica e il consorzio stesso potrebbe far parte dei realizzatori della grande area naturalistica.

Mercoledì 9 febbraio all'Ariston

A teatro il 48 di casa Ciabotto

Acqui Terme. «Che 48 in casa Ciabotto», di Amendola, Corbucci e Molino, è il titolo della commedia brillante in due atti che la Compagnia comica di Giorgio Molino porterà in scena, alle 21 di mercoledì 9 febbraio, al Teatro Ariston di Acqui Terme. In scena gli attori Anna Maria Biletta, Graziella Porro, Riccardo Pellegrini, Paolo Belletrutti, Michele Azzarito, Francesco Dispenza. Poi ancora Sabino Sciotti, Viviana Nobis, Fulvio Paganin e Margherita Grippa. Lo spettacolo fa parte degli avvenimenti proposti nel calendario della stagione teatrale 1999/2000 nata con il titolo «Sipario d'Inverno».

Chi ha avuto il piacere di assistere alla commedia «Achille Ciabotto medico condotto» messa in scena alcune stagioni or sono dalla Compagnia di Giorgio Molino, riconoscerà subito i personaggi resi famosi dai compianti autori Amendola e Corbucci. Dal medico Ciabotto, alla sorella Virginia, al maresciallo dei ca-

rabinieri. La nuova trama, ovviamente, vive in un contesto diverso. Un evaso dal carcere bisognoso di insulina irrompe nello studio medico di Ciabotto e, sotto la minaccia di una enorme pistola, costringe il medico a fornire le fiale necessarie. Ma, poiché lo studio medico è assai frequentato, l'evaso è costretto a sequestrare tutti i pazienti che, bisognosi di cure, malauguratamente entrano nello studio medico per farsi visitare.

Si tratta di una miriade di personaggi caratterizzati dall'emotività della situazione, tra questi il maresciallo dei carabinieri e la sorella del medico Virginia con suo marito fuggito ad un agguato di mafia. Non mancano il sindaco e la prostituta del paese.

Un crogiuolo di umanità che tra difetti e virtù trova terreno fertile nello svolgimento del teatro comico tra una girandola di battute esilaranti, ove il lieto fine è inevitabile.

• continua alla pagina 2

In testa scientifico e Itis

Le scuole superiori preferite dagli alunni acquesi

Acqui Terme. Quale scelta per il proprio futuro scolastico hanno effettuato gli alunni delle classi terze medie statali cittadine? Una scelta che non viene fatta più al termine del ciclo dell'obbligo, in quanto ormai con le nuove norme, è il primo anno delle scuole superiori, in scuola statale, ad assolvere l'obbligo scolastico.

Nella nostra città gli alunni provenienti da scuole medie statali erano suddivisi fra la media Bella e la media Monteverde (dal prossimo anno, secondo il piano di ridimensionamento scolastico recentemente approvato in Regione, le due scuole saranno fuse).

Così la loro scelta: Liceo scientifico Parodi 38 (28 dalla Bella, 10 dalla Monteverde); liceo classico 9 (7 dalla Bella, 2 dalla Monteverde); istituto d'arte Ottolenghi 6 (4 più 2); istituto professionale Torre 26 (18 più 8); istituto tecnico industriale Barletti 37 (26 più 11); istituto tecnico commerciale Vinci 19 (17 più 2); istituto professionale Fermi 11 (9 più 2); Enaip 3 (2 più 1); scuola alberghiera Acqui 3 (dalla Bella).

Andranno fuori Acqui Terme ad assolvere l'obbligo scolastico 11 alunni della media Bella (3 alle magistrali di Alessandria, 2 all'Itis Volta di Alessandria, 2 all'agrario di Asti, 1 rispettivamente al liceo di Nizza, all'Al-

M.P.

• continua alla pagina 2

Presidenza confermata

Rinnovato il Consiglio ordine Avvocati

Acqui Terme. Si sono svolte nei giorni scorsi le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Acqui Terme. Sono stati confermati i precedenti componenti (Avv. P. Piroddi, G. Piola, G. Gallo, R. Dabormida e P. Ponzio) ed eletti quali nuovi consiglieri gli avv. Claudia Massimelli e Paola Boccaccio.

I consiglieri sono passati da 5 a 7, come prevede la legge, in conseguenza dell'incremento degli avvocati, che hanno superato il numero di 50 (attualmente gli iscritti all'Albo sono 63).

I membri del consiglio hanno poi nominato presidente l'avv. Piero Piroddi (per il terzo biennio consecutivo ai vertici del nostro foro), segretario l'avv. Giacomo Piola e tesoriere l'avv. Renato Dabormida.

Come è noto, da anni l'Ordine Forense di Acqui Terme si batte per il mantenimento del nostro Tribunale, la cui sopravvivenza è in pericolo costante, particolarmente dopo le ultime riforme che hanno inter-

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. Servizi alle pagg. 14 e 15

- Montaldo: moderna e funzionale casa di riposo. Servizio a pag. 17

- Bistagno: la Soms si rilancia e ritorna il torneo di balòn. Servizio a pag. 17

- Ovada: il gen. Nervi per un piano anticrimine. Servizio a pag. 27

- 11 Comuni ovadesi scrivono a Repetto per il Consorzio. Servizio a pag. 30

- Il presidente della C.M. in difesa delle valli Stura e Orba. Servizio a pag. 32

- I licenziamenti di Ferrania nella val Bormida indifesa. Servizio a pag. 33

- Canelli: Dus "avremo presto la pista ciclabile". Servizio a pag. 37

- Il "Giro" del 2001 passerà anche in valle Belbo? Servizio a pag. 38

- Mombaruzzo: assiderato per notte all'addiaccio. Servizio a pag. 41

BENZI - RAIMONDI
 VENDITA • RICAMBI • ASSISTENZA
 CITROËN ganci traino "Ellebi" • antifurti • autoradio
 VIA ROMITA 51 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
 Novità per studi di commercialisti, tributari, paghe ed aziende
SONO DISPONIBILI I NUOVI MODELLI CUD 2000 IVA PERIODICA 2000
 VASTO ASSORTIMENTO EDITORIA FISCALE ED AZIENDALE

DALLA PRIMA

Recupero Garibaldi? Per il Comune



mezzo miliardo che in media collezionano i teatri comunali esistenti in città del Piemonte, esclusa Torino. E la cultura? «A parte il fatto che ad Acqui Terme il teatro non manca più e la stragrande maggioranza degli acquisti già si è accorta che è rientrato in attività il Teatro Ariston ed anche il teatro all'aperto estivo; inoltre, in questi ultimi anni è stato rilanciato il Premio Acqui Storia, è in atto una stagione teatrale, vengono proposti spettacoli di opera lirica, ciò che mancava da 40 anni circa, ma le iniziative culturali non si fermano qui, e la gente ne è a conoscenza».

Quindi se da una parte ci sono perplessità per la trasformazione dell'ex Politeama in parcheggio multipiano, secondo quanto sottolineato da tecnici e professionisti del



settore, la spesa per la ristrutturazione dell'ex cinema-teatro sarebbe superiore

a quella di costruirne uno nuovo. La struttura è minata dal tempo e dalla pur minima manutenzione. A tutti, soprattutto chi ha superato gli «anta», e ne ha visto i fasti, sta a cuore il Garibaldi. Oggi, però, è in uno stato di grande deterioramento ed il peggioramento è iniziato una quarantina di anni fa. «Nessuno si è accorto prima, negli anni Settanta-Ottanta che il Garibaldi era stato chiuso? Il teatro, anche solamente dieci-quindici anni fa poteva essere salvato con ristrutturazioni effettuate con poca spesa anche perché le condizioni strutturali e totali dell'intero edificio non avevano ancora subito il degrado sopravvenuto a causa dell'incuria dimostrata, diciamo pure, dagli amministratori di allora, alcuni dei quali oggi protestano e vogliono indire un referendum per impedire che il Garibaldi venga trasformato in parcheggio».

DALLA PRIMA

Processo d'appello

un progetto per il trattamento di 20 mila tonnellate annue di rifiuti organici. Si trattava di un impianto che doveva sorgere nel territorio comunale di Cavatore, a circa tre chilometri dalla zona Bagni, nel punto, circa, di origine della valle da cui scende il rio Ravanasco. «La località - come sottolineato da Ferraris - fu ritenuta non adatta da tutti i Comuni della zona, dall'Usl, dall'Apt di Acqui Terme, dalle organizzazioni sindacali, dalla presidenza delle Terme, ma è anche utile ribadire che a fermare l'intenzione di realizzare un impianto di compost non bastò nemmeno l'individuazione nella zona di una falda idrica importante, che oggi è collegata all'acquedotto comunale ed oggi soddisfa il fabbisogno idrico del paese». Sempre secondo quanto ricordato da Ferraris, «in quel periodo si creò un ampio movimento popolare, che nel maggio 1993 si ritrovò lungo la strada che porta alla cascina Scuti e manifestò pacificamente per dissuadere la Comeco a realizzare un progetto che la comunità unanimente respingeva». La Regione, tra l'altro, non rinnovò l'autorizzazione alla costruzione, ma a questo punto iniziarono i problemi giudiziari. Una maratona nelle aule dei tribunali che continua tuttora, ma uno dei grossi problemi è anche rappresentato dalle spese legali sostenute che ammontano a svariate decine di milioni di lire.

«Per questo - puntualizza Ferraris - ci vediamo costretti come Associazione Valle Ferri ad aprire una pubblica sottoscrizione a sostegno di chi si mobilitò per difendere il nostro territorio. Ci rivolgiamo alle associazioni, ai partiti, ai sindacati, alle centinaia di persone che negli anni dal 1990 al 1993 si impegnarono sul problema, ma anche ai cittadini perché facciano sentire la loro solidarietà verso chi nella vicenda Valle Ferri è rimasto coinvolto giudiziariamente». A chi può essere versato il contributo? Contattando i responsabili dell'Associazione valle Ferri o mediante versamento di somme sul conto corrente postale n. 14099154 «Contributi spese legali».

DALLA PRIMA

A teatro il 48 di casa Ciabotto

Lo spettacolo apre un piccolo sipario sulla realtà di provincia, ove miserie e nobiltà sono riflesse come in uno specchio dal quale ognuno può riconoscersi e con senso critico ed autocritico forse anche per emendarsi, per ritrovati valori. Oltre a Molino, nelle vesti del medico Ciabotto, Anna Maria Biletta in quelle di Virginia, Riccardo Pellegrini (l'evaso) ed altri attori o attrici danno vita ai due atti per una durata in scena di due ore e mezza circa.

DALLA PRIMA

Le scuole superiori

berghiero di Genova, all'Istituto d'Arte di Asti ed al Pellati di Nizza) e 4 della Monteverde (1 all'Alberghiera di Domo-dossola, 1 al liceo di Nizza, 1 al Nervi di Alessandria ed 1 al Nautico di Genova).

Tra le scuole cittadine la più gettonata è il liceo scientifico, con 38 preferenze, seguita per un solo alunno dall'Itis con 37. A 26 troviamo il Torre, quindi il Vinci con 19, poi il Fermi con 11, il classico con 9, l'arte con 6, infine l'Enaip e l'alberghiera con 3.

Una notizia travisata

Il furto di lapidi non è stato inventato

Acqui Terme. Telecamere contro i ladri di lapidi al cimitero urbano? Un'idea riportata da alcuni giornali ed immediatamente smentita dal sindaco Bernardino Bosio appena ne è venuto a conoscenza. La notizia riguardava il fatto che qualcuno si era appropriato di lapidi di marmo ancora «bianche», situate su loculi vuoti, ma già di proprietà di alcuni acquirenti. Non poche le persone che si sono lamentate di non avere più trovato vasi, piccoli o grandi, di marmo o di bronzo, sistemati sulle tombe.

La sparizione di lastre e di vasi era stata raccontata direttamente dai derubati a L'Ancora, che ne aveva dato notizia. Erano persone arrabbiate non tanto per il valore dell'oggetto trafugato, ma particolarmente per il gesto avvenuto in luogo sacro. In un altro articolo pubblicato da un quotidiano, era scritto che la vicenda aveva il sapore di una leggenda e che il sindaco aveva affermato: «Nessun furto di lapidi al cimitero, il Comune non ha alcuna intenzione di installarvi telecamere a circuito chiuso».

Ancora interpellato, Bosio ha puntualizzato di avere dichiarato che al cimitero non verrà piazzata alcuna telecamera, né normale né a raggi infrarossi, prima di tutto per

mantenere intatta la riserva-tecchi, l'intimità del dolore di chi va al camposanto ad accompagnare un familiare o un amico defunto, a pregare sulla tomba di chi non c'è più. Ma ha anche smentito di avere negato il fatto dei furti in quanto proprio una signora acquirente era stata nel suo ufficio per notificare il furto.

Laurea

Acqui Terme. Lunedì 31 gennaio 2000 presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Genova, relatore il ch.mo prof. Gianni Bellati, si è laureata Laura Oldano.

Alla neo dottoressa le congratulazioni per l'impegno profuso, che le ha permesso di raggiungere un traguardo tanto importante, ed un "Brava!" da suo figlio Pietro, dal marito Diego e da tutta la famiglia.

Nuova sede dei D.S.-PSE

Acqui Terme. Domenica 6 febbraio alle 10 sarà inaugurata la nuova sede della sezione Sandro Pertini dei Democratici di Sinistra - P.S.E., nei locali di via Emilia n.3.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL), tel. 0144.323767, fax 0144.55265. Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152. Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria. Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L. <http://www.acquiterme.net/lancora/hplancora.html> • e-mail lancora@acqui.mclink.it

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



I Classici

I viaggi dell'Inverno



Le Offerte Boom!!!



1-5 marzo PROMOZIONALE
BUDAPEST a lit. 760.000

17-19 marzo
WEEK-END IN CORSICA
a lit. 470.000

ANTEPRIMA PRIMAVERA E PASQUA

TOUR DELLA GRECIA

PARIGI LONDRA

ISTRIA ISOLA DEL GIGLIO

ISOLA D'ELBA VENEZIA

PRAGA LUOGHI DI PADRE PIO

DOMENICA A TEATRO

Bus da Acqui/Savona + biglietto 1° settore

20 FEBBRAIO - Teatro Carlo Felice - Genova

Fedora (Mirella Freni)

5 MARZO - Teatro Palavobis - Milano

A qualcuno piace caldo (Gassman e Tognazzi)

FEBBRAIO - FESTA DELLA NEVE

- LIVIGNO -

HOTEL 3 STELLE IN MEZZA PENSIONE
7 NOTTE DA L. 580.000

- COURMAYEUR -

HOTEL 3 STELLE IN MEZZA PENSIONE
7 NOTTE DA L. 595.000

- CAVALESE -

HOTEL 4 STELLE IN MEZZA PENSIONE
7 NOTTE DA L. 700.000

SUPER WEEK-END IN VALLE D'AOSTA
da lit. 130.000

1 notte in hotel 3 stelle

in pensione completa - Formula Club

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

SPAGNA SOGGIORNO MARE TORREMOLINOS E ANDALUSIA 21 - 28 MAGGIO

Trasferimento da Acqui/Savona - Volo diretto da Milano - Hotel 3 stelle - Trattamento di pensione completa con bevande incluse - Assicurazione medico-bagaglio - Accompagnatore

La località di Torremolinos è uno dei più famosi centri turistici internazionali. Si estende su un'animata e lunga spiaggia sabbiosa. Oltre a quartieri pittoreschi come il Bajondillo, la Carihuela, Puerto Marina, sono da segnalare la zona di "Calle St. Miguel", il parco divertimenti "Tivoli World" ed il Casinò Torrequebrada.

Possibilità di prenotare escursioni di intera giornata per Granada, Siviglia, Cordova, Ceuta/Teuan.

Nuovi spazi per oltre 5000 metri quadri di superficie

Iniziati i lavori di ampliamento per la grande struttura ospedaliera

Acqui Terme. Sono recentemente iniziati i lavori di ampliamento dell'edificio dell'ospedale di Acqui Terme. Si tratta di interventi previsti da tempo, necessari per il miglioramento della sanità della nostra zona. Sono opere importanti, che prevedono anche la sistemazione ed il miglioramento di strutture esistenti, per tutta la collettività, non solamente dell'Acquese, ma anche dei Comuni che, pur non appartenendo all'Asl 22, preferiscono utilizzare l'ospedale di Acqui Terme in caso di necessità.

«Si tratta di un impegno notevole e non soltanto dal punto di vista finanziario, basta pensare alla complessità che la progettazione comporta per attenersi a precise normative e, nel contempo, fornire alla popolazione servizi migliori, adeguati alle crescenti necessità», aveva sottolineato il direttore generale dell'Asl 22, il dottor Giorgio Martiny. I lavori prevedono la costruzione, collegata al blocco ospedaliero, di un nuovo fabbricato che si svilupperà su un piano interrato, un piano terra ed un primo piano per 5287 metri quadrati, circa, di superficie. La creazione di nuovi spazi servirà alla organizzazione ottimale delle attività ospedaliere. Al piano interrato verranno collocati gli spogliatoi per il personale e vari locali di servizio. Al piano terreno, verrà risistemato il pronto soccorso, collegato con la radiologia, il laboratorio analisi e le terapie intensive, oltre che, attraverso nuovi ascensori, con le sale operatorie. Ancora al primo piano verrà realizzata una centrale di sterilizzazione e sistemati spazi per il 118 e il servizio di farmacia. Al primo piano verrà realizzata la sede di rianimazione, del reparto di cardiologia oltre che di terapia intensiva coronarica.

Il reparto di Cardiologia dovrebbe essere completo di sei camere a due letti, di una camera ad un letto, di tre ambulatori, di una palestra di riabilitazione cardiologica e di un locale da dedicare a day



hospital. Per il reparto di rianimazione sono previsti sei posti letto. Si tratterà quindi di attuare una zona omogenea per gli ambulatori ed i servizi di emergenza. Con lo sgombero e lo spostamento di alcuni reparti oggi sistemati nell'edificio ospedaliero, ci sarà la possibilità di riorganizzare ostetricia-ginecologia, pediatria ed anche oculistica. I locali lasciati liberi dal servizio di rianimazione verranno adibiti a centro endoscopico.

«L'ospedale costerà due miliardi di lire circa, la costruzione inizierà il primo luglio e sarà terminata entro 270 giorni», riportava in cronaca L'Anora del 1972. Il nostro giornale precisava inoltre che «il nuovo ospedale sostituirà l'attuale (quello di via Alessandria n.d.r.) costruito nel 1888 e sorgerà su un terreno di 31 mila metri quadrati attualmente di proprietà dell'orfanotrofo "monsignor Capra" e 17 mila metri di terreno appartenenti a privati. Coprirà un'area di 3 mila 300 mq. mentre altri 4 mila 500 saranno adibiti a zona verde, parco e posteggio». Nelle cronache dell'epoca si parlava anche della posizione del nuovo ospedale, «alla periferia nord-ovest della città, protetto dai venti attraverso l'anfiteatro delle

colline sovrastanti, la notevole distanza dal traffico ferroviario e dalla strada statale, l'assenza di complessi industriali offrono buone condizioni am-

bientali per la sua ubicazione. Si aggiunga inoltre la notevole fascia costituita dalla piazza d'armi».

C.R.

Ospedale lavori in corso

Acqui Terme. A decorrere da giovedì 3 febbraio i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi dell'ospedale di Acqui Terme cominceranno ad interessare l'interno della struttura con gli interventi sugli ascensori e le scale di emergenza. Per evitare possibili disagi ai pazienti e garantire il buon funzionamento delle attrezzature si rende necessario spostare temporaneamente alcuni ambulatori. Il primo ad essere interessato sarà l'ambulatorio di cardiologia del primo piano che da giovedì e per circa un mese sarà collocato nell'area del Dea-Pronto Soccorso. Appositi cartelli saranno comunque affissi all'interno dell'ospedale per segnalare questo come i successivi spostamenti che interessano il nosocomio. L'ASL si impegna, per tutta la durata dei lavori che dovrebbero concludersi nella primavera del prossimo anno, a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a far sì che si arrechi il minor disturbo possibile a pazienti e visitatori; nella certezza che la popolazione saprà comprendere questo momento di transizione necessario per poter disporre di servizi migliori.

Dopo la decisione degli avvocati

Comune e Italgas un po' di chiarezza

Acqui Terme. Per l'importanza che riveste nella comunità acquese l'acquedotto comunale e per l'interesse economicamente di tipo megamiliardario in gioco, ha destato discussioni la notizia del lodo arbitrale effettuato per dirimere la contestazione nata tra l'amministrazione comunale e l'Italgas.

Il dissenso, nato al momento della decisione, da parte del Comune, di gestire in proprio il servizio dell'acqua potabile, è stato affidato ad collegio arbitrale composto dagli avvocati Bassi (presidente), Bennati e Greco.

Le richieste del Comune, patrocinato dallo studio legale dell'avvocato Claudio Dal Piaz di Torino, sono state tutte accolte e la conclusione rimane quella che, a fronte di una richiesta da parte dell'Italgas che superava i 15 miliardi di lire, oltre gli interessi, il collegio arbitrale ha operato una riduzione di circa il 75 per cento.

Pertanto il Comune dovrebbe corrispondere all'Italgas poco meno di 4 miliardi, circa, somma che non faceva parte della contestazione attuata dall'amministrazione comunale e che sarebbe stata pagata senza addvenire ad un insieme di controversie, quindi un importo previsto.

Infatti, come affermato dal direttore generale Pierluigi Muschiato, non sono mai stati in discussione i lavori eseguiti dall'Italgas in quanto ordinati dal Comune per effettuare opere di miglioramento e di potenziamento dell'acquedotto (circa due miliardi e mezzo).

Lavori che già una perizia effettuata dall'incaricato dell'amministrazione comunale professor Quaglia (Politecnico di Torino), aveva riconosciuto al momento della fine della gestione dell'acquedotto da parte della società torinese. Un miliardo e mezzo circa della somma dovuta dal Comune all'I-

talgas è relativa ad attrezzature lasciate alla nuova gestione dalla stessa Italgas, tra cui gruppi elettrogeni, pompe e vari strumenti necessari all'operatività dell'acquedotto.

La somma ultramiliardaria richiesta dall'Italgas, se confermata, poteva pesare negativamente e drasticamente sul bilancio del Comune poiché sarebbe stata prelevata dalle tasche del cittadino.

La richiesta dell'Italgas iniziale era 5 miliardi e 797 milioni di lire, aumentata in fase di giudizio ad oltre 9 miliardi (oltre gli interessi) e quindi, come descritto dallo studio legale Dal Piaz, «la richiesta avversaria superava largamente i 15 miliardi». Tra le somme di denaro richieste al Comune figurava una liquidazione «per maggior danno», per perdita annua di esercizio calcolata mediamente in 1 miliardo annuo, circa e poco meno di un miliardo per l'acquisto di tubature che la società torinese aveva effettuato per realizzare una condotta d'acqua durante il periodo dell'emergenza idrica, opera che non era stata eseguita poiché era cessata la stessa emergenza.

Il termine della concessione della gestione dell'acquedotto comunale all'Italgas, società già subentrata alla Sapt, era avvenuto il 1° gennaio 1997.

Messa per don Bosco

Acqui Terme. Domenica 6 febbraio alle 10.30, nella chiesa di Santo Spirito, messa solenne in onore di San Giovanni Bosco.

La funzione sarà accompagnata dal coro Mozart. Il programma comprende tra l'altro l'Ave verum di Mozart, brani del Gloria di Vivaldi, l'Halleluja di Haendel ed il corale "Jesus bleibet meine Freude" di Bach.

Si procede alla posa dei cubetti di porfido

Ancora lavori in centro



Acqui Terme. È in fase operativa la ristrutturazione della pavimentazione situata in piazza Italia intorno alla Fontana delle ninfe. Cubetti di porfido verranno sistemati al posto del lastricato. Da lunedì inizierà anche l'opera per la sistemazione definitiva delle lastre di granito situate ai lati delle trentadue vasche di marmo di corso Viganò.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

FEBBRAIO
Dal 20 al 26
Gran tour SICILIA bus+nave
Palermo - Monreale - Erice
Segesta - Selinunte - Agrigento
Piazza Armerina - Siracusa
Catania - Etna - Messina - Paestum

MARZO
Dal 29 febbraio al 5 marzo
SPAGNA CLASSICA in bus
con visite: Barcellona - Valencia
Madrid - Toledo - Saragozza

Dal 6 al 12
SARDEGNA nave+bus
Porto Torres - Alghero - Bosa
Castelsardo - Tharros - Maddalena
Nuoro - Orgosolo - Cagliari
Dal 14 al 17
I luoghi cari di PADRE PIO
Pietrelcina - Monte Sant'Angelo
Gargano - Loreto

APRILE
Dal 29 aprile al 1° maggio in bus
Gardone Riviera - Vicenza Padova - Ville Venete - Venezia Navigazione sul Brenta
Dal 29 aprile al 1° maggio
FORESTA NERA in bus

CARNEVALE
Domenica 13 febbraio
MENTONE Festa dei limoni
Domenica 20 febbraio
Carnevale di NIZZA
Domenica 27 febbraio
Carnevale di VIAREGGIO
Domenica 5 marzo
Carnevale di VENEZIA
Domenica 12 marzo
119° carnevale di BUSSETO Parma
lo sballo in maschera

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 19 marzo
FIRENZE e la Galleria degli Uffizi

VIAGGI DI PASQUA
Dal 20 al 25 aprile
Linz - Konopiste - Praga Karlovi vari - Monaco in bus
Dal 22 al 25 aprile
Alla riscoperta dell'UMBRIA in bus
Cortona - Lago Trasimeno - Todi
Perugia - Assisi - Spoleto - Gubbio

MAGGIO
24 e 25 **CAMARGUE Festa dei gitani**

Stato civile

Nati - Daniela Giacobbe.

Morti - Assunta Olivieri, Secondina Robaldo, Ernesta Vercellino, Clelia Spirea, Giuseppe Pitto, Antonia Massimino, Carlo Guala, Angela Colura, Bruno Biasio, Romea Malò, Gavino Sini, Teresa Adorno, Caterina Gaino.

Pubblicazioni di matrimonio - Luis Vassallo, artigiano, con Luisa Marchisone, insegnante; Giancarlo Zoppi, operaio metalmeccanico con Sabrina Muti, lavoratrice del turismo.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 6 - AGIP e Centro Impianti Meta-no: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 6 - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse al lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA dom. 6 - Rivendita n. 20, Mario Baldizzone, via De Gasperi, 30.

FARMACIE da venerdì 4 a giovedì 10 febbraio - ven. 4, Centrale; sab. 5, Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 6, Caponnetto; lun. 7, Terme; mar. 8, Bollen-te; mer. 9, Albertini; gio. 10, Centrale.

Offerte per il rosone del duomo

Da Gianfranco e Dario L. 150.000; sig.ra Rina Orsi ved. Garbarino 100.000; in memoria della indimenticabile prof. Serretta Maria Angela, la sorella (Vigevano) 200.000; avv. Pistone Daniela 100.000; N.N. 50.000.

Ringraziamenti vivissimi.

RINGRAZIAMENTO



Celestina GIULIANO
ved. Panaro

Martedì 11 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano per il tributo di cordoglio con cui parenti, amici e conoscenti hanno voluto onorare la loro cara. La s. messa di trigesima sarà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro.

ANNUNCIO



Giuseppe PITTO
anni 84

Dopo una lunga vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, il 29 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Ida PRATO
ved. Grenna

È trascorso un mese dalla tua scomparsa ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori, con profondo rimpianto il figlio, la figlia, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti la ricordano nella s. messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 10.30 nella chiesa N.S. della Neve di Lusito.

TRIGESIMA



Italia BARICCHI
in Gilardi

Ad un mese dalla scomparsa della loro cara congiunta il marito, i fratelli, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata mercoledì 9 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie sentito a quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Michelina DALCA
in Durando

I familiari annunciano con affetto e rimpianto la s. messa, ad un mese dalla sua scomparsa, che sarà celebrata venerdì 11 febbraio alle ore 17.30 nella parrocchia di S. Francesco. Si ringraziano anticipatamente quanti si uniranno al suffragio.

TRIGESIMA



Maria CARRARA
(Bina) ved. Ivaldi
† 12 gennaio 2000

Ad un mese dalla scomparsa della loro cara congiunta i familiari unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s. messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano tutti coloro che parteciperanno.

TRIGESIMA



Cav. Tomaso IVALDI
(Maso)

Nel ricordo affettuoso del loro caro la moglie Flavia, il figlio Bruno, la nuora e i nipoti nel ringraziare quanti sono stati vicini nella loro triste circostanza; si uniscano in preghiera nella s. messa che si celebrerà domenica 13 febbraio alle ore 10 nella parrocchia di S. Andrea di Castel Rocchero, un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare e regalare a lui un dolce ricordo.

ANNIVERSARIO



Maria DEBERNARDI
ved. Malconi

"Sono trascorsi due anni ma la nostalgia di te, nei nostri cuori, è sempre grande". Ti ricordano con affetto e rimpianto la figlia, le nipoti, i familiari e tutti coloro che ti conobbero.

ANNIVERSARIO



Gianluca BIGGIO

Con infinito amore e rimpianto, la mamma, il papà, Elisa, Marco e i familiari tutti, ti ricordano in preghiera domenica 6 febbraio alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco nel 5° anniversario della scomparsa. Si ringraziano di cuore tutte le gentili persone che vorranno unirsi al mesto suffragio.

ANNIVERSARIO



Massimo ASSANDRI

Pregheremo per te nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di Melazzo. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marcello BOTTO
(Angelo)

La profondità dei tuoi sentimenti, la dolcezza del tuo sorriso, la nobiltà del tuo animo sono quotidianamente presenti in noi con grande rammarico di non poterti più abbracciare. Nel secondo anniversario la moglie, i figli e i parenti tutti, ti ricordiamo con una messa celebrata nella chiesa di Moirano il giorno 7 febbraio alle ore 15.30. Un grazie a tutti coloro che si uniranno a noi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario CALDANO

Giovedì 10 febbraio alle ore 16.30 nella parrocchia di Strevi verrà celebrata una s. messa di suffragio nel secondo anniversario della scomparsa. Lo ricordano con sincero e immutato affetto la famiglia e tutti i familiari che ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro CHIABORELLI

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 10 febbraio alle ore 16.30 nella casa canonica di Ponti. Un grazie a quanti si uniranno alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista PESCE

Nel quinto anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto il fratello, la nipote e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata giovedì 10 febbraio alle ore 17 in cattedrale. Verranno ricordati anche i genitori del defunto.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

AUTOSPURGH
Eco System 2000
di Guazzo G.Domenico
Video ispezioni sotterranee con telecamera *novità*
Spurghi pozzi neri
Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione
Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità
Pronto intervento 24 ore su 24
Tel. e Fax 014441209
Cell. 0336281296 - 03388205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 MELAZZO

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. L. 45.000 iva compresa

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

ONORANZE FUNEBRI
BALDOVINO s.n.c.
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
C.so Italia 53 - BISTAGNO - Tel. 014479486

ORECCHIA
TRASPORTI POMPE FUNEBRI
DIURNO, NOTTURNO, FESTIVO 0144322523
AUTORIMESSA TAXI
Via Mariscotti, 30 - 15011 Acqui Terme



TRIGESIMA



Francesca BERNASCONE
(Franca) in Ghiazza

Sembra impossibile eppure da un mese non sei più con noi! Grande donna e mamma, sappi che il tuo amore per la vita, per la tua famiglia e per il tuo prossimo; la tua semplicità, il tuo spirito di sacrificio e il tuo immenso coraggio continueranno a vivere con noi e a proteggerci. Grazie per averci insegnato e dato tanto!

Il marito, la figlia e i parenti tutti la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 12 febbraio alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA



Maddalena RATTO
(Emma) ved. Ugo

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari desiderano ricordarla in una s. messa di suffragio che sarà celebrata sabato 12 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Luigi LERMA

Ad un mese dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio, la nuora e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 12 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti parteciperanno.

Dal 10 al 13 febbraio

Solennità della Madonna apparsa a Lourdes

Siamo entrati ormai da oltre un mese nell'anno del Giubileo, stiamo preparandoci da circa due anni alla Missione Parrocchiale, siamo prossimi all'appuntamento annuale con la festa della Madonna apparsa a Lourdes.

Perché tutte queste celebrazioni e ricorrenze, potrebbe chiedersi qualcuno! Sono solo aspetti esteriori e per certi versi folcloristici... per dire che la Chiesa c'è e che qualcosa si fa... oppure sono tutte occasioni per un personale e quindi comunitario rinnovamento interiore che diventa il primo passo per modificare in meglio questa società e questo mondo?

Questo interrogativo trova la sua risposta nella sincera conoscenza di ognuno di noi.

L'anno del Giubileo o è vero cammino di conversione e quindi accoglienza di Cristo nella nostra vita, oppure rimane solo esteriorità e dissipazione.

La Missione Parrocchiale o è occasione per un più vero ascolto della Parola di Dio, o rimane un insieme di cose che la comunità compie senza però camminare nella fede.

La solennità della Madonna di Lourdes o è tempo di riflessione e di preghiera, o si riduce ad una "bella festa" magari anche con una gran bella processione che però lascia il tempo che trova.

L'auspicio e la speranza è che, sull'esempio di Maria, coloro che parteciperanno a qualche celebrazione in onore della Madonna di Lourdes, la facciano con cuore sincero e con l'intenzione di mettersi alla scuola della mamma celeste per incontrare e accogliere nella propria vita Gesù suo

figlio e nostro salvatore.

La festa di Lourdes di quest'anno ha una ragione in più per sentirla e viverla, anche dal punto di vista umano, come incontro di una famiglia che si ritrova anche per festeggiare un prete che in questa comunità ha trascorso 7 anni del suo sacerdozio come viceparroco ed ora vi ritorna da Vescovo: Mons. Giacomo Ottonello.

Il programma

Giovedì 10 febbraio: ore 17,30 S.Messa, riflessione "Maria Madre di Dio".

Venerdì 11 febbraio: ottava giornata mondiale dell'ammalato, giornata eucaristica - mariana; ore 17,30 S.Messa: riflessione "Maria Madre della Chiesa", ore 20,45 adorazione Eucaristica.

Sabato 12 febbraio: ore 17,30 S.Messa: riflessione "Maria Madre del cristiano".

Domenica 13 febbraio ore 8,30 S.Messa; ore 11 S.Messa (presiede Mons. Giacomo Ottonello) (corale parrocchiale); ore 17 S.Rosario; ore 17,30 S.Messa (presiede Mons. Giacomo Ottonello) (corale "città di Acqui Terme"). Seguirà la processione con il seguente itinerario: corso Roma, corso Cavour, via Garibaldi, corso Italia.

Suonerà, durante la processione, il benemerito Corpo Bandistico Acquese; coordinerà il personale Ofal; le riflessioni del triduo saranno guidate da P. Benedetto Rossi.

Offerte

A ricordo del carissimo nipote Piero Avigo L. 50.000 lo zio Gigi Berchi. La S.Vincenzo ringrazia vivamente.

ANNIVERSARIO



Guido BOTTO

"Sei sempre nei nostri cuori, la tua tenacia sul lavoro, la bontà verso la famiglia, illumina il nostro cammino quotidiano". Nel primo anniversario della sua scomparsa la moglie e i parenti tutti lo ricordano nella s. messa di suffragio verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Un grazie sentito per chi vorrà unirsi al ricordo.

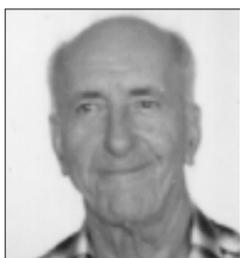
ANNIVERSARIO



Federico BARISONE

Nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto i familiari e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Sessame. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni GHIONE

1997 - 2000

"Il tempo attenua il dolore, ma il ricordo è sempre costante".

Una santa messa in loro suffragio sarà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana.



Epifania DIVERIO

1991 - 2000

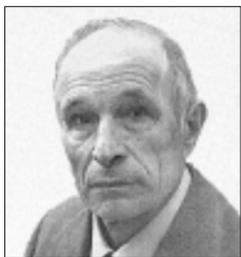
ANNIVERSARIO



Oreste CAMERA

Nel quattordicesimo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie e parenti tutti nella s. messa di suffragio che sarà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito grazie a chi vorrà unirsi al ricordo e alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Luigi LEVO

Nel sesto anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le figlie, le nuore, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti nella messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castello d'Erro. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Virginio MOZZONE

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel primo anniversario della sua scomparsa lo ricordano la moglie Adriana, i figli Carla e Renato, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Olmo Gentile. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andrea LEONCINI

Nel primo anniversario della scomparsa i familiari lo vogliono ricordare con una santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 20 febbraio alle ore 18 in cattedrale.

GIAN CARLA MACH

STUDIO DI MASSOTERAPIA

**Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia**

Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattina e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801



**Costruzione e vendita
forni - macchine per
panifici e pasticcerie**

Assortimento usato

Montechiaro d'Acqui - Reg. Peirette
Tel. 0348 4103019 - Servizio 24 ore 0348 4104026

Muratore
Giacomo & Figli

Onoranze funebri

Produzione propria di cofani mortuari
Servizi e trasporti diurni e notturni
con auto funebri proprie

Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082 diurno - notturno - festivo
www.clubprestige.it

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 014441104
Cell. 03683795100

Goslino Piero Tel. e fax 014441145
Cell. 03476884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Verso una ricostruzione concreta

Le Caritas del Piemonte impegnate per il Kosovo

Don Ugo Busso, direttore della Caritas diocesana di Aosta, è stato uno dei tre rappresentanti della Delegazione Regionale della Caritas del Piemonte e Valle d'Aosta che recentemente si è recato in Kosovo. Incontrandolo gli abbiamo posto alcune domande, con l'intento di conoscere concretamente l'opera della Delegazione, la situazione degli aiuti e l'incisività degli interventi posti in essere anche con parte delle offerte pervenute alla Caritas di Cuneo.

- Don Busso, mi parli dell'obiettivo della vostra visita in Kosovo.

"Scopo della trasferta è stato quello di controllare l'effettivo arrivo a destinazione del materiale per la ricostruzione che abbiamo acquistato con le offerte giunte alla nostra Delegazione regionale. A metà dicembre siamo arrivati a Prizren, sede del Vescovo del Kosovo e dove attualmente fanno riferimento tutte le Caritas che operano in loco".

- Che situazione avete riscontrato tra le varie etnie ed a che punto si è nella ricostruzione?

"Dove ci siamo recati noi, a Prizren, non vivono più serbi. Già in precedenza erano pochi e questi, dopo quanto è accaduto, sono dovuti andare via. Molte delle loro case sono state bruciate. Abbiamo visitato Samdraxhe, villaggio di montagna, completamente musulmano, distrutto al novanta per cento da forze serbe, dove si stanno ricostruendo venti case già totalmente distrutte recuperando altre ottanta grazie alla nostra fornitura di materiale edile. La mano d'opera è fornita esclusivamente dagli abitanti del villaggio. Alcune

case sono già state ricostruite anche se l'inverno ora rallenta un poco i lavori. Per questi interventi la somma stanziata è di un miliardo e quattrocento milioni".

- Qual è stata la sua impressione in merito alla popolazione locale, tenuto conto delle gravi ferite da essa subite durante il conflitto armato?

"Quello che ci ha colpito favorevolmente è stato vedere la voglia di ricominciare, di ricostruire, di ritornare sul posto, di riprendere la vita del villaggio. L'impressione che si ha è di un popolo che davvero vuole rinascere. La popolazione ha un grande orgoglio clanico; la sua disciplina, l'austerità e laboriosità, l'attaccamento alla terra, fanno risaltare il senso della dignità umana, il rispetto dell'uomo e il senso della comunità. Naturalmente non è ancora stato risolto il problema politico e sociale. La convivenza nella regione in cui siamo stati non pone problemi perché serbi non ve ne sono più. Parlare di riconciliazione in questo momento è doveroso ma quasi impossibile".

- E il gemellaggio con la parrocchia di Zym?

"Ecco, questo è l'altro progetto che la Delegazione ha ritenuto meritevole di appoggio. Accanto all'opera umanitaria a sostegno del villaggio di Samdraxhe, si è ritenuto di valorizzare spendere parte del denaro raccolto per accompagnare una parrocchia cattolica di questo paesino anch'esso non lontano da Prizren. Un sacerdote di origine croata e due suore francescane vivono e portano avanti interessanti progetti. L'intento nostro è quello di accompagnare que-

sta comunità affinché si apra sotto l'aspetto umanitario e sociale nei confronti della popolazione musulmana, molto ben disposta nei confronti dei cattolici di cui ammirano e apprezzano l'opera umanitaria e caritativa".

- Per terminare, don Busso, vorrei avere un suo parere sull'incisività dei nostri e vostri aiuti e di come vede lo sviluppo futuro del Paese.

"Lo sviluppo futuro della zona è molto condizionato dai futuri ed incerti sbocchi politici. L'impressione che si ha è che gli Stati Uniti ormai abbiano "messo piede nella zona", spostando in Kosovo la linea difensiva che faceva capo ad Aviano. Sono stati infatti acquistati grossi appezzamenti di terreno ed è ora in fase di costruzione un grande aeroporto militare. I negozi sono pieni di viveri che a prezzi elevati possono essere acquistati solamente da chi oggi lavora alle dipendenze delle forze Usa. Non si sa come questo impatto inciderà sull'economia futura del luogo ora gravemente provata. L'agricoltura e l'allevamento, in passato fiorenti, attualmente sono in stato di abbandono; campi e vigneti sono incoltivati e il bestiame è scomparso.

Per concludere penso di poter assicurare chi è intervenuto con proprie offerte che il nostro intervento è stato tempestivo, preciso e mirato. Tutti hanno avuto quello che era stato loro promesso e la popolazione, avendo ricevuto tutto il materiale necessario per la ricostruzione, è molto determinata nel realizzare al più presto le opere previste. La ricostruzione riprenderà a pieno ritmo in primavera".

M.V.

Dalla congregazione Suore Luigine

Suor Adele Olivieri è ritornata al padre

Il Signore con la sua chiamata ha posto fine alla lunga esistenza di Suor Adele Olivieri della Congregazione delle Suore Luigine.

Una vita straordinaria nell'ordinario del quotidiano sostanzialmente proiettato verso il cielo. Nata a Mombaruzzo, il 15 agosto del 1904, fu dono prezioso della Madonna Assunta prima della sua famiglia, poi della Congregazione e infine della Chiesa.

Entra in Congregazione a 21 anni nel 1923 e subito come "oblata" impegna la sua esistenza nel sacrificio, nella offerta volontaria e generosa della sua donazione a Dio, ai fratelli, alla Chiesa caratterizzata da un costante servizio di carità verso tutti.

Una presenza ed un servizio sempre avvolto nel silenzio, nella obbedienza e nella gioia di poter dire il suo "sì al Signore" anche quando affiora umanamente la fatica, la pro-



va, la sofferenza, il disagio.

Con questo spirito si dichiara sempre pronta e disponibile ad ogni servizio ed in ogni luogo sempre contenta di poter "sembrare" con la presenza, la parola e l'azione lasciando la gioia della mietitura al Signore, Padrone della messe.

Lungo fu l'arco della sua vita poiché il Signore le ha fatto dono di 96 anni, è assai preziosa la sua attività di religiosa in molte comunità cristiane quali Castelrocchero, Corniglia, Vezzano, Torino (in casa di cura), Orzieri (orfanotrofio maschile), Strevi, Alessandria (clinica) Triobbio.

Negli ultimi anni fu presenza preziosa anche nella casa ospitale di piazza San Guido in Acqui Terme.

Qui trascorse e consumò l'ultimo arco della sua esistenza nella umana e interiore serenità, nella preghiera e nella totale obolazione al Signore.

Sarà celebrata l'11 febbraio in tutto il mondo cattolico

Giornata mondiale dedicata al malato

Acqui Terme. Il prossimo 11 febbraio, Madonna di Lourdes, sarà celebrata, in tutto il mondo cattolico, la giornata mondiale del malato nella sua ottava edizione che in questo anno giubilare assume particolare significato.

Il messaggio del Papa rivela tutta la sensibilità di questo uomo, uomo di Dio, verso chi soffre.

Anche Lui sofferente con quella apertura d'animo che lo contraddistingue, viene in aiuto, "si fa vicino ad ogni uomo piagato nel corpo e nello spirito" per farlo sentire protagonista nell'essere Chiesa: "senza macchia e senza ruga".

Alcuni giorni fa il Santo Padre disse: "Dio non chiede a noi nulla che superi le nostre forze", facendo eco alle parole di San Paolo che dice: "... è nella debolezza che si rivela la potenza di Dio".

Questo profondo atto di fiducia in Dio conferma e rende il Papa attento conoscitore del mondo della sanità (e non solo di quello), afferma nel suo messaggio "il tramonto del secondo millennio non si può dire che l'umanità abbia fatto quanto è necessario per alleviare il peso immenso della sofferenza che grava sui singoli, sulle famiglie e sull'intera società". (cfr. n. 2)

Dai passi più significativi del suo messaggio si possono ricavare alcune tessere di un unico mosaico spirituale.

La spiritualità del servizio propria di chi sa farsi vicino all'uomo bisognoso e che soffre non solo negli ospedali ma sulle diverse situazioni, cogliendo il valore salvifico della sofferenza vissuta nella speranza escatologica.

La spiritualità della promozione umana che su esempio dei grandi Santi (Camillo de Lellis, S. Riccardo Pampurri, S. Giovanni di Dio) e di persone buone secondo il cuore di Dio non hanno solo curato ma promosso ad una maggiore dignità il povero, l'ammalato, il sofferente e l'emarginato.

La spiritualità della povertà evangelica, dove progresso e maggior qualità della vita non sempre hanno dato o riconosciuto il diritto primario della vita, infatti se da una parte il progresso ha garantito la qualità della vita sociale dall'altra, dice il Papa, si è negato il diritto del nascituro a nascere.

Tutto questo deve stimolare in noi cristiani una spiritualità di conversione e di rinnovamento che non si basa solo su atti spontanei di bontà ma che segue Gesù - modello unico, Colui che dona la vita per i suoi amici, il Divino Samaritano.

E, nella logica della spiritualità del dono, il Papa ci invita a considerare la vita come dono di Dio e quindi a farci risposta ai bisogni del malato: compagnia, solidarietà, sostegno e speranza.

Soffermandosi sul concetto cristiano di salute che contrasta con una visione ridotta a pura vitalità esuberante o biologica, e dove questa diventa attributo della vita ed accoglienza della salvezza ci invita tutti ad essere protagonisti della nuova civiltà dell'amore.

(Don Silvano Oddone)

Render visita a un fratello in difficoltà

Fra i diversi pellegrinaggi proposti per beneficiare dell'indulgenza giubilare a Roma, in Terra Santa, o in altre chiese designate nelle singole Diocesi, ce n'è uno particolarmente significativo e che tutti possono fare: "Se si recheranno a rendere visita per un congruo tempo ai fratelli che si trovano in necessità, o in difficoltà (infermi, carcerati, anziani in solitudine, handicappati, ecc.), quasi compiendo un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro". (Incarnationis Mysterium)

Con questa disposizione la Chiesa proclama il primato della carità quale massimo strumento per ottenere la misericordia di Dio.

Senza la carità ogni gesto culturale diventa "come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna". (1 Cor 13,1)

È in questo contesto che si inserisce l'Unzione degli infermi.

Attraverso l'unzione e l'imposizione delle mani la Chiesa esprime la particolare attenzione di Cristo verso le umane sofferenze e invoca la forza dello Spi-

rito Santo per chi si trova a sperimentare la fragilità e la precarietà della vita umana.

Infatti attraverso questa unzione (che non è del tutto corretto chiamare "estrema", perché non è stata istituita per i moribondi e solo casualmente potrebbe coincidere con l'ultima malattia) viene consacrata l'umana sofferenza, perché, unita spontaneamente a quella di Cristo crocifisso, diventi offerta a Dio, gesto di amore a favore di tutti gli uomini.

Nello stesso tempo si invoca la forza dello Spirito contro lo scoraggiamento e i dubbi di fede e, se ciò è nei disegni di Dio, si chiede ancora la grazia della guarigione.

Una guarigione che è prima di tutto spirituale. Per questo il sacramento dell'Unzione, se non è possibile averlo attraverso il sacramento della Penitenza, dona il perdono dei peccati.

Anche l'Unzione degli Infermi, come ogni sacramento, impegna i cristiani a tradurre nella vita ciò che celebrano nei segni.

S.S.

L'ACR festeggia la pace

Domenica 6 febbraio si svolgerà a Nizza Monferrato la tradizionale festa diocesana della pace organizzata dall'Azione Cattolica Ragazzi ed a cui sono invitati tutti i bambini ed i ragazzi dai 6 ai 14 anni. La festa si svolgerà presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

Lo slogan dell'incontro è: "Sulle vie della pace verso la gioia" e tutta la festa ha come sfondo il brano delle beatitudini presente nel Vangelo di Luca. La giornata avrà inizio alle ore 9,00 con l'accoglienza, alla quale seguirà l'attività del mattino, dal titolo "Ribaltiamo il mondo".

Prima della s.messa delle ore 11,30 nella parrocchia di S.Ippolito, ci sarà la marcia della pace per le vie della città, con la quale vogliamo simbolicamente portare il nostro messaggio di pace a tutti gli abitanti della città. Nel pomeriggio, dopo il pranzo, ci sarà poi il grande gioco del quale i primi protagonisti saranno proprio i bambini.

L'incontro si concluderà alle 16,15 con un breve momento di preghiera.

In concomitanza con la festa diocesana della pace dell'ACR, anche il settore adulti organizza un incontro, rivolto principalmente ai genitori, dal titolo "Educarci alla pace: come ci aiutiamo in famiglia". Tale incontro si svolgerà sempre presso l'Istituto N.S. delle Grazie dalle ore 14,45 alle ore 16,15.

Luca

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144.322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144.322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144.311663. Orario: fer. 16.30; prefest. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144.323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144.322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 10.30, 11.30, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144.322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 9, 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 8, 11.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144.329981. Orario: fer. 17.30; prefest. 17.30; fest. 8, 10.30.

Moirano - Tel. 0144.311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Venerdì 4 al Palaorto

1ª festa della "buseca" con quintali di trippa

Acqui Terme. Suona alle 20 di venerdì 4 febbraio il gong d'inizio della prima festa «della buseca», manifestazione in programma nello spazio del «Palaorto» di piazza Maggiorino Ferraris. Alcuni quintali di trippa cucinata da due tra i migliori cuochi della provincia saranno messi a disposizione dei buongustai, di chi crede nella valorizzazione della buona e saporita cucina locale. L'opera dei cuochi, Budy e Cocco, rappresenta anche una garanzia di riconoscimento e di salvaguardia del lavoro di chi, negli anni, ha trasmesso per generazioni il «sapere culinario acquese».

L'iniziativa è anche una dimostrazione, e una conferma, che certi piatti «di un tempo» possono affrontare i menù di ogni ristorante. Gli amici dello «Ssciapà», promotori della manifestazione, nel realizzare l'avvenimento dimostrano pure l'orgoglio di voler divulgare l'autentica cultura della gastronomia che appartiene all'antica tradizione della nostra gente. Acqui è anche da considerare patria di grandi vini. Vini che certamente non mancheranno per «bagnare» degnamente la buseca servita al Palaorto dal personale addetto ad operare durante la festa. Bacco, dunque, a volontà, ma di quello buono, come è nello stile di consumo del gruppo di amici che si riuniscono in modo conviviale (in dialetto si dice *ri-bota*) nella casa dello Ssciapà. Sono riunioni organizzate non per guardare il firmamento, ma per vivere momenti enogastronomici di notevole livello.

La ricetta della *buseca* in programma per venerdì 4 febbraio non concede spazio ad invenzioni. È ben collaudata ed ha una modalità di preparazione effettuata usando ingredienti e dosi già utilizzate con buon gusto e buon senso dai due cuochi. Per rallegrare la serata è stato ingaggiato il gruppo musicale «I Proposta».

C.R.

Incontri mensili gratuiti

Allattare al seno nessun dubbio

Acqui Terme. La Leche League (leche significa "latte" in spagnolo) è una organizzazione assistenziale apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro formata da mamme volontarie che forniscono informazione e sostegno alle donne che desiderano allattare.

Le consulenti della Lega, tutte donne che hanno allattato al seno almeno un figlio, sono state accuratamente preparate ad

aiutare le madri per la normale gestione dell'allattamento. Organizzano incontri mensili nel luogo in cui abitano e sono disponibili telefonicamente e di persona per aiutare a risolvere qualsiasi problema o dubbio riguardante l'allattamento al seno.

La Leche League è presente anche ad Acqui, con una consulente.

L'incontro, gratuito, si svolgerà, **martedì 8 febbraio**, presso i locali della Croce Bianca, in via Nizza 31, alle ore 16.30, con l'argomento "Allattamento al seno, prima le mamme e i bambini".

Saranno benvenute tutte le future mamme, e tutte le mamme interessate all'argomento (naturalmente anche con i loro bambini).

Durante l'incontro sarà possibile trovare tutte le informazioni pratiche che occorrono per affrontare al meglio l'allattamento, ma anche avere uno spazio nel quale scambiare liberamente le proprie esperienze, ricevere sostegno e trovare occasioni di amicizia anche per i bambini.

Questo il programma degli altri incontri: **7 marzo**, ore 16.30: "Lesogestazione: cambiamenti e assestamenti del diventare madre". **11 aprile**, ore 16.30: "Allattamento materno: le domande delle madri". **9 maggio**, ore 16.30: "Perché non dormi? L'allattamento notturno". **13 giugno**, ore 16.30: "Perché allattare oltre i tre mesi? I bisogni del bambino man mano che cresce".

Per informazioni e consigli contattare le consulenti della Lega per l'allattamento: Paola Amateis Nobile, Acqui Terme, telefono 0144 324821.

La Leche League internazionale si trova su World Wide Web at lalecheleague.org/.

Pervenute al parroco del duomo

Offerte pro restauro chiesa di S. Antonio



Dovrebbero iniziare quanto prima i lavori più necessari ed urgenti alla cara chiesa di S. Antonio in borgo Pisterna.

L'ing. Muschiato ha dimostrato sensibilità e disponibilità per gli interventi a questa chiesa.

Ci auguriamo anche che gli edifici contigui e vicini a questa chiesa abbiano finalmente la giusta e doverosa ristrutturazione.

Sono troppi anni che quel nucleo di edifici di quel centro storico presenta un aspetto desolante. La nostra chiesa di S. Antonio è poverissima. C'è però da parte di molti acquisi molta devozione. Tanti sono i ricordi legati a questa antica chiesa. Nell'interno, sacrestia, locali attigui, campanile, tetti; già vennero fatti costosi lavori: ma moltissimo resta da fare. La messa del venerdì pomeriggio sta a dimostrare l'attaccamento a questa chiesa.

Ringraziamo quindi di cuore tutti i benefattori e chi ci aiuta a mantenere vivo questo caro sacro tempio: un grazie particolare al sig. Gigi Chiarlo, che ne è il generoso, attento e volontario custode.

In memoria dei propri cari,

Anna Morena 50.000; Gino Volta 100.000; in occasione della sua brillante laurea in matematica, Paola Torielli 200.000; N.N. 50.000; dalla celebrazione in onore di S. Rocco (borgo S. Rocco) 50.000; fam. Bistolfi-Cavanna 50.000; fam. Norese 200.000; fam. Luciano Torello 500.000; in occasione battesimo della cara Chiara Debilio, la famiglia 50.000; Rosetta Giacchero 50.000; fam. Giuseppe Malfatto 300.000; Marisa Oddone Santi in ricordo della mamma 200.000; in memoria di Domenico Bonomo gli ex colleghi della "Babilonia", Sergio, Anna, Nuccia, Franco, Gianni, Emma, Anna Merlo 105.000; Marco Bechet 100.000; fam. Parodi in onore di S. Lucia 120.000; B.C. in memoria del marito 50.000; B.T. 250.000; dott. Adelaide Poggio 100.000; coniugi Enzo e Nella Mattarella 50.000; in memoria del compianto Paolo Marchelli, la famiglia 50.000; N.N. 50.000; Bernascone Francesca 150.000; in ricordo del mio carissimo nipote Piero Avigo, lo zio Gigi Berchi 50.000; N.N. 10.000; pia persona 10.000.

Tanti amici per la casa di riposo

Offerte all'Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla casa di riposo "Ottolenghi" nel periodo di Natale 1999: sig.ra Floriana Tomba 100.000; sig. Tecla Bolla 200.000; Torino Club 150.000; Pneus Acqui 500.000; sig. Alletto - Sutter: un panettone, una bottiglia, un biglietto; Vigili del fuoco: un cesto e 4 panettoni; Togo: pantofole uomo-donna; sig.ra Linda Blengio: 20 polli, un panettone e uno spumante; Soms: 6 confezioni di panettone e spumante; Caseificio Merlo: 52 cartoni da 10 bottiglie di latte e mozzarelle; Orecchia: 6 panettoni e biglietto; Balocco: 5 panettoni e biglietto; alimentari Rapetti: 2 sacchetti con caramelle e cioccolatini; Laiolo Viaggi: un cartone vino e biglietto; famiglia Bussi-Pavoletti: 2 panettoni e dolci vari; sig.ra Angela Perandello dolci vari; sig.ra Nati: due panettoni e due pandori; fratelli Erodio: 4 cartoni vino e due panettoni.

Oblazioni varie (fine 1999 - gennaio 2000)

Sig. Dario Ravera L. 300.000 in memoria sig.ra Clotilde Lombardo Ortu; condominio La Bollente L. 300.000 in memoria sig.ra Clotilde Lombardo Ortu; sig. Luigi Berchi L. 50.000 in memoria di Piero Avigo; scuola Saracco L. 250.000 in memoria di Emilio Barisone; famiglia Orecchia L. 100.000; sig.ra Alda Martinotti L. 100.000 in memoria del marito; condominio Orizzonte L. 180.000 in memoria sig. Bianchi; famiglia Ferrando 20 pacchi pannoloni; Comune Acqui Terme ufficio assistenza: torte, amaretti, dolci; Comune Acqui Terme: 24 Stelle di Natale; sig.ra Concetta Randis: abiti; sig.ra Teresa Pistarino: pantaloni uomo; Togo calzature: pantofole uomo-donna; ditta Giuso marmellate; sig.ra Tornaghi dolci in memoria del marito; sig.ra Marisa biscotti; sig.ra Ferrero-Pistarino: due pandoro, due kg. amaretti, 3 federe e 3 pigiama uomo; sig.ra Palmira Parodi: 2 panettoni e caffè confezionato; pasticceria Bellati paste; sig.ra Barisone: abiti, biancheria, scarpe, medicine; Fondazione Aurora: scarpe e pantofole per uomo; N.N. cassette vuote; N.N. quadri.

Manifestazione domenica 30 gennaio

Ricordando i marinai caduti

Acqui Terme. Per la commemorazione di domenica 30 gennaio 2000 in memoria dei marinai caduti durante il conflitto bellico 1940-45, hanno preso parte alla manifestazione: il dott. Ponta, Capo di Gabinetto del la prefettura di Alessandria in rappresentanza del Prefetto; il Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, rappresentato dal Comandante la Compagnia Carabinieri di Acqui Terme; il Presidente Consiglio Comunale di Acqui Terme, sig. Franco Novello; l'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, sig. Danilo Rapetti; la Marina Militare per ordine del Compartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno di La Spezia con: il Tenente di Vascello Colasso ed il tenente di Vascello Belgrano, due sottufficiali e due marinai; il colonnello Sibilla, comandante Btg. Fanteria "Cremona" di Alessandria; l'Arma Aeronautica con: il tenente Bovone e un sottufficiale, provenienti dall'Aeroporto di Cameri (Novara); il sindaco di Visone, rag. Domenico Buffa con il gonfalone; il sindaco di Ponti, sig. Giuseppe Adorno con il gonfalone; il sindaco di Prasco, sig. Ezio Facelli; il consigliere nazionale ANMI Piemonte Or., C.V. Pier Marco Gallo, in rappresentanza dell'Amm. Sq. Silverio Titta, Presidente Nazionale ANMI; il Delegato Regionale ANMI Piemonte Or., Cav. Uff. Raffae-



le Pallavicini; i gruppi ANMI di Acqui Terme, di Alessandria e di Novi Ligure; il Corpo Bandistico della città di Acqui Terme; la rappresentanza dell'Arma Aeronautica in congedo; dell'Associazione Nazionale Alpini; dei combattenti e Reduci di Guerra; dei Carabinieri in congedo; dell'Associazione Partigiani d'Italia; delle Vedove e Dispersi in guerra; della Protezione Civile di Acqui Terme; della Società Operaia di Mutuo Soccorso Misericordia.

Il punto d'incontro presso la sede ANMI all'interno della ex Caserma C. Battisti è iniziato alle ore 9. Il corteo è partito alle 10.15 da Palazzo Levi percorrendo c.so Italia, p.za Italia, via XX Settembre, p.za Matteotti dove, tra squilli di tromba sono stati resi gli onori al monumen-

to ai Caduti del Mare ed è stata deposta una corona, quindi, ripercorrendo Via XX Settembre, p.za Italia, corso Viganò, via Cardinal Raimondi, ha proseguito alla volta del duomo ov'era prevista per le 11 la messa officiata da Mons. Giovanni Galliano che nella sua omelia ai fedeli, ricordando tutti i marinai caduti, ha chiesto ed ottenuto dai presenti un applauso per i marinai di Acqui Terme. La funzione religiosa si è svolta in un'atmosfera particolarmente emotiva con squilli di tromba alla elevazione, seguiti poi dalle note del silenzio militare in sordina, mentre veniva solennemente recitata la preghiera del marinaio. L'inno nazionale eseguito dalla Banda Musicale di Acqui Terme ha concluso la funzione.

PELLICOLA
EDILKAMIN
in tipografia

Ronde notturne contro la criminalità

In attesa dei vigili Rambo arriva la Guardia Padana

Acqui Terme. Il vandalismo è un fenomeno in espansione anche ad Acqui Terme, città già classificata tra le più tranquille.

In aumento anche i furti in appartamenti, in uffici, in ambienti di lavoro, le risse.

Si distruggono arredi urbani, e privati, forse per rabbia, per noia, per frustrazione o per nessun motivo.

Il sindaco, Bernardino Bosio, nella mattinata di domenica 30 gennaio, ha presentato ad alcuni giornalisti, la persona che dovrebbe contribuire, collaborando con i vigili urbani, a fare in modo che Acqui Terme rimanga una città tranquilla.

È Alfredo Pollini, generale della Brigata San Marco (lagunari) in pensione, attualmente presidente della Guardia Nazionale Padana che ha sede a Venezia.

Associazione, quest'ultima, con la quale Bosio avrebbe intenzione di raggiungere un accordo «per affiancare i vigili urbani nell'attività di vigilanza del territorio comunale».

Il tutto, come sottolineato dal sindaco «in attesa del bando di concorso per l'assunzione di "vigili rambo"».

Come illustrato dal generale Pollini, giunto ad Acqui dalla sua città di residenza, Pordenone, «la Guardia Nazionale Padana dispone di 3 mila 500 iscritti, suddivisi in 35 gruppi che operano nel setto-

re del volontariato».

La sede principale è a Venezia, centri operativi sono dislocati a Treviso, Legnano e Torino.

Pollini ha puntualizzato che è stato di recente «istituito anche un gruppo cinofilo con cani rotweiler, di un nucleo elicotteri, di un gruppo subacquei».

«I nostri volontari - ha puntualizzato il responsabile della Guardia Nazionale Padana - non hanno armi, sono dotati di una torcia elettrica e di un telefono».

Il pattugliamento avverrebbe sia a piedi che in auto.

Quando inizierà? Nessuna data è stata ancora indicata. R.A.

Per le manifestazioni culturali

È stata affidata una consulenza tecnica

Acqui Terme. È di 10 milioni di lire, al lordo della ritenuta d'acconto, il compenso riconosciuto dall'amministrazione comunale al dottor Alberto Masoero, «in ordine alla prestazione professionale da egli stesso operata in ordine alla promozione, la consulenza e l'immagine di tutte le manifestazioni culturali organizzate dall'amministrazione comunale», come affermato nella «determinazione n.280 del 17 dicembre 1999» dal settore Servizi al cittadino.

La cifra liquidata è stata così ripartita: 5 milioni, per il Premio Acqui Storia; 5 milioni per iniziative in campo culturale.

Nella «determinazione» viene precisato che il «dottor Masoero è stato incaricato dall'amministrazione comunale della promozione, la consulenza e l'immagine del Premio Acqui Storia, della Mostra antologica e di tutte le altre importanti manifestazioni culturali fra cui spiccano la stagione teatrale e quella concertistica»; che «il dottor Masoero sta continuando ad occuparsi dei rapporti con la stampa e le televisioni per mantenere vivo l'interesse del pubblico sulla succitata attività culturale anche in previsione delle grandi manifestazioni che verranno organizzate nel 2000 in Piemonte e che vedranno aumentare notevolmente la presenza nella nostra città».

L'avventura dello scoutismo

Il patrono san Giorgio ideale di perfezione

Acqui Terme. Proseguiamo la lettura di "Scoutismo per ragazzi" parlando di cavalleria e codice d'onore dei cavalieri.

Il codice cavalleresco e la Legge scout hanno molto in comune, avevano il proprio onore come qualcosa di sacro, e io scout nella formula della Promessa fa leva sul suo onore, sempre pronti a difendere il proprio re, la propria religione.

Il cavaliere aveva una pattuglia di uomini che avevano i suoi stessi ideali, così come il capo squadriglia ha una pattuglia di amici con i quali condivide l'avventura.

Fra i propri impegni avevano quello di difendere le donne, i deboli, i bambini, aiutavano i bisognosi con danaro o cibo, mantenevano il proprio fisico sempre in piena efficienza per poter difendere questi principi, ma a volte capitava che li dimenticassero questi principi, proprio come a volte capita anche a noi scout.

L'errore di qualche singolo però non toglieva significato al sacrificio dei tanti. E poi, quando di trattò di dare un patrono agli scout, la scelta limpidamente cadde su san Giorgio, il prototipo dei cavalieri, l'unico che rappresentasse un ideale di perfezione per tutti. Dal modo di vita dei cavalieri lo scoutismo ha copiato anche il concetto della buona azione, che tanto fa ridere chi non ne capisce il significato

compiuto. Uno dei requisiti della buona azione è quello della spontaneità e della gratuità. Il nodo che tanti scout portano al foulard (impropriamente chiamato promessa) serve proprio a ricordare l'obbligo di ogni scout ad assolvere questo particolare tipo di impegno.

Dice B.P. «uno è il loro dovere, ma se saranno cinquantatà, tanto meglio».

E oggi?, oggi gli scout fanno tante cose, proporzionale all'età ed alla preparazione, ma sopra tutte, è giusto parlarle in questo momento che i mass media ci inondano di notizie sullo scandalo della missione Arcobaleno, sono sempre pronti (Estote Parati) a dare il loro aiuto. Una storia che riporta nomi come il Polesine, Belice, Firenze Vajont, Friuli, Irpinia, Piemonte, Marche, ex Jugoslavia, e perché non Albania, solo per citare alcuni nomi di un certo rilievo per la gravità degli eventi che occorsero in quelle località.

Gli scout silenziosi a spalare, a spostare macerie, a salvare libri e capolavori dal fango, a fare animazione per i più piccoli. Poi al ritorno sempre difficile farli parlare, comunque sommersi da ricordi, e sempre pronti per coprire un altro turno. Allora? È giusto che le autorità preposte compiano le loro indagini e che ha sbagliato paghi, ma non si scagli fango su tutto e tutti. L'errore di qualche singolo non toglia si-

gnificato al sacrificio dei tanti.

La Protezione Civile di Acqui Terme si è fatta promotrice di una marcia Acqui-Assisi, insieme ad altre organizzazioni allo scopo di continuare a manifestare a quelle popolazioni ancora in grave disagio la solidarietà cui hanno diritto, le somme raccolte saranno distribuite agli interessati su segnalazione dei reali bisogni, non tiriamoci indietro con la scusa degli scandali, diamo quello che possiamo e se possiamo.

Memento: «L'uomo che respira amore e bellezza è il bimbo che viveva nella gioia anche ieri».

Un vecchio scout

Abusivi cercansi

Acqui Terme. Alcuni elettrodomestici fuori uso, bottiglie di vetro e alcuni materassi sono stati depositati contro la rete di protezione del depuratore comunale situato sulla circonvallazione della città. Accanto a quel materiale c'erano anche latte di vernice e un cumulo di polvere nera di cui, esperti nel settore, stanno verificando la composizione. Da parte del Comune è già stata disposta la rimozione del materiale. È anche in atto un'indagine per scoprire chi, probabilmente durante la notte, ha scaricato abusivamente i rifiuti nelle vicinanze del depuratore.

PELLICOLA
FESTIVAL CROCIERE

Eletto il nuovo Consiglio direttivo

Tempo di elezioni e bilanci alla Protezione civile

Acqui Terme. Tempo di elezioni e di bilanci per i Volontari della Protezione Civile cittadina. L'annuale riunione generale dell'Associazione, tenutasi a metà gennaio, oltre ad approvare la relazione sull'attività ed i bilanci consuntivi e preventivo, ha visto i soci impegnati nelle operazioni di voto per l'elezione dei componenti il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Sindaci Revisori che sarà in carica per il biennio 2000-2001.

Nel corso dell'Assemblea Generale gli associati hanno preso atto, con soddisfazione, dell'intensa attività svolta nel 1999 e dell'ottima situazione finanziaria del gruppo che avrà una sempre maggiore disponibilità di mezzi ed attrezzature per poter far fronte al meglio delle attività che sarà chiamato a svolgere.

Il nuovo Consiglio Direttivo,

dopo la prima riunione degli eletti è risultato così formato:

Presidente: Mungo Claudio; tesoriere: Martino Carlo; segretario: Ragazzo Piero Emilio; responsabile operativo e capo squadra: Biggio Luigi; responsabile alla legislazione/sicurezza e capo squadra: Torielli Lorenzo; responsabile manifestazioni: Loi Alessandro e Malvicino Giancarlo; addetto alla segreteria e stampa: Biasiolo Alessio; responsabili rapporti con i comuni del C.O.M. 3: Trucco Fiorenzo; responsabili comunicazioni: Viola Vincenzo.

Il nuovo Collegio dei Sindaci Revisori è così formato:

Presidente: Torielli Franco; sindaco: Pivotti Giovanni; sindaco: Benazzo Pier Luigi.

Il bilancio consuntivo del 1999 si può così sintetizzare:

Entrate: Interessi C/C postale L. 16.840; quote asso-

ciative 597.200; manifestazioni 3.989.750; offerte 2.200.000; contributo regionale tramite Comune Acqui Terme 2.364.056; contributo Pref. AL 3.834.000. Totale L. 13.001.846.

Uscite: Spese generali L. 1.622.424; acquisto vestiario ed attrezzature 2.267.200; acquisto materiali con contributo Pref. Alessandria 3.384.000. Totale L. 7.723.624.

Attivo di Gestione 1999 L. 5.278.222. Attivo a riporto dal 01/01/1999 L. 1.361.320. Utile complessivo L. 6.639.542.

Nei prossimi mesi l'utilizzo realizzato sarà quasi interamente speso per acquistare attrezzature e materiali di primaria necessità, mentre una parte della disponibilità verrà accantonata per spese o esigenze impreviste.

Quella che unirà Acqui ad Assisi

Staffetta solidale molto l'interesse

Acqui Terme. Sta proponendosi come un avvenimento di grande interesse la staffetta di solidarietà che vede impegnate associazioni e gruppi sportivi acquesi ed alessandrini.

Lo sforzo organizzativo del Comitato Acquiinsieme ha trovato validi aiuti e consensi a livello cittadino e provinciale per cui il lavoro svolto nei mesi scorsi sta producendo i risultati desiderati.

In un momento difficile, a livello nazionale, per il volontariato, è ovviamente non facile rivolgersi all'opinione pubblica per ottenere fondi da destinare alla solidarietà. Il Comitato Acquiinsieme però, vuole senza inutili e sterili polemiche, ma con i fatti, dimostrare che a livello locale la solidarietà e la generosità della gente può essere gestita bene ed indirizzata interamente e direttamente verso chi ne ha bisogno. Il C/C n. 16542/0 ABI 6075 CAB 47940, aperto presso la Cassa di Risparmio di Alessandria Spa, filiale di Acqui Terme, raccoglierà le offerte che saranno interamente e direttamente destinate alle persone dei comuni terremotati di Serravalle di Chienti e della frazione Case Nove del Comune di Foligno.

I fondi necessari per le spese di organizzazione e svolgimento della staffetta saranno reperiti interamente con l'aiuto di sponsor e con contributi che, se sarà ritenuto opportuno, Regioni, Province e Comuni metteranno a disposizione. Le somme eccedenti saranno versate sul Conto Corrente.

Il Comitato Organizzatore vuole fermamente portare il nome di Acqui Terme unito a quello di Alessandria, attraverso l'Italia e legarli ad una manifestazione di solidarietà e di attenzione verso chi si trova in stato di necessità.

I Presidenti di numerose Associazioni cittadine stanno lavorando con impegno e serietà così come con impegno, serietà e grande entusiasmo stanno operando i Gruppi Sportivi ed Associazioni in Alessandria, in Liguria ed in Toscana. Il migliore risultato per tutte queste persone sarà sicuramente il riconoscimento del loro impegno e serietà al servizio degli altri.

Per qualsiasi informazione e chiarimento il Comitato Acquiinsieme è a disposizione presso la Soms cittadina (tel. 0144 323773) o presso il Coordinatore del Comitato (Gallo tel. 0144 323002).

Furto di visoni e montoni per un centinaio milioni

Acqui Terme. Ammonta ad un centinaio di milioni il valore del bottino relativo al furto commesso ai danni della filiale di Acqui Terme della «Abitpel» di Asti.

Il grande negozio è situato in via Cassarogna, nei locali facenti parte del Centro acquisti «La Torre». Il fatto banditesco è avvenuto, secondo quanto dichiarato dai responsabili del negozio, verso le 22.30 di mercoledì 26 gennaio.

Ignoti, forse professionisti viste le modalità dell'azione, dopo avere scassinato la vetrina ed una porta d'ingresso blindata, sono entrati nei locali ed hanno fatto razzia di capi di abbigliamento in pelle tra cui visoni e montoni per un valore stimato sui cento milioni di lire.

La banda potrebbe avere origini forestiere, ma ad Acqui Terme o nell'Acquese potrebbero annidarsi i basti. Il furto con scasso avvenuto all'Abitpel del Centro commerciale La Torre rientra tra i più ingenti tra quanti commessi negli ultimi anni nella città termale.

MEA

s.a.s.

MAGAZZINI
ELETTRODOMESTICI
ACQUIESI

Via Moriondo, 26
ACQUI TERME
Tel. 0144/57788

La tua lista nozze

pratica, intelligente e di qualità



Piccoli e grandi elettrodomestici

Videoregistratori
Tv color
Hi-fi
DVD
Home theater



Vivi il futuro

in una bella ed accogliente cucina



Cucine in legno massello
Noce nazionale • Rovere
Moderne

Elettrodomestici da incasso

per ogni esigenza con eventuali modifiche sui mobili

Albergo in Acqui Terme cerca cuoco
(no aiuto)
serio e professionale
Per inf. tel. 0144 55048
(dalle 20 alle 21)
cell. 0335 6945276

Azienda acquese
ricerca ragazzo apprendista
da inserire nella propria organizzazione
Tel. 0336 618711
0329 2278044

COMUNE DI BISTAGNO

Provincia di Alessandria
Via Saracco, 31 - 15012 Bistagno - Tel. 0144 79106 - Fax 0144 79865

Servizio gestione beni demaniali e patrimoniali
AVVISO D'ASTA
Il responsabile del servizio

Rende noto che il giorno 14 marzo 2000, alle ore 17.00, avrà luogo l'asta pubblica ex art. 73 lettera c) ed art 76 del R.D. n. 827/24 per la vendita dell'immobile di proprietà Comunale, sito in Frazione Roncogennaro n. civico 79b, distinto come segue:

- edificio censito al N.C.E.U. di Bistagno in Foglio n. 1, Mappale n. 325 e suddiviso catastalmente nelle sottoindicate n. 2 unità immobiliari:
1) Categ. A/4, classe 2, rendita L. 296.000;
2) Categ. B/5, rendita L. 733.200;
al prezzo a base d'asta di L. 75.000.000 (euro 38.734.270)
Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'ufficio Tecnico del Comune, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dei giorni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì (tel. 0144 79106 - fax 0144 79865).

Li, 14/01/2000

IL responsabile del servizio
LAVAGNINO CARLO

Sarà prevalentemente pedonale

In piazza del duomo scatta la zona a traffico limitato

Acqui Terme. Il Put (Piano generale del traffico) sta per passare dalla fase progettuale alla sua concretizzazione. Il primo elemento della strategia del Put riguarda il sistema di zona a traffico limitato (ZTL) controllato e a traffico moderato. Strategia che interessa le aree maggiormente urbanizzate della città e prevede la regolamentazione più idonea delle diverse zone. Interessa i sensi di circolazione, quelli di sosta, il tutto nell'ottica della salvaguardia di piazze e di strade, della pressione del traffico nel centro, pur salvaguardando l'accessibilità dei residenti e delle categorie ammesse.

Uno degli interventi che attualmente l'amministrazione comunale sta attuando è quello che interessa via Cardinal Raimondi, salita Duomo, piazza Duomo e piazzetta Verdi. Della nuova regolamentazione e riqualificazione ne abbiamo parlato con il comandante della polizia municipale, Mirko Mussi, il quale ha confermato che le vie e le piazze sopramenzionate si trasformeranno in zone a traffico limitato (ZTL) contrassegnate con cartellino blu.

Aree prevalentemente di tipo pedonale, con esclusione delle auto al servizio dei residenti e di chi vi opera per lavoro. Nella zona del duomo il transito, ed il parcheggio, verrà consentito anche durante lo svolgimento di celebrazioni liturgiche. In queste vie e piazze stanno comparando strisce adatte a delimitare una trentina di posti auto. La sosta, in queste aree contrassegnate viene consentita solamente ai possessori di



«permesso blu». La zona viene completata con arredo urbano tipo panchine, vasi di terracotta, portarifiuti. La nuova regolamentazione viaria della città prevede anche l'inserimento di una zona disco nel tratto di via Alessandria che va sino all'incrocio con via Chiabrera.

Si tratta dunque di un Piano urbano del traffico finalizzato ad interventi di estensione dell'attuale ZTL che va ad interessare l'intero centro sto-

rico di Acqui Terme, cioè comprensivo del quartiere del Borgo Pisterna. Sempre secondo il Piano, strumento di pianificazione e di gestione della mobilità nella città vista più direttamente connessa al traffico veicolare, si intende definire un sistema di viabilità adatto a riorganizzare la viabilità urbana, intervenire sul sistema di sosta, regolamentando l'eventuale individuazione di spazi e parcheggi.

C.R.

Lunedì 31 gennaio all'Unitre acquese

Una lezione di araldica ed una di alimentazione

Argomento inusuale lunedì 31 gennaio 2000 per gli assidui alunni dell'Unitre: a parlare di araldica il prof. Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, studioso ed esperto, che ha trattato dell'importanza di questa materia come ausiliaria della storia, dell'arte e dell'antiquariato. Ha tracciato dapprima una breve storia di questa disciplina che deriva il suo nome da araldo e si occupa delle armi, o blasoni o stemmi, e ha ribadito la necessità di conoscere i simboli per risalire ad imprese antiche.

«Arma» (un termine tecnico per indicare gli stemmi) erano non solo mazze e spade, ma i contrassegni, gli ornamenti per farsi riconoscere in battaglia da amici e avversari: solo i cavalieri potevano utilizzare gli stemmi che già prima dell'anno 1000 erano ereditari e si identificavano con la famiglia di appartenenza; nel basso medio evo, nonostante la crisi della cavalleria, l'araldica si diffuse sempre più, e solo più tardi, lentamente si cercò di regolamentare l'uso degli stemmi.

Dell'araldica acquese mai nessuno si era seriamente occupato: il prof. Bovio della Torre, che ha redatto e distribuito una sua pubblicazione del novembre 1999 su questo tema («Armista del patriato acquese»), ha fatto numerose e importanti ricerche d'archivio; ha trovato sigilli e stemmi nei frammenti degli altari e della cripta del Duomo; ha esaminato un bellissimo soffitto a cassettoni a Palazzo Marengo, dove sono dipinti gli stemmi delle fa-

miglie acquesi; altri ritrovamenti (nei capitelli delle colonne di Palazzo Veggi, Lupi, Accusani) riguardano le famiglie del patriato partecipanti al Consiglio comunale di Acqui.

Ha poi analizzato le armi gentilizie (riprodotte sulla pubblicazione e disegnate dagli studenti dell'Istituto d'Arte) partendo dagli smalti che sono i colori di distinzione abbinati ad un metallo (perché gli scudi dovevano riflettere la luce del sole) e analizzando le composizioni degli stemmi: nella parte centrale c'è uno scudo col simbolo della casata (arma allusiva o parlante), circondato da svolazzi; sopra un elmo (importante perché cambia a seconda della famiglia) con la corona (che indica il grado nobiliare); la presenza dell'aquila nera su fondo oro indica lo schieramento a favore dell'imperatore; ma come regola generale vale quella per cui più l'arma è semplice, più la famiglia è antica.

È seguita con la dott.ssa Marilena Lanero, esperta di diabetologia e scienza dell'alimentazione, una lezione sul nostro modo di nutrirci e sui problemi alimentari.

È stata tracciata una breve storia: dall'uomo erbivoro, all'uomo cacciatore, all'uomo che scopre il fuoco e impara a cucinare; col passare dei secoli il cibo continua a proporsi in maniera diversa per i ceti più alti, mentre per le classi povere è solo mezzo di sopravvivenza.

Ai nostri tempi, nel mondo occidentale, la fame è stata in gran parte sconfitta, ma ci troviamo a fare i conti con

delle notevoli incongruenze in merito all'alimentazione: il minor uso di energia fisica, la sedentarietà, il facile accesso al cibo hanno portato il nostro organismo ad assumere una quantità di calorie molto più elevate rispetto alle esigenze reali con gravi conseguenze per la nostra salute (malattie cardiovascolari, obesità, ipertensione, diabete, gotta).

Sono state date quindi alcune nozioni di carattere generale per spiegare i concetti di alimentazione (insieme delle sostanze che permettono di soddisfare i bisogni energetici e materiali dell'individuo), nutrizione (per utilizzare meglio gli alimenti trasformati in principi nutritivi), denutrizione e ipernutrizione.

La dott. Lanero ha offerto indicazioni sulla razione alimentare e sulla suddivisione nella giornata (sono raccomandate una colazione abbondante, un pranzo completo e una cena frugale), sulla varietà dei cibi che devono anche seguire un andamento stagionale, sul consumo di fibra ed acqua.

Ha infine rivalutato la dieta mediterranea che propone i cibi più rappresentativi delle popolazioni mediterranee: pane, pasta, legumi, latte e derivati, frutta, verdura e ortaggi, uova e carni alternative: questi alimenti si prestano facilmente a formare dei «piatti unici» in grado di fornire da soli l'apporto nutritivo degli abituali primo e secondo.

Lunedì 7 febbraio 2000 ore 15,30 lezione di medicina con il dott. Perelli e la sua équipe.

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

La potenza è un concetto relativo. L'equilibrio, un valore assoluto. Come sulla Audi A6 2.5 TDI quattro*, dove all'elevata coppia del nuovo motore si unisce la perfetta aderenza della trazione quattro*. Un'emozione difficile da spegnere.



Difficile restare freddi.

**Audi A6 2.5 TDI quattro
con nuovo motore da 180 CV ed ESP.**

Venite a provare la nuova Audi A6 2.5 TDI quattro da:

GARAGE 61 srl
Dindo Capello

Concessionaria Acqui Terme



Audi 
All'avanguardia della tecnica.

Corso Divisione Acqui, 7
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/323735

Relazione della dott.ssa Baldizzone al Rotary Club

Contributi della C.E. per l'agricoltura pulita

Il programma pluriennale (1994-2000) messo in opera dalla Regione Piemonte per l'applicazione del Regolamento CEE 2078/92 relativo a "metodi di produzione agricola compatibili con la protezione dell'ambiente e con la cura dello spazio naturale" ha riscontrato una notevole partecipazione degli agricoltori.

Questo Regolamento prevede una serie di premi ai produttori per la riduzione dell'uso dei prodotti chimici e fitofarmaci, per la riconversione dei seminativi in pascoli estensivi, per la cura dei terreni agricoli o forestali abbandonati e per il recupero delle caratteristiche naturali dell'agricoltura.

Per adesioni alle varie misure di intervento e contributi CEE erogati, il Piemonte è tra le prime regioni d'Italia, assieme a Toscana e Sicilia, mentre nell'ambito della Regione, la Provincia di Alessandria è prima relativamente all'applicazione della misura A1 (sensibile riduzione dell'impiego di concimi e/o fitofarmaci).

Sull'esperienza quinquennale in provincia di Alessandria nella realizzazione di questo programma, comportante notevoli cambiamenti nei metodi produttivi al fine di produrre in modo "pulito" per salvaguardare la salute degli operatori agricoli, dei consumatori e dell'ambiente nel suo complesso, al Rotary Club Acqui Terme-Ovada, ha svolto una interessante relazione la d.ssa Cristina Baldizzone coordinatrice del gruppo di lavoro agroambientale nel Settore Territoriale Agricoltura della Provincia di Alessandria. Il Presidente del Club dr.



Salvatore Ferreri, ha introdotto l'argomento ricordando che l'applicazione del programma è stata molto impegnativa per i produttori, le organizzazioni professionali, la Regione e gli Enti Pubblici coinvolti.

La relatrice, con l'aiuto di tavole, diagrammi, statistiche, ha fatto una sintesi dei principali interventi di questo regolamento CEE che, assieme ad altri provvedimenti comunitari, nazionali e regionali sull'ambiente, contribuisce al perseguimento della "qualità totale".

La validità delle iniziative portate avanti in questo quinquennio è attestata dal fatto che la continuazione del lavoro intrapreso, è prevista anche per i prossimi anni.

Infatti, nel "programma di sviluppo rurale 2000-2006" (attualmente in fase di approvazione) della Regione Piemonte troviamo su Asse Prioritario III: Ambiente - misura F - Misure Agroambientali: "Svi-

luppo di sistemi produttivi ecocompatibili, tutela dello spazio naturale, del paesaggio e della biodiversità", in applicazione del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1257/1999 - Titolo II - Capo VI - Articoli 22-24.

R.A.

Offerte per l'Asm

Acqui Terme. Domenica 30 gennaio nelle parrocchie cittadine della Cattedrale, di San Francesco, della Madonna Pellegrina e di Cristo Redentore, alla messa delle 11, sono state raccolte offerte a favore degli ammalati per la sclerosi multipla per l'acquisto di un mezzo di trasporto per disabili. La somma raccolta è stata di lire 1.185.000.

Un'offerta di lire 30.000 è giunta da Giuseppina di Castelboglio.

Ci scrivono dal direttivo acquese di F.I.

Incentivi per lo sviluppo dell'offerta turistica

«Dai primi di luglio le piccole e medie imprese piemontesi impegnate nel comparto turistico possono accedere ai finanziamenti regionali. Il Consiglio regionale ha approvato la Legge sugli Interventi di sostegno all'offerta turistica. Si tratta di un provvedimento fondamentale per l'effettiva realizzazione di quelle industrie del Turismo che rappresenta uno dei punti strategici del Programma che il Presidente Ghigo aveva a suo tempo previsto. Con i primi 60 miliardi a disposizione nel Triennio 1999/2001 si potranno sostenere le Imprese che vogliono migliorare e potenziare l'offerta turistica Piemontese.

Il piano di investimenti per il settore è quinquennale e ammonta a più di 150 miliardi che permetteranno di fare da volano ad altri 600 miliardi di investimenti indiretti con ottime ricadute per l'occupazione.

Per favorire la crescita dei sistemi locali si dà modo alle piccole-medie imprese, anche no-profit, che lavorano nel comparto del Turismo o dei Servizi a supporto del tempo libero di ottenere i finanziamenti per ampliare la propria attività.

I finanziamenti prelevati da un apposito Fondo Regionale saranno erogati dalla Finpiemonte o dagli Istituti di Credito con i quali verrà stipulata una apposita Convenzione sulla base di un programma definito dalla Giunta, dopo aver sentito la Commissione Consiliare competente.

Il documento dovrà conte-



L'Hotel Pineta, esempio di ristrutturazione ricettiva cittadina.

nere gli obiettivi di sviluppo dell'offerta Turistica; le iniziative oggetto di finanziamento, le priorità degli interventi e gli ambiti territoriali.

Due le tipologie previste: finanziamenti agevolati di durata non superiore a 18 anni a un tasso ridotto rispetto a quello di inflazione; contributi in Conto Capitale nella misura massima consentita dalla Commissione Europea.

Le domande di concessione vanno presentate entro due mesi dalla pubblicazione del programma di interventi sul Bollettino Ufficiale della Regione. L'integrazione dell'offerta turistica viene demandata ai Comuni che dovranno coordinare e sostenere la riqualificazione delle aree interessate agli interventi.

In questo contesto la Regione potrà intervenire ero-

gando contributi nella misura massima del 15% complessivo. La Legge stabilisce che i contributi possono essere concessi per la creazione di nuova ricettività e l'ampliamento di quella esistente, l'acquisto di immobili e la ristrutturazione di quelli già destinati ad uso ricettivo per l'incremento dei posti letto, l'adeguamento delle dimore storiche, l'esercizio dei servizi di affittacamere nelle case private, la creazione di ricettività d'atmosfera, la realizzazione, riqualificazione di impianti ed attrezzature per il Turismo ed il Tempo Libero gestiti dalle imprese, la certificazione di qualità delle strutture.

La Legge intende intervenire sostanzialmente su tre fronti: la riqualificazione turistica dei siti, la loro messa in sicurezza e la creazione di una ricettività d'atmosfera».

STREVI (AL)
Loc. Garabello
s.s. per Alessandria
Tel. 0144 363484

EDIL - COM
EDIT - COM
S.N.C.

di Canobbio & Caneva

Per chi acquista sanitari o arredo bagno entro il 31 marzo progettazioni gratuite e sopralluoghi



Decorativa
Desde 1862

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 30 GENNAIO 2000 AL 27 MAGGIO 2000

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.35	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.24	6.55 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19	9.34	7.05	9.50
9.34	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45		13.12	16.54	13.20	15.10
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.50	12.00 ²⁾		18.05	19.57	17.29	19.59
14.58 ²⁾	15.37	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20					
17.13	18.05	19.05 ²⁾	15.10	15.44	16.10 ²⁾	SAVONA				
19.57	20.53 ²⁾	22.23 ²⁾	17.29	18.25 ²⁾	19.41		9.45	13.08	6.03	7.19
			20.50 ²⁾				15.00	17.27	9.35	13.15
							19.31	19.46	16.56	18.12 ²⁾
						20.37		19.58		
7.30	8.37	10.12	3.36 ¹⁾	4.38	5.24	GENOVA	7.18	8.48	3.36 ¹⁾	6.00
11.40 ⁴⁾	13.40	14.35	6.09	7.10	7.43		10.18	11.48	7.30	9.00
15.49	16.48	18.05 ⁴⁾	9.00 ⁴⁾	10.23	12.13		13.12	14.48	10.30	12.00
18.51	19.25 ⁴⁾	20.35	13.18	15.28	17.28		15.48	17.18	13.30	16.00
21.55	1.40 ¹⁾		18.09	20.45		18.51	20.35	17.35	19.17	
						22.03	1.40 ¹⁾	20.45		
7.30	8.41	12.04	5.15 ³⁾	6.12	6.44	ASTI	8.41	9.05	6.44	9.15
13.29	15.05	16.41	7.03 ⁷⁾	7.57	8.54		12.04	15.05	12.44	13.45
18.02	19.24	20.23 ³⁾	12.44	13.45	15.59		18.02	19.24	17.20	19.30
20.42	21.21 ³⁾		17.20	18.10	19.55		21.21			

NOTE • 1) Autobus. 2) Autobus Arfea servizio integrato. 3) Autobus feriale escluso il sabato. 4) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 5) Cambio a San Giuseppe di Cairo. 6) Proveniente da Torino escluso il sabato. 7) Diretto Torino escluso il sabato.

NOTE • 1) Autobus. 2) Cambio a San Giuseppe di Cairo.

Numero telefonico FS Informa
147 888088

Casa3000
liste nozze

14 febbraio
San Valentino

VASTO ASSORTIMENTO DI ELETTRODOMESTICI • CASALINGHI • CRISTALLERIE • PORCELLANE
Via Monteverde 26 - ACQUI TERME - Tel. 0144 322901 - e-mail: casa3000@libero.it

Chiamati alle urne domenica 16 aprile

Consiglio regionale: si vota anche il Presidente di Giunta

Acqui Terme. Il 16 aprile 2000 si svolgerà la tornata elettorale per il rinnovo del Consiglio regionale e l'elezione diretta del Presidente della Giunta.

La legge che ha introdotto l'elezione diretta del Presidente della Giunta è la n. 1 del 22 novembre 1999. Il Consiglio regionale attualmente in carica esercita le proprie funzioni fino al quarantaseiesimo giorno antecedente la data delle elezioni. L'ultima seduta, pertanto, potrà svolgersi il 1° marzo.

Le liste regionali devono essere presentate alla Cancelleria della Corte d'Appello di Torino dalle 8 del trentesimo giorno antecedente la

data elettorale (17 marzo), alle 12 del ventinovesimo giorno (18 marzo).

Stesse date per le liste provinciali che devono essere presentate alla cancelleria del tribunale nella cui giurisdizione è il capoluogo di provincia. Per la propaganda elettorale, a decorrere dal trentesimo giorno precedente la data delle votazioni (17 marzo), nelle trasmissioni informative, la presenza dei candidati, esponenti di partiti e movimenti politici, membri del Governo, delle Giunte e dei Consigli regionali deve essere limitata esclusivamente alle esigenze di assicurare la completezza e l'imparzialità dell'informazione.

Dalla stessa data è vietata la propaganda elettorale su quotidiani e periodici, spot pubblicitari e ogni altra forma di trasmissione pubblicitaria radiotelevisiva.

Non rientrano nel divieto gli annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze e discorsi; le pubblicazioni o le trasmissioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati; le pubblicazioni o le trasmissioni di confronto tra più candidati.

Dalla chiusura della campagna elettorale è vietata qualsiasi forma di propaganda, compresa quella effettuata attraverso giornali e spot televisivi.

Tutte queste disposizioni non si applicano agli organi di stampa e radiofonici dei partiti e dei movimenti politici e alle stampe elettorali di liste, gruppi di candidati e candidati impegnati nella competizione elettorale.

C'è di più, nei trenta giorni antecedenti l'inizio della campagna elettorale, e per tutta la durata della stessa, è fatto divieto a tutte le pubbliche amministrazioni di svolgere attività di propaganda di qualsiasi genere, anche inerente alla loro attività istituzionale.

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di febbraio disponibili per il prestito, gratuito, in biblioteca civica.

Astronomia
G. Stagnoli, *Breve storia del cosmo*, Salani.

Biblioteconomia e Scienza dell'informazione

A. R. Zanobi, P. Ferro, *Guida pratica alle prove d'esame*, Editrice Bibliografica; *Bibliotecario nel 2000*, Editrice Bibliografica; G. Montecchi, F. Venuda, *Manuale di biblioteconomia*, Editrice Bibliografica; M. Guerrini, *Catalogazione*, Associazione Italiana Biblioteche; *Andare in biblioteca*, Il Mulino.

Calcio
D. Pastorin, *Le partite non finiscono mai*, Feltrinelli.

Conoscenza
R. Ellis, *Atlantide*, Corbaccio.

Diritto
I. Pelliccioli, *La legislazione dell'ente locale: 1) Norme commentate e procedure amministrative, 2) Apparato legislativo*, Bibliografica Editore.

Economia
T. A. Sewart, *Il capitale intellettuale*, Ponte alle Grazie.

Filosofia occidentale moderna

Collana *Guide ai filosofi*, Laterza: Nietzsche, Wittgenstein, Hegel.

Gallerie, musei, collezioni private

Il Louvre *Touring Club Italiano*: Collana Guide oro.

Letteratura

L. Sepúlveda, *Jacaré*, Ugo Guanda Editore; A. Schnitzler, *Doppio Sogno*, Adelphi; F. Kafka *I racconti*, Longanesi & C.; Drieu la Rochelle, *Diario 1939-1945*, Il Mulino; Rigoni Stern, *Aspettando l'alba*, Il Melangolo; R. F. Miniter, *Le cose che voglio di più*, Corbaccio; I. Stone, *Il tormento e l'estasi*, Corbaccio; D. J. Taylor, *L'accordo inglese*, Sellerio; A. Bloch, *La legge di Murphy del 2000*, Longanesi & C.; J. Patterson, *Mercato nero*, Tea; R. Nisticò, *La bibbia*, Laterza; L. Sepúlveda, *Il vecchio che leggeva romanzi d'amore*, Guanda; E. Dell'oro, *La gola del diavolo*, Feltrinelli; G. Leopardi, *Zibaldone di pensieri (3 voll.)*, Garzanti; F. Vallejo, *La vergine dei sicari*, Guanda; I. Welsh, *Il lercio*, Guanda; I. Allende, *La figlia della fortuna*, Feltrinelli; F. Richaud, *Il signor giardiniere*, Ponte alle Grazie; D. Dunnet, *Caccia all'unicorno*, Corbaccio; M. Cirino, *L'amore inutile*, Guanda; J. Gaarder, *In uno*

specchio, in un enigma, Longanesi & C.

Il Libro
M. Santoro, *Storia del libro italiano*, Editrice Bibliografica

Psicologia
L. L. Hay, *Il potere è in te*, Armenia; H. Gardner, *La nuova scienza della mente*, Feltrinelli; R. M. Meadow, L. Weiss, *Sesso e cibo*, Positive Press; S. Forward, *Il senso di colpa*, Corbaccio; A. Philip, *I no che aiutano a crescere*, Feltrinelli; N. Angier, *Donna. Una geografia intima*, Longanesi & C.

Religione classica (Greca e Romana)

D. D. Hughes, *I sacrifici umani nell'antica Grecia*, Salerno Editrice; M. Giuman, *La dea, la vergine, il sangue*, Longanesi & C.

Scienze Mediche - Medicina

A. Arachi, *Briciole. Storia di un'anoressia*, Feltrinelli.

Scienze Sociali

E. Scabini, *Psicologia sociale della famiglia*, Bollati Boringhieri.

Storia del mondo antico

L. Canali, *Tra Cesare e Cristo*, Ponte alle Grazie.

Università

Guida alla facoltà di medicina nell'antica Grecia, Il Mulino; *Guida alla facoltà di architettura*, Il Mulino; *Guida alla facoltà di ingegneria*, Il Mulino; *Guida alla facoltà di economia*, Il Mulino.

Libri per ragazzi

B. Barillaro, *La città a ostacoli*, Fatatrac; M. Spagnol, P. Bertolani, *La grande settimana*, Salani; J. K. Rowling, *Harry Potter e la camera dei segreti*, Salani.

Consultazione
Comuni d'Italia, D'Anselmi Editore.

Libri "Senzocchiali"
(per chi ha problemi di vista, stampati a grandi caratteri)

L. Sciascia, *Una storia semplice*, L'Angolo Manzoni Editore; L. Mancinelli, *Il miracolo di santa Odilia*, L'Angolo Manzoni Editore; N. Orenzo, *L'autunno della signora Waal*, L'Angolo Manzoni Editore; L. Sepúlveda, *La frontiera scomparsa*, L'Angolo Manzoni Editore.

Selezione per terminalista

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme ha pubblicato un bando di selezione pubblica per prova pratica per la formazione di graduatoria per le assunzioni a tempo determinato, anche part-time di personale con la qualifica di terminalista, categoria B3 - ex 5ª q.f. area amministrativa.

Per partecipare al concorso l'aspirante deve far pervenire entro il 18 febbraio la domanda in carta semplice, indirizzata al Comune di Acqui Terme, Ufficio Protocollo, piazza Levi 12, 15011 Acqui Terme.

Per eventuali informazioni, per il ritiro o la richiesta di invio del Bando di concorso gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio personale - piazza Levi 12, telefono 0144 770208 - fax 0144 57627.

PIANO BAR RISTORANTE
Domenica 13 e lunedì 14 febbraio
Ore 21.00
Cena di San Valentino

Crudo di Parma con melone
Sformato di gruviera con salsa di spinaci e pinoli
Frittelle di merluzzo
Torta di erbe e ricotta
Seppie ai ferri con carciofi croccanti
Tondo d'ostie del Giubileo
Malfatti
Gnocchi di patate al Castelmagno
Noce di vitello al forno
Patate dorate e carciofi al verde
Zuppa Savoiarda
Semifreddo al torrone

La Loggia
15011 ACQUI TERME (AL)
BORGO PISTERNA
CASA SCATI
VIA DEI DOTTORI, 5
TEL. (0144) 56877 - 57964
L. 50.000 bevande escluse

OCCASIONE
vendesì
Renault Clio 1400
ben tenuta,
verde petrolio metallizzato,
chiusura centralizzata
Tel. 0144 323919
0349 3754708

Smarrita il 5-1-2000
in zona Cavatore
cagnolina chiara
meticcica, pelo corto,
taglia piccola, tatuata,
con difetto al muso.
Chi ne avesse notizie
è pregato di telefonare
ai numeri: 0144 57375
0144 395753 - 0339 1259600

Hai rinnovato l'abbonamento?



...vivi il 2000 con noi

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari n. 11/92+49/97+82/97 R.G.E., G.E. dr.ssa M.C. Scarzella, promossa da **Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino Imi s.p.a.** e **Cassa di Risparmio di Alessandria** contro **Savino Rosa, Aime Stefano, Cavanna Marisa e Aime Paolo Giovanni** è stato disposto per il **17 marzo 2000 ore 9.30 e seguenti**, l'incanto in due lotti dei beni appartenenti ai debitori esecutati.

Lotto Uno: in Acqui Terme, via Cardinal Raimondi 21, unità immobiliare mq 67, posto al piano terra di "Palazzo Accusani" composta da ampio locale ad uso negozio con annesso retro vano ad uso servizi, ripostiglio e locale caldaia al piano interrato. Prezzo base L. 333.000.000, cauzione L. 33.300.000, spese, L. 49.950.000, offerte in aumento L. 8.000.000.

Lotto Due: in Acqui Terme, regione Fasciana, compendio immobiliare costituito da appezzamento di terreno della superficie catastale di mq 3.100 recintato ed attrezzato a giardino e sedime di corte con entrostante villa elevantesi su tre piani. Si segnala che esistono irregolarità edilizie, nonché incombenze a carico dell'aggiudicatario. Prezzo base L. 316.000.000, cauzione L. 31.600.000, spese L. 47.400.000, offerte in aumento L. 8.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 16/03/2000, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte
e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173/441870
Tel. 0173/362066

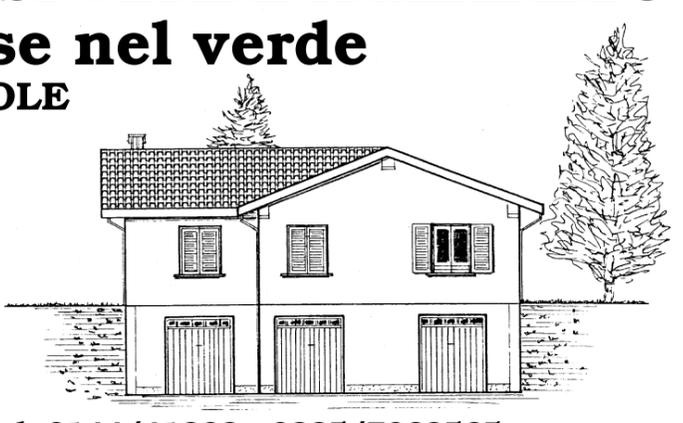
Vuoi lavorare?
Digital O'Clock
Azienda leader offre facile
lavoro di assemblaggio e
decorazioni orologi da
svolgere in casa propria.
Per informazioni gratuite telefonare
02 89540121

M.V. snc di Bisceglie
Marco & Vito
**Posatori di pavimenti e rivestimenti,
mosaico, marmo e pietra**
Preventivi 15019 Strevi (AL) - Via Alessandria, 190
senza impegno Tel. 0144 363444 - 0338 385066

RESIDENZA OASI VERDE A MELAZZO
villette immerse nel verde
POSIZIONE INCANTEVOLE

Comodità a negozi e autobus
Agevolazioni di pagamento
Mutuo prima casa

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI - Tel. 0144/41303 - 0335/7062565



Una ventennale ricerca effettuata da Leonello Oliveri

Vita e morte in Val Bormida durante la dominazione napoleonica

Leonello Oliveri, *È arrivata la libertà. Vita e morte in Val Bormida durante la dominazione napoleonica (1793-1815)*, Carcare 1999

"Fatti non foste a viver come bruti, / ma per seguir virtute e canoscenza". Nobili parole, indubbiamente, queste che Ulisse rivolge ai suoi annosi compagni per spingerli a oltrepassare le colonne d'Ercole. Eppure ritengo che Dante, proponendo il celeberrimo *exemplum* del fraudolento eroe - non a caso confinato nell'inferno - abbia inteso dimostrare come anche i propositi all'apparenza più generosi e le parole (o gli slogan) che li definiscono possano rivelarsi deleteri. Specchietti per le allodole, caldi strumenti di convenzione. E a dimostrare che la storia - secondo l'intuizione di Montale - "non è magistra di niente che ci riguardi" basterebbe ricordare l'enfasi con cui fu gabbellata la rivoluzionaria triade di *liberté, égalité, fraternité* che favorì l'imperialismo napoleonico e quindi la rimozione, da parte degli storici, delle infamie perpetrata all'ombra e finanche in nome della santa libertà. Provare per credere: si legga il bel volume in cui Leonello Oliveri ha riunito e ordinato le sue ventennali ricerche sull'invasione napoleonica e sulle insorgenze antifrancesi in Val Bormida: *È arrivata la libertà. Vita e morte in Val Bormida durante la dominazione napoleonica (1793-1815)*, Carcare 1999.

L'autore stesso, consapevole dei "fiumi d'inchiostro" già versati sull'argomento, tiene a precisare, *in limine*, che al centro della sua indagine stanno anzitutto "l'impatto dell'invasione francese sulle popolazioni della valle" e l'atteggiamento con cui esse vissero "quegli anni e quegli avvenimenti". Bisogna, pertanto, tener presente che quella francese era un'armata stracciona che viveva di requisizioni e di saccheggi, secondo il principio, fatto proprio dai rivoluzionari, di "nutrire la guerra con la

guerra". Per guadagnare in velocità e in agilità manovriera le truppe avevano alleggerito al massimo salmerie ed equipaggiamento, col risultato di doversi mantenere a spese dei territori di volta in volta occupati. Così, quando si preannuncia l'invasione della Val Bormida, i valligiani si danno alla fuga: *"I paesi fuggivano - scrive, ad esempio, il prevosto di Plodio -, altro non si vedeva per quelle parti (da Bardinetto a Millesimo) che donne tremanti, vecchi curvi, fanciullini piangenti, madri cariche del caro peso con moto non uguale inoltrarsi tra dirottissime piogge per strade fangose. I buoi e le pecore venivano in folla abbandonando le stalle né potendosi trovare altre bastanti per essere poste al coperto"*.

I saccheggi e le devastazioni coinvolsero Mallare e Bardinetto già a partire dal 1794, ma fu soprattutto nel corso del 1796 che le violenze e le ruberie si moltiplicarono senza ritengo, interessando via via "la Rocchetta, Dego, Giusval-la, Piana, Brovida, S. Giulia e Scaletta". Né furono risparmiati i dintorni, da Carcare a Cairo, a Spigno, travolti anch'essi da quella che uno storico transalpino - il Bouvier - ebbe a definire una *veritable frénésie devastatrice*. Razzie, stupri, incendi e distruzioni si susseguirono talora per settimane, accompagnati da un drammatico stitico di morti, dei quali a volte soltanto gli archivi parrocchiali registrano i nominativi (insieme con le cause dei decessi). Dopo l'abdicazione di Carlo Emanuele IV di Savoia, sorsero dovunque le municipalità sponsorizzate dai francesi e sostenute dai "giacobini" locali, che, con il loro fervore di neofiti, si dimostrarono spesso "più realisti del re", contribuendo ad esacerbare ulteriormente gli animi già umiliati e offesi dei valligiani. Furono eretti gli alberi della libertà, il clero fu costretto a catechizzare le plebi sui nuovi principi rivoluzionari e fu infine

richiesto e pilotato un voto (naturalmente "libero e sincero") propizio all'unione del Piemonte alla Francia. Era ovvio attendersi, in tali circostanze, la resistenza e la reazione di quanti, ridotti alla fame, esasperati dalle ruberie e dalle requisizioni, ostili ad un regime che sotto sembianze di sfrontato paternalismo nascondeva la più sfrenata rapacità, non avevano più nulla da perdere.

Ebbene, anche in Val Bormida, "per disperazione e spirito di autodifesa più che per avversione ai francesi in quanto tali", si passò ben presto dalla rassegnata sopportazione alla resistenza armata: bande di paesani si abbandonarono ad atti di guerriglia spontanea contro le truppe d'occupazione e non di rado la lotta degenerò in una vera e propria contesa civile tra opposte fazioni. Gli alberi della libertà vennero abbattuti e, sull'onda dell'insorgenza strepitosa del ventoso dell'anno VII (1799), anche a Dego "alcuni furiosi ed ubbriachi" (almeno stando alla testimonianza - non certo disinteressata - dell'arciprete don Damiani) presero le armi e tentarono di sollevare i paesi circostanti. Contro i rivoltosi intervennero però i soldati francesi, spalleggiati da numerosi "patrioti" di Spigno e di Cortemilia e la sollevazione fu soffocata nel sangue. Molti furono gli arrestati, tra i quali il ventisettenne Francesco Diverio, che il 23 ottobre 1800 sarebbe caduto sotto il piombo di un plotone di esecuzione nella cittadella di Torino.

Ma non si capirebbe il senso di questa e di altre insorgenze, che, con l'appressarsi degli austro-russi e il ripiegare delle truppe francesi incalzate da Suvorov e dalla "massa cristiana" del Brandaluccioni, divamparono furiosamente per gran parte del Piemonte, qualora s'ignorasse il rossiniano crescendo di requisizioni e di rappresaglie di cui furono vittime, a più riprese, quasi tutti i borghi della Val Bormida. Si

pensi, tanto per fare un esempio, al caso di Roccavignale, dove - secondo una relazione inviata a Parigi nel 1808 - "la popolazione diminuì di 200 anime nel 1799 per le vicende della guerra perché per essersi rifugiati dei ribelli nella Comune quella popolazione dovette soccombere". E ancora: "il paese è stato rifugio dei ribelli, dovette sopportare tutti li eccessi della guerra, in cui li vennero saccheggiate le loro proprietà, devastate tutte le loro campagne, date in preda alle fiamme tutte le loro abitazioni. Furono li abitanti messi nella estrema miseria e tutt'ora il popolo geme sui miseri avanzi lasciati dalle vicende della guerra".

Il continuo andirivieni di truppe provocò in Val Bormida una serie di rovinose devastazioni che non risparmiarono campi, vigne e raccolti, col risultato di dare il colpo di grazia ad un'agricoltura già non particolarmente florida di suo. E così dal 1800 in poi si susseguirono "gli anni della fame": anni in cui anche i benestanti furono costretti a mendicare e numerose persone morirono d'inedia. "La rivoluzione - scrissero gli stessi ufficiali francesi - ha lasciato la miseria", e della miseria rimasero vittime soprattutto i più poveri e i più deboli, tra cui molti bambini. Lo spoglio degli archivi parrocchiali è al riguardo quanto mai istruttivo: una sequela ininterrotta di decessi *causa belli o causa famis*. A Dego, ad esempio, *plus de quatre cents personnes furent victimes de la faim ou des maladies pendant l'an 1800*: lo dice una fonte insospettabile come il prefetto Chabrol de Volvic. Oltretutto, l'estrema penuria di viveri favoriva una vertiginosa rivoluzione dei prezzi, al punto che un chilo di pane giunse a costare ben 100.000 delle nostre lire. A tali drammatici inconvenienti bisogna aggiungere l'arruolamento forzato: nel Dipartimento di Montenotte circa 16.000 giovani furono infatti costretti a servire

nell'*Armée* e, per porre un freno alla renitenza alla leva, furono escogitate misure vessatorie a danno delle famiglie dei disertori. Così, quando, all'indomani della battaglia di Marengo, le insorgenze furono praticamente debellate, la resistenza si trasformò in brigantaggio. Il caso più famoso fu senz'altro quello di Mayno della Spinetta, ma "anche la Val Bormida ebbe i suoi briganti": uno dei più famosi fu Tommaso Dame di Casanova, "che agì nella zona Melogno-Pallare-Tagliate-Vado nel 1811 lasciando fosche leggende fra i vecchi della zona e un nutrito fascicolo nell'Archivio di Savona".

La morale che si può ricavare da questo diligente excursus attraverso le frammentarie ma eloquenti testimonianze degli archivi locali è dal nostro autore condensata in poche righe conclusive: "Qualunque vantaggio trasse-ro gli abitanti della Val Bormida dagli avvenimenti di quegli anni, essi ce lo trasmisero pagandolo con un tributo altissimo di vite, di sangue e di dolore. E la grande gloria di Napoleone e di tanti altri come lui, di fronte al corpicino sen-

za vita di *Maria Teresa Scaronne, di anni tre, morta di fame mentre la madre era andata a mendicare* può forse riproporre l'eterna domanda: *fu vera gloria?*

In appendice Oliveri pubblica e commenta un'interessante *Memoria statistica e militare del Comune di Carcare* redatta nel 1804 dal luogotenente ingegnere-topografo Brambilla e quindi un quadro sintetico dell'*Andamento della popolazione carcarese dal 1594 al 1848*. Il *Lamento di una madre del Monferrato per il figlio soldato in Russia* e alcune strofe in vernacolo della *Canzone di guerra di Sassello*, cui fanno seguito i testi di due ex-voto di valbormidesi arruolati negli eserciti napoleonici, documentano infine la persistenza nel folklore locale di un'immagine del Bonaparte meno oleografica e scontata di quella tradizionalmente vulgata: *Emperatur canaja! / Birbant d'un Napulium, / ti e ra tu bataja*. Aveva dunque ragione Foscolo a scrivere che "l'umanità geme al nascere di un conquistatore; e non ha conforto se non la speranza di sorridere su la sua bara".

Carlo Prospero

Anche per il 2000 un abbonamento a



L'ANCORA

è stare con amici

TERME
75
DI ACQUI

TERME DI ACQUI SPA
Piazza Italia, 1 - Acqui Terme
Tel. 0144 324390 - Fax 0144 356007

Affidamento in concessione dei lavori di restauro conservativo e della gestione alberghiera del Grand hotel Nuove Terme - Piazza Italia - Acqui Terme
Preselezione del concessionario

La scrivente Società intende preselezionare soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi e finanziari interessati a proporsi quale concessionario di quanto sopra riportato e in grado di:

- 1 sostenere l'onere finanziario del costo di restauro conservativo dell'albergo e relative pertinenze ammontanti presuntivamente a L. 13.000.000.000 pari a Euro 6.713.940 iva esclusa secondo un progetto preliminare già approntato;
- 2 proporre la durata minima temporale ed il relativo canone annuo di gestione da corrispondere alle Terme di Acqui, tenendo naturalmente conto dell'onere del punto 1);
- 3 avanzare significativi programmi di rilancio dell'albergo sui mercati nazionali e internazionali, tenuto conto che la struttura alberghiera con una prevista ricettività di circa 110/120 camere, è già dotato di reparto interno di cure termali;
- 4 approntare il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori che saranno poi eseguiti dallo stesso concessionario direttamente o mediante Imprese da esso designate. La durata dei lavori è prevista in 18 mesi con ultimazione ed entrata in funzione dell'albergo entro il 31/12/2001.

La valutazione delle capacità gestionali di rilancio dell'albergo costituisce elemento preponderante nell'affidamento della concessione.

Si invitano le Società interessate a proporre alla scrivente entro e non oltre il 28/02/2000 la propria candidatura, corredata delle opportune referenze.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi presso la Società in orario di ufficio (8-13) al numero telefonico 0144 324390 - Rag. Motta.

Acqui Terme, li 01-02-2000

IL PRESIDENTE
Tacchino Giorgio

Vi aspettiamo
alla
NUOVA **BB**



IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163

SAVONA (SV)
Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 9/11R - Tel. 019/824793

SOCIO
GRUPPO
DELTA



Nodo d'amore Skipper

CHIMENTO

14 Febbraio - San Valentino

GIOIELLERIA NEGRINI

ACQUI TERME
Via Garibaldi 82 • Tel. 0144/324483

CERCO OFFRO LAVORO

Artigiano edile esegue lavori con massima cura e precisione, anche preventivati. Tel. 0339 1259797.

Baby sitter con esperienza offresi anche per giorni festivi e ore serali, anche aiuto compiti oppure pulizie. Tel. 0144 57514.

Baby sitter con esperienza pluriennale offresi anche giorni festivi, in Acqui Terme. Tel. 0144 324462.

Cercasi collaboratrice domestica, automunita, disponibilità orario 20 ore settimanali, da svolgersi al mattino, vicino ad Ovada. Tel. 0333 2036977 (dalle 13 alle 16).

Cercasi giardiniere per villa in Acqui Terme. Tel. 0144 311958 (ore pasti).

Cercasi personale per gestione locale ristorazione presso cantina. Telefonare ore ufficio al 0141 760131.

Collaboratrice domestica, baby sitter, seria, referenziata, zona Acqui Terme. Tel. 0144 312404 (ore pasti).

Docente abilitata, impartisce lezioni di latino e greco. Tel. 0141 954165 (ore pasti).

Giovane trentenne cerca lavoro, urgentemente. Qualsiasi lavoro purché serio. No vendi-

MERCAT'ANCORA

ta! Zona Ovada e dintorni. Chiedere di Massimo. Tel. 0143 80539 - 0333 2282048.

Impiegata esperienza decennale, ottima conoscenza, Word, Excel, Autocad R14, esegue lavori proprio domicilio. Tel. 0348 7628947 (dalle 16 alle 20).

Insegnante di inglese, tedesco e francese offre la sua esperienza a studenti di tutti i livelli. Tel. 0347 5766753 (ore pasti).

Laureata in lettere (110 e lode) con maturità scientifica 60/60 impartisce ripetizioni e aiuto compiti elementari, medie, superiori (esperienza pluriennale). Anche a domicilio. Tel. 0143 882062.

Laureata in scienze biologiche impartisce lezioni di tutte le materie scientifiche (biologia, chimica, fisica, matematica). Tel. 0144 329922.

Lavoratrice volenterosa, qualsiasi lavoro. Tel. 0144 57061.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua, corsi per

principianti, corsi di recupero per tutte le scuole, singoli o a gruppi; esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Madrelingua inglese con laurea in lingue esegue accurate traduzioni di qualsiasi testo anche via Internet. Tel. 0347 6010900 - 0131 237470 - E-mail Skipirish@mclink.it.

Ragazza 27 anni, con esperienza, cerca lavoro come commessa o collaboratrice domestica. Tel. 0144 57514.

Ragazza 27enne, con esperienza, cerca lavoro come baby sitter, commessa o altro purché serio, zona Acqui Terme dintorni. Tel. 0144 322977.

Ragioniera pluriennale esperienza contabilità ordinaria semplificata, dichiarazioni fiscali, cerca lavoro c/o studi professionali o ditte. Tel. 0338 1707429 (ore pasti).

Referenziato ex taxista, offresi come autista privato, persona di fiducia, accompagnatore. Tel. 0144 311274.

Si impartiscono lezioni di costruzioni, topografia, tecnolo-

gia e aiuto compiti ai ragazzi delle scuole medie. Chiedere di Alessandra. Tel. 0144 321430.

Signora 31enne cerca lavoro come assistenza anziani in Acqui e dintorni. Tel. 0338 7771826.

Signora 40 anni offresi come compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0339 2197993.

Signora automunita cerca lavoro come pulizia, stileria, albergo o ufficio. Tel. 0144 321588.

Signora con esperienza in lavanderia offresi come stiratrice a domicilio. Tel. 0339 4595012.

Signora offresi assistenza a persone anziane, anche non autosufficienti, al proprio domicilio. Massima serietà. Tel. 0338 3173471.

Signora offresi come compagnia o collaboratrice domestica a persone anziane sole. Massima serietà. Tel. 0144 41100.

Signora offresi per assistenza anziani, bambini, diurna o notturna, massima serietà ed esperienza. Tel. 0360 585486.

Signora seria cerca lavoro per assistenza anziani. Tel. 0338 9122126.

Signora vedova offresi come dama di compagnia assistenza anziani, fissa, in preferenza Acqui Terme. Tel. 0144 322751.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui centro vendesi alloggio mq. 170 più tavernetta 75 mq. in palazzo restaurato, 2° piano, senza ascensore, luminoso. L. 400 milioni. Tel. 0339 5053839.

Acqui Terme (stazione di Terzo) vendesi azienda agricola di circa 4 ettari di terreno, pianeggiante con casa entrostante, da ristrutturare. Tel. 0143 86231.

Acqui Terme vendesi casetta metri quadrati 120 con box, recente costruzione, ubicata immediata periferia in via S. Lazzaro su 1500 metri di terreno. L. 150 milioni. Tel. 0144 88147.

Acqui Terme, affittasi locali uso ufficio, posizione centrale, riscaldamento autonomo. Tel. 0338 3090006.

Acqui Terme, via Cassino, affittasi locale, piano terreno, uso magazzino o negozio, luminoso, senza parcheggio. Tel. 0144 55770 (segr.)

Affittasi a referenziati casetta, 10 km. da Acqui Terme, composta da ingresso, tinello, cucina, 1 camera da letto, bagno, box, grande terrazzo e giardino. Tel. 0144 762154 - 0144 57442 (ore serali).

Affittasi alloggio composto, una camera, cucina, sala, ingresso, bagno e cantina, 1° piano riscaldamento centralizzato. Prezzo interessante. Tel. 0144 324025 (ore pasti).

Affittasi alloggio in Cassine piazza S. Caterina n. 6 centro storico, 3 camere e cucina e terrazzino coperto al 3° piano, a persone referenziate. Tel. 0144 714545.

Affittasi casa in campagna, 2 km. da Acqui Terme, 4 camere, doppi servizi. Tel. 0144 312683 (ore pasti).

Affittasi in Castelletto d'Orba, alloggio arredato in villetta con giardino nelle vicinanze della piscina e palazzetto sportivo, solo a persone referenziate. Tel. 0143 830820 - 0360 675366.

Affittasi in Ovada nelle vicinanze Stazione FFSS Nord alloggio libero subito, composto da cucina abitabile, sala, due camere, bagno, dispensa, balcone e solaio; solo a persone referenziate. Tel. 0143 830820 - 0360 675366.

Affittasi locale, uso magazzino o negozio, mq. 81, in Acqui

semicentrale, ottima posizione, ampio parcheggio. Tel. 0338 5919835 (segr.).

Affittasi negozio di mq. 80, riscaldamento centralizzato, in via Don Bosco n. 5. Tel. 0144 321145 o 356181 (ore serali).

Affittasi negozio, ristrutturato, con giardino, centro Cortemilia. Tel. 0338 3397442.

Affittasi Rochebrune (Mentone), 50 metri dal mare, mono camera (4 posti letto) più posto auto, quindicinale o mensile. Tel. 0141 822854 - 0338 3813611.

Affittasi sale e parco del castello di Melazzo per matrimoni, rinfreschi. Tel. 06 30362039.

Affitto a Bistagno capannone, zona artigianale, metri 430, con uffici. Tel. 0144 79560.

Affitto box in centro. Tel. 0338 9001631.

Affitto casetta con giardino nei dintorni di Acqui Terme. Tel. 0338 9001631.

Bistagno vendesi villa bifamiliare, composto per ogni piano da 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo e cortile cintato con cancello. Tel. 0144 79560.

Cerco alloggio da acquistare in Acqui od Ovada, soggiorno con angolo cottura, camera e bagno. No agenzie. Tel. 0328 2186968.

Cerco in Acqui Terme alloggio da acquistare composto da: ingresso, soggiorno, cucina (o soggiorno con angolo cottura), due camere, letto, servizi. Tel. 0144 323248 (ore pasti).

Cerco in affitto camera arredata per luglio-agosto in Acqui o dintorni. Persona sola. Tel. 0144 323440 oppure 0034 95225383.

Cerco in affitto casetta indipendente con giardino o cortile zona Visone, Grogardo, Prasco, Morsasco. Tel. 0144 395753.

Ceriale Mare affittasi anche quindicinale, bilocale, zona centrale, 150 metri dal mare; 5 posti letto, telefono, tv, lavatrice, posto auto e giardino condominiale, 3° piano con ascensore. Tel. 0182 931255.

Compro appartamento in Acqui Terme di 70-80 mq. circa, con ascensore. Tel. 0339 2102427.

Fontanile (AT) vendesi casa composta da otto vani, solaio, abitabile, cantina, cortile indipendente con porticato. No agenzia. Tel. 0144 56047 (ore serali).

Pratonevoso (CN) privato affitta per settimane bianche, trilocale, 7 posti letto, posto auto, comodissimo piste, negozi. Richiesta modica. Tel. 0144 356890.

Ricaldone 3 Km. da Acqui vendo rustico abitabile semindipendente 150 mq. su 2 piani, ristrutturato, 8000 mq. terreno. Prezzo interessante, anche permutabile. Tel. 0144 356137.

Strevi (AL) borgo superiore,



Marmi, pietre e graniti per scale, cucine, bagni, pavimenti, davanzali, forniture per cimitero e... molto di più.

Nuova linea di produzione piani bagno e cucina in marmo anticato, un tocco di originalità e calore per la vostra casa.

Consulenza e misurazioni in casa o in cantiere sono offerte gratuitamente, interpellateci.

s.r.l. LAVORAZIONE ACQUESE MARMI

Acqui Terme (AL)
Via Romita 87
Tel. 0144 320773
Fax 0144 322911



Sconti speciali per i mesi di febbraio e marzo presentando questa pubblicità

RISTORANTE - DANCING
VALLERANA
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monf.to
Tel. 0144/74130

lunedì 14 febbraio
Cena di San Valentino
con danze
L. 40.000

centro storico, privato vende 2 case, vero affare, semindipendenti 2 lati, 2 piani, 7 vani, cortiletto, box. Tel. 0144 372233 (ore 12-15).

Vendesi azienda agricola a Bistagno, coltivata a frutteto nocciolo doc, piccolo vigneto e boschivo, casa abitabile subito con adiacente rustico. Tel. 0144 79343 - 79639 (ore pasti).

Vendesi bar-latteria in Acqui Terme zona centro storico, ottima posizione, con mercato bisettimanale. Telefonare per appuntamento 0144 324245.

Vendesi casa bifamiliare con 5000 mt. di terreno, ottima posizione panoramica a 2 km. dal centro. Tel. 0144 321082 (ore pasti).

Vendesi terreno per orto con acqua e possibilità luce mt. 2500 vicinanza Vallerana, strada asfaltata. Prezzo da concordare. Tel. 0144 745163 (ore pasti).

Vendesi zona Bagni appartamento più monolocale adiacente (possibilità unico lotto) primo piano con ascensore, posti auto in cortile due, cantine, ottimo investimento. Tel. 0144 395679 (ore pasti).

Vendo alloggio in Acqui. 5° e ultimo piano libero con ascensore ampia entrata, 3 camere, soggiorno, tinello, cucina, bagno, 3 balconi, soiaio, cantina, garage ampio, termocentralizzato. No intermediari. Tel. 0144 342047.

Vendo appartamento in centro, possibilità di permuta con casa indipendente. Tel. 0338 9001631.

Vendo, dintorni Ovada, villa con alloggio, predisposta per un secondo appartamento, ampio terreno circostante e garage interno. Tel. 0143 741033 (ore 21).

ACQUISTO AUTO E MOTO

BMW 318 IS perfetto, nero metallizzato, anno giugno '94 km. 40.000 reali, full optional, L. 19.000.000. Tel. 0339 3170298.

Cerco Ape 50, qualunque condizione, con libretto, max L. 400.000. Tel. 019 502956 (ore serali).

Ciclomotore Si Piaggio come nuovo metallizzato con borse vendo prezzo modico. Tel. 0144 395321 (ore pasti).

Ducati Paso 907 i.e., causa inutilizzo vendo. Tel. 0144 311274.

Golf 1800 GL, anno 1992, catalizzata, bordeaux met., 5 porte, autoradio, portasci, buone condizioni, collaudata, prezzo Quattroruote. Vendo. Tel. 0144 324512 (ore ufficio) - 0144 312318 (pomeriggio).

Motorino Piaggio Bravo '77 vendo mai usato perfettamente funzionante come nuovo L. 350.000. Tel. 0144 356731 (ore ufficio).

Occasione vendo motoaratro 12 cv benzina, sterpatore per trattore 50 cv, a prezzo interessante. Tel. 0144 41472.

Occasione vendo Panda 4x4 Sisley, anno 1989, revisionata,

MERCAT'ANCORA

blu metallizzato, come nuova, con autoradio. Tel. 0144 57634 (ore pasti) - 0338 7797716.

Peugeot 106 XN, aprile 1996, verde met., accessoriata. Vendesi. Tel. 0347 1150657.

Rover 414 SI 16 v inurtata ottime condizioni, vendo quotazione Quattroruote. Tel. 0144 395321 (ore pasti).

Vendesi Bravo SX 1400 benzina blue metallizzato anno immatricolazione giugno 1997, Km. 50.000. Tel. 02 81817048 (ufficio); 0131 927516 (casa).

Vendesi Ford Fiesta SX 1100, 5 porte, rossa, anno 1991, km. 58.000. Lire 2.700.000. Tel. 0144 329010.

Vendesi Lancia Y 1400 LX febbraio 1997 km. 25.000 ultra full optional, causa inutilizzo. Disponibile qualsiasi prova presso concessionaria Lancia. Tel. 0335 5600874.

Vendesi Mercedes 190E 2000, anno 1986, come nuova scura metallizzata con autoradio 4 gomme nuove prezzo da concordare. Tel. 0144 79600 (dopo le ore 19).

Vendesi Mercedes E 220, diesel classic, anno 1997, colore nero metallizzato, full optional. Prezzo interessante. Fatturabile. Tel. 0347 3111965.

Vendo Ape P 50 in buono stato. Prezzo interessante. Tel. 0144 321373 (ore pasti).

Vendo Audi A 4 Avant T D I Cv 110. Tel. 0144 594390 (ore pasti).

Vendo ciclomotore Ciao, rimesso a nuovo. L. 350.000. Tel. 0144 320586 (ore pasti).

Vendo Fiat 616 ribaltabile, trilaterale, ultima serie, in perfette condizioni. Tel. 0144 79157.

Vendo Fiat Punto Selecta 60 cambio automatico anno 1995 ottimo stato km. 12.000 revisionata. Tel. 0143 888523 (ore pasti).

Vendo Ford Fiesta, anno 1992, 5 porte, unico proprietario e varie autovetture a partire da L. 1 milione, collaudate. Tel. 0144 79157.

Vendo furgone Volkswagen Transport 1600 diesel, collaudato, anno 1986, unico proprietario. Prezzo interessante. Tel. 0347 3111965.

Vendo Mercedes nuove ed usate. Tel. 0339 3223583.

Vendo Mitsubishi Payero 2.5 TDI Metal Top GLS exe, anno '95, 60.000 Km, full optional, + 4 gomme nuove oltre le originali. Tel. 0339 4841486.

Vendo Moto Suzuki GSX 600F, anno '91, L. 3.500.000 trattabili. Tel. 0143 889090.

Vendo OM 40, cassone fisso, centinato, con aperture laterali a pistoncini, pochi chilometri. Tel. 0144 79157.

Vendo OM 40, patente B, ribaltabile trilaterale, collaudato. A prezzo interessante. Tel. 0144 79157.

Vendo Renault Clio Van Eco-diesel anno 1993. Tel. 0144 311378.

Vendo Rover 214 SI clima anno 1999 km. 20.000 full optional perfetta come nuova. Tel. 0339 3110411.

Vendo Suzuki 1300 passo lungo. Anno 1987. Tel. 0360 674862 (ore pasti).

Vendo Suzuki Vitara SW 2000 TDI, nera met., full optional, anno 1998, km. 30.000. Tel. 0144 311663 (ore pasti).

Vendo Toyota 2500 TD autocarro con gancio traino. Tel. 0144 311378.

Vendo trattore Pasquali 33 cavalli, ore 288 effettive, con fresa, aratro, rimorchio. Tel. 0144 40388 (ore pasti).

Vendo Trial gas-gas Jt 250 '94 come nuovo targato, usato pochissimo, occasione 4.300.000 tratt. Tel. 0144 311606 - 0398 4759052 (chiedere di Aldo - ore pasti).

Vendo Vespa 50 automatica bianca con soli Km. 680 a L. 800.000 trattabili. Tel. 0144 356513.

Vendo Volvo 740 Turbo intercooler con impianto metano. L. 5.000.000 trattabili. Tel. 0144 58712.

Vendonsi autocarri cassonati fissi, ribaltabili e furgoni di vari tipi e prezzi con revisione 2000. Tel. 0144 79157.

VW Golf 1600 cc., colore nero, anno 1991, impianto a metano, il pieno con 14000 lire. Prezzo L. 3.800.000. Tel. 0144 55810.

OCCASIONI VARIE

Affaroni salvavita Beghelli, lucidatrice Zoppas, cucina Zoppas 4 fuochi 2+2, tutto come nuovo in ottimo stato. Tel. 0144 56141.

Cerco caldaia a fiamma rovesciata usata per riscaldamento. Tel. 0347 3127139 (dopo le 20).

Cerco cucciolo da ferma possibilmente incrociato. Tel. 0338 4298204 - 0144 40230. (ore serali).

Cerco mobile letto, buone condizioni, capiente; lunghezza parete m. 3.70, altezza m. 3. Tel. 0144 768300.

Collezionista cartoline d'epoca, acquista pagamento in contanti, massima valutazione. Tel. 0339 5944217.

Cuccioli di pastore tedesco alta genealogia, vendo ad appassionati. Tel. 0144 768240.

Deumidificatore Tasciugo De Longhi vendo ancora in garanzia L. 400.000. Tel. 0141 760268 (ore 20).

Fumetti usati acquisto ovunque. Tel. 0144 324434.

Mobili cucina in laminato, acciaio cromato o brunito: credenza con alzata 4+4 sportelli, 4 cassetti, tavolo per 6, 4 sedie. Svendo a lire 550.000. Tel. 0141 739313.

Occasione vendo sega nastro in ghisa, funzionamento a cardano. Tel. 0144 41472 (ore pasti).

PC Pentium 75,25GB, 32 Mb Ram, Cd 8X, monitor 14", Win '95, vari giochi, casse 150 w, vendo a 600.000 L. Chiedere di Marco. Tel. 0141 831756 (dopo le 20).

Regalo affettuoso cucciolo meticcio marrone di tre mesi. Tel. 0144 767135 (ore pasti).

Vendesi automazione per porta basculante a prezzo interessante. Tel. 0144 56703 (ore pasti);

Vendesi bamboline di tante fogge di pasta al sale, modellate e dipinte a mano. Tel. 0144 41100 (ore pasti).

Vendesi legna da ardere q.li 25 circa tagliata per stufa. Prezzo conveniente. Tel. 0144 79870.

Vendesi pelle di volpe intera per colletto. Vendesi cucina a gas elettrica "Lofra". Prezzo interessante. Tel. 0339 4850266.

Vendesi sgranatrice granoturco antica, ottima per museo, modico prezzo. Tel. 0144 745163 (ore pasti).

Vendo abito sposa, modello inverno/primavera, taglia 40, come nuovo. Ottimo prezzo. Tel. 0347 4107913.

Vendo antineve Pirelli 165/70 R13 L. 80.000 n. 2 volante Momo in radica con mozzo per Peugeot 106. L. 200.000 trattabili. Tel. 0144 311536.

Vendo armadio a muro 8 ante, smaltate bianche, dimensioni 3,35 x 2,65. Tel. 0144 363473 (ore serali).

Vendo attrezzatura completa per lavanderia, anche singolarmente. Tel. 0339 4595012.

Vendo bancone con piano vetrina, per negozio, misure 2,50x0,80. L. 500.000. Tel. 0338 3397442.

Vendo bottiglia per amatori champagne Cristal Lovis Roederer del 1979. Tel. 0144 56883.

Vendo carrozzella, trasformabile in passeggino Peg Perego, seggiolone auto Chicco, seggiolino per casa e girello. Tutto a L. 350.000. Tel. 0144 320586 (ore pasti).

Vendo causa inutilizzo botte carrellata da verderame ql. 4 completa di pompa da 25 atmosfere e getti. Prezzo interessante. Tel. 0144 329935.

Vendo causa inutilizzo torchio come nuovo diametro 65 e ottimo vino genuino da bottiglia anche per invecchiamento barbara e dolcetto. Tel. 0144 92257.

Vendo computer Macintosh classic proces MC6800 o permuto con monitor 15" o stampante. Tel. 0143 871181 (ore serali).

Vendo cucina componibile in legno (senza elettrodomesti-

ci). Richiesta L. 3.000.000. Tel. 0144 395464 (ore pasti).

Vendo cucina gas, 4 fiamme, 2 piastre e forno elettrico ventilato a L. 250.000 nuova inox. Tel. 0144 329010.

Vendo decespugliatore Kawasaki a L. 350.000 trattabili. Tel. 0144 356513 (ore pasti).

Vendo due loculi contigui, padiglione nord, cimitero. Tel. 0144 322486 (ore 20).

Vendo generatore diesel, kw 220, carrellato; ponteggio Me-frans; ponteggio formato ad "U" largo cm. 100; botte in vetroresina con semprepieno e capienza 10 q.; pompa per vino; contenitori plastica 1000 litri. Tel. 0144 79560.

Vendo gommone paiolato Zodiac, con accessori, 5 posti, 4 compartimenti gonfiaggio, lungo 3,50 metri, pressoché nuovo. Tel. 0144 745104.

Vendo lettino legno, tinta noce, da 0 a 4 anni, più girello L. 200.000. Tel. 0144 329010.

Vendo letto a castello in legno bianco con reti Ondaflex e scaletta, trasformabile in due letti-divanetto singolo. Tel. 0144 57268 - 0144 312090.

Vendo licenza ambulante, non alimentare. Prezzo affare. Tel. 0338 3397442.

Vendo licenza Cad bidimensionale, ideale per inizio disegno computerizzato. Tel. 0144 377970.

Vendo madia antica tre cassette; letto impero intarsiato una piazza e mezza originale; armadio Luigi Filippo, due an-

te piedi a cipolla. Chiedere di Gianfranco. Tel. 0329 4379610 (mattino).

Vendo orzo sfuso. Tel. 0144 8157 - 0347 5371754.

Vendo poltroncina per ufficio con rotelle, regolabile rossa L. 100.000. Nuova. Tel. 0144 321418.

Vendo portone di campagna a lire 200.000. Tel. 0141 954165 (ore pasti).

Vendo sala da pranzo con tavolo rotondo in teak. Tel. 0144 57268 - 312090.

Vendo scarponi da sci della Dolomite (n. 38, donna) comprati quest'anno e messi una volta a L. 120.000 (listino 250.000). Tel. 0347 4114371.

Vendo scarponi snowboard soft taglia 41 prezzo interessante. Tel. 0144 324341 (ore ufficio).

Vendo sci Salomon 9E con attacchi Ess Var. Tel. 0338 7522300.

Vendo sci, scarponi da sci, doposci, giacca a vento e due salopette per bambina di 3/4 anni. Tel. 0338 2636502.

Vendo tappeto m. 2,40 x 1,60 marrone in lana rasata, tipo moquette. Tel. 0144 57268 - 312090.

Vendo tubi acciaio inox 22 cm., portone ferro per garage 2,30 x 2,50; portone legno cm. 80 per ingresso. Tel. 0144 41340.

Vendo una macchina per maglieria, una stufa carbone, due tende sole per negozio. Prezzo da concordare. Tel. 0144 55235.

Vendo vino da bottiglia dolcetto e barbera frizzante, produzione familiare. Tel. 0144 92287.

Vendo vino di ottima qualità. Tel. 0144 8157.

Non dimenticatevi
di San Valentino

Regalate un
"prezioso"
per essere
ricordati

TORTI - ARTIGIANO GIOIELLIERE
Viale Antiche Terme, 4 - Zona Bagni
Acqui Terme



di Foglino Sergio & C. s.n.c.

15019 Strevi (AL)
Reg. Oltre Bormida
Tel. 0144 73349
Fax 0144 73352

E-mail: cmf.strevi@libero.it

CONCESSIONARIA
▲ HYUNDAI

Macchine movimento terra
Vendita - Assistenza - Ricambi
per le provincie di Asti, Alessandria,
Savona e Imperia

da 25 anni
OFFICINA MECCANICA
RIPARAZIONE MACCHINE
PER MOVIMENTO TERRA

Progettazione e costruzione di macchine per trivellazione

Mini escavatore
cingolato

Motore Yanmar 4 TNE94
58.5PS a 2500 giri/min

Peso operativo 5400 kg

Capacità della benna
(PCSA) 0.06-018 m³

Massimo sbraccio
a livello del suolo
6045 mm

Massima profondità
di scavo 3800 mm

Massima velocità
di marcia 2,2-4,0 km/ora

Terza edizione della "Selezione vini del Piemonte"

Per il successo del concorso 247 vini da 82 aziende

Acqui Terme. Noto e il successo ottenuto dalla ventesima edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme» e dalla terza edizione della manifestazione denominata «Selezione vini del Piemonte». L'avvenimento, da giovedì 27 a sabato 29 gennaio, ha avuto come palcoscenico il salone delle feste dell'Hotel Nuove Terme. Ben 247 vini, iscritti da 82 aziende vitivinicole, si sono contesi la palma costituita dal punteggio di 85/100, voto necessario per entrare a far parte dei premi ed ottenere la qualificazione adatta a far parte dei migliori vini piemontesi. Dei 247 vini presentati, ben 132, pari a più della metà (56 per cento), hanno raggiunto o superato il punteggio degli 85/100 corrispondente alla classificazione di «ottimo». Un punteggio molto severo che ha permesso alle apposite commissioni di selezionare il meglio dei vini presentati. Vini che potranno essere ammessi direttamente all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini senza un'ulteriore selezione.

La qualificata iniziativa, riservata ai vini doc e docg prodotti nel territorio piemontese, indetta ed organizzata dal Comune, è stata affidata per la parte tecnica all'Associazione enologi enotecnici italiani, cioè all'organizzazione di categoria che nel nostro Paese raggruppa e rappresenta oltre il 90 per cento dei direttori di cantine sociali e private attivamente impegnate nel settore. «Tale organizzazione tecnica ha consentito alla nostra città di allinearsi alle poche altre italiane che hanno il piacere e l'onore di gestire un concorso enologico sotto tale guida», ha sottolineato il sindaco Bernardino Bosio.

Per garantire la migliore obiettività e serietà di ogni fase del Concorso, i vini sono stati affidati alla responsabilità della dottoressa Maria Pia Sciuotto, vice segretario comunale. La dottoressa Sciuotto ha funzionato da notaio provvedendo a sovraintendere alla stappatura di ogni bottiglia e a consegnare e a ritirare i campioni dopo il servizio alle commissioni. I vini sono stati valutati con il metodo «Union international des Oenologues». Inoltre al vino che per ogni categoria ha raggiunto il maggior punteggio è stato attribuito il superpremio «Caristum», dal nome di Caristo, città fondata dai greci e distrutta dai romani sulle cui rovine è nata Acqui Terme. Al coordinamento generale del concorso è stato delegato l'enologo Luigi Rivetti.

C.R.

ELENCO VINI E DITTE PREMIATI

Dolcetto d'Ovada '97, Barbera del Monf. aff. Rovere '97, Dolcetto d'Ovada '98, Barbera del Monf.to '98: **Antica Tenuta "I Pola" srl**, via Crosio, 41 - 15010 Cremolino (AL).

Barbera del Monferrato "Le Surie" '98 frizzante, Freisa d'Asti "La Pateca" '98, Brachetto d'Acqui docg "Macrame" '99: **Campazzo Giancarlo casa vinicola**, fraz. Costa 36 - 15010 Morbello (AL).

Barbera d'Asti superiore "Le Cascine" '97, Barbera d'Asti superiore "Bricconizza" '97: **Antiche Cantine Brema**, via Pozzomagna 9 - 14050 Incisa Scap. (AT).

Moscato d'Asti docg '98: **Cantina Alice Bel Colle**, regione Stazione 9 - 15010 Alice Bel Colle (AL).

Piemonte Cortese Alasia '99, Moscato d'Asti Alasia '99, Barbera d'Asti superiore Alasia '97: **Araldica vini piemontesi**, via Albera 19 - 14040 Castel Boglione (AT).

Barbera d'Asti "Gattera" Af.F. Barrique '98: **Cantina sociale Alice Bel Colle e Sessame**, reg. Stazione 11, 15010 Alice Bel Colle (AL).

Barbera d'Asti sup. "Le Vignole" '97, Barbera del Monf.to '98, Barbera d'Asti '98: **Cantina S. Barbara dei sei castelli**, reg. Salere 6 - 14041 Agliano (AT).

Moscato d'Asti '99, Dolcetto d'Asti '98, Barbera d'Asti sup. '97: **Baravalle azienda agricola**, via Valle Chiozza 24 - 14042 Calamandrana (AT).

Moscato d'Asti doc "Bricco S. Antonio" '99, Brachetto d'Acqui docg '99 spumante: **Cantina sociale Canelli**, via Luigi Bosca - 14053 Canelli (AT).

Dolcetto d'Ovada '98, Dolcetto d'Ovada "Bric di Frà" '97, Barbera del Monferrato "Paradis" '97: **Bergaglio Pier Carlo az. agr.**, cascina Barcanello 15 - 15060 Capriata d'Orba (AL).

Barbera d'Asti sup. '97 Aff. Legno, Moscato d'Asti docg '99, Brachetto d'Acqui docg '99: **Cantina sociale La Torre**, via Acqui 7 - 14040 Castelrocchero (AT).

Barbera d'Asti "La Seretta" '98, Barbera d'Asti sup. "Vigna del Casot" '97: **Bianco Pasquale & figli**, via Gorra 3 - 14048 Montegrosso d'Asti (AT).

Moscato d'Asti docg '98 "Canellino", Asti docg '99: **Bosca Giovanni Tosti**, reg. Secco 30 - 15053 Canelli (AT).

Barbera d'Asti superiore "Balmet" '98: **Caldera Fabrizio az. agricola**, fraz. Portacomaro Stazione 53/b - 14038 Portacomaro (AT).

Monferrato bianco "S. Lorenzo" '98, Dolcetto d'Ovada '98 Aff. Barrique, Barbera del Monf.to '98 Aff. Barrique, Bar-

bera del Monf.to '98: **Cantina sociale Mantovana Scarl**, via Martiri della Resistenza 48 - 15077 Predosa (AL).

Moscato d'Asti docg '98 "Muscate Bianche", Barbera d'Asti '98 "Vigna Vezzano", Dolcetto d'Asti '98 "La Violina": **Cantina sociale Maranzana**, via S. Giovanni 20 - 14040 Maranzana (AT).

Brachetto d'Acqui docg sp. '99, Cortese alto Monf.to "Bricco dei venti" '98, Barbera d'Asti "S. Pietro" '97: **Cantina sociale Mombaruzzo**, via Stazione 15 - 14046 Mombaruzzo (AT).

Brachetto d'Acqui docg '99, Brachetto d'Acqui docg Sp. '99, Barbera del Monf. Vivace '98, Barbera d'Asti '98, Monferrato rosso '98, Monferrato bianco vivace '98: **Cantina sociale Ricaldone s.c.r.l.**, via Roma 3 - 15010 Ricaldone (AL).

Brachetto d'Acqui docg '99, Moscato d'Asti docg '99, Cortese alto Monf.to '99: **Cantina sociale Tre Cascine**, via Sticca 34 - 15016 Cassine (AL).

Dolcetto d'Ovada sup. "Rosignolo" Barrique '97, Piemonte Brachetto sp. '99: **Cantina sociale Tre Castelli**, via A. De Gasperi 92 - 15010 Montaldo B. (AL).

Dolcetto d'Alba '98: **Cantine Cavagnero**, borgata Brandini 16 - 12064 La Morra (CN).

Asti docg '98, Moscato docg '99, Dolcetto d'Alba '98: **Cantine Terrenostre srl**, via S. Martino 8 - 12054 Cossano Belbo (CN).

Asti docg '99: **Capetta I.V.P. spa**, corso Piave 140 - 12058 S. Stefano Belbo (CN).

Gavi docg '98: **Casa vinicola Montobbio**, via Lavagello 29/A - 15060 Castelletto d'Orba (AL).

Dolcetto d'Acqui "La Muiette" '98, Barbera del M.to "I Cheini" '97: **Cascina Bertolotto az. agricola**, via Pietro Porro 36 - 15018 Spigno M.to (AL).

Barbera d'Asti "Riserva Vigne Vecchie" '98: **Cascina Dell'Abete Rosso**, via Castellero 50 - 12050 Neviglie (CN).

Barbera d'Asti superiore "Nevisent" '97, Barbera d'Asti "Bricco Garitta" '98, Brachetto d'Acqui docg "Niades" '99: **Cascina Garitina az. agricola**, via Gianola 20 - 14040 Castelbolognole (AT).

Dolcetto d'Acqui '98 "Beatrice Rovere": **Cascina Il Cartino**, passeggiata Bellavista 36 - 15011 Acqui Terme (AL).

Barbera d'Asti superiore: **Cascina Monreale az. agricola**, via Cordara 70 - 14046 Mombaruzzo (AT).

Dolcetto d'Ovada '98 "Vigneti Bric Zerbe": **Cavelli Gianpiero az. agricola**, via Provinciale 77 - 15010 Prasco (AL).

Moscato d'Asti docg '99: **Chiarle az. agricola**, via Roma 1 - 12050 Neviglie (CN).



Dolcetto d'Acqui '98: **Convento dei Cappuccini az. agricola**, via S. Rocco 13 - 15010 Ricaldone (AL).

Dolcetto d'Asti '98, Barbera d'Asti sup. '96 "Merum": **Corte del Cavaliere az. agricola**, str. Baretta 25 - 14044 Fontanile (AT).

Dolcetto d'Acqui "Baricco" '98, Dolcetto d'Acqui "Riserva Nera" '98: **Cortesogno Celeste Vini**, stradale Moirano 63 - 15011 Acqui Terme (AL).

Barbera d'Asti "Venti di Marzo" '98, Barbera d'Asti sup. "Cereda" '97: **Cossetti Clemente**, via Vitt. Emanuele 19 - 14043 Castelnuovo B. (AT).

Barbera del Monf.to "Vigneto i Sassi" '98: **Fattoria Valle dell'Eden**, loc. Ronchi - 15078 Rocca Grimalda (AL).

Malvasia di Castelnuovo D.B. '99, Barbera d'Asti "Gli Scagliolini" '97 aff. Barrique, Cortese alto Monferrato '99: **F.lli Dezzani & C.**, corso Pinin Giachino 140 - 14023 Coconato (AT).

Barbera d'Asti '95 "Collezione dei Fondatori": **F.lli Martini**, via Statale 6 - 12054 Cossano B. (CN).

Roero "Vigneto Tumlin" 398, Barbera d'Asti "Vigneto Garavagna" '98 Aff. Barrique: **Fratelli Povero**, via Mattutina 6 - 14010 Cisterna d'Asti (AT).

Dolcetto d'Ovada '99: **Fratino Cesare az. vinicola**, via Circonvallazione 57 - 15074 Molare (AL).

Dolcetto d'Alba '98: **Gabutti az. agricola**, via Gabutti 3/A - 12050 Serralunga d'Alba (CN).

Piemonte Chardonnay '99, Barolo docg '95, Dolcetto di Diano d'Alba "Vigneto Costafiore" '98, Piemonte Cortese '99: **Gior-dano spa**, via Guido Cane 47 bis - 12050 Valle Talloria (CN).

Langhe Rosso '97: **Giribaldi az. agricola**, via S. Lorenzo 5 - 12050 Rodello (CN).

Barbera d'Asti "Bric d'La Buta" '97, Freisa d'Asti secco "Parlappa" '97: **Graglia Renaldo**, fraz. Bardella 67 - 14022 Castelnuovo D.Bosco (AT).

Barbaresco docg '96 "Montestefano": **La ca' Nova az. agricola**, via Ovello 1 - 12050 Barbaresco (CN).

Dolcetto d'Ovada "Vigna Sorito" '97, Dolcetto d'Ovada "Vigna Sorito" '98, Dolcetto d'Ovada "Riserva Torrevalle Scura" '97 Barrique, Dolcetto d'Ovada "Riserva Torrevalle Scura" 396 Barrique, Monferrato Bianco "Soasi" '98: **La Casanella az. agricola**, cascina Casanella - 15070 Lerma (AL).

Dolcetto d'Ovada "Vigneto Pianterasso" '98: **La Slina snc**, loc. Madonnina 29 - 15060 Castelletto d'Orba (AL).

Dolcetto d'Acqui "La Marchesa" '98, Brachetto d'Acqui docg "Pineto" '99: **Marenco viticoltori**, p. Vitt. Emanuele II - 15019 Strevi (AL).

Roero "Franchioso" '96, Roero "Arneis Gianat" '98, Barbera d'Alba "Bric Bertu" '97: **Negro Angelo az. agricola**, via S. Anna 1 - 12040 Monteuro Roero (CN).

Roero '97 "Loghero": **Oberto Luigi az. vitivinicola**, via Statale 6 - 12066 Monticello d'Alba (CN).

Langhe Nebbiolo '98, Barbera d'Alba '98: **Pioiero az. agricola**, via Cascina Pioiero 1 - 12040 Zezza d'Alba (CN).

Barbera del M.to "Bricco 4 Confini" '98, Dolcetto d'Ovada "Vigna Legnosa" '98: **Podere La Rossa**, cascina La Rossa 39 - 15010 Morsasco (AL).

Barbera d'Asti Barrique '97, Brachetto d'Acqui docg sp. '99, Asti docg '99: **Santero F.lli spa**, via C. Pavese 28 - 12058 S. Stefano B. (CN).

Monferrato Rosso "Virasa Veija" '97: **Scagliola Giacomo az. agricola**, reg. S. Libera 20 - 14053 Canelli (AT).

Barbera d'Asti sup. "Acse" '97, Barbera d'Asti sup. "Bricco S. Ippolito" '97: **Scrimaglio snc**, via Alessandria 67 - 14049 Nizzeo Monferrato (AT).

Brachetto d'Acqui docg '99 Sp., Dolcetto di Diano d'Alba "La Lepre": **Tenimenti di Ba-**

role e Fontanafredda, via Alba 15 - 12051 Serralunga d'Alba (CN).

Moscato d'Asti docg "San Grod" '99: **Torelli Mario az. agricola**, reg. S. Grato 142 - 14051 Bubbio (AT).

Gavi docg '98 "La Toledana", Barbera d'Alba '97 "Sucule", Langhe Chardonnay '98: **Villa Lanata az. agricola**, via S. Bovo 6 - 12054 Cossano B. (CN).

Barbaresco docg '96, Barbera d'Alba '97: **Valardo Rino az. agricola**, via Secondine 2 - 12050 Barbaresco (CN).

Cortese alto M.to '99, Dolcetto d'Ovada "Vigna Orioli" '98, Barbera M.to '98: **Verrina Nicolò az. agricola**, via S. Rocco 14 - 15010 Prasco (AL).

Dolcetto d'Acqui "L'Ardi" '98, Dolcetto d'Acqui '99, Brachetto d'Acqui "Vigneto La Rosa" '99, Dolcetto d'Acqui "Argusto" '97 Aff. Botti Rovere, Asti sp. docg '99, Brachetto d'Acqui docg sp. '99: **Vini Banfi srl**, via V. Veneto 22 - 15019 Strevi (AL).

Piemonte Chardonnay "Verde Cielo" '98, Dolcetto d'Acqui "Statiellae" '98, Moscato d'Asti docg "Casarito" '99: **Viticoltori dell'Acquese srl**, via IV Novembre 14 - 15011 Acqui Terme (AL).

Sizzano '94, Colline Novaresi "Pratogrande" '98: **Zanetta az. vinicola**, via Italia 64/C - 28070 Sizzano (NO).

SUPER PREMIO "CARISTUM"

Assegnato ai vini che, in ogni categoria, hanno raggiunto il maggior punteggio.

Rossi docg
Barolo '95, Giordano spa, valle Talloria (CN).

Rossi dolci docg
Brachetto d'Acqui '99, Vini Banfi srl, Strevi (AL).

Spumanti dolci rossi o rosati docg
Brachetto d'Acqui '99, Cantina sociale di Ricaldone (AL).

Bianchi dolci docg
Moscato d'Asti '99, Cantina sociale di Canelli (AT).

Spumanti bianchi dolci docg
Asti '98, Cantine Terrenostre srl, Cossano Belbo (CN).

Rossi doc
Dolcetto d'Ovada '98 Aff. Barrique, Cantina sociale Mantovana, Predosa (AL).

Barbera del Monferrato '97 Aff. Rovere, Antica Tenuta I Pola srl, Cremolino (AL).

Bianchi doc e docg
Gavi '98, Casa vinicola Montobbio, Castelletto d'Orba (AL).

Rossi dolci doc
Malvasia di Castelnuovo Don Bosco '99, Fratelli Dezzani & C., Coconato (AT).

Spumanti rossi o rosati doc
Brachetto Piemonte '99, Cantina sociale Tre Castelli, Montaldo Bormida (AL).

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"
Acqui Terme - Via Mariscotti, 16 - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 0336 231076

Vendonsi capannoni o porzioni di capannoni in Acqui Terme

<http://www.immaginazione.com/ImmBertero/>

QUADRERIA D'EPOCA CORNICERIA

Compra Vendita

APERTURA ALLA DOMENICA DALLE 17 ALLE 19.30
Acqui Terme - Corso Italia, 41 - 1° piano - Tel. 0339 8789370

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 7+21/94 R.G.E., G.E. Dott.ssa G. Cannata, promossa da **Banca Carige spa** e **Banco di Chiavari e della Riviera Ligure spa**, contro **Lo Puzzo Mario** e **Lo Puzzo Angelo** è stato disposto l'incanto per il **17 marzo 2000 ore 10.00 e ss.**, in un unico lotto dei seguenti beni:

- In Bistagno regione Roncogennaro, unità immobiliare su 3 piani; N.C.E.U. part. 1000336, fig. 1, mapp. 315, sub. 1 e 2. Prezzo base L. 57.600.000, cauzione L. 5.760.000, spese L. 11.520.000, offerte in aumento L. 2.000.000.
- Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 13 del 16.03.2000, con assegni circolari liberi, emessi nella Provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 87/94+94/94 R.G.E., G.E. Scarzella, promossa da **Gabetti Mutuicasa spa**, contro **Ferrato Giuseppa** è stato ordinato per il giorno **17 marzo 2000 ore 11**, l'incanto del seguente immobile:

Lotto Unico: minialloggio in Acqui Terme, via Manzoni 9 piano terzo composto da tre camere, cucinino e bagno nonché piccolo solaio nel sottotetto, ballatoio comune nel cortile interno. Prezzo base L. 50.000.000, cauzione L. 5.000.000, deposito spese L. 7.500.000, offerte minime in aumento L. 2.000.000.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella Provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del prezzo che corrisponde al credito del creditore precedente in capitale, accessori o spese entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità e della trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 16 dicembre 1999

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

La "Residenza Dotto" a Montaldo Bormida

Moderna e funzionale casa di riposo con parco



Montaldo Bormida. "Residenza Dotto" è la moderna e funzionale casa di riposo, con ampio e monumentale parco, che ha aperto i battenti in questi giorni e che sarà inaugurata ufficialmente nel mese di febbraio.

Con il sindaco, dr. Giuseppe Rinaldi, primo cittadino da sei legislature, abbiamo visitato il palazzo.

La casa di riposo ricavata in una struttura padronale, sorge nel cuore dell'interessante centro storico del paese, e può contare su una disponibilità attuale di 18 posti per anziani autosufficienti che possono, a breve, raddoppiare. La residenza è il fiore all'occhiello della comunità montaldese, forte dei suoi 700 abitanti. Un paese che contrariamente ad altri della zona è in controtendenza come popolazione e numero e qualità dei servizi. Montaldo è un centro agricolo dell'Alto Monferrato, adagiato su contrafforti collinari compresi tra le valli della Bormida e dell'Orba. E proprio dalle camere della residenza e dal parco attiguo, l'occhio spazia verso valli e colline incantevoli, tra verde e vigneti, dove la qualità della vita è unica.

L'edificio, è una struttura padronale del 1600 con palazzo fortificato su due piani, con cortili di difesa, cantine, ricovero attrezzature e locale falegnameria e adiacente all'edificio un ampio parco giardino alla ligure, dove si trovano diversi camminamenti, fontane, alberi secolari (tra cui cedri del Libano) e tipico sottobosco ligure.

Parco che, per l'estate 2000, l'Amministrazione comunale, darà in utilizzo alla



struttura residenziale e aprirà al pubblico.

Il palazzo è un lascito, della famiglia Dotto di Montaldo, alla parrocchia, in segno di grande stima all'allora parroco don Giovanni Bisio, finalizzato alla residenza. Oltre al palazzo i Dotto avevano terreni e cascine in paese. La realizzazione dell'opera si è resa possibile grazie all'unità d'intenti dell'intera comunità montaldese. L'Amministrazione comunale aveva approvato una variante al piano regolatore per rendere fabbricabili i terreni (ancora un lotto edificabile è disponibile) lasciati dai Dotto, i cui proventi hanno reso possibile l'opera. Don Bisio ne aveva potuto seguire gli inizi e poi è stato l'attuale amministratore parrocchiale, don Giuseppe Olivieri, coadiuvato dal Consiglio parrocchiale ed in stretta collaborazione con l'Amministrazione comunale, a realizzare l'opera. La ristrutturazione del palazzo e la realizzazione al primo piano della residenza è iniziata dieci anni fa. La spesa per l'opera si è aggirata sui 700 milioni. Il geom. France-

sco Ferraro, che ha prestato la sua opera gratuita, è stato il progettista unitamente agli ingegneri genovesi Giuseppe Rubatto e Alfredo Marchioretto. Lavori eseguiti dalla impresa montaldese di Luigi Caneva, Angelo Perrone e Oreste Scarsi.

I lavori al tetto di palazzo Dotto, sono stati eseguiti, dall'impresa Orione di Acqui su progetto del geom. Gaggino, grazie alla benefattrice Elena Bianchi.

A "Residenza Dotto" le rette sono contenute, inferiori ai due milioni al mese; è gestita dall'Auxillium di Alessandria del dr. Luciano Artana e impiega tre assistenti, una cuoca e una responsabile (Gabrielle Cavanna).

La residenza dispone di camere singole o doppie con servizi in camera, ampi saloni e sale, che rendono l'ambiente accogliente e familiare.

Alla cerimonia di inaugurazione presenzierà il vescovo diocesano, mons. Livio Maritano, oltre naturalmente ad autorità civili, e militari e soprattutto i montaldesi.

G.S.



A Bistagno si è svolta l'assemblea dei soci

La Soms si rilancia e ritorna il balôn

Bistagno. La Soms (Società operaia di mutuo soccorso) è stata protagonista nello scorso fine settimana di due rilevanti manifestazioni: una organizzativa, al sabato, con il secondo appuntamento della stagione teatrale 2000 e l'altra, domenica, di vita societaria, con l'assemblea annuale dei soci.

Il salone della Soms sabato era pieno di gente, che ha voluto assistere alla commedia brillante, "Carpe Diem", portata in scena da "La Compagnia della Candela" di Asti, che ha riscosso un grande successo. Il pubblico non ha lesinato applausi, e a più riprese ha sottolineato la riuscita delle battute più esilaranti e più sagaci e la grande capacità da "consumati artisti" degli attori de "La Compagnia della Candela".

Al termine della rappresentazione teatrale, vi è stato un secondo spettacolo, e cioè la sfilata di intimo uomo-donna proposto dalla ditta Rosgi di Bistagno. Anche la sfilata ha riscosso consensi ed il pubblico ancora una volta è uscito dal salone entusiasta.

Nelle prossime settimane saranno programmati altri spettacoli teatrali, ma anche spettacoli che intendono rivolgersi ad interlocutori diversi, come il disco-bar, il cabaret, la musica dal vivo, ecc.

Veniamo all'assemblea ordinaria dei soci della Soms, svoltasi domenica 30 gennaio, presieduta da Arturo Voglino, eletto ai vertici della società il 14 novembre del '99.

«Una Soms che il nuovo consiglio d'amministrazione - intende ulteriormente rilanciare in questi due anni nel rigoroso rispetto statutario e facendo emergere in trasparenza quei valori di soccorso, di solidarietà e di civile convivenza».

La Soms è stata fondata nel 1871, e da allora pur tra momenti alterni, come nella vita di tutte le società e associazione, oggi conta 333 soci (a fine '99 e stando a quest'anno si potrebbe superare il traguardo dei 350 soci), tanto da contendere e, forse superare il primato, in fatto di soci, alla società "La Boccia" di Acqui.

La Soms, che è Circolo Soms affiliato al CSI di Acqui Terme, dispone di un grande salone, che sino agli anni 60-65 ha funzionato da cinema, e adiacente al salone si è realizzato 35 anni orsono un locale ritrovo, oggi circolo, luogo di grande aggregazione e socializzazione.

L'assemblea dei soci ha approvato il consuntivo del 1999 che si è chiuso con un utile di gestione di L. 33.787.450.

È stato approvato il bilancio preventivo del 2000 che prevede entrate per L. 139.950.000 e uscite per L. 139.750.000, con un utile di gestione di L. 200.000.

Tra le voci in uscita per il 2000, spiccano i pagamenti dei diritti Siae ed Iva per un importo intorno ai 9 milioni, e così per onorari a bande e gruppi per il carnevale e altre manifestazioni; poi 6 milioni per altre manifestazioni; 5 milioni per organizzazione di gite sociali e per la partecipazione al campionato di pallone elastico; 4 milioni per riscaldamento salone e premi



ai migliori carri allegorici.

Tra le voci più rilevanti delle entrate spiccano gli oltre 8 milioni, per la gestione complessiva del circolo; 12 milioni, di contributo pubblicità dai due opuscoli che verranno fatti per il carnevalone e per il torneo di balôn a pugn e così dagli incassi del torneo, dalle serate di tombola; tra i 7 e 8 milioni, dalle feste del ferragosto, dalle serate musicali, cabaret e teatro; 6 milioni, dalla colletta delle famiglie bistagnesi per il carnevalone; 5 milioni, quali proventi dalle gite sociali.

Dall'assemblea si è intuito che il 2000 sarà un anno di grande rilancio della Soms e delle sue attività, sia esse interne, cioè nel salone, sia esterne, vedi manifestazioni sportive.

Ora il primo appuntamento in calendario è per sabato 12 febbraio, dove si replicherà la supertombola e poi il grande "Carnevalone Bistagnese 2000" in programma da domenica 5 a martedì 7 marzo.

Ma ciò che spicca tra le manifestazioni del 2000 è senz'altro il graditissimo ritorno dell'allestimento del torneo di pallone elastico alla pantolera, che avrà inizio nel corso dei festeggiamenti patronali di San Giovanni, 24 giugno. Il torneo di Bistagno è stato il più grande ed importante torneo di balôn che veniva organizzato e che vedeva la partecipazione di grandi campioni e giocatori, seguiti negli incontri da un grande pubblico su quella celebre piazza del Pallone.

Quest'anno ritorna, stessa piazza e periodo e verranno costruite o posate gradinate e quant'altro per far risplendere questo torneo, ed inoltre, la Soms parteciperà con una propria squadra al campionato nazionale di pallone elastico di serie C, con una quadretta quasi tutta locale. Capitanano della quadretta Soms, sarà Ottavio Trincherio, bistagnese, giovane giocatore, attento preciso e bello a vedersi, che conterà sui bistagnesi Traversa e Negro, mentre sono in corso trattative per l'altro componente la quadretta

che, dovrebbe essere uno spignese.

È sintomatico che il rilancio delle manifestazioni della Soms si incentri sul pallone elastico, uno sport, radicato e amato, nelle popolazioni di queste valli e di questi paesi. Così la Soms, oltre ad essere ai vertici nei vari campionati giovanili di ping pong, ritornerà sugli scudi anche per il balôn.

Un'altra novità sarà una festa medioevale, ma come, quando e come, è ancora in fase di studio, in considerazione del fatto che, certe manifestazioni vengono allestite in coordinamento con altre associazioni presenti in paese.

Altra novità è l'allestimento del premio "Cittadino benemerito", che verrà assegnato a persone che si sono segnalate per cose positive per il paese e interesserà, probabilmente i non bistagnesi.

Infine nei propositi del consiglio di amministrazione, vi è un pensiero alto e nobile: verrà fatta dalla Soms una adozione a distanza. «Dobbiamo qualificarci in qualche cosa, per ottemperare ai nostri impegni morali e statutari - dicono i componenti il consiglio di amministrazione - e l'adozione a distanza e quanto di più utile si possa fare. Nel nostro Paese abbiamo ormai superato certe problematiche».

Oltre al presidente Arturo Voglino, fanno parte del consiglio di amministrazione: Bruno Zola, vice presidente e i consiglieri: Fabrizio Cavallo, Gianfranco Trincherio, Donatella Nervi, Antonella Tornato, Renzo Pagani, Massimo Pannaro, Alessandro Negro, Massimo Cozzo, Carlo Moretti. Collaboratori per commissioni speciali sono: Bruno Monero, festeggiamenti medievali; Bruno Zola, organizzazione ping pong; Ottavio Trincherio, campionato pallone elastico; Gianni Santino, tennis-sport; Sergio Susenna, Rosalba Capelli. Sindaci sono: Mario Carubelli, Guido Testa, Mauro Vasconi. Cassiera è Elisa Colombano e Barbara Balbo è la segretaria.

Hai rinnovato l'abbonamento?
VIVI IL 2000 CON NOI

CURIA

"Langa Astigiana - Val Bormida"

"Pranzo in Langa" piatti e vini tipici

Roccoverano. Anche la 16ª rassegna eno-gastronomica "Autunno Langarolo 1999 - Pranzo in Langa", conclusasi a metà dicembre, è stata un successo. Un successo di pubblico, proveniente dai paesi di Langa, della valle, del sud Piemonte e da altre regioni o nazioni e un po' meno un successo di critica, non per la qualità, genuinità e prelibatezza delle ricette che i ristoratori hanno di volta in volta proposta, ma perché ancora, alcuni ristoratori includono nei menù, piatti e ricette non di Langa e perché propongono assaggi di vini locali incompleti (o dolcetto o barbera e non tutti e due; manca spesso il moscato). Se lo stesso piatto viene servito a Milano, o altra città, come in Langa, perché mai un turista dovrebbe venire nelle nostre terre?

La rassegna vuole essere l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è stata organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida", assessorato al Turismo e dall'assessorato provinciale alle Manifestazioni e Cultura, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 12 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso

il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima.

L'edizione '99, come le precedenti, si è caratterizzata per la gradita costante: il rapporto prezzo - qualità, che la contraddistingue da tutte le altre. Un prezzo promozionale di L. 40.000 (vini inclusi), come nel '98, concordato, ed il menù (abbondante e di qualità) che è presentato dai singoli ristoratori, che deve essere tipico, salvaguardando così, la volontà di autentica promozione.

Pranzo in Langa è iniziato sabato 2 ottobre e si è concluso domenica 12 dicembre. Ogni sabato, domenica, un giovedì ed un venerdì, nove ristoranti della Langa Astigiana, che hanno aderito alla manifestazione hanno presentato i loro piatti tipici. Nove appuntamenti, alcuni sono stati ripetuti, vale dire che i ristoratori, potevano ripetere la serata. Ai ristoranti partecipanti alla rassegna, la Comunità montana, ha donato un artistico piatto dipinto a mano da Ornella Mondo, de "Lo Scarabocchio" di Canelli.

G.S.

A Cortemilia ultima serata golosa

Dopo la robiola ecco il gorgonzola

Cortemilia. Terzo ed ultimo appuntamento mercoledì sera 9 febbraio (si inizia alle ore 20,30), nei locali settecenteschi di palazzo Rabino nel centro storico di Borgo San Pantaleo, per i golosi e gli appassionati di vino e formaggio.

L'iniziativa promossa dalla condotta "Alta Langa" dello Slow Food Arcigola, incentrata su un corso amatoriale aperto a tutti dedicato alla conoscenza e alla degustazione di due dei prodotti più tipici della zona, giungerà così alla conclusione, dopo aver fatto registrare un successo di pubblico superiore alla più rosea delle previsioni degli organizzatori.

L'appuntamento finale porrà l'attenzione sull'abbinamento tra i formaggi del sud Italia e i vini della grande tradizione

Impresa agricola sia come le altre

La Confagricoltura è senz'altro favorevole a ridurre i costi di produzione dell'impresa agricola, come prevede la legge di orientamento in discussione in Parlamento, ma intende precisare che l'impresa, a cui la nuova legge dovrà garantire efficienza e competitività, è l'impresa "tout court", senza distinzioni particolari.

Sarebbe grave nonché riduttivo, per il settore primario, individuare un concetto di impresa agricola fondato su elementi diversi da quelli assunti per connotare l'impresa negli altri settori produttivi.

G.S.

Approvato dal Consiglio regionale

Dimensionamento scuole in Valle Belbo e Langa

Acqui Terme. Dal 1° settembre prossimo cambierà profondamente il volto dell'amministrazione scolastica in Piemonte.

Il Consiglio regionale riunitosi il 25 gennaio ha approvato la delibera che ridimensiona le strutture scolastiche come previsto nei vari piani provinciali. Le attuali 1583 "direzioni" (con presidi o direttori didattici) spariranno per lasciare il posto a 682 "autonomie scolastiche" rette da un dirigente e così suddivise: Alessandria 64, Asti 33, Biella 30, Cuneo 11, Novara 55, Torino 325, Vercelli 30 e Verbania - Cusio - Ossola 34. Ogni "autonomia" avrà personalità giuridica e il dirigente scolastico sarà investito da una maggior responsabilità gestionale rispetto ai vecchi presidi e direttori didattici.

Questi ultimi potranno diventare dirigenti seguendo un corso d'aggiornamento di 400 ore, al termine del quale verranno stilate delle graduatorie: chi avrà ottenuto più punti diventerà dirigente; gli altri saranno considerati "elementi aggiuntivi" e destinati a ruoli di collaborazione nelle sedi staccate o decentrate.

L'iter del provvedimento è stato illustrato dall'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo che ha sottolineato "come tutti i soggetti interessati abbiano partecipato alla discussione, dalle Province, Comuni e Comunità Montane, ai Provveditori agli studi, ai presidenti dei Consigli scolastici provinciali".

Il provvedimento ha interessato in maniera cospicua anche la provincia di Asti, una zona con caratteristiche particolari, come ha ricordato Mariangela Cotto, consigliere regionale astigiana di Forza Italia, commentando la deliberazione del Consiglio: «La popolazione anziani è nettamente superiore alla media regionale e nazionale. Quindi è necessario attivare le risorse per assicurare lo standard dei servizi e salvaguardare l'occupazione nel settore scolastico, avendo anche il corag-

Assegnazione alloggi popolari a Cassine

Cassine. La Commissione per la formazione delle graduatorie di assegnazione dell'edilizia residenziale pubblica istituita presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria, ha reso nota la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso n° 7/99 pubblicato in data 12 maggio 1999, per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica nel Comune di Cassine, esaminate le domande di partecipazione al concorso e la graduatoria provvisoria pubblicata dall'Albo Pretorio del Comune di Cassine, apportate le opportune variazioni di punteggio in capo ai concorrenti la cui opposizione è risultata meritevole di accoglimento e visto l'esito del sorteggio a mezzo di pubblico ufficiale dell'A.T.C.: 1) Rabante Angela, 2) Attisani Ferruccio, 3) Sotgiu Simonetta, 4) Romovski Aleksandar, 5) Aboulahmada Said, 6) Mouadny Moussa, 7) Tornaghi Fabrizio, 8) Musso Giuseppe.

S.I.

gio di apportare le necessarie correzioni, qualora se ne ravvisi la necessità».

Con particolare riferimento alla Valle Belbo e alla Valle Bormida, sono cinque le nuove istituzioni autonome. Due sono a Canelli: una formata dall'accorpamento della materna "Dalla Chiesa", della materna "Specchio dei tempi", delle elementari "Giuliani", delle elementari "Secco" delle elementari "Bosca" e delle elementari di San Marzano Oliveto con sede in via Giuliani 29 e l'altra nata dall'accorpamento tra le medie di Canelli, le medie di Costigliole e le medie di Castagnole Lanza, con sede in Piazza della Repubblica 2.

Due anche le nuove istituzioni a Nizza Monferrato: una formata dall'accorpamento della materna "Piazza Marconi", della materna "Colonia", delle elementari "Rossignoli", delle elementari "D'Acquisto", delle elementari di Mombaruzzo, delle elementari di Calamandran e delle elementari di Castelnuovo Calcea, con sede in Piazza Marconi; l'altra comprende la materna, le elementari e le medie di Incisa, la media di Nizza, le elementari di Castelnuovo Belbo, le elementari di Cortiglione e la media di Mombaruzzo, con sede in via Bona 17.

La quinta istituzione autonoma avrà invece sede a Vesime, in via Einaudi, e comprenderà le materne di Bubbio, Vesime e Castel Boglione, le elementari di Bubbio, Vesime, Cassinasco, Cessole, Loazzolo, Monastero, Roccoverano, Serole e Castel Boglione e le medie di Vesime e Monastero.

«La Provincia ha svolto un compito delicatissimo - dice la consigliera Cotto - concorrendo a dibattere il provvedimento tenendo conto degli altri enti locali in sede di Conferenze provinciali organizzative».

L'Assessorato provinciale dovrà adesso verificare in termini concreti la realizzazione delle autonomie scolastiche.

S.I.

Comandante Stazione Carabinieri di Mombaruzzo

I primi cento giorni di Giuseppe Fornaro



Il maresciallo Fornaro.

Quaranti. Festeggerà oggi i primi cento giorni come comandante della Stazione dei Carabinieri di Mombaruzzo il maresciallo Giuseppe Fornaro. Nato a Castel Boglione 33 anni fa, il maresciallo Fornaro è al comando della locale Stazione dall'ottobre dello scorso anno, quando sostituì il maresciallo ordinario Giulio De Cicco, passato a dirigere il Nucleo Radiomobile di Canelli. La sua carriera nell'Arma incomincia da allievo sottufficiale nel 1985 presso la Scuola Sottufficiali di Velletri, continua con il ruolo di istruttore presso la Scuola Allievi Carabinieri di Fossano per passare poi attraverso l'incarico presso la Stazione Carabinieri di Valenza Po nel 1996, ultima destinazione prima del trasferimento a Mombaruzzo. La nuova caserma in cui ha sede la Stazione è stata inaugurata il 9 ottobre scorso alla presenza del Prefetto di Asti, dott. Bruno D'Alfonso, del senatore Giovanni Saracco, del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marano, del Comandante dei Carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, generale Domenico Di Napoli, del comandante della Scuola Allievi "Cernaia" di Torino, colonnello Rizzo, del Comandante Provinciale, tenente colonnello Angelo Buono, del comandante del Reparto Operativo di Asti, maggiore Adriano Casale, del comandante la Compagnia Carabinieri di Canelli, capitano Petrerà e del maresciallo Martinelli della Compagnia Carabinieri di Acqui, oltre che di numerose autorità civili e religiose dei Comuni della zona, primi fra tutti il sindaco di Quaranti, Meo Cavallero e quello di Mombaruzzo, Giovanni Spandonaro.

Il nuovo edificio, di proprietà di Francesco Bertalero, sorge proprio nel territorio comunale di Quaranti, in regione Molino Rosso, lungo la strada provinciale 4 Bruno - Alice Bel Colle, all'incrocio delle strade di Alice - Quaranti, Castelletto Molina e Mombaruzzo - Fontanile. La caserma è strutturata su tre piani: al pian terreno

sono stati realizzati il centro operativo con i vari uffici, l'archivio e le autorimesse; al primo piano si trovano le abitazioni dei militari di stanza nella Stazione; al secondo altre due abitazioni di servizio. La Stazione di Mombaruzzo ha giurisdizione sul territorio dei Comuni di Quaranti, Mombaruzzo, Castelletto Molina, Fontanile, Bruno, Maranzana. Al maresciallo Giuseppe Fornaro, al suo vice, il vice-brigadiere Enrico Barillari e a tutti i militari in servizio, i migliori auguri per il proseguimento della loro fondamentale opera di prevenzione e di sicurezza che svolgono giornalmente sul territorio al servizio delle popolazioni.

S.I.

Contributi dalla Regione

Continuiamo con questo numero un elenco, che non pretende di essere esaustivo, dei contributi che la Regione Piemonte eroga agli enti locali per quanto riguarda i vari settori di propria competenza e che includono comuni delle nostre zone. In Provincia di Alessandria: L. 80.000.000, al comune di Malvicino, per l'approvvigionamento idrico dell'abitato di Isolabuona. In Provincia di Asti: L. 100.000.000, al comune di Sessame, per completare la rete fognaria.

Ha chiuso le manifestazioni natalizie

A Visone grande successo della Befana



Visone. Giovedì 6 gennaio, la simpatica vecchina conosciuta come Befana ha deciso di trascorrere l'intero pomeriggio nel paese di Visone. Infatti ormai da quattro anni l'Associazione Turistica Pro Loco organizza la festa dell'Epifania a cui partecipano con entusiasmo grandi e piccoli e che conclude le manifestazioni del Natale che hanno nei "Presepi del mio borgo" la principale. Anche il 2000 è iniziato con la tradizionale visita ai presepi allestiti nei vari borghi di Visone (dieci punti). Un corteo via via più numeroso accompagnava la Befana, Re Magi e addirittura Babbo Natale ai presepi e ad ogni-

no di questi era obbligatoria una sosta per gustare le specialità gastronomiche e i dolci tipici offerte da ogni borgo. Il momento più entusiasmante è arrivato quando il corteo si è radunato sotto il grande tendone allestito appositamente per l'occasione nella piazza della stazione, da un gruppo di comici ha intrattenuto i bambini e gli adulti in un crescendo di brillanti esibizioni che hanno divertito e reso partecipi le 200 e più persone che affollavano gioiose il tendone. Dato il successo la Befana e la Pro Loco vi aspettano così numerosi anche il prossimo anno con la rinnovata festa del 2001.

Si alla legge dal Consiglio regionale

Tutela e sviluppo dell'economia collinare

Decisione importante e ricca di implicazioni positive per le nostre zone quella uscita dalla seduta del Consiglio regionale tenutasi a Torino il 25 gennaio scorso. In quella sede l'assemblea piemontese ha infatti approvato all'unanimità la proposta di legge n. 230 "Provvedimenti per la tutela e lo sviluppo dell'economia collinare". La legge istituisce il fondo regionale per la collina, la cui copertura sarà garantita con una percentuale della tassa regionale sul consumo di gas metano, inizialmente prevista nella misura del 2,5% e poi aumentata al 5% nel corso del dibattito in aula. È suddivisa in sei capi, riguardanti rispettivamente le disposizioni generali, le istituzioni e la programmazione, le politiche per il territorio, gli interventi per l'economia, la promozione dei servizi sociali e le disposizioni finanziarie. Entro 180 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento i Comuni interessati dovranno presentare alla Giunta regionale la documentazione necessaria, comprovante la forma associativa prescelta ai sensi della legge sulle autonomie locali. I comuni totalmente collinari in Piemonte sono circa 257 con una superficie pari al 12% di tutto il territorio regionale e con una popolazione corrispondente al 10% del totale; 212 sono invece quelli parzialmente collinari. Essi rappresentano inoltre una parte assai consistente (45,5%) di quei comuni definiti marginali per le degradate condizioni demografiche e socio-economiche, che ammontano a quasi 300. Con l'approvazione del provvedimento si aprono ottime opportunità in particolare per l'Astigiano in cui sono localizzati oltre 100 Comuni considerati collinari sui complessivi 118 facenti parte della provincia di Asti. «Preso atto di questi numeri era impossibile concepire una politica equilibrata di governo del territorio piemontese se non si fossero attivati interventi consistenti per le aree collinari - hanno sottolineato Mariangela Cotto di Forza Italia, il Polo Popolare e Agostino Gatti del PPI, illustrando la relazione all'as-

semblea - La sua finalità è la tutela e lo sviluppo del territorio collinare mediante iniziative a sostegno della popolazione, benefici economici, nuovi servizi, sostegno alle imprese, al turismo rurale e ai prodotti tipici. Il suo aspetto fondamentale è la previsione della creazione delle "Comunità collinari" che si affiancheranno alle Comunità montane».

I consiglieri intervenuti al dibattito hanno poi ricordato la figura di Paolo Ferraris, capogruppo del PPI e primo firmatario della proposta quando questa fu inizialmente presentata nel novembre del 1996, stroncato da un male incurabile poco tempo dopo. Lido Riba (DS), esprimendo il suo giudizio positivo nei confronti del provvedimento ha avanzato la proposta di onorarne la memoria chiamandola "legge Ferraris".

Unanime è stato il consenso di tutte le forze politiche. «La situazione sociale ed economica degradata dei quasi 500 Comuni interessati dalla legge ne sottolinea la grande importanza», ha dichiarato Luciano Grasso di Forza Italia. E le alluvioni del '94 e '96 hanno dimostrato che una maggior tutela delle zone collinari avrebbe potuto limitare i danni». Carla Spagnolo del Patto dei Democratici ha invitato «a cogliere l'occasione per sfruttare tutte le peculiarità del territorio e migliorarne i trasporti». Roberto Vaglio dei Federalisti Liberali ha sottolineato come «il Piemonte sia la prima regione italiana che pensa alla collina, con l'obiettivo di fermare lo spopolamento. Partiamo con poche risorse e dovremo dimostrare la capacità di operare al di là degli schieramenti e delle divisioni». Francesco Moro di Rifondazione Comunista ha posto l'accento sulla «necessità di fermare il forte calo demografico che caratterizza le nostre zone collinari». Pino Chiezzi del Gruppo Comunista ha infine chiesto «una costante verifica degli interventi che verranno effettuati, per fare in modo di non sprecare la grande occasione che la legge offre».

Stefano Ivaldi

Suini del Cuneese diventano Parma e San Daniele

È noto come il 90% dei suini allevati in provincia di Cuneo finisca all'industria di trasformazione, specializzata nel confezionamento dei prosciutti di Parma e San Daniele. La garanzia di trovare sbocco alla produzione comporta obblighi precisi, quali il rispetto dei disciplinari e l'impegno di conferimenti regolari. Dal canto loro i consorzi sono alle prese con l'intervento inatteso dell'antitrust che pare aver ripreso le indagini sui limiti alla produzione, precludendo ciò che viene, invece, permesso ai colleghi di prodotti tipici di altri Paesi.

Lo stesso ministro De Castro, in proposito, ha avuto modo di dichiarare come sia del tutto incomprensibile il fatto che «in Francia il consorzio di Roquefort può fare qualunque limitazione, agendo in deroga alle norme antitrust, mentre a noi questo non è permesso».

Al di là di tali argomentazioni di carattere generale, gli imprenditori suinicoli che producono per il prosciutto di Parma e San Daniele hanno avuto modo di confrontarsi ed aggiornarsi nel corso del pomeriggio di studio programmato dall'Associazione Produttori Suini, giovedì 27 gennaio, presso la sala incontri della Coldiretti.

Tema di riflessione è stato: "Circuiti tutelati: dall'allevamento alla trasformazione. La situazione attuale e le prospettive future".

Gli argomenti su cui si è imperniato il dibattito è stato l'evoluzione delle Dop e Igp, il ruolo dei controlli e delle certificazioni, l'evoluzione dei programmi di valorizzazione dei prodotti di salumeria in Piemonte.

Per gli alunni di Morsasco e Prasco

Presentato a Morsasco il nuovo scuolabus



Morsasco. Alle ore 16 di venerdì 28 gennaio, nella piazzetta antistante le scuole elementari è stato presentato agli studenti ed alle famiglie il nuovissimo scuolabus.

In un breve discorso il Sindaco, rag. Domenico Giachero, ha illustrato ai numerosi genitori intervenuti gli sforzi che l'Amministrazione Comunale ha effettuato per adeguare l'edificio scolastico alle più moderne esigenze degli alunni. Nella scorsa estate si è infatti provveduto ad abbattere le barriere architettoniche e si sono adeguate le aule alle più recenti normative.

Dal 31 di gennaio gli alunni e le famiglie di Morsasco e Prasco avranno quindi a disposizione un bellissimo scuolabus "Ducato Panorama" allestito con i più moderni criteri di sicurezza. I posti a sedere sono venticinque più un sedile per un accompagnatore (obbligatorio per i bambini della scuola materna) sistemato a fianco dell'autista.

Approfittiamo dell'ospitalità che "L'Ancora" ci ha concesso per pubblicare il documento che le maestre del nostro istituto hanno fatto inserire sul sito Internet del II circolo didattico di Acqui Terme. «Le Scuole Elementari e dell'Infanzia Statali di Morsasco sono presenti sul territorio da sempre e sono site nell'edificio municipale, al piano terra.

Architettonicamente la scuola elementare presenta un ampio corridoio su cui si aprono 5 aule ed una palestra. Tramite un secondo corridoio di servizio la scuola elementare e la scuola dell'infanzia comunicano e permettono agli alunni ed agli insegnanti proficui scambi didattici ed una reale continuità educativa. La scuola dell'infanzia è disposta su un unico ampio salone, a sua volta suddiviso in zona studio e zona gioco. Il locale ha un angolo multimediale (televisore, videoregistratore, stereo...) a cui in orari prestabiliti possono accedere i bambini delle due scuole. I due ordini sono frequentati dai residenti dei comuni di Morsasco e di Prasco. Per facilitare le famiglie nel trasporto entrambi i comuni si sono dotati di scuolabus regolamentari che viaggiano quotidianamente sul territorio in questione.

I suddetti scuolabus vengono anche utilizzati per accompagnare gli alunni alle varie manifestazioni ed attività programmate. Nella palestra attrezzata viene svolta l'attività motoria e psicomotoria.

Antistante all'edificio vi è un ampio giardino recintato ed all'ombra di secolari alberi si trova un piccolo parco giochi a cui accedono entrambi gli ordini di scuole. Nell'estate 1999 è iniziato un co-

spicuo lavoro di restauro dei locali scolastici per renderli adeguati alle esigenze del bambino ed a completa norma di legge. Seguirà nell'estate del 2000 la totale ristrutturazione. Dal punto di vista didattico, nella Scuola Elementare, le attività scolastiche prevedono l'organizzazione modulare, articolata su 5 giorni a settimana e 3 rientri pomeridiani, in modo da lasciare libero il sabato. A partire dalla seconda elementare è inserito l'insegnamento della lingua inglese, da parte di insegnanti specializzati. Per permettere le discipline pomeridiane, all'interno dell'edificio sono state allestite due sale mensa (sc. dell'infanzia/sc. elementare) secondo le norme di sicurezza vigenti. Gli alunni durante il pranzo vengono assistiti dagli insegnanti ed il servizio mensa è fornito da una ditta specializzata.

La scuola dell'infanzia e la scuola elementare hanno articolato gli orari in modo simile per evitare disagi a quell'utenza che ha i figli frequentanti entrambi gli ordini. Ogni anno sono molteplici e differenti le attività che, oltre alle vane aree disciplinari, prendono vita nella scuola.

Generalmente sono gli alunni con i loro interessi a proporre approfondimenti e lavori su vari argomenti, quali la storia degli oggetti dai tempi dei nonni ai nostri, la tutela dell'ambiente, la sicurezza ed i segnali stradali, la prevenzione dentale...

La scuola è anche sempre stata aperta verso nuove culture e sensibile verso i disagi e le povertà altrui, promuovendo scambi culturali e raccolte di ogni genere, in collaborazione con la Protezione Civile.

Gli alunni, ogni anno seguono varie iniziative proposte dal circolo didattico di appartenenza. Il nuoto nella piscina coperta di Mombarone è una consuetudine, come la partecipazione ai Giochi della Gioventù.

Dall'anno scolastico 1999-2000 la scuola riceverà in dotazione un computer collegato ad Internet, su cui lavoreranno gli scolari, seguiti da insegnanti competenti. Per migliorare e scoprire le molteplici capacità d'uso della macchina le classi, a rotazione, seguiranno dei corsi di specializzazione, facenti parte di un programma più ampio, in cui saranno inseriti tutti gli iscritti alle scuole del Secondo Circolo di Acqui Terme.

L'Amministrazione Comunale di Morsasco sia nel passato che nel presente ha sempre dimostrato attenzione verso il futuro della scuola, investendo energie e capitali per far sì che continui a rimanere una realtà presente ed attiva sul territorio.

Grazie al commissario, dott. Buffoni

La biblioteca di Cassine ha una nuova sede



Cassine. Ci scrive Pinuccia Oldrini: «Il 2000 si è aperto con una felice sorpresa per il comune di Cassine: la biblioteca comunale è stata trasferita in una nuova e confortevole sede nel palazzo municipale.

I nuovi locali, dotati di riscaldamento ed adeguate scaffalature per riporvi i libri, sono contigui alla sala musica e constano di due stanze.

Dopo un vero e proprio accampamento di fortuna, durato per mesi, in cui la biblioteca era stata sistemata in locali non attrezzati (mancava anche il riscaldamento!), questa struttura, indispensabile per la vita culturale di una comunità, può oggi riprendere la sua funzione.

L'orario di apertura è dalle 15 alle 17 dal lunedì al venerdì. Per il trasferimento occorre ringraziare il commissario prefettizio, dottor Buffoni,

che regge il Comune in attesa delle nuove elezioni, fissate per il mese di aprile. Un sincero grazie va anche rivolto alla dipendente comunale signora Paola Benzi che ha seguito la vicenda con attenzione e spirito di iniziativa.

In concomitanza con l'apertura della nuova sede i ragazzi delle prime medie di Cassine hanno donato alla biblioteca il libro "Nonno raccontami", che hanno scritto dalla terza alla quinta elementare, intervistando i loro nonni sulla storia, le vicende, gli usi e le tradizioni di quand'erano bambini come loro.

Il volume, pubblicato grazie alla sponsorizzazione della Confederazione italiana agricoltori e della Cassa di Risparmio di Alessandria, tratta i seguenti argomenti: l'agricoltura, la scuola, i mestieri, i canti ed i proverbi, la guerra e la liberazione».

A Monastero giovedì 10 febbraio

"Servizi e viabilità" ne parlerà Cavallera

Monastero Bormida. Il gruppo di Forza Italia della Valle Bormida, che ha sede a Cortemilia, in via Cavour (in prossimità di piazza Savona), nel borgo San Pantaleo, ha programmato, in vista delle prossime elezioni regionali che si svolgeranno in primavera (domenica 16 aprile), una serie di appuntamenti, si tratta di tre serate, dal tema: "Forza Italia incontra Amministratori e Cittadini della Valle Bormida".

«Si intende incontrare la gente della Valle Bormida - dice il responsabile di Forza Italia della Valle Bormida, il sassamese, Paolo Milano - per illustrare i nostri programmi e intendimenti, attraverso incontri, che vedono relatori, amministratori regionali, provinciali e funzionari regionali».

La prima serata, si è svolta a Cortemilia, nel salone parrocchiale, giovedì 3 febbraio, presente l'assessore regionale al Turismo, sport e tempo libero, acque minerali e termali, parchi naturali, Ettore Racchelli, che ha parlato di "Turismo e economia".

La seconda serata, è in programma a Monastero Bormida, giovedì 10 febbraio, alle ore 20,30, presso il castello, nella foresteria Tiziana Ciriotti, e sarà presente, l'assessore regionale, all'Ambiente (inquinamento atmosferico, scarichi industriali, smaltimento rifiuti), energia, pianificazione e gestione delle risorse idriche, lavori pubblici e tutela del suolo, Protezione civile, Ugo Caval-

lera, che parlerà di "Servizi e viabilità".

L'ultimo appuntamento di queste serate si svolgerà a Perletto, giovedì 17 febbraio, alle ore 20,30, presso il salone comunale, e vedrà come relatori: il dottor Vito Valsania (direttore della direzione generale dell'Industria) e altri funzionari regionali.

«Considerata l'importanza degli argomenti - conclude Paolo Milano - auspichiamo una nutrita partecipazione e invitiamo ad estenderla a tutti gli interessati dei vari settori».

Fiera del biologico

Uno dei più importanti appuntamenti fieristici, a livello europeo, per quanto concerne l'agricoltura biologica, è rappresentato dalla rassegna internazionale "Bio fach" che si svolge a Norimberga, nel cuore della Germania, nella regione della Franconia.

Su richiesta degli operatori del settore l'Associazione produttori biologici Terramica ha organizzato, per l'occasione, un viaggio nei giorni dal 18 al 20 e 21 febbraio, prospettando il trasferimento in pullman gran turismo per tre o quattro giorni. In entrambi i casi è richiesta la presenza minima di 25 partecipanti. La spesa sarà di 500.000 lire nel primo caso e di L. 670.000 nel secondo. È possibile anche lo spostamento in aereo (L. 640.000 per il solo biglietto) o in treno (L. 380.000).

I locali e le cose buone... della nostra zona

Guida critica & golosa al 2000

Per cominciare un 2000 con più gusto e senza lasciare nulla al caso, la Guida Critica & Golosa di Paolo Massobrio (edizioni Comunica L. 33.000) è uscita con una ricca serie di novità.

Innanzitutto la foliazione, che passa da 750 a 936 pagine per comprendere, da quest'anno, anche Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra. E poi l'aumento sensibile dei locali, dopo aver sondato ai raggi x il gusto in ogni angolo del Piemonte e delle tre nuove regioni inserite nell'edizione del 2000.

E si tratta di trattorie, ristoranti, aziende agrituristiche, vinerie, cantine, negozi, alberghi e artigiani dell'alimentazione.

La Guida Critica & Golosa, insomma, racchiude un mondo che, secondo l'autore, il trentanovenne Paolo Massobrio, resiste contro le ondate di omologazione alimentare che stanno invadendo anche l'Italia e le abitudini degli italiani.

«Ma le individualità non si possono schiacciare - dice Massobrio - e la reazione della gente si sta facendo sentire con la ricerca di prodotti legati al territorio e alle stagioni».

Cresce dunque l'interesse per questo tipo di alimentazione di qualità, visto che la Guida Golosa, giunta a piccoli passi all'ottava edizione, è diventata ormai un manuale indispensabile e severo per chi vuole scoprire la cucina di questo angolo tra Italia e Francia.

Per questo, l'edizione del 2000, che riporta in copertina l'immagine di una stupenda tela del pittore americano William Congdon, che sta a significare il legame con la terra e con l'origine delle cose, si è arricchita di molto.

Le province piemontesi con più segnalazioni sono quelle di Cuneo e di Torino, seguite da Alessandria e Asti. In tutto, 159 ristoranti, 122 trattorie, 26 aziende agrituristiche e 18 vinerie; gli artigiani e i negozi dove acquistare prodotti di qualità sono 468; le cantine di valore 584; le distillerie 18; gli alberghi 103.

Poste Italiane: ecco "Insieme"

Poste Italiane Spa presenta il primo nuovo prodotto del 2000. Si tratta del titolo obbligazionario "Insieme", collocato in esclusiva da Poste Italiane Spa, da lunedì 24 gennaio a venerdì 11 febbraio 2000.

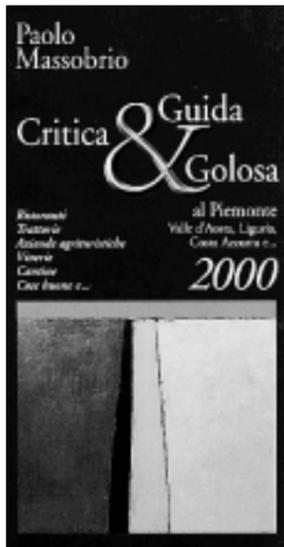
Lo slogan dell'operazione è: "Come mettere insieme sicurezza e sviluppo del risparmio".

Il titolo, della durata di 5 anni, è legato all'indice Azionario Eurostoxx50 e comunque garantisce un rendimento minimo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici abilitati al collocamento; elenchiamo quelli della nostra zona, o consultare il sito www.poste.it: Acqui Terme, Carpeneto, Cartosio, Cassine, Cassinelle, Castelnuovo Bormida, Molare, Morbello, Mornese, Morsasco, Orsara Bormida, Ovada, Ponti, Ponzzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Spigno Monferrato, Strevi, Tagliolo Monferrato, Visone.

Proroga dell'Iva in agricoltura

Importante decisione, anche se per ora soltanto di natura politica, è nata da un incontro tra il Presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ed i ministri delle Finanze, Vincenzo Visco e delle Politiche agricole e forestali, Paolo De Castro. Quest'ultimo, al termine della riunione, ha precisato ai rappresentanti della Coldiretti e delle altre organizzazioni professionali agricole che l'entrata in vigore del regime ordinario Iva per le aziende agricole slitterà di un anno. Quindi fino al 31 dicembre le aziende potranno avvalersi del regime forfettario ed anche l'introduzione del regime ordinario, per le imprese con fatturazione superiore ai 40 milioni, avrà effetto dal 1° gennaio del 2001. Le forti preoccupazioni che la Coldiretti aveva evidenziato, a livello nazionale, come a Cuneo, denunciando gravi sperequazioni e la precisa richiesta al Governo di riesaminare le misure previste stanno dando i primi frutti. Occorrerà comunque, secondo la Coldiretti, che il 2000 sia l'anno della riforma totale della fiscalità in agricoltura secondo principi di equità e di sviluppo.



La Guida è in vendita nelle librerie di tutto il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Altre informazioni, si possono avere sul sito del Club di Papillon di cui Paolo Massobrio è presidente (www.club-papillon.it).

Nella parte della guida dedicata a "ristoranti, trattorie & C." di Alessandria, di Asti e dintorni, nell'ambito delle nostre zone, riportiamo i locali e attività visitate, con i seguenti giudizi:

Faccino radioso (commovente 10 e lode): Cartosio: ristorante Cacciatori, via Moreno 30; San Marzano Oliveto: trattoria Da Bardone Del Belbo, via Asinari 25.

Faccino radioso (commovente 10 e lode) e il cuore ("una cucina fatta con tanto amore e passione"): Bergolo: trattoria 'L Bonet, via Roma 24.

Faccino contento + (lo racconterò agli amici) e il cuore: Acqui Terme: Ristorante Cappello, strada Visone 62.

Faccino contento (lo racconterò agli amici) e il cuore: Cremolino: ristorante Bel Soggiorno, via Umberto I, 69; Cessole: trattoria Madonna della Neve, fr. Madonna della Neve; Serole: trattoria Delle Langhe.

Faccino contento (lo rac-

conterò agli amici) e cupido ("il segno dell'amore", indica un locale romantico, consigliabile per una cena con il partner): Trisobbio: ristorante I Tre Sobrii, via Cavour 1 c/o castello.

Faccino contento + (lo racconterò agli amici): Melazzo: agriturismo Cascina Anna Maria, fr. Arzello via Cascina Camolone 101/a; Cassinasco: ristorante I Caffi, regione Caffi 248.

Faccino contento (lo racconterò agli amici): Acqui Terme: ristorante Ciarlocco, via Don Bosco 1; Cavatore: agriturismo Cascina Camolin, via Valle dei Prati 17; Montechiaro d'Acqui: Osteria di Nonno Carlo, via delle Scuole 1; Morsasco: agriturismo Poderi La Rossa, loc. Podere La Rossa; Calamandran: trattoria Violetta, via V. San Giovanni 1; Canelli: ristorante San Marco, via Alba 136; Cortemilia: agriturismo Il Gallo, strada Serole 20.

Faccino normale + (tutto OK): Acqui Terme: Antica Osteria Da Bigatt, via Mazzini 30/32; trattoria San Guido, piazza San Guido 6; Tagliolo Monferrato: ristorante Da Gino, via Roma 41; Trisobbio: agriturismo Casa Boccaccia, strada per Cremolino; Cortiglione: trattoria Del Pozzo, via Pozzo 30; Loazzolo: trattoria Locanda degli Amici, via Penna 9; Nizza Monferrato: ristorante Due Lanterne, piazza Garibaldi 52.

Faccino normale (tutto OK): Bistagno: ristorante Del Pallone, corso Italia 17.

Faccino normale (tutto OK) e il cuore: Olmo Gentile: trattoria Della Posta, via Roma 4.

Faccino normale (tutto OK) e faccino divertito (tanta simpatia): Mombaldone: ristorante L'Aldilà, via Roma 1.

Faccino divertito (tanta simpatia) e faccino contento (lo racconterò agli amici): Acqui Terme: Osteria Vineria La Curia, via alla Bollente 72.

Faccino sospeso (nessuno mi può giudicare): Nizza Monferrato: vineria La Signora in Rosso, via Crova 2.

Tra gli "Altri locali da ricordare": Acqui Terme: Ca' Del Vein, via Mazzini 14 e La Schiavina, vicolo della Schiavina; Bergamasco: Cascina Amaran, strada Oviglio - Incisa 243; Melazzo: Lo Spinone, fr. Arzello; Ponzzone: Diana, fr. Abasse; Strevi: Del Peso, via Alessandria 44; Tagliolo Monferrato: Pizzeria La Rondinaria; Canelli: trattoria Piccolo San Remo/Baron, via Alba 179; Cortiglione: trattoria Iguera, fr. San Martino Briccofiore e trattoria Ai Campi, via Piavione 3; Nizza Monferrato: trattoria Due G.; Cortemilia: Sequoia San Carlo, corso Divisioni Alpine 41; Torre Bormida: agriturismo La Costa, via della Costa 1.

Tra gli "Negozzi e Cose Buone": Acqui Terme: "Il mondo dei funghi", Oliveri Funghi, via Carducci 14; "Grissini gustosi e fini", panetteria Marchisio & Barbieri, piazza San Francesco 9; Castelnuovo Bormida: "Funghi e Ratajuja", via Cascina Caramello 14; Enrico Rossello, regione Cerretta Tatorba 30; Franca Ghiore, Cascina Bricco. Cessole: Mariolina Taschetti, regione Martignano; Loazzolo: Cascina Cavallero, regione Quarto 17. Monastero Bormida: Cascina Rizzolio, regione Sessania 1; Giuliano Blengio, via Santa Libera 16; Gabriele Marconi, regione San Desiderio 78.

"Della Robiola di Roccaverano": Roccaverano: Cascina Buttiero - Dotta, fr. San Gerolamo 23; Gianfranco Nervi, via Cascina Caramello 14; Enrico Rossello, regione Cerretta Tatorba 30; Franca Ghiore, Cascina Bricco. Cessole: Mariolina Taschetti, regione Martignano; Loazzolo: Cascina Cavallero, regione Quarto 17. Monastero Bormida: Cascina Rizzolio, regione Sessania 1; Giuliano Blengio, via Santa Libera 16; Gabriele Marconi, regione San Desiderio 78.

netteria Ferrari, via Ferrari 46; Trisobbio: "Grissini: questa è perfezione", I Grissinari, via Roma 15; Bruno: "Il salame della soddisfazione", Alimentari Pesce, via Silva 2; Bubbio: "Amaretti alle noccioline", Pasticceria Andrea Franco, piazza del Pallone, 1. Canelli: "Cent'anni di forno a legna", Panetteria Corino, via Roma 75; "Biscotti al Loazzolo", Pasticceria Bosca, piazza Amedeo d'Aosta 3; «I "coppi di Canelli"», Pasticceria Giovine & Giovine, piazza Gancia 11; "La leggenda de' L Cit", Sbicchiera N.1, via Filippetti 19. Cassinasco: "Del torrione imperiale", Antica Casa Faccio, via Giovanni Colla 2; Cessole: "Il Toccasana", faccino radioso (commovente 10 e lode); Liquorificio Toccasana Negro, via Roma 126; Monastero Bormida: "Salumi & Robiole", Macelleria salumeria Bassa Langa F.lli Merlo, via Grasso 1. Nizza Monferrato: "Il Panedoc", Panetteria Careglio, via Carlo Alberto 5; "Del bue grasso di cascina", Macelleria Vittorio e Loredana, via Carlo Alberto 80; "L'ultimo salumaio", Salumeria Steli Di Morino & Necco, piazza Garibaldi 1; "Del cardo gobbo", faccino radioso (commovente 10 e lode), Cascina Bongiovanni di Pietro Bongiovanni, strada Bossola 15; "Gli amaretti di Nizza", Pasticceria Marabotti, via Carlo Alberto 45; "Libri & Vini", Eno-libreria Bernini, via Carlo Alberto 72. Rocchetta Palafea: "Panetta & Salami", Salumeria Berruti, piazza Berruti 17; San Marzano Oliveto: "Carne e salumi nel paese del vino", Macelleria Ariotti, via Umberto I; Serole: "Le Robiole di 'Don Caprino', faccino radioso (commovente 10 e lode), località Rocchino; Vesime: "La Robiolina di Vesime", faccino radioso (commovente 10 e lode), Allevamento Barbero - Cirio, regione Boschi 25; Bergolo: "Le delizie preziose dell'alveare", L'alveare, via Roma 20; Cortemilia: "La torta di castagne", Cascina Barroero, strada Viarascio 35 e "Della torta di nocciolo", faccino radioso (commovente 10 e lode), Giuseppe Cannobio, piazza Oscar Molinari 1, borgo San Michele.

"Delle Formaggette": Ponzzone: Barraco Claudia, fr. Pian del Lago 12 e Cascina Ivaldi Ezio, fr. Toletto; Cartosio: azienda agricola Pessinelle, loc. Pessinelle 2; Ponti: Adorno Adriano, reg. Cravarezza 50; Spigno M.to: Accusani Alcide, reg. Montecastello.

"Torrone, amaretti e gelato", faccino radioso (commovente 10 e lode); Visone: pasticceria Canelin, via Acqui 123; Acqui Terme: gelateria Canelin, v.le Antiche Terme 16.

"Degli amaretti di Mombarduzzo": Mombarduzzo: Virgino Moriondo, via G. Saracco 13; Carlo Moriondo, via G. Saracco 7; Vincenzi, via Acqui Terme 46.

"Della Robiola di Roccaverano": Roccaverano: Cascina Buttiero - Dotta, fr. San Gerolamo 23; Gianfranco Nervi, via Cascina Caramello 14; Enrico Rossello, regione Cerretta Tatorba 30; Franca Ghiore, Cascina Bricco. Cessole: Mariolina Taschetti, regione Martignano; Loazzolo: Cascina Cavallero, regione Quarto 17. Monastero Bormida: Cascina Rizzolio, regione Sessania 1; Giuliano Blengio, via Santa Libera 16; Gabriele Marconi, regione San Desiderio 78.

Incontri in provincia di Asti

Rilocalizzazione aziende in zone esondabili

Incisa Scapaccino. Si è tenuta, il 26 gennaio, in Provincia di Asti, una riunione sulla questione della rilocalizzazione delle aziende situate in zona a rischio di esondazione. Erano presenti: il presidente Roberto Marmo; il dott. Micheluzzi della Prefettura di Asti; il presidente del comitato alluvionati, Boccardo; i sindaci di Asti, Antignano, Calamandran, Canelli, Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Cerro, Costigliole, Incisa Scapaccino, Isola, Nizza Monferrato, Rocchetta Tanaro, San Martino Alfieri.

Il geom. Boccardo ha illustrato i contenuti ed i benefici previsti dalla legislazione in materia di rilocalizzazione delle attività produttive collocate in zone alluvionali e le modificazioni successive apportate ai decreti. «Occorre la collaborazione dei sindaci per una ricognizione delle aziende poste nelle fasce a rischio. - ha detto Boccardo - I finanziamenti sono previsti e per questi motivi occorre concludere in breve tempo questa indagine».

In base a quanto stabilito nella conferenza le Amministrazioni comunali dovranno inviare nel giro di una decina di giorni l'elenco delle aziende poste nelle fasce a rischio (A e B), l'elenco dei siti a disposizione dei comuni per ricollocare le aziende, infine

l'elenco delle abitazioni civili poste in fascia A.

«Organizzeremo un incontro con gli imprenditori - ha dichiarato il presidente Marmo - per informarli della possibilità di ottenere gli incentivi finanziari per ricollocare gli impianti in zone sicure. Occorre che tutti prendano coscienza delle possibilità date dalla legislazione vigente e decidano cosa fare. Bisogna fare presto, infatti più il tempo passa e più i problemi aumentano». «L'interpretazione autentica della normativa del '97 - ha detto il dottor Micheluzzi - sarà resa dal Governo, e porterà i benefici economici alle aziende in zone esondabili da rilocalizzare, al momento è al vaglio del Consiglio di Stato dopo di che troverà piena applicazione».

Offerte Croce Rossa

Cassine. La Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme, ringrazia per l'offerta devoluta: in memoria di Giacomo Chiodi, i colleghi della banca B.P.N. agenzia di Monza e famiglia Chiodi, L. 300.000.

Quadrangolare zonale di calcio amatori

Trofei "Notti" e "Eugenio Bagon"

Melazzo. Si svolgerà sabato 19 febbraio, a partire dalle ore 14,30, a Castelferro, un quadrangolare di calcio fra le squadre prime classificate nei gironi di qualificazione del trofeo "E. Bagon" (campionato zonale CSI 99/2000 di calcio, per amatori, a 7 giocatori), valido per la coppa "Assicurazioni Sara Acqui e Alessandria".

Partecipano al quadrangolare la squadre: Polisportiva "M. De Negri" di Castelferro, impresa edile Novello di Melazzo, assicurazioni Sara di Cartosio, S.L. impianti elettrici di Acqui Terme.

Calendario del quadrangolare: ore 14,30, De Negri Castelferro - Novello Melazzo; ore 15, Sara Cartosio - S.L. Acqui; ore 15,30, Novello Melazzo - Sara Cartosio; ore 16, De Negri Castelferro - S.L. Acqui; ore 16,30, Novello Melazzo - S.L. Acqui; ore 17,30, De Negri Castelferro - Sara Cartosio.

Regolamento: tempi di 20 minuti + 3 rigori (cambi volanti); battute laterali con i piedi; vittoria = 3 punti, pareggio = 1 punto, rigori = punti 0,50. I 3 rigori subito prima di ogni

tempo e batte per prima la squadra che vince il campo. Ammonizioni: il giocatore ammonito deve scontare 10 minuti di sospensione.

Elenco premi: 1^a classificata, coppa "Assicurazioni Sara Acqui e Alessandria" + L. 200.000; 2^a, coppa CSI Acqui + L. 100.000; 3^a e 4^a, coppa CSI Acqui + L. 50.000. I premi in denaro sono da scontare sul prossimo campionato 2000/2001.

Si ricorda che il campionato riprenderà lunedì 28 febbraio.

Inoltre sono aperte le iscrizioni per poter partecipare al trofeo Notti (coppa Italia) a 7 giocatori. Le squadre che intendono partecipare, possono rivolgersi al C.S.I., piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì, ore 16-18 e sabato, ore 10-12; oppure a Enzo Bolla (tel. 0144 / 41681, ore pasti). L'iscrizione è gratuita; le squadre per poter partecipare devono essere in regola con affiliazione e cartellini CSI, pagare le relative quote per il campo e per gli arbitri e una quota di cauzione. Il termine per le iscrizioni è fissato entro lunedì 14 febbraio.

Corso per arbitri di calcio

Il CSI organizza un corso per arbitri di calcio aperto a tutti i cittadini italiani (maschi o femmine) e per gli stranieri con permesso di soggiorno regolare, con età minima di 17 anni. E necessario un certificato medico di idoneità ed una fototessera. Non occorre una preparazione specifica e le iscrizioni sono gratuite. Il corso avrà luogo presso la sede del CSI, piazza Duomo 12, in serate e in periodo da convenirsi, sarà tenuto da istruttori del Comitato ed esterni e avrà la durata massima di 16 lezioni. Superato l'esame finale, vi sarà l'inserimento automatico nell'Albo Tecnici del CSI. Il titolo conseguito permette di dirigere incontri calcistici con diritto al rimborso spese per ogni partita arbitrata e rimborso totale delle spese di trasferta. Iscrizioni ed informazioni presso la sede CSI, piazza Duomo 12, (tel. 0144 / 322949), aperta il martedì e giovedì, dalle ore 16 alle ore 18, e il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 12 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2000", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2000", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2000", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, fino al 19 aprile 2000. "Sipario d'inverno", cinema teatro Ariston - stagione teatrale 1999/2000. Programma: *mercoledì 9 febbraio*, "Che 48 in casa Ciabotto" di Amendola, Corbucci, Molino, Compagnia Comica G. Molino. *Giovedì 17 febbraio*, "Miseria e nobiltà" di Eduardo Scarpetta, con: Carlo Croccolo e la Compagnia Stabile Napoletana. *Martedì 29*, "Un curioso accidente" di Carlo Goldoni, con: Gruppo Teatro 9; regia di Alberto Maravalle. *Mercoledì 15 marzo*, "Toccatà e Fuga" di Derek Benfield, con: Gigi Sammarchi, Franco Oppini, Vera Castagna, Barbara Corradini, Cinzia Spano; regia di Marco Vaccari. *Giovedì 6 aprile*, "La vita che ti diedi" di Luigi Pirandello, con: Ileana Ghione, Nico Cundari, Bianca Galvan, Cristina Borgogni, Monica Ferri, Alessandra Arlotti, Carmine Balducci, Giovanna Avena, Roberto Attias; regia di Mario Ferrero. *Mercoledì 19*, "Il malato immaginario", Liberamente tratto da Molière, Compagnia Teatrale La Soffitta; regia di Marco Gastaldo. Preveduta dei biglietti e degli abbonamenti presso: Cinema Ariston (tel. 0144 / 322885) di Acqui Terme, Multisala Verdi (tel. 0141 / 701459) di Nizza Monferrato. Prezzi ingresso: platea: 1° settore: L. 35.000 - ridotti (oltre 65 anni e sino ai 18 anni) L. 30.000, 2° settore: L. 27.000, ridotti L. 22.000; galleria: L. 18.000, ridotti L. 14.000; abbonamenti 1° settore: L. 200.000, ridotti L. 160.000; 2° settore: L. 160.000, ridotti L. 120.000. Organizzata da Arte e Spettacolo, in collaborazione con Amministrazione comunale di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte, Consorzio Brachetto d'Acqui. **Calamandranà**, 16ª edizione del "gran trofeo della Barbera di Calamandranà di bocce"; poule a quadrette ad invito libera a tutti i giocatori provenienti da qualsiasi comitato FIB (Federazione italiana bocce); quota iscrizione L. 200.000 + L. 50.000 per spese bocciodromo; Girona A: 16 quadrette, Girona B: 16 quadrette, la quadrette vincente il Girona A incontrerà quella vincente Girona B, nella finale con handicap di 2 punti e la partita andrà ai 15 punti (le altre partite tutte ai 13 punti senza limite di tempo); non esiste il vincolo so-

ciale ma i giocatori sono tenuti ad indossare una divisa uniforme di sponsor o società, la gara si svolgerà a gironi da 8 formazioni (4 Gironi A e 4 Gironi B), vige regolamento tecnico FIB. Contributi di partecipazione ai giocatori: 1°, 4 monete oro 25 dollari su quadro in filigrana argento + gran trofeo della barbera di Calamandranà + 4 pintoni di vino barbera; 2°, 4 ducati oro + 4 pintoni vino; 3° e 4°, 8 monete oro 10 dollari + 8 confezioni bottiglie di vino; 5°-8°, rimborso spese L. 400.000 a formazione + confezione bottiglie di vino; 9°-16°, rimborso spese L. 300.000 a formazione + confezione bottiglie di vino. Tutti i pintoni di vino sono offerti dalla Cantina Sociale Stazione di Calamandranà e dalla Bottega del Vino di Calamandranà. La gara avrà luogo nei seguenti giorni, con inizio alle ore 14,30: sabato 5 febbraio e sabato 12; le partite di recupero saranno giocate la stessa sera con inizio alle ore 21; le partite di qualificazione verranno giocate sabato 19 febbraio; il girone finale avrà luogo sabato 26 febbraio, ore 14,30. Organizzato dalla Società Bocciofila Calamandranese con il patrocinio del Comune di Calamandranà e della "Bottega del Vino" di Calamandranà.

Fontanile, fino al 4 marzo del 2000. "U nost teatro" seconda rassegna di teatro dialettale che il Comune organizza in collaborazione con Aldo Oddone, nel teatro comunale "San Giuseppe"; sei serate, di cui una, l'ultima, in lingua italiana; l'ingresso, sarà come al solito, ad offerte e l'intero ricavato sarà devoluto al restauro della chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista"; questo il programma della rassegna: dopo "La Brenta" di Arzello di Melazzo, "I Tuturu" ("zuffoli di canna" nella traduzione letterale) di Migliandolo di Portacomaro, "La Bertavela" di La Loggia (Torino), gruppo teatro "Sanmarzanese" di San Marzano Oliveto è la volta, *sabato 5 febbraio*, della "Cumpania 'd la Baudetta" di Villafranca d'Asti in "L'elmo 'd discordia" di Elio Leotardi e Giulio Berruquier, per la regia degli attori. Che cosa può aspettarsi un vecchio avaro che in tutta la vita ha sempre e soltanto pensato ad accumulare denaro? Che il prossimo suo, parenti ed amici, non vedano l'ora di portarglielo via, naturalmente! Magari senza nemmeno aspettare la sua ineluttabile dipartita o il suo regolare testamento. Ma i valori della vita, quelli seri, si contrappongono necessariamente a quelli del denaro, in uno sviluppo di situazioni grottesche e battute irresistibili... La Compagnia 'd La Baudetta si è formata nel 1983 a Villafranca d'Asti ed è una delle più antiche, oltre che delle più prestigiose della Provincia e della stessa Regione. La sua popolarità è dovuta, oltre alla bravura degli attori e alla validità dei testi prodotti "in casa", all'impegno da sempre profuso per la diffusione di tutto il teatro popolare in qualsiasi sua forma: dalla commedia classica, alla gag di pochi minuti, al teatro di strada, alle manifestazioni organizzate. *Sabato 4 marzo*, "Gli Amici dell'oratorio" di Nizza Monferrato in "Un mandarino per Teo" di Garinei e Giovannini, che reciterà

in lingua italiana. Organizzata dal Comune.

Masone, sino al 13 febbraio, al museo civico "Andrea Tubino", si possono visitare: le preziose collezioni del presepe artistico italiano; il presepe in legno di Adriano Macciò; il presepe in terracotta di Fioretta Micca Pastorino; video proiezioni sui presepi liguri; "Il tempo che rimane" nei dipinti e nelle vignette di Stefano Visora. Orario di visita: sabato e domenica, dalle ore 15 alle ore 18; per visite infrasettimanali telefonare allo 0347 1496802. Organizzato da Comune di Masone, Museo civico "Andrea Tubino" e Associazione Amici Museo di Masone.

Ovada, "Stagione concertistica 2000", programma: *domenica 6 febbraio*, ore 17, Fabio Torriti, viola; Bernardo Olivetto, pianoforte; musiche di: Brahms e Schumann. *Domenica 13*, ore 17, Alessandra Scarselli, violoncello; Andrea Corazziari, pianoforte; musiche di: Beethoven, Mendelssohn, Schumann. *Giovedì 2 marzo*, ore 21, Marco Crocco, pianoforte; Francesca Bottero, flauto; Maurizio Ganora, pianoforte. Irene Arata, Elisa Ferrando, Noemi Barisone, trio di chitarre. "Piccola Orchestra e Coro" della Civica scuola di Musica Antonio Reborà, diretti da Ivano Ponte; musiche di: Reinecke, Hasse, Marais, De Call, Monteverdi, Puccini, Britten, Bartok. *Domenica 12*, ore 17,30, Laura Biondo, flauto; Federica Sainaghi, arpa; musiche di: Bizet, Krumpholtz, Nadermann, Doppler. *Venerdì 17*, ore 21, Vincitore del concorso Internazionale "Michele Pittaluga" 1999; Marco Tamayo, chitarra; musiche di: Scarlatti, Giuliani, Paganini, Turina, Brouwer, Ginastera. *Domenica 26*, ore 17,30, Elia Modenese, Elisabetta Gesuato, pianoforte a quattro mani; musiche di: Mozart, Rossini, Liszt. *Domenica 2 aprile*, ore 21, Fabrizio Mattiuzzo, fagotto; Giovanni Valle, pianoforte; musiche di: Mozart, Massenet, Rossini. *Martedì 25*, ore 21, Flavio Cappello, flauto; Franco Ermanno, violoncello; Mario Consolo, clavicembalo; musiche di: Bach, Handel, Haydn, Mozart. Per informazioni sui concerti rivolgersi alla prof.ssa Sarah Ferrando (presidente e direttore artistico di A.GI.MUS.), tel. e fax, 0143 / 841560. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Be-

ni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Reborà".

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000: *sabato 12 febbraio*, la compagnia "La Compagnia d'la Baudetta" di Villafranca d'Asti, presenta "Due prediche e 'n consei", dialettale; *sabato 26*, Spasso Carrabile di Nizza Monferrato, in "I mandarini costano cari", italiano; *sabato 18 marzo*, "I Nuovi di San Paolo" di Asti, in "Pautasso Antonio, esperto in matrimonio", misto; *sabato 8 aprile*, La Brenta di Arzello, in "Omi, Doni e Matrimoni", dialettale; *sabato 29*, L'Erca di Nizza Monferrato, in "Miliord e Busord", dialettale; *sabato 20 maggio*, Teatro Insieme di Alessandria, in "La piccola città", italiano; *sabato 10 giugno*, I Tuturu di Migliandolo (AT), in "La vita è bella", dialettale; *sabato 24*, Quelli di Molare di Molare, in "L'indimenticabile Agosto 1925", misto. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); abbonamento a n. 5 spettacoli su 8 programmati L. 60.000; ingresso singolo spettacolo L. 15.000.

Vesime, "Contattare l'energia - entrare in contatto con gli elementi" tema del seminario che si terrà di domenica, dalle ore 10,30 alle 19,30: dopo la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria; *domenica 13 febbraio 2000*, etere; presso il Centro Ananda (Viale Indipendenza 130, Canelli); tel. 0144 / 822535) diretto da Claudia Striker (Boscazzo 51, Vesime; tel. 0144 / 89363). Diretto a coloro che desiderano sperimentare la propria natura interna entrando in contatto con le proprie risorse per aumentare la carica vitale e diminuire sintomi di stress e a chi è curioso di esprimersi con mezzi diversi; si fanno esercizi fisici specifici atti a sciogliere blocchi energetici, esercizi di coppia e si scambiano esperienze. Claudia Striker ha studiato l'educazione alla salute all'Istituto Polarity Wellness a Zurigo, si occupa inoltre di massaggio classico, riflessologia, terapia prenatale e psicosintesi e si è perfezionato con il dott. James Said in "impulse work" (processo di riconoscimento della propria fonte di guarigione che ognuno ha in sé).

VENERDÌ 4 FEBBRAIO

Acqui Terme, la prima festa "d'la buseca" (trippa di 3 quintali), presso i saloni del

"Palaorto" di piazza Maggiore Ferraris, con inizio alle ore 20; il tutto a L. 10.000; la serata sarà allietata con il gruppo musicale "I Proposta"; la manifestazione si svolge in locali riscaldati. Organizzata dall'Associazione Enogastronomica Culturale "i Ssciapà", Comune di Acqui Terme e Enoteca Regionale.

DOMENICA 6 FEBBRAIO

Ovada, per la "Stagione concertistica 2000", palazzo Maineri Rossi, via San Paolo, ore 17, concerto del duo: Fabio Torriti, viola; Bernardo Olivetto, pianoforte; musiche di: Brahms e Schumann. Torriti, si forma alla Scuola di musica di Fiesole; dal '95 è docente di viola presso la Scuola di musica di Fiesole e dal '96 collabora con l'Orchestra nazionale sinfonica della Rai in qualità di prima viola. Olivetto, fiorentino, si è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti; è attivo sia come solista che camerista. L'ingresso è gratuito. Organizzata da A.GI.MUS. (Associazione giovanile musicale) sezione di Silvano d'Orba, sotto il patrocinio di Consiglio dei Ministri, e dei Ministeri della Pubblica Istruzione e dei Beni Culturali; Città di Ovada assessorato alla Cultura, Civica scuola di musica "Antonio Reborà".

MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO

Cortemilia, 3ª serata delle lezioni "golose", alle ore 20,30, a palazzo Rabino, in via Cavour n. 80, nel centro storico di borgo San Pantaleo; iniziativa promossa dalla condotta "Alta Langa" dello Slow Food Arcigola dedicato alla conoscenza e alla degustazione di formaggi e vini; verranno messi a confronto gorgonzola naturale con paia, Roquefort e sauternes e sarà chiusa da un piatto dell'antica cucina piemontese. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al bar Bruna (tel. 0173 / 81324).

SABATO 12 FEBBRAIO

Ricaldone, Teatro Umberto I, programma commedie 1° semestre 2000, alle ore 21, si apre con la compagnia "La Compagnia d'la Baudetta" di Villafranca d'Asti, che presenta "Due prediche e 'n consei", commedia dialettale brillante in due atti di Elio Leotardi e Giulio Berruquier. La regia è degli autori; personaggi e interpreti: don Clemente Patella, il parroco, Elio Leotardi; Ciso Bertazzo, il sindaco, Giulio Berruquier;

Rosina, la perpetua, Franca Ramello; Palmira, la vigilesa, Anna Mondo. La Compagnia 'd La Baudetta si è formata nel 1983 a Villafranca d'Asti ed è una delle più antiche, oltre che delle più prestigiose della Provincia e della stessa Regione. La sua popolarità è dovuta, oltre alla bravura degli attori e alla validità dei testi prodotti "in casa", all'impegno da sempre profuso per la diffusione di tutto il teatro popolare in qualsiasi sua forma: dalla commedia classica, alla gag di pochi minuti, al teatro di strada, alle manifestazioni organizzate. Prenotazioni e prevendita biglietti, presso Simonetta, tel. 0144 / 745184 (ore pasti); ingresso spettacolo L. 15.000; le prenotazioni non confermate entro il 10 febbraio, si intendono annullate.

DOMENICA 20 FEBBRAIO

Masone, presso i locali dell'oratorio, l'Azione cattolica di Acqui, settore giovani, organizza il convegno diocesano giovani: "Una lente sulla pace"; ore 9, arrivi e preghiera; ore 9,30, una giornata in redazione (a cura di Flavio Gotta); ore 10,30, messa con la comunità di Masone; ore 11,30, ...e la giornata continua, pranzo al sacco... in redazione; ore 14, esce la notizia; ore 15,30, laboratori; ore 17, conclusioni e preghiera.

MOSTRE E RASSEGNE

Loazzolo, dal 16 gennaio 2000, al Punto Arte (tel. 0144 / 87177), in vicolo Cavour 2, mostra personale di Sergio Scanu. Scanu è nato a Torino nel 1931, dove risiede e lavora, è stato allievo di Filippo Scroppe, dal '62 espone in mostre personali e collettive in gallerie italiane ed europee; fin dai tempi delle mostre al P.A.C. ed alla Promotrice, fra i giovani artisti emergenti della "scapigliatura torinese" degli anni '60, suscitava interesse il lavoro e la produzione di immagini di Scanu con le sue "forme visibili". Orari 10-12; 15-19 (sabato e festivi compresi).

San Giorgio Scarampi, fino al 12 marzo del 2000, mostra fotografica "Ombre di fine millennio" di Paolo Smariotto di Asti. Orario visita: venerdì, sabato e domenica: ore 15-18. Organizzata dalla "Scarampi Foundation", che è arte, cultura e musica in terra di Langa, con il patrocinio di comune, parrocchia, Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", banca Cassa di Risparmio di Asti.

I piccoli Comuni da Ciampi

Roccoverano. Giovedì 3 febbraio il presidente dell'Associazione Nazionale Piccoli Comuni d'Italia, Franca Biglio, sindaco di Marsaglia, si è recata a Roma, per essere ricevuta al Quirinale dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. «L'incontro - ha detto la Biglio - ci ha permesso di portare la voce dei 6.000 Comuni con meno di 5.000 abitanti ai vertici delle nostre Istituzioni».

Sandro Ghione deceduto a 38 anni

Loazzolo. Giovedì 27 gennaio, a Loazzolo, si sono svolte le esequie di Alessandro Ghione. Alessandro era nativo di Cessole ed è deceduto, a seguito di malattie, all'età di 38 anni. Ora le sue spoglie mortali riposano nel cimitero di Loazzolo. Così lo ricorda una sua amica, Federica Bianciotto: «Ciao Sandro, il Signore ha accolto la tua fragile anima nel suo regno, ti ha aperto la porta del cielo dove troverai, dopo tanta sofferenza e solitudine, un po' di pace. Pregherò per te, che forse, non eri abbastanza forte per riuscire a sopravvivere in questo mondo troppo esigente. Pregherò per te, affinché le mie preghiere giungano lassù, lo farò con la speranza di farti sentire meno "solo"».

Anche per il 2000
un abbonamento a



L'ANCORA
è stare con amici

Acqui U.S. - Castelletese 2-1

Vittoria più che meritata con un finale da brividi



Un'azione di gioco.



Il pubblico dell'Ottolenghi.

Acqui Terme. Ci sono due partite da raccontare in Acqui - Castelletese. Una per tempo, completamente diverse per intensità agonistica, per episodi, per valutazioni e per il risultato che, alla fine, consegna la vittoria meritata e sofferta ai bianchi di Mario Benzi.

Gli spazi di cronaca del primo tempo vengono occupati per raccontare che si è giocato in una giornata quasi primaverile, con un accettabile numero di tifosi sulle tribune ottolenghine, in condizioni ambientali che sarebbero state ideali se il terreno di gioco non fosse sempre un po' sconnesso. Spazio per constatare che le assenze dell'Acqui sono ancora una volta consistenti, Ricci e Baldi infortunati, Bobbio e Bordini squalificati. Benzi rimedia con Ardoino libero, Abbate e Robiglio in marcatore, Troiano in cabina di regia con Lanati e Bonaldi a supporto, Cuman rientra occupando la fascia destra, Mirone quella a sinistra e, forse per la seconda volta in campionato, si vede dall'inizio la coppia d'attacco titolare formata da Petrini e Barletto. In panchina la juniores con Terroni, Agoglio, Carrai, Montorro, Roveta ed il portiere di riserva Gamalero. La Castelletese non è più quella della gara d'andata, hanno cambiato casacca Santamaria e Cuscunà, la rosa è stata riadattata per esigenze di bilancio e di conseguenza è stato rivisto anche il programma della vigilia che era stato impostato per cercare di mantenere la squadra nelle zone nobili della classifica.

Per 44' e 30' non succede

assolutamente nulla. Sembra una partita di fine campionato, il tepore dell'aria di mare pare consigliare calma e serenità ai contendenti. Nessuna voglia di spaventarsi ed è l'Acqui che fa la figura più brutta considerando che gioca in casa, che è davanti in classifica e che con i tre punti potrebbe allontanare la zona dei play out. Petrini con un poderoso colpo di testa, cui risponde da campione il giovane Elia, scrolla i tifosi che si erano "assopiti" sulle tribune. Anticipo di un secondo tempo che sarà l'esatto opposto del primo.

È probabile che negli spogliatoi a Mario Benzi sia saltata la classica "mosca al naso" visto che l'Acqui che riparte è di tutt'altra pasta pur con gli stessi ingredienti. Cambia ritmo, la Castelletese appare subito frastornata. La forza e la fortuna dei bianchi in Alessandro Troiano, nato nel settembre 82 a Casale di Napoli, approdato nelle giovanili del Genoa, giunto ad Acqui all'inizio di questa stagione. La fortuna quella che i rossoblu lo abbiano ceduto, la forza quella di un ragazzo di diciassette anni che ha preso per mano la squadra, l'ha fatta crescere, l'ha guidata con personalità e determinazione al successo. Con Troiano è cresciuto Lanati e con loro tutta la squadra.

La cronaca diventa subito ricca e l'Acqui ha fior di occasioni. Da un lancio di Troiano per Petrini, spinto in area da Coghetto, arriva il primo dei tanti episodi che infiammeranno la partita. Le occasioni capitano solo ai bianchi che al 20° vanno in gol con Petri-

ni, abile a raccogliere di testa un centro di Lanati. Al 28° raddoppia Troiano che prima ruba palla e poi fulmina Elia con un gran tiro da trenta metri. In campo solo Acqui sino a quando l'arbitro espelle Troiano per doppia ammonizione, due falli in tutta la partita ed un rosso eccessivo. La Castelletese cerca il gol e si scopre, sbaglia Mirone solo davanti a Elia, sbaglia Bonaldi del terzo gol, un centro di Petrini, poi rilevato da Terroni, sfilata a tre metri dalla porta. Ultimi minuti incredibili che racchiudono ancora mille emozioni. Al 41° l'arbitro Leanza di Torino concede un rigore, ai più apparso inventato, per fallo di Robiglio sul lungo Roncari, che Ongaro trasforma. Tre minuti ed arriva il secondo rigore, questa volta sacrosanto, per atterramento di Maggioni da parte di Merlone; Ongaro calcia a lato. In mezzo ci sono l'espulsione di Pepi, doppia ammonizione, quella di Coghetto, fallo da ultimo uomo su Agoglio, da poco subentrato a Barletto, e quella di Benzi per proteste.

Al 96° il fischio finale che sancisce la vittoria dei bianchi. Meritata ben oltre il 2 a 1.

Oltre il risultato conforta l'aver visto, per un tempo, una squadra tonica, determinata e con una coppia d'attacco che ha le potenzialità per risolvere qualsiasi partita. Quando Petrini e Barletto hanno potuto mettere i piedi sulle palle giocabili, ovvero quando in mezzo al campo Troiano è diventato il padrone, si è vista una squadra con buone potenzialità, in grado di imporre le proprie qualità che non sono certo

quelle di una formazione che lotta per evitare i play out.

HANNO DETTO

Felice, ma anche perplesso il presidente Antonio Maiello. Ha un dubbio che lo tormenta: "Ormai è tardi e dobbiamo stare attenti ad evitare i play out, mi chiedo però dove sarebbe arrivata questa squadra se avesse sempre potuto contare su Barletto, Petrini, Baldi e Ricci, se non fosse stata penalizzata da una serie di infortuni da viaggio a Lourdes. Ho visto un Acqui spento prima ed incontestabile poi, meritevole della vittoria che avrebbe potuto essere più netta". Mario Benzi è stato espulso e dice anche il perché: "Ad un certo punto ho detto all'arbitro che speravo ci fosse il commissario di campo per giudicare la sua direzione di gara. Meglio non aggiungere altro, avete visto tutti quello che è successo, però la voglia di dirne quattro a quest'arbitro c'è, alcuni episodi sono stati giudicati in modo vergognoso". Poi analizza la partita: "Primo tempo da dimenticare. Eravamo tesi, avevamo paura. Nell'intervallo ho chiarito alcune cose e nella ripresa si è visto il vero Acqui. Ho cercato di rimediare a quattro assenze importanti ed è andata bene. Mi preoccupa il fatto di non poter mai presentare in campo la stessa formazione, ciò non aiuta l'intesa e la manovra è spesso prevedibile nonostante Troiano, che è bene ricordare che ha diciassette anni, stia facendo cose egregie". Il d.s. Roman Saverio guarda la classifica e, finalmente, tira un sospiro di sollievo.

W.G.

Le nostre pagelle

Merlone. Lo mettono in ambasce solo negli ultimi cinque minuti. Due rigori: uno centra la porta, l'altro sfila il palo. Sul secondo è lui che atterra un avversario, ed andrebbe espulso, che probabilmente non avrebbe mai preso quel pallone. È nervoso e rischia l'espulsione. Una domenica da dimenticare.

Robiglio. Primo tempo su Pirrotta che fa tanto fumo senza però beccare un pallone che è uno. È lui che mette lo zampino nell'episodio del primo rigore, facendosi fregare da Roncari che si appoggia, cade, e trae in inganno l'arbitro. Appena sufficiente.

Mirone. Per un bel po' gli manca l'affondo nonostante la sua corsia sia come un'autostrada senza utenti. A poco a poco cresce e diventa positivo ed è lui che mette spesso in crisi una difesa ospite piuttosto lenta. Nel finale sbaglia un gol ciclopico. Sufficiente.

Ardoino. Da libero non ha problemi, gioca in tranquillità anche nel concitato finale. Una partita positiva, in netta crescita rispetto alle ultime opache prestazioni. Apprezzabili alcune giocate di qualità. Sufficiente.

Abbate. Prima su Parise poi su Maggioni che è il più pericoloso tra gli azzurri. Soffre la velocità dell'avversario, gioca qualche palla sul filo del pericolo e non appare troppo sicuro anche se non commette errori importanti. Appena sufficiente.

Cuman. Ritorna dopo quasi due mesi di assenza e va ad occupare la fascia destra. Si vede che manca da parecchio ed anche se non gli fanno difetto la grinta e la determinazione non gioca una gran partita. Giustificato.

Lanati. Bene nel primo tempo, molto bene nella ripresa. Ancora costretto a fare il destrorso occupa gli spazi con più attenzione e decisione. Perfetto l'assist sul gol di Petrini, ma non è l'unico episodio positivo che lo vede protagonista.

Più che sufficiente.

Bonaldi. Un tempo da dimenticare per via di troppi pasticci, una ripresa in crescita. Gioca con grande volontà, con l'abituale facilità di corsa, ma non ha ordine e non sa dare linearità al suo gioco. Sufficiente solo a metà.

Barletto. Un'ora per l'aproposito alla partita, poi diventa il "mago" e mette in crisi la difesa degli ospiti. Gli scappano giocate d'alta classe e sembra, a sprazzi, il finisseur di cui tutti conoscono le qualità. **Terroni.** (Dall'77°) Lotta su tutte le palle e dimostra d'essere pronto per il salto in prima squadra.

Troiano. Per un po' si adagia al tran tran, poi è lui che trasforma la partita prendendo per mano la squadra. Le migliori giocate sono le sue, recupera palloni ed avendo riferimenti offensivi dà profondità alla manovra. Da applaudire un lancio smarcante per Petrini ed un gran gol dalla distanza. Gli rovina la festa l'arbitro con una espulsione affrettata ed immeritata. Ottimo.

Petrini. Un gol fatto, uno negato da una prodezza del portiere. Una partita da incoraggiare e nonostante giochi con un problema muscolare è, come al solito, protagonista positivo e produttivo. Buono. **Agoglio.** (Dal 82°) Una palla rubata ed una fuga con fallo subito al limite che porta all'espulsione dell'avversario. È il futuro. Bravo.

Mario Benzi. Tra un tempo e l'altro striglia la squadra, chiede profondità e rapidità e li ottiene. Trainer di personalità, ha il merito di puntare sui giovani (in campo ha mandato due ventenni, Mirone e Lanati, due diciottenni, Agoglio e Terroni ed un diciassettenne, Troiano) e poi quello di cercare sempre e comunque il gioco a dispetto delle assenze, fisse, di almeno tre o quattro titolari per partita.

W.G.

Domenica non all'Ottolenghi

Sul campo di Rivarolo per proseguire la serie

Trasferita difficile quella di domenica a Rivarolo Canavesana. Contro i granata della Rivarolese, quint'ultimi in classifica a pari punti con la Castelletese, i bianchi dovranno fare a meno di Troiano e Lanati, squalificati, e molto probabilmente anche di Baldi, ancora alle prese con un malanno muscolare. Rientreranno Bordini e Bobbio, naturalmente non ci sarà capitano Ricci, in panchina ancora una volta i giovani della juniores di Roberto Traversa che, in questa fase del campionato, sono il puntello per la rosa a disposizione di Benzi, sempre alle prese con problemi di formazione.

Sono proprio i giovani la nota positiva di una stagione iniziata in modo brillante, poi smorzata da problemi societari ed ancor più da una serie impressionante di infortuni. Oltre a Troiano, che a fine stagione potrebbe lasciare l'Acqui per approdare in categorie superiori, hanno bene impressionato Agoglio, ormai da considerare tra i titolari fissi ed il sorprendente Terroni, selezionato per la rappresentativa regionale.

W.G.

Escursione CAI alle Cinque Terre

Acqui Terme. Il Cai di Acqui organizza per domenica 6 febbraio la traversata sui sentieri delle Cinque Terre di borgo in borgo: Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola, Riomaggiore.

Viaggio in treno con partenza dalla stazione di Alessandria alle ore 7.20. Ritrovo al stazione FS Alessandria ore 7.05.

La gita permette di ammirare le bellezze di queste località riconosciute come patrimonio mondiale dell'umanità, non presenta particolari difficoltà tecniche ed è aperta a tutti.

CALCIO • ECCELLENZA - girone A

RISULTATI: Libarna - Biella V.L. 1-1; Monferrato - Cannobiese 2-0; Acqui - Castelletese 2-1; Varalpombiese - Cossatese 1-1; Rivarolese - Crevolamasera 1-1; Asti - Gravelona 1-1; Sunese - Oleggio 1-1; D.Varallo - Omegna 0-1.

CLASSIFICA: Gravelona 37; Asti 36; D.Varallo 34; Sunese 32; Oleggio, Biella V.L. 29; Cossatese, Acqui 26; Varalpombiese 24; Libarna 23; Castelletese, Rivarolese 20; Omegna 16; Monferrato 15; Crevolamasera 14; Cannobiese 2.

PROSSIMO TURNO (6 febbraio): Rivarolese - Acqui; Cannobiese - Asti; Crevolamasera - Biella V.L.; Castelletese - D.Varallo; Cossatese - Libarna; Oleggio - Monferrato; Omegna - Sunese; Gravelona - Varalpombiese.

... il partner per rendere più competitiva la vostra officina meccanica

ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 356779
Fax 0144 356327

TACMA
TACCHELLA & CO

Macchine utensili nuove ed usate

SPONSOR UFFICIALE ACQUI CALCIO STAGIONE 1999/2000

Hai rinnovato l'abbonamento?

Calcio 1ª categoria

Un brutto Cassine sconfitto a Fubine

Fubine. Perde il Cassine e deve ringraziare Graci, all'esordio tra i pali, se il 2 a 1 finale per lo Sporting non si è trasformato in goleada.

Sostanziali le differenze tra i grigioblù di capitano Porrati e l'undici di Paolo Scarrone, i giocatori più esperti e rappresentativi delle due squadre.

Porrati è la bandiera di un Cassine che deve affidarsi alla grinta ed alla determinazione del suo capitano se vuol raggiungere la salvezza; Scarrone, classe 1951, è l'ex giocatore di Milan e Bari che con la sua classe riesce ancora a dare sostanza ad una squadra di onesti pedatori di prima categoria.

Tutti e due sono stati tra i protagonisti assoluti della partita, entrambi da elogiare per il positivo contributo che hanno dato alle rispettive squadre.

Scarrone ha però potuto contare su una disposizione tattica e su una organizzazione di gioco decisamente migliore rispetto a quella proposta dai cassinesi.

Un Cassine che si è presentato in campo con il nuovo acquisto Bruno a far coppia con Gerace, con l'ex sezzadiese Ripari nel ruolo di libero, con Dragone e Pretta in marcatura, con un centrocampo sostenuto dalla corsa di Porrati e Capocchiano.

Al Cassine è mancata qualità nel gioco; Zucca è stato limitato da un ruolo in fase d'interdizione che gli ha impedito di sostenere il centrocampo mentre Gentile e Goretti si sono persi in un bicchiere d'acqua e non hanno saputo dare sostanza e qualità alla manovra.

Cassine povero d'idee, subito in difficoltà, oltretutto disattento in difesa. È stato facile per Scarrone, al 30', scodellare in area una palla calciata dalla tre quarti e trovare l'esperto Bianco pronto alla deviazione in rete.

Il tutto in mezzo ad una difesa di belle statuine.

Timida ed improduttiva la reazione cassinese. Gerace è stato sostituito, al 33', da Lioni e senza il suo bomber il Cassine ha finito per perdere l'unico solido riferimento offensivo.

Lo Sporting è diventato padrone del campo e se il 2 a 0 è arrivato solo al 70' della ripresa, con Taglietti che ha anticipato nettamente Pretta, lo si deve alle parate di Graci.

Un Cassine che non ha mai impensierito la difesa locale ed anche se Zucca, all'85', ribattendo in rete una palla più volte rimpallata nell'area, ha accorciato le distanze, la vittoria dei fubinesi non è mai stata in dubbio.

Brutto Cassine tanto da far dire a Mantelli, uno dei dirigenti storici della società: "Se vogliamo raggiungere la salvezza bisogna cercare di fare qualcosa di meglio".

A Fubine abbiamo rischiato la goleada e soprattutto ho visto una squadra senza gioco".

Formazione e pagelle Cassine: Graci 8 - Dragone, 5.5 Zucca 5.5 - Goretti 5, Pretta 5.5, Ripari 5 (60' Pronzati sv) - Gentile 5, Porrati 7, Bruno 6 (dal 60' Petralia sv), Gerace 5.5 (dal 32' Lioni 6), Capocchiano 7. Allenatore: Robotti.

W.G.

Tornei e amichevoli

Per l'Acqui U.S. settore giovanile

PULCINI
Torneo Mombarone

I Pulcini di Dassareto hanno disputato il torneo di Mombarone classificandosi 4° nel proprio girone.

La cosa migliore riguarda la premiazione fatta al portiere De Rosa come miglior giocatore del torneo.

Grossa soddisfazione per il mister Dassareto ma grande gioia per il piccolo grande De Rosa. Bravi anche tutti gli altri Pulcini con in testa il cannoniere Varano.

GIOVANISSIMI
Castellazzo 0
Acqui U.S. 1

In attesa dell'inizio del campionato giovanissimi continuano gli allenamenti sotto la guida di Fucile. Domenica mattina sul campo di Castellazzo i giovanissimi bianchi acquisi hanno disputato un incontro amichevole contro i pari età del Castellazzo vincendo per 1-0 con una rete stupenda di Frino.

L'incontro è stato molto interessante sotto l'aspetto del collettivo facendo intravedere delle belle giocate con una difesa molto attenta, un centrocampo costruttore di azioni per gli attaccanti che hanno impegnato la difesa avversaria con delle veloci puntate.

Nel complesso tutti i ragazzi si sono dimostrati preparati e concentrati per l'inizio del campiona-



De Rosa, premiato miglior giocatore del torneo.

to, facendo vedere che il gruppo c'è e tanta voglia di giocare.

Formazione: Rapetti, Rasoira, Graziano, Chiola, Ivaldi, Gandolfo, Camerucci, O. Carta, Frino, Chenna, Paolucci, Giordano, Mulas, Saille, Papandrea, Lovesio, S. Carta, Totino.

Alla ricerca del campione del secolo

Con il professor Pasquale Cappella alla scoperta della pallavolo

Acqui Terme. Dal basket alla pallavolo, il nostro viaggio alla ricerca del campione dei campioni acquisi del Novecento appena concluso continua al chiuso di un palazzetto dello sport, al riparo dai rigori invernali.

Sport con salde radici ed origini nell'ultimo secolo del secondo millennio, la pallavolo ha però conosciuto, in Italia ma anche a livello mondiale, un vero e proprio "boom" negli ultimi 10-15 anni, un aumento straordinario di seguito e di popolarità che ha tratto fuori questa disciplina dalla sua situazione di sport di secondo ordine (nonostante abbia sempre vantato moltissimi praticanti) per proiettarla nell'Olimpo degli sport più amati e conosciuti.

Anche a livello cittadino la pallavolo ha seguito nelle sue linee di sviluppo la parabola generale: pur essendo presente nelle cronache sportive acquisi da quasi quarant'anni, il volley è una disciplina fortemente del presente, che sembra guardare più al prossimo secolo che non a quello passato.

Tutto questo spiega l'assenza, fino ad ora, di campioni di calibro assoluto cresciuti nella nostra città e lanciati verso grandi risultati e la mancanza di alfiere prestigiosi rende a prima vista meno no-

bile la presentazione di questo sport, ma non certo meno interessante e ricca di promettenti prospettive per il prossimo futuro.

Ecco allora che tutto cominciò nei primi anni Sessanta, sotto l'egida di una figura che accompagnerà il nostro viaggio e la storia della pallavolo acquisi quasi fino ad oggi: il professor Pasquale Cappella. Ed è lui che racconta questa storia: "La pallavolo acquisi nasce ufficialmente, a livello agonistico, nel 1961 con il GS "Ottolenghi", Scuola d'Arte, affiliato al C.S.I. Si inizia a promuovere questa disciplina nelle scuole: ed infatti divennero epiche le sfide tra il Liceo Classico, la Scuola d'Arte e l'Istituto Tecnico Commerciale "Quintino Sella". Dopo qualche mese il G.S., che nel frattempo aveva preso il nome della città, si affiliò alla FIPAV ed i primi risultati arrivarono già sul finire di quel quinquennio con la squadra femminile capace di raggiungere la serie B e di portare all'attenzione del pubblico Ornella Gottardo, atleta dalle innate potenzialità frenata nell'ascesa verso vette ancora più alte da qualche infortunio di troppo. Nel decennio successivo, nonostante l'infaticabile impegno di tutti gli appassionati, che dovettero confrontarsi con



Fabrizio Rolando

difficoltà di bilancio, il volley acquisi dovette rinunciare alle brillanti posizioni raggiunte, cominciando poi, nella seconda parte degli anni Ottanta, la fase di rilancio (arrivando a lottare per la serie B con i vari Barberis, Ravera, Ricci, Vela, tutti ancora adesso a lottare in serie D), trascinato dall'eco dei successi che la Nazionale italiana cominciava a ottenere in tutte le maggiori competizioni mondiali".

Per la pallavolo acquisi dunque il futuro è adesso. L'eredità del professor Pasquale Cappella, conta oggi su due società e decine di giocatori e giocatrici dal minivolley alle prime squadre.

Da una parte il gruppo storico del G.S. Volley del presidente Silvano Marengo, dall'altra lo Sporting Volley di Claudio Valnegri in grande



Il professor Cappella con i pionieri del volley acquisi.

crescita, con tutti i loro numerosi collaboratori, assicurano alla nostra città un vasto impegno e grandi possibilità di avvicinarsi e di praticare questo sport, gettando le basi, tra i tanti nomi di ragazzi e ragazze delle giovanili, della serie D e della serie C, per sviluppi futuri sempre più importanti.

Due punte sono emerse negli anni '90: Fabrizio Rolando e Monica Tripiedi.

Rolando, classe '74, grande duttilità e bagaglio tecnico, è cresciuto nelle file del G.S. Acqui dove è rimasto diversi anni prima di trasferirsi ad Alessandria e poi ad Asti in serie B1 (dove nel 97-98 ha sfiorato la promozione in A2 sfumata solo all'ultima giornata), poi Cosenza e Voluntas Asti in B2 e attualmente "Grande Volley Asti" in B1, tappe di tutto rispetto di una

carriera ancora in pieno svolgimento.

La Tripiedi, attuale schiacciatrice della Spendibene Casale neopromossa in serie B1 è anch'ella cresciuta nel vivaio del G.S. Acqui prima di approdare alle glorie monferrine.

Da rimarcare anche i risultati di Claudio Margaria approdato per un periodo alla B1 in quel di Asti e attualmente protagonista in C ad Alessandria e di Lele Merlo, anch'egli arrivato ai limiti del professionismo con la Mangini Novi in B1.

Obiettivo 2000, quindi. Nell'eleggere lo Sporting acquisi del secolo Ventunesimo, siamo sicuri che di uno o più nomi di pallavolisti/e dovremo, anzi dovranno i colleghi del futuro, certamente tener conto.

W.Guala-S.Ivaldi

CALCIO

PROMOZIONE - gir. D

RISULTATI: Trofarello - Canelli 1-1; Nuova Villanova - Castellazzo 0-1; Trino - Crescentinense 2-1; Sandamianferrere - Lucento 4-1; Moncalvese - Pino 73 3-1; Sarezzano - Piovera 0-0; San Carlo - Pontecurone 3-0; Don Bosco Nichelino - San Mauro 1-1.

CLASSIFICA: Trino, Castellazzo 31; Lucento 28; Canelli 26; Moncalvese 25; Sandamianferrere 24; Crescentinense 23; Piovera 22; Don Bosco Nichelino, Pino 73 21; Pontecurone 19; San Carlo 18; San Mauro, Trofarello 16; Sarezzano 11; Nuova Villanova 8.

PROSSIMO TURNO (6 febbraio): Lucento - Don Bosco Nichelino; Piovera - Moncalvese; Crescentinense - Nuova Villanova; Pino 73 - San Carlo; San Mauro - Sandamianferrere; Pontecurone - Sarezzano; Canelli - Trino; Castellazzo - Trofarello.

1ª CATEGORIA - gir. H

RISULTATI: Castelnuovo - Arquatense 3-1; Vignolese - Bassignana 2-1; Fresonara - Carrosio 1-0; Sporting Fubine - Cassine 2-1; Felizzano - Gaviese 2-3; Sale - L. Eco Don Stornini 3-2; Fulvius Samp - Ovada 0-1; Frassineto Occimiano - Viguzzolese 0-1.

CLASSIFICA: Ovada 41; Sale 38; Gaviese 33; Frassineto Occimiano, Viguzzolese 32; Sporting Fubine 24; Castelnuovo 22; Felizzano 17; Arquatense, Bassignana, Cassine 15; Fresonara, L. Eco 14; Vignolese 13; Fulvius Samp 11; Carrosio 10.

PROSSIMO TURNO (6 febbraio): Carrosio - Bassignana; L. Eco Don Stornini - Felizzano; Gaviese - Frassineto Occimiano; Cassine - Fresonara; Castelnuovo - Fulvius Samp; Arquatense - Sale; Viguzzolese - Sporting Fubine; Ovada - Vignolese.

2ª CATEGORIA - gir. R

CLASSIFICA: Cabella* 25; Garbagna* 22; Villalvernia* Basaluzzo* 21; Comollo Novi* 20; Mornese* 19; Strevi* 17; Orione Audax*, Casalcermelli* 16; Fabbrica* 13; Cassano* 11; Rocca 97* 10; Capriatese* 8; Silvanese* 6. (* = una partita in meno)

PROSSIMO TURNO (13 febbraio): Cassano Calcio - Garbagna; Villalvernia - Capriatese; Comollo Novi - Silvanese; Mornese - Cabella; Rocca 97 - Orione Audax; Strevi - Casalcermelli; Basaluzzo - Fabbrica.

3ª CATEGORIA - gir. A

CLASSIFICA: Frugarolese 35; La Sorgente, D. B. Mediocasa 25; Savoia FBC 24; Castelletese, Europa 22; Ovadesse 98, Gamalero 16; Audace Club, Bistagno 14; Castelletto M.to 13; Fulgor Galimberti 12; Belforte 7; Airore 4.

PROSSIMO TURNO (13 febbraio): Fulgor Galimberti - Airore; Belforte - Audace Club Boschese; Castelletese - Savoia FBC; D.Bosco Mediocasa - Castelletto M.to; Ovadesse 98 - La Sorgente; Frugarolese - Europa; Bistagno - Gamalero.

Hai rinnovato l'abbonamento?
VIVI IL 2000 CON NOI

Per l'A.S. La Sorgente

Ancora allenamenti e sono già progressi



Due formazioni di esordienti.

Acqui Terme. Continuano a ritmo serrato gli allenamenti di tutte le giovanili di casa Sorgente con alcune categorie impegnate nel fine settimana in incontri amichevoli di preparazione al campionato che inizierà presumibilmente nell'ultima settimana di febbraio.

Gli esordienti di mister G. Luca Oliva hanno affrontato i pari età del Canelli evidenziando notevoli progressi, frutto del meticoloso lavoro svolto dal mister in questi mesi.

La gara non ha avuto storia, in quanto i termali hanno messo in mostra una superiorità schiacciante che ha permesso ai gialloblù acquisi di segnare 6 reti senza subirne alcuna.

In contemporanea sull'altro campo gli allievi di mister Scianca hanno affrontato l'Ovada, confermando il loro potenziale e surclassando di reti (ben 9) i malcapitati ospiti.

Specialmente nel primo tempo i termali hanno messo in mostra un gioco piacevole, ricco di agonismo e triangolazioni strappando l'applauso dei presenti convenuti.

Da registrare inoltre che venerdì è giunto, inaspettato, un responsabile del Parma Calcio, venuto appositamente per visionare gli allenamenti della Scuola Calcio, ed ha esternato il suo compiacimento per l'ottimo lavoro svolto con entusiasmo dal prof. Cirelli.

Qualificazioni regionali

Per la Rari Nantes piccoli grandi atleti

Acqui Terme. Domenica 30 gennaio si sono svolte nella piscina di Tortona le qualificazioni per le ammissioni alla fase regionale di nuoto.

La Rari Nantes ha sicuramente raggiunto l'obiettivo con Federico Cartolano che nuotando i 50 SL in 31"8 e i 50 F in 35"7 si è sicuramente guadagnato un posto nella finale regionale.

Intanto i piccoli atleti di Paderi e Caviglia si stanno preparando per la seconda giornata del "Torneo interprovinciale scuole nuoto" che si disputerà nella città di Acqui

Terme domenica 6 febbraio.

La Rari Nantes spera in un buon risultato agonistico e in quello organizzativo, visto che questa è la prima di una serie di manifestazioni natatorie che la squadra acquese è chiamata ad organizzare in questa stagione.

Intanto gli atleti della squadra agonistica di salvamento, all'ordine di Luca Chiarlo, si stanno allenando per partecipare ai campionati regionali di salvamento cat. J/S e ai campionati italiani cat. ES/RAG che si disputeranno verso la fine del mese di febbraio.

Acqui basket

Il Cni San Paolo Invest ritrova la vena giusta

Con una condotta di gara finalmente determinata dal primo all'ultimo minuto, con la voglia di dimostrare che è giusto credere in questa squadra, che la sconfitta con il Castellazzo e le critiche mosse non erano del tutto giustificate, il Cni-San Paolo Invest riesce ad agguantare una vittoria importantissima per la classifica.

Gli acquisi temevano molto questa trasferta in terra vercellese, soprattutto perché le due sconfitte consecutive avevano lasciato qualche strascico polemico all'interno della squadra e per le notizie avute circa il Santhià. In effetti chi già aveva avuto modo di incontrare i vercellesi aveva sottolineato la presenza di un pivot molto prestante fisicamente e di un play e di una guardia veloci e precisi.

E le note si dimostravano giuste, tanto che la difesa acquese era spesso in crisi soprattutto per la maggior mole fisica degli avversari: alcuni cambi operati da Izzo contribuivano però a trovare le giuste contromisure, avallate da alcune giocate spumeggianti che consentivano ai ragazzi acquisi di chiudere la prima frazione in vantaggio di due punti.

Due punti che si dimostravano importantissimi alla fine e che praticamente hanno sancito la vittoria degli acquisi in un finale di partita incandescente, reso ancor più difficile da un arbitraggio che nelle ultime fasi sembrava aver cambiato metodo, tanto da costringere in panchina cinque dei nostri ragazzi per raggiunto numero di falli.

E così con un quintetto veramente inedito, con Dealessandri, Barisone, Giusio ed i due Costa, il Cni-San Paolo

Invest riusciva a tenere testa al gioco dell'avversario, diventato anche un po' cattivo, ma comunque giustificato dalla posta in palio.

Ed ora ancora una partita, quella casalinga con il Biella in programma per domenica 6 febbraio alle ore 20,30 sul campo unico di Mombarone, prima di chiudere il girone di andata di questo lunghissimo campionato: sarà allora possibile fare un bilancio della prima parte, dove però una cosa è certa e cioè il peso che avrà il regalo fatto al Vercelli in un momento in cui forse nessuno si era ancora reso conto del vero valore di questa squadra.

Con ogni probabilità gli acquisi saranno al secondo posto appaiati da qualche altra squadra per cui il girone di ritorno sarà durissimo, ma, seppur sia vero che una rondine non fa primavera, le ultime partite (episodio Castellazzo a parte) hanno regalato un ritrovato Bo in grado di contrastare l'avversario (quando riuscirà a ritrovare anche il canestro saranno dolori per gli avversari), un Giusio ancora con tanta voglia di giocare e quindi capace di rendersi pericoloso contro la difesa a zona, hanno dimostrato che Izzo e Costa possono schierare tutti gli altri senza che il gioco ne risenta.

Ecco è importante considerare la partita col Castellazzo soltanto un episodio: la squadra vera è quella del primo tempo con il Gonzaga e della partita con il Santhià, capace di buone giocate in attacco e di una difesa veramente super.

Tabellino: Bo 1, Dealessandri 17, Giusio 1, Barisone 5, Orsi 12, Izzo 6, Costa A. Coppola 7, Costa E. 3, Tartaglia 14.

Prima fase del campionato di badminton

Sconfitta preventivata per l'Automatica Brus

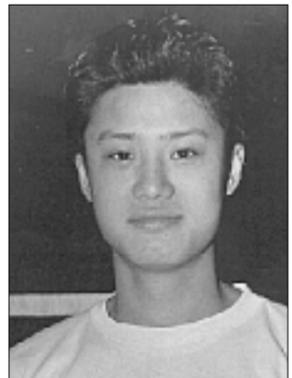
Acqui Terme. Si è concluso con una preventivata sconfitta (di misura per 3-5) il campionato di serie A degli atleti dell'Automatica Brus, impegnati nell'ultima, ininfluente partita, contro i campioni d'Italia del Merano.

Entrambe le squadre sono infatti già qualificate per il play-off scudetto e per l'occasione l'Automatica Brus ha rinunciato all'impiego della salernitana Memoli che avrebbe potuto portare ai termali uno o due vittorie in più.

Le gare sono state molto belle ed alcune di grandissimo livello, in particolare il misto ed il singolo di Ying Li Yong contro Brunner.

Per gli acquisi hanno portato tre punti Ying Li Yong ed Enzo Romano nei singolari rispettivamente contro Brunner e Ziller ed ancora Ying Li Yong e Giorgio Carnevale nel doppio maschile contro Bernhard e Trevellin Fabrizio.

Per gli alto-atesini vittorie di Bernhard-Schrott contro Giorgio e Sylvie Carnevale nel misto (un po' in ombra gli atleti acquisi per difetto di allenamento), della Leiter contro S.Carnevale nel singolo femminile, di Fabrizio Trevellin (l'acquesi in forza al Merano) contro Alessi Di Lenardo, di Brunner-Ziller contro Di Le-



Ying Li Yong

nardo-Polzoni nel doppio maschile ed infine, del doppio femminile Schrott-Leiter contro Francesca Laiolo ed Annalisa Cannito.

Cinque atleti dell'Automatica Brus gareggeranno da venerdì 4 a domenica 6 febbraio, a Castelvetrano (Sicilia) agli Assoluti d'Italia.

Speranze concrete di qualche medaglia per Monica Memoli e speranze di qualche buon piazzamento per Alessio Di Lenardo, Francesco Polzoni, Paolo Fogliano (alla sua prima presenza agli Assoluti) e Francesca Laiolo.

Seconda giornata di ritorno

L'Acqui Rugby sconfitto dal Delta Imperia



Acqui Terme. L'incontro casalingo con il Delta Imperia, seconda giornata del girone di ritorno, si conclude con la vittoria dei liguri che fino ad oggi avevano ceduto le armi solo al Df Alessandria tuttora imbattuto. Dopo un avvio equilibrato l'Acqui Rugby si portava in vantaggio al decimo minuto con una punizione realizzata da Davide Ponzio. Il Delta Imperia reagiva immediatamente mettendo in campo tutta la sua esperienza ed una maggiore organizzazione di gioco che li portava, nel corso della partita, a realizzare nove mete di cui quattro trasformate chiudendo l'incontro col punteggio di 53 a 3 a loro favore. Da parte sua l'Acqui ha avuto dei buoni spunti mettendo spesso in difficoltà i liguri, ma non riuscendo mai a finalizzare in meta i propri sforzi. "Sapevamo che non sarebbe stata una partita semplice" dice Alberto Pastorino, dirigente dell'Acqui Rugby "i ragazzi dell'Imperia sono alla ricerca di quella promozione che è sfuggita loro l'anno passato. Noi, invece,

cerchiamo solo di fare esperienza, di amalgamare la squadra e di dare una fisionomia più definita al nostro gioco. I ragazzi hanno creato un buon gruppo, sono seri e si sacrificano molto in allenamento, non possiamo chiedere loro nulla di più".

Formazione: Satragno, Sanna, Turello, Diana, Dolerino Re., Ponzio, Meliadi, Pugni, Totaro, Prati (cap), Dolerino Ro., Cornelli, Viotti, Alaimo, Panariello. A disposizione: Aricò, Secci C., Campagna.

RUGBY - SERIE C2

Risultati: Pro Recco - Amatori Imperia 13 - 6; Acqui Rugby - Delta Imperia 3 - 53; Cffs Cogoletto - Df Alessandria 14 - 17.

Classifica: Df Alessandria 14, Delta Imperia 12, Cffs Cogoletto 8, Pro Recco 6, Acqui Rugby 2, Amatori Imperia 1.

Domenica 13 febbraio (ore 14.30): Amatori Imperia - Acqui Rugby.

Bocce - Serie D

Petronio e Garbarino vincono ancora



Enrico Petronio e Roberto Garbarino.

Acqui Terme. Capriata d'Orba, gara invernale UBI con formazioni a terne, 186 i partecipanti: la più giovane formazione in tabellone è ancora una volta quella della Boccia acquese formata da Nino Petronio ed il figlio Enrico ed il sempre più intraprendente ed estroso Roberto Garbarino: vincono alla grande tre incontri di fila contro avversari della Valle Scrivia, terreno mitico del gioco della boccia e si arrendono solo nei quarti, paghi del risultato raggiunto ed ancora inesperti di gare di così lunga durata.

Ma, per la terna acquese, un successo per un promettente futuro.

Hai rinnovato l'abbonamento?
VIVI IL 2000 CON NOI

L'ANCORA

Bocce in via Cassarogna

Momento magico per l'Edil Bovio



Formazione Biser Terzo: C. Marchelli, Gallarate, Corale, Monti.



Formazione Macchine Agricole Zunino: Acarne, Muro, F. Ricci, Tardito.



Formazione Michelin Spinetta: Poggio, Pasquin, Astesano, Mangiarotti.

Acqui Terme. L'Edil Bovio no stop, è proprio il caso di ire: la più ricca gara invernale organizzata da La Boccia di Acqui Terme sta vivendo il suo momento magico e tante sono le emozioni che nelle serate di martedì e giovedì stanno appassionando partecipanti e spettatori.

Otto serate di gioie e dolori, sofferenze ed hurrà che attanagliano tutti gli appassionati della boccia, con giocatori di A e semplici amatori che, sul campo, si contendono partita e punti. Siamo alla quarta giornata e due sono state le quadrette protagoniste, quella della Toro Assicurazioni, che si impone per 13 a 12 sull'Alpan alimentari e la formazione della Zunino Macchine di Visone che, ancora di stretta misura ha la meglio sull'Autoscuola Zunino di Rossiglione.

Ed ora alcuni nomi: Edil Bovio con Ressa, Bovio, Oggero e Gildo Giardini; Lo Scrigno con Lampedoso, Ballatore, Langella, Canobbio; Zunino Macchine con Ricci F., Muro, Tardito, Acarne; Toro Assicurazioni con Caligaris, Dellapiana, Scassa, Asinaro. Gli sponsor delle prime serate, Caffè Leprato e Torrone Canelin.

Sabato scorso 29 gennaio a Mombarone

Ottenuti ottimi risultati tecnici nella seconda prova di "Cross 2000"

Acqui Terme. Sabato scorso, 29 gennaio, sul percorso verde di Mombarone, si è svolta la seconda prova del trofeo Cross 2000 ottimamente organizzata dalla società "Atletica Ovadese" in collaborazione con l'ATA - Nuova Tirrena di Acqui.

In gara atleti di tutte le categorie federali provenienti dalle varie società della provincia di Alessandria ed anche atleti di Genova, Savona, Novara, Asti e Torino, si sono dati battaglia sul percorso facendo registrare ottimi tempi e progressi rispetto alla fase precedente.

A fare la parte del leone ancora la società acquese ATA - Nuova Tirrena che, nonostante qualche assenza per influenza, si è aggiudicata ben 4 medaglie d'oro, 4 d'argento e 2 di bronzo, sfiorando quasi i 3000 punti in classifica generale e ponendo una seria e quasi sicura ipoteca sulla classifica finale del "Trofeo 2000".

Al secondo posto la società Atletica Ovadese (egregiamente condotta dal presidente ing. Bruno) con 2 ori, 3 argenti e 4 bronzi. Al terzo posto l'ottima società Alessandria Atletica con 3 ori, 2 argenti e 3 bronzi.

Seguono altre società con punteggi inferiori. Questi i nominativi dei primi

tre atleti classificati nelle varie categorie federali:

Esordienti femm.: 1ª Francesca Carlon (ATA, 2'39"), 2ª Elena Patrone (ATA, 2'56"), 3ª Martina Bisolfi (Casale, 2'57"). **Esordienti masch.:** 1º Fabio Zottarelli (Valenza, 2'28"), 2º Federico Aiassa (Ovada, 2'34"), 3º Luca Casazza (Ovada, 2'44").

Ragazze: 1ª Valentina Ghiazza (ATA, 5'06"), 2ª Marta Priano (Ovada, 5'28"); 3ª Giulia Barisone (Ovada, 5'29"). **Ragazzi:** 1º Vincenzo Scuro (Derthona, 4'53"), 2º Simone Piccardo (Ovada, 4'54"), 3º Andrea Alemanni (Ovada, 4'56").

Cadette: 1ª Barbara Bruna (Ovada, 6'12"), 2ª Martina Balza (Alessandria, 6'19"), 3ª Serena Ollur (Alessandria, 7'36"). **Cadetti:** 1º Daniele Giacobbe (Ovada, 8'12"), 2º Lorenzo Nevelli (Serravalle, 8'22"), 3º Piero Castellaro (Alessandria, 8'41").

Allieve: 1ª Anna Oddone (...), 8'50"), 2ª Irene Patrone (Atl. Arcobaleno, 9'22"), 3ª Nicol Bisacco (Valenza, 9'30"), 4ª Giulia Gallizzi (ATA, 9'36"). **Allievi:** 1º Francesco Talpo (Alessandria, 13'12"), 2º Giulio Laniku (ATA, 13'27"), 3º Daniele Barbieri (Serravalle, 14'03").

Junior maschile: 1º Luigi Stefanazzi (Alessandria, 17'47"), 2º Massimo Balocco



Un gruppo fra i migliori mezzofondisti acquesi.

(ATA (17'51"), 3º Paolo Fara- velli (Derthona, 19').

Assoluti femminile: 1ª Chiara Parodi (ATA, 15'52"), 2ª Rosanna Massari (ATA, 17'04"), 3ª Michaela Benzi (Alessandria, 21'03"). **Assoluti maschile:** 1º Andrea Ver- na (ATA, 21'55"), 2º Claudio Corradi (Novese), 3º Antonello Parodi (ATA).

Amatori femm.: Norma Sciarabba (Alex Team

(15'52"). **Amatori Senior 35:** Francesco Labate (SAS Fre- ce B., 21'50"). **Amatori 35:** Carlo Rosiello (Culmi GE, 21'55"). **Master A:** Rosario Ruggiero (Avis Villanova, 15'42"). **Master B:** Antonio Serrao (Cartotecnica, 16'57"). **Master C:** Agostino Pistarini (Cartotecnica, 20'02").

La terza prova del "Trofeo 2000" si svolgerà a Novi Ligu- re il 26 febbraio.

Pallone elastico serie B

Presentata l'Atpe Acqui candidata alla serie A



Acqui Terme. Festa per il pallone elastico acquese lunedì sera, al ristorante-pizzeria "Da Franco", in corso Bagni, per la presentazione delle squadre che prenderanno parte al prossimo campionato di serie A, C2 e Juniores.

A far gli onori di casa il presidente dell'A.T.P.E. Colomba Coico con i dirigenti del sodalizio biancoverde.

A rappresentare la FIPE il consigliere Carena, poi tanti ospiti ed appassionati di pallone elastico.

Ex campioni come Sergio Corso e Gino Garelli, che cureranno la scuola del balòn acquese, il presidente della Comunità Montana Montana Giampiero Nani, Stello Sciuto di Acqui Sport, la signora Bacigalupo presidente della Pro Loco di Strevi, i titolari della stazione di servizio "L'Oasi Agip", sponsor delle formazioni giovanili e tanti giocatori in attività.

Ospiti d'onore i componenti della quadretta che parteciperà al campionato di serie B, ancora una volta capitana da Beppe Mascarello Novaro.

Tra i temi della serata i pronostici sul campionato che inizierà ad aprile.

Per Novaro quattro le formazioni con le quali lottare per entrare nei play off: "Su tutte la Doglianese di Trinchieri, sostenuta dalla spalla Foggini, una compagine ben assortita, poi la Taggese di Leoni, la Pro Paschese di Bessone e l'Augusta 53 di Gallarato. Una sorpresa potrebbe essere la Canalese dell'esordiente Giribaldi".

Per l'A.T.P.E l'obiettivo sono i play off e per raggiungere quel traguardo, capitano Novaro, la "spalla" Asdente ed i terzi Agnese, Bailo e Caccia hanno già iniziato la preparazione allo sferisterio di "Valle- rana".

W.G.

Domenica 23 gennaio

In Val d'Ayas con le racchette da neve



Acqui Terme. Domenica 23 gennaio otto escursionisti del CAI di Acqui hanno effettuato la prima uscita con le racchette da neve: meta prescelta i sentieri della Val d'Ayas. Con la brillante regia di Laura, originaria genovese, acquese di adozione e profonda conoscitrice della Vallée, il gruppo ha percorso un itinerario sulle

pendici del monte che sovrasta Estoules, graziosa località valdostana. Per alcuni si trattava della prima esperienza in questa attività sportiva ed hanno familiarizzato in fretta con i nuovi strumenti. Per tutti è stata una giornata divertente trascorsa in mezzo alla natura incontaminata delle nostre Alpi.

Calendario Cai

SCI DI FONDO

Febbraio
6 - Campionato Provinciale (luogo da destinarsi); 13 - Cogne (Ao) - "Marcia Granparadiso"; 20 - Val Vigizzo; 27 - Enego (VI) - "Marciabianca".

Marzo
5 - Col Sampeyre (CN), sci-escursionismo; 12 - Vallone di Dondena (AO), sci-escursionismo; 19 - Colle dell'Agnello (CN), sci-escursionismo

ESCURSIONISMO

Febbraio
6 - Le Cinque Terre: Montessoro - Riomaggiore; 27 - Framura-Bonassola - Levanto.

Marzo
17-19 - Bordighera: la costa e l'entroterra di Ponente; 26 - Campoligure - Genova Voltri.

Aprile
7-9 Nel Canyon del Verdon 30/04-1/05 - Da Acqui Terme alla Madonna della Guardia.

G.S. Acqui Volley

Pausa per i campionati Biser Scad al vertice

Acqui Terme. Turno di riposo per le prime squadre del G.S. questo week-end; i campionati di serie D e C si sono fermati per una settimana prima di riprendere con il girone di ritorno.

Il bilancio al giro di boa è sicuramente positivo per il gruppo femminile, al quarto posto in classifica in un campionato di buon livello ma soprattutto molto equilibrato dove ogni errore si paga caro; meno rosea la situazione per la compagine maschile ancora in zona retrocessione, che ha disputato una prima parte di stagione a singhiozzo alternando prestazioni ottime come l'ultima esaltante vittoria in casa della capolista a prove deludenti, mostrando spesso di avere le carte in regola per giocare all'altezza di buona parte delle avversarie ma peccando di discontinuità e a volte di inesperienza.

Gli obiettivi rimangono quelli di partenza: salvezza per entrambe le squadre, anche se per la femminile si può decisamente puntare a rimanere nella parte alta della classifica, mentre pensare ai play off per la serie C forse è un po' ambizioso anche se non impossibile.

L'appuntamento per le due squadre è quindi per sabato prossimo che vedrà il team di Marengo in trasferta a Ivrea mentre i ragazzi di Gastaldi affronteranno in casa il Pe-veragno.

BISER-SCAD PRIMA IN CLASSIFICA

Con la vittoria ottenuta martedì sera ad Asti i ragazzi della prima divisione maschile si sono portati in vetta alla classifica del campionato ad una giornata dal giro di boa distaccando la diretta inseguitrice Ovada battuta dalla Stazzanese.

Ancora una volta sono stati pochi i problemi per il team acquese che nella trasferta artigiana hanno incontrato una squadra molto giovane, con un buon futuro ma con ancora troppo poca esperienza per vincere più di un set contro la rodada Biser-Scad.

Bella prova per Boido, Bussi e Rizzo e ottimo rientro in campo al quarto set per Zumino; prossimo impegno per gli acquisti è ora prova più dura contro il Villanova che scenderà in campo alla Battisti domenica sera alle 20.30.

Formazione: Bussi, Boido, Marengo, Oddone, Tardibueno, Zunino, Rizzo, Molle-ro, Piana.

JONATHAN SPORT VINCE IN UNDER 16

Ancora una volta il doppio impegno del gruppo di Tardibueno ha visto una vittoria e una sconfitta, rispettivamente nei campionati di seconda divisione e under 16. Sconfitte domenica mattina dalla Pozzolese al quinto set le giovani termali si sono subito rifatte al pomeriggio portando a casa i tre punti contro l'Asti Kid per giungere così al meglio al match di domenica prossima contro la Spendibene che potrebbe valere la qualifica alle finali under 16.

Forse un po' assonnate per la trasferta del mattino e comunque poco attente le cucciole non hanno certo disputato una bella prova a Pozzolo, peccando di disattenzione,

facendo cadere parecchi pal-loni facili e sbagliando molto in attacco; al pomeriggio, invece, contro un'avversaria di pari valore, hanno ritrovato il gioco vincendo per tre a zero senza troppi problemi.

"Sono cose che succedo-no alla loro età... - dice Mr Tardibueno -, anche se non posso non rimproverare questi alti e bassi che presto dovranno essere superati".

La prossima fatica per il team dunque avrà parecchio valore, e l'impresa di sconfiggere in casa le calesesi per quanto difficile non è impossibile; appuntamento allora per domenica pomeriggio alla Battisti.

Formazione: Baradel, Federici, Zaccone, Gotta, Pesce, Poggio, Pintore, Spinello, Armiento, Garrone, Trombelli, Barosio, Montani.

BELLA VITTORIA PER GLI ALLIEVI TORO ASSICURAZIONI

Ottima prestazione per i giovanissimi di Gastaldi che trovano una bella vittoria contro il Pozzolo per tre a zero mostrando tutto il loro valore.

Finalmente decisi, determinati, precisi nel gioco ed soprattutto opposti per una volta ad avversari non più vecchi di loro, sono stati capaci di vincere bene senza troppi problemi.

Bella gara soprattutto per Moizo, Pagano e Canepa e più che positivi anche tutti gli altri, assente invece Garbino per un infortunio; il prossimo appuntamento per la compagine è per domenica prossima ad Asti.

Formazione: Moizo, Pagano, Canepa, Baldissoni, Bertolani, Pagliazzo, Armiento.

G.S. Sporting Volley Club

Ragazze in trasferta forti e volitive

YOKOHAMA BY VALNEGRI-ASSIC. NUOVA TIRRENA

La concomitante sosta dei tornei regionali e dei campionati giovanili ha lasciato spazio in settimana alla prima divisione femminile del Gs Sporting Yokohama by Valnegri Gomme, il cui campionato si avvia verso la conclusione del girone di andata.

Nel turno disputato domenica 30 gennaio le ragazze erano impegnate in trasferta a Tortona contro la locale formazione, retrocessa dalla serie D, e in una posizione di classifica subito a ridosso delle squadre di vertice. L'impegno non si presentava semplice per diversi motivi, primo fra tutti il rischio del rilassamento dopo la bella vittoria casalinga ottenuta sull'Occimiano, la più temibile concorrente al salto di categoria, che ha creato euforia nell'ambiente ma che non determina appagamento.

In settimana l'allenatore della squadra acquese era stato categorico nel ricordare che nulla era stato ancora vinto e che bisognava rimboccare le maniche perché il cammino fino all'8 di aprile, data di chiusura del torneo, era ancora lungo.

Dal comportamento della formazione sul campo è risultato evidente che la lezione era stata mandata a memoria; concentrate ed attente non hanno concesso spazio alle padrone di casa vincendo, nel breve volgere di sessanta minuti, con un netto 3-0 dai parziali 25-15, 25-11, 25-18 che depongono a favore della buona prova dell'intero sestetto.

Biorci, Roglia, Brondolo, Guanà, Tudino, Berta lo schieramento iniziale scelto



Gianluca Cazzulo.

da Cazzulo. Dopo alcuni attimi di studio il break decisivo grazie alla efficacia al servizio che impediva al Derthona di costruire gioco. Il solco scavato superava i dieci punti e solo un certo rilassamento permetteva il parziale recupero. Ancor più netto il secondo set con un divario netto sul terreno di gioco con Cazzulo che avviava Biorci con Gollo in regia e dava spazio a Barberis. Più equilibrato il terzo parziale che procedeva punto a punto ma nel momento cruciale la maggior freddezza delle ospiti permetteva loro di chiudere.

Sabato ultima partita del girone di andata ancora fuori casa a Casale contro la formazione locale dello Spendibene.

G.S. Sporting: Biorci, Roglia, Brondolo, Guanà, Tudino, Berta, Oddone, Gollo, Barberis, Levo (L), Vercellino.

È iniziato giovedì 28 gennaio

Campionato C.S.I. di pallavolo maschile

Acqui Terme. Esordio giovedì 28 gennaio della squadra maschile del Gruppo Sportivo "Gli Antenati", iscritto al campionato CSI organizzato dal Consiglio di Asti. Nella palestra dell'Istituto d'Arte "Ottolenghi", la compagine locale ospitava la Polisportiva Cassa di Risparmio di Asti, per la prima giornata di un torneo che vede al via sette formazioni.

Accanto all'esordio della squadra, vi era quello, in veste di allenatore, di Maurizio Bassignani, al quale quasi riusciva il colpo di vincere il primo set, mettendo in campo Zannone in regia, Macagno opposto, Raimondi e Bormida centrali, Giglioli e Benzi terribili mancini di banda e Rapetti libero. "Siamo stati un po' sfortunati - commenta il neo mister - l'emozione ci ha giocato un brutto scherzo ed abbiamo perso il set soprattutto nel servizio, con sei palle fuori; e quando il set finisce 23-25 ti rendi conto di quanto sia pesante questo fondamentale".

Il secondo set vedeva nuovamente le squadre equivalenti fino all'ingresso in campo di Vairani al posto di un momentaneamente spento Benzi, che regalava agli acquisti un break di tre punti incrementato fino al 25-20, risultato che chiudeva il set.

"È stata la prima soddisfazione ufficiale" da allenatore - commenta Bassignani - Purtroppo però la squadra ha perso la concentrazione e si è rilassata dopo aver conseguito la vittoria parziale". Nel terzo set infatti le cose partono subito male per gli acquisti che vanno sotto di sei punti. A nulla valgono le scelte di sostituire Benzi con Vairani e far riposare Giglioli con l'ingresso in campo di Vona; la squadra subisce i precisi e intelligenti

attacchi della squadra artigiana e termina il terzo set col punteggio di 18 a 25.

Un'alternanza di alti e bassi quindi, la prima prestazione della squadra, non ancora al meglio della forma, ma che ha evidenziato alcune cose positive, come l'ottima regia di Zannone, che ha saputo smistare bene numerosi palloni nonostante la squadra in alcuni momenti avesse problemi di ricezione, la precisione negli attacchi di Macagno, sia dalla prima che dalla seconda linea. Notevole il lavoro dei centrali, soprattutto in copertura, con Raimondi puntuale nelle conclusioni e Bormida che, quando riuscirà a registrare l'intesa con Zannone, potrà fare molti danni nelle difese avversarie. Giglioli e Benzi, sono reduci da alcune noie muscolari che ne impediscono ancora il rendimento al cento per cento, ma sicuramente nel corso della stagione il loro apporto potrà essere decisivo, soprattutto in attacco, quando le loro schiacciate si esprimeranno nella massima potenza. Con un libero come Rapetti sempre pronto in difesa e con Vona e Vairani in qualità di riserve più che affidabili, sui quali fare sicuro affidamento nei cambi.

Risultati: Gli Antenati - Pol. Cassa di Risparmio di Asti 1-2 (23-25; 25-19; 18-25); Volley Annone - San Damiano n.p.; Villafranca - Praia 3-0.

Classifica: Villafranca 3, Pol. Cassa Resp. AT 2, Gli Antenati 1, Volley Annone, San Damiano e Praia 0 (Viene conteggiato un punto per set vinto).

Il prossimo appuntamento, dopo la giornata di riposo, prevede la prima trasferta ad Asti, contro la squadra del Praia, partita che si disputerà martedì 8 febbraio.

Volley under 12

Pronto riscatto della P.G.S. Sagitta dopo le ultime due sconfitte

Acqui Terme. Pronto riscatto per le under 12 nel campionato Propaganda PGS zona di Asti. Dopo le ultime due sconfitte si attendeva un cambiamento di rotta visti i progressi evidenziati in allenamento.

Vittoria meritata contro il Jolly Castagnole che forte del successo dell'andata pensava di fare un sol boccone delle cucciole allenate da D. La Perchia e I. Dellocchio con la collaborazione di D. Decolli per le più giovani, invece trovava terra bruciata.

Parità nel gioco preliminare, palleggio e bagher e via si gioca; assenti per influenza C. Piola e V. Richieri. Nel 1° e 2° set perfetta ricezione, tre passaggi, palleggi, schiacciate con in campo F. Rizzola, S. D'Andria, E. Azzone, M. Barisone, M. Menotti, V. Caffa e poi A. Mazzetta con vittorie nette (15/9, 15/7); 3° set con B. Cazzola, per A. Mazzetta jolly più in palla, Sagitta un po' rilassata ma comunque combattiva (15-10). Quarto set chiave entrano sul parquet oltre a F. Rizzola, Menotti, S. D'Andria, E. Azzone anche S. Barbero e M. Scaglione collezionando 3 e 4 punti in battuta ciascuna e collaborando



In piedi da sinistra: La Perchia, Richieri, Barisone, Caffa, Rizzola, D'Andria; sedute: Scaglione, Cazzola, Azzone, Menotti, Piola.

con le compagne nelle azioni fino al successo 15-4 sospinte dal caloroso pubblico.

E viene voglia di dire imitando Striscia la notizia "Che roba, che roba...". Ora i punti in classifica sono 17 con tre vittorie e tre sconfitte, 3° posto in classifica. Dopo questa gara il pool tecnico, guidato da V. Cirelli, può pensare che

se le ragazze continueranno su questa strada il futuro della Sagitta è assicurato.

Il presente per la seconda divisione è il derby con il G.S. Acqui il 3 febbraio; partita clou prima dell'Ardor Casale il 5 e il 6 al Barletti con l'Ansei Don Orione, terza giornata cruciale per salire ai piani alti della classifica.

Tennistavolo regionale

Terza prova del Grand Prix

Acqui Terme. Alcuni ragazzi del TT Soms Bistagno hanno partecipato domenica scorsa ad Alba alla terza prova del Grand Prix regionale giovanile di tennistavolo, la più importante delle manifestazioni a livello giovanile che coinvolge tutte le province del Piemonte e della Valle d'Aosta. Nella categoria juniores femminile bella vittoria della bistagnese Michela Retini, che ha preceduto nella classifica finale la compagna di squadra Sara Marciano e la cuneese Elisa Peracchia. Le due ragazze bistagnesi si sono ben comportate anche nel-

la categoria allieve, ottenendo un ottimo terzo posto a pari merito dietro alle quotate Zucchetti e Lentini del Centro Federale di Verzuolo.

Fra le ragazze ottavo posto per Alessandra Simonetti, mentre fra i giovanissimi settimo posto per Simone Ambro-stolo. Nella affollata categoria allievi maschile ottimo terzo posto per Matteo Frezza, sconfitto soltanto dal campione italiano Simone Nasi.

Per effetto di questi risultati il TT Soms Bistagno mantiene il quarto posto in classifica generale su una trentina di società partecipanti.

Congresso zonale del Centro Sportivo

Acqui Terme. Il 31 marzo si svolgerà, presso la sala riunioni di piazza Duomo 12, il Congresso elettivo del Comitato CSI di Acqui Terme, un appuntamento che determinerà il gruppo dirigente che guiderà il CSI acquese nei prossimi quattro anni. Finora sono poche le persone che si sono candidate a ricoprire il ruolo di Consigliere provinciale. Invitiamo le nostre società a dare un segnale forte di condivisione inviando candidati e partecipando al Congresso per fare le proprie scelte, per assumersi le proprie responsabilità rispetto alle linee guida sulle quali opererà il nuovo Consiglio provinciale. Le candidature e la partecipazione al Congresso sarà la cartina tornasole per capire fino a che punto le società hanno fatto proprio il senso associativo, l'essere parte di una associazione composta da persone e guidata da ideali forti. Nei prossimi numeri del giornale sarà pubblicato il programma dettagliato del Congresso.

Iniziativa della Provincia e dell'assessore Caneva

Il Generale Nervi per un piano anti-crimine

Ovada. Il Generale dei Carabinieri Pietro Romano Nervi, ora in pensione ed originario della frazione di Costa, è stato contattato dalla Provincia per un delicato incarico.

L'Amministrazione provinciale infatti è interessata a preparare un piano di anti-criminalità, con il coinvolgimento di circa 150 figure, tra cantonieri, guardie ecologiche e guardacaccia.

E la Giunta provinciale proprio in questi giorni ha dato il suo benestare all'assessore alla Sicurezza, Franco Caneva, perché formalizzi l'accordo col Generale Nervi, al quale si richiederà di mettere a punto un servizio capillare di controllo e prevenzione nel territorio alessandrino.

Al problema della sicurezza in ambito provinciale infatti è particolarmente sensibile il Presidente Fabrizio Palenzona, soprattutto se si pensa che ciò riguarda specialmente diversi Sindaci dei piccoli Comuni, per i quali risulta spesso complesso o problematico poter disporre di personale addetto alla vigilanza.

Il Gen. Nervi possiede una notevole esperienza pro-



Il Generale Nervi.

fessionale: negli ultimi anni del suo servizio all'Arma, è stato Comandante della Scuola Allievi Sottufficiali di Firenze e prima ancora era sulla piazza "calda" di Milano, ai tempi del terrorismo e delle Brigate Rosse.

Il progetto di Nervi prevede dunque l'impiego, nella sorveglianza del territorio alessandrino, di 150 addetti provinciali, coinvolgendo ap-

punto cantonieri, guardacaccia, guardie ecologiche e volontari.

A tutte queste figure, nello svolgimento quotidiano del loro lavoro, verrà richiesto di segnalare situazioni sospette o persone ambigue e comunque di individuare eventuali casi di pericolo per la cittadinanza.

Ma Caneva precisa che, con quest'iniziativa, non si intende dar vita ad una nuova forza di polizia sul territorio; al contrario il gruppo dei 150 supporterà la normale attività di controllo di Polizia e Carabinieri.

Infatti il personale provinciale coinvolto è provvisto, sulle auto di servizio, di apparecchi ricetrasmittenti collegati ad una Centrale; non appena si individuerà una persona sospetta, lo si comunicherà in Centrale e da lì la notizia sarà smistata alle Forze dell'Ordine per un loro immediato intervento.

È previsto un corso di formazione per i 150 addetti provinciali coinvolti nell'iniziativa, tenuto dallo stesso Generale, e si ritiene che l'operazione anti-crimine possa iniziare entro giugno.

E. S.

L'attività dell'Arma nel 1999

Presenza dei Carabinieri esigenza del territorio

Ovada. Tempo di bilancio della attività '99, anche per i carabinieri della stazione di Ovada, a conferma della mole di lavoro svolto nel corso dell'anno, in un territorio dove emerge sempre più l'esigenza di una adeguata presenza di forze dell'ordine.

Una necessità ribadita anche nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Comunale, in occasione della decisione relativa all'acquisto del terreno necessario anche per il prospettato ampliamento della caserma di corso Libertà.

Per favorire un adeguato potenziamento del personale in forza alla caserma, prima di tutto, sono indispensabili locali adeguati.

Ed è per questo che il Comune, oltre che alla spesa per l'acquisto dei terreni, ha previsto un impegno di mezzo miliardo, per ristrutturare ed ampliare l'edificio esistente nonché la realizzazione di una serie di box per il ricovero dei mezzi in dotazione.

Ma veniamo ai fatti statistici dove figura che nel '99 sono aumentati i furti, sono stati oltre 200, mentre per 24 sono stati scoperti gli autori, con 27 persone, fra arrestate e denunciate. I reati penali di varia natura e gra-

vità, sia se consumati che tentati, sono stati circa 300, per i quali circa la metà sono stati scoperti gli autori e sono state arrestate 12 persone, mentre altre 176 sono state denunciate.

I carabinieri hanno contribuito a portare a soluzione anche il "giallo di San Lorenzo", protagonisti, come è noto, due fratelli, uno vittima, l'altro presunto omicida. In confronto all'anno precedente, nel '99, pressappoco sono state dimezzate le truffe.

Degna, poi, di nota è l'attività contro lo spaccio della droga che ha permesso il sequestro di stupefacente e la denuncia dei responsabili, in ragione del 60% in più del 1998. I carabinieri nel corso dell'anno, hanno elevato circa un migliaio di contravvenzioni, con un introito di circa 50 milioni. Ma importante è stata anche l'attività di prevenzione, con l'impegno di oltre mille pattuglie, duemila uomini, che hanno permesso il controllo di 8.200 persone e 6.000 automezzi. Quasi un migliaio di militi sono stati poi impegnati, nel corso dell'anno, per interventi di soccorso e per vigilanza in occasione di manifestazioni di vario genere.

R. B.

Il ministro Livia Turco e Palenzona al "Barletti"

Ovada. Il Circolo Politico dell'Ulivo della zona di Ovada, scusandosi per il rinvio all'ultimo momento dell'incontro previsto per martedì 18 gennaio, ripropone l'iniziativa per la serata di venerdì 4 febbraio alle ore 21, presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico "Barletti" in Via Galliera. Rimangono invariati il tema "Idee per la solidarietà: dall'impegno individuale alla crescita della comunità" ed i relatori: il Dott. Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia di Alessandria e l'On. Livia Turco, ministro della Solidarietà Sociale.

L'obiettivo della serata è di aiutare a focalizzare l'attenzione su due valori importanti: l'impegno (nel volontariato, nell'associazionismo, ma anche in politica) inteso come servizio; la solidarietà che da principio astratto si traduce in atti concreti, non solo del singolo individuo, ma della comunità intera.

L'invito a partecipare è rivolto ovviamente a tutti, ma è particolarmente caloroso nei confronti di quanti vivono tali valori nell'attività quotidiana. La loro esperienza ed i loro contributi saranno essenziali per una buona riuscita dell'iniziativa.

Per il socio-assistenziale

Aumentano i servizi, cresce il bilancio

Ovada. Lunedì scorso sono stati presentati, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Sociali, il Bilancio Consuntivo '99 e quello previsionale per il 2000 e per il triennio sino al 2002.

L'attività dello scorso anno ha visto una spesa sul miliardo e settecento milioni: si era partiti nel '97 da un disponibilità di 660 milioni e si è ottenuto l'incremento anche in base ai servizi erogati, aumentati in quantità e numero di utenti.

Si è trattato di assistenza alle persone disabili, interventi socio-educativi sul territorio; interventi per minori e incapaci; inserimento di anziani e disabili in servizi residenziali; integrazioni rette; assistenza domiciliare e integrata col Distretto Sanitario e assistenza economica del Comune. Il Bilancio previsionale prevede una spesa di 1881 milioni e un aumento di contributi pro capite di 4000 lire per il Comune (da 27000 a 31000) e di 2000 lire per gli altri Comuni membri (da 24000 a 26000 lire).

L'attività prevista, oltre a gestire i servizi erogati, tra cui l'assistenza domiciliare, prevede la realizzazione di un Centro incontro, Centri diurni; "Resto a casa" e "Nonni in affidamento", due progetti per gli anziani. Si dedicherà attenzione alla questione adolescenziale e giovanile, per attuare quegli interventi pedagogici ed occupazionali che possano prevenire la devianza giovanile.

Nel 2000 il Consorzio continuerà a seguire i casi presi in carico: due minori inseriti con i genitori in comunità

specializzata, sei minori inseriti in quattro Comunità, sei seguiti a domicilio e diciotto dall'educativa territoriale. Finora si sono realizzati due affidi totali ed altre esperienze parziali. Sono incrementate le adozioni, in collaborazione col Tribunale per i minori di Torino. In aumento la richiesta di assistenza economica da parte di stranieri. A favore degli anziani, si seguiranno tre linee: supportare parenti e familiari; offrire all'anziano la scelta della casa di riposo; trovare un luogo di coordinamento tra tutte le entità che operano sul territorio.

Le spese più significative per il 99 sono state: 156 milioni contributo gestione centro diurno "Lo zainetto"; 150, rette minori presso strutture varie; 24 trasporto disabili 12 rette per residenze disabili; 360 servizio di assistenza domiciliare; 190 integrazioni rette per adulti non autosufficienti e ex O.P.- anziani autosufficienti Comune di Ovada; 35 assistenza economica Comune di Ovada; 280 personale.

Nel 2000 si prevedono le seguenti entrate: Comune di Ovada: 369.000.000 e assistenza 165.000; Altri Comuni 395.000. Il contributo già trasferito dalla Regione è di 290.328.000, mentre l'ASL22 dovrebbe versare 120 milioni. I contributi provenienti dagli utenti dei servizi (assistenza domiciliare, centro diurno "Lo zainetto") dovrebbero ammontare a 80 milioni.

Il totale delle entrate dovrebbe raggiungere il miliardo e ottocento ottantuno milioni.

MTS

Una domenica diversa con la famiglia Cavanna

40 anziani del Lercaro ospitati a pranzo



Ovada. Domenica 23 gennaio gli ospiti di Lercaro sono stati ospitati dalla famiglia Cavanna nella sede della ditta. Hanno trascorso un pomeriggio in allegra compagnia con "Sergio e i Musici" concludendo con una prelibata merenda.

Pezzi di ghiaccio anche ad Ovada?

Ovada. Su diverse zone dell'Italia cadono ormai da tempo blocchi di ghiaccio più o meno pesanti. E questo ha contribuito da una parte ad allarmare giustamente la popolazione, dall'altra in moltissimi si saranno chiesti la ragione del fenomeno.

E qui le versioni sono due: si tratta di frammenti di una meteora, esplosa giorni fa nel cielo del Canada; oppure sono i residui liquidi lasciati dagli aerei in quota, che ghiacciano per la temperatura sotto zero e si trasformano in pezzi di ghiaccio, precipitando poi a terra.

Fin qui la cronaca... nazionale. E ad Ovada e in zona? Al momento sembra non vi siano grossi ritrovamenti: un pezzo di ghiaccio rinvenuto presso un incrocio stradale nel Comune di Castelletto e quindi il ritrovamento, lunedì 24 gennaio verso le ore 22.30, di un blocco di ghiaccio, assai pulito e tondeggiante, proprio davanti a Palazzo Delfino.

Ma si ha la netta impressione che, nel secondo caso almeno, si tratti proprio dello scherzo di qualche buontemponone, visto che nessuno ha visto o sentito niente, sino all'individuazione della grossa palla ghiacciata.

Istanza di Rifondazione

Ovada. Pubblichiamo un'istanza di Rifondazione Comunista, che il gruppo politico chiede sia inserita dal Sindaco nella relazione programmatica durante la seduta consiliare sul Bilancio.

"Non aumentare l'ICI sulla prima casa per tre anni, lasciando al tasso attuale.

Ciò permetterebbe di non versare maggiormente, almeno per tre anni per i cittadini delle fasce più deboli, mantenere più bassa l'inflazione, cercare finalmente nuovi gettiti di entrate per il futuro, seconde case; case, negozi, aree industriali sfitte e improduttive sono dannose per la collettività poiché non producono altre che aumenti vertiginosi dei prezzi del mercato immobiliare.

È importante inoltre continuare la lotta agli evasori contributivi."

Ringraziamento

Ovada. A funerale avvenuto, il figlio e la nuora di Minetto Angelo ringraziano sentitamente la dott.ssa Varese, il dott. Guazzotti, il dott. Prasso e tutti gli altri medici del reparto di Medicina Uomo dell'Ospedale di Ovada, Suor Fiorella e tutti gli infermieri del reparto per le cure, l'assistenza, la disponibilità e cordialità ricevuta.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.
Farmacia: Dott. Gardelli - Corso Saracco 303- tel. 0143/80224.

Autopompe: AGIP - Via Novi
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 17; feriali 8.30 - 17.
Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. S. Paolo: festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 10. S. Venanzio: festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. S. Lorenzo: festivi ore 11.

Dichiarazioni dei medici del "Sert"

Contro ecstasy e pasticche prevenire e informare

Ovada. Il problema della droga a Ovada continua purtroppo ad essere di attualità: il consumo della pasticcia, ecstasy o altro, è ampiamente diffuso e c'è la convinzione tra i giovani che sia possibile smettere quando si vuole e che comunque non ci sia poi quel gran pericolo nell'usare queste sostanze.

La grossa campagna pubblicitaria a livello nazionale (il Sert di Ovada aveva da anni denunciato la pericolosità e la diffusione del fenomeno) pare non aver scalfito queste convinzioni dei giovani: eppure, oltre ai danni immediati che in qualche caso portano addirittura alla morte e troppo spesso ad incidenti drammatici, c'è la realtà di lesioni gravi e irreversibili al cervello.

"Abbiamo avuto casi nuovi di giovani sotto i 20 anni, che sono venuti in cura nel '99, - ci hanno detto il dr. Serpero e la dott.ssa Montinaro del Sert di Ovada- si tratta di ragazzi passati tutti attraverso l'esperienza dell'"ecstasy", poi arrivati anche ad altre droghe. C'è da sottolineare che l'ammettere la distinzione tra droghe pesanti e leggere e considerare queste ultime come non pericolose, è un grosso errore. La droga, tutte le droghe, sono negative, creano una evasione dalla realtà e una deresponsabilizzazione della persona, rendendola dipendente dalla sostanza assunta. Accettare ciò vuol dire aprire la strada per i più fragili a una sicura tossicodipendenza, tant'è vero che chi è arrivato alle droghe pesanti è stato generalmente consumatore di cannabis."

Il SERT, che segue in media un centinaio di giovani l'anno, pur avendo un personale ridotto, composto da tre operatori, un medico, uno psicologo e un'infermiera, sta lavorando anche su un progetto di prevenzione nei confronti delle famiglie: "Stiamo cercando di aprire un contatto con i genitori dei ragazzi delle scuole superiori: metteremo a disposizione uno spazio in cui potranno venire a parlarci delle problematiche dei figli, delle difficoltà adolescenziali nei rapporti interfamiliari, nella comunicazione, nella scuola, che tanto possono contribuire all'acutizzarsi di situazioni di disagio che possono portare a cercare evasione e false sicurezze nella droga."

Potrebbe anche essere essenziale, dato che risulta che l'informazione ufficiale tramite giornali e TV arriva ben poco ai giovani, preparare depliant sugli effetti delle pasticche, soprattutto sul cervello, sul pericolo di mescolarle con alcool e altre sostanze e provvedere a distribuirli davanti alle discoteche ed ai locali frequentati dai ragazzi: se salvasse dalla rovina anche pochi, sarebbe sempre un risultato enorme.

Un altro grosso programma su cui stanno lavorando i medici del Sert in collaborazione col Reparto di Medicina dell'Ospedale, è l'istituzione di un ambulatorio per i malati di AIDS, per offrire l'opportunità ai sieropositivi e ai pazienti in stadi non gravissimi, di poter essere curati qui, anziché doversi recare ad Alessandria, anche per la somministrazione dei farmaci, che può avvenire solo in strutture ospedaliere.

"Stiamo valutando il numero di utenti e la fattibilità concreta di creare uno spazio per loro, per passare poi all'eventuale attuazione di questo servizio, che dovrebbe essere a disposizione in un primo tempo degli utenti dell'Ovadese, per poi estendersi anche a quelli dell'Acquese e del Novese."

MTS

Ci scrivono il C.R.O. e la "Bocciofila"

«Siamo preoccupati per il bocciodromo»



Il campo da gioco.

Ovada. "Siamo venuti a conoscenza della recente decisione della Amministrazione Comunale di ampliare e ristrutturare la caserma dei carabinieri, il cui terreno asservito, confina con quello del Circolo Ricreativo Ovadese, e nel tempo di una proposta che prevederebbe la utilizzazione del terreno retrostante il bocciodromo per la costruzione di cinque box necessari per il ricovero degli automezzi in dotazione alle Forze dell'Ordine.

Senza intromettersi nelle decisioni che competono all'Amministrazione comunale, tesa a favorire nel migliore dei modi i servizi ai cittadini, nel caso specifico, però, ci permettiamo fare presente le nostre preoccupazioni di fronte a tale proposta. La striscia di terreno, progetto di interesse, al lato ovest del bocciodromo, dove, oltre alle uscite di sicurezza, si trova la porzione di edificio che ospita il vano caldaia ed i servizi del-

la struttura sportiva, e quindi per fare spazio ad una nuova costruzione, oltre alla chiusura delle uscite di sicurezza, si renderebbe necessaria una diversa collocazione per il vano caldaia ed i servizi. Ma c'è di più, perché, proprio dal lato ovest, che potrebbe essere realizzato l'ampliamento del bocciodromo. Ampliamento che si rende necessario per la realizzazione di tribune per il pubblico che assiste alle manifestazioni sportive, che attualmente è molto limitato e della cui esigenza appare evidente ad ogni competizione di rilievo che si svolge nel bocciodromo.

La costruzione del bocciodromo, come è noto, è avvenuta ai tempi dell'Enal e fu possibile solo grazie al contributo del lavoro volontario dei soci del Circolo e della Bocciofila, ed allora si era cercato di contenere il più possibile le dimensioni della costruzione, anche per ragione di costi. Con il passare degli anni, l'attività è aumentata notevolmente e sono più le occasioni che si evidenziano la necessità di avere più spazio.

È necessario tenere presente, al di là di quella sportiva, la funzione sociale che il bocciodromo assolve nel periodo invernale, dando ospitalità a numerosi pensionati ed anziani che vi trovano un ambiente confortevole".

I presidenti
Maggio e Marchelli

Distretto notarile

Tagliolo M.to. L'on. Rava ha scritto una lettera al Ministro di Grazia e Giustizia per una situazione che si verifica nel Distretto notarile della zona.

Sino ad alcuni anni fa erano due i notai titolari della sede distrettuale e l'attività risultava adeguata alle necessità della zona, caratterizzata da una considerevole quantità di transazioni necessitanti di rogito notarile. Ora per la cessazione dell'attività dei due notai, la sede è vacante "e ciò ha creato un disservizio per i cittadini, nonostante diversi notai dei Distretti vicini svolgono anche attività a Ovada, centro del Distretto."

Rava sollecita il Ministro perché il suo intervento possa conseguire la copertura della sede vacante, per assicurare un servizio adeguato.

Un passo indietro nel tempo per riflettere

Succedeva anni fa nel mese di gennaio

Ovada. Cominciamo a ricordare cosa sia successo di interessante, o almeno curioso, in città e nella zona nel periodo di gennaio, riflettendo sul modo di interpretare alcuni avvenimenti.

Scrivevamo il 21 gennaio del 1990: "Al 31 dicembre 1989 gli abitanti di Ovada erano 12.468, (...) il calo di popolazione continua". Oggi siamo 11.897, un calo lento ma che con gli anni si è rivelato inesorabile.

Il 28 gennaio 1990 pubblicavamo il numero delle nascite relative al 1989: erano 97, contro le 78 dell'anno scorso. Se contiamo che l'immigrazione da Paesi extraeuropei ha inciso negli ultimi anni come fattore demografico rilevante, si potrebbe a prima vista concludere che, senza il moto migratorio, Ovada sarebbe forse ancor meno popolosa.

Pensiamo poi che alcuni intervistati - il 21 gennaio 1990 - alla domanda su quali aspettative avessero verso il resto del mondo, avevano risposto: "Che stiano al loro Paese questi 'vù cumpra'! Abbiamo già i nostri problemi". Era da poco caduto il muro di Berlino e Ceausescu era stato ucciso in Romania.

Sfogliando altri numeri del settimanale, possiamo ricordare che il 28 gennaio 1990 riportavamo la notizia dell'i-

naugurazione del Palazzetto del Geirino, che si è rivelato negli anni affidabile, anche se si sono manifestati alcuni difetti.

Passando poi al 1992, ci accorgiamo davvero che alcune lamentele sono sempre: in un "riceviamo e pubblichiamo" del 19 gennaio, titolavamo "Strade: inciviltà e... inefficienze comunali".

La lettera cominciava così: "Se fossi un professore, darei un tema con il titolo: 'Le inefficienze dell'Amministrazione comunale'".

La maleducazione non conosce età, anche perché il senso di civiltà probabilmente non è mai stato presente in alcuni ovadesi.

In un numero di gennaio 1992, un trafiletto ricordava di mantenere pulita la città in cui si vive. Bene, oggi, se si visitano i bagni pubblici di Via Buffa, la scritta incivile ed ignorante di alcuni - segnalata l'anno scorso e che invitava a sporcare i bagni - è stata completata con la firma: "l'Amministrazione comunale".

Verrebbe da scomodare Dante, dicendo "Non ti curar di loro, ma guarda e passa"; il muro sarebbe da far pulire dalle persone che hanno fatto la scritta, ma le idiozie hanno quasi sempre la paternità sconosciuta.

G.P.P.

Lercaro: progetti finanziati

Ovada. Con vivo piacere il "Volontariato Lercaro" ha ricevuto la sovvenzione dall'UNIVOL - CSV Torino, grazie all'interessamento dell'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune, di L. 6.600.000, che verranno utilizzati per la realizzazione del progetto, presentato nel '99, "Per vivere meglio".

Tale cifra servirà all'acquisto di un sollevatore elettrico che agevolerà l'ospite dal letto alla carrozzella e nel trasferimento da un locale all'altro. Nel ringraziare l'UNIVOL - CSV per la sensibilità dimostrata verso le problematiche degli anziani, il gruppo Volontari Lercaro fa presente che è stato anche approvato il progetto, presentato alla Regione Piemonte, "Uscire per rivivere la realtà esterna", che finanzierà tutte le uscite estive degli ospiti nel 2000.

Scuola materna di via Galliera

I bambini e il concorso "Addobbo alberi di Natale"



Ovada. I bambini della Scuola Materna di via Galliera hanno partecipato con grande entusiasmo al primo concorso relativo all'addobbo degli alberi di Natale. Le decorazioni sono state create con materiale di recupero, in riferimento al progetto ambientale realizzato nel plesso, con le insegnanti, Ornella, Fulgenzia, Maria Grazia, Francesca, Gemma, Carla, Teresa, Grazia e Germana.

Organizzato dalle associazioni di categoria

Un vivace dibattito sul fisco pesante

Ovada. Moltissima partecipazione e vivaci interventi al dibattito su "Emergenza fisco", tenutosi all'itis Barletti e organizzato dalle Associazioni di categoria degli artigiani e dei commercianti. L'esposizione della situazione attuale, attraverso un excursus delle varie fasi della tassazione degli ultimi decenni, è stata fatta dall'on. Rebitto, componente della VI Commissione finanza e della Commissione parlamentare consultiva in materia di riforme fiscali.

Ammesso che il fisco nel nostro paese ha connotati patologici e preoccupanti per la forte pressione che esercita sui cittadini e per l'azione di freno anziché di sviluppo che ha nei confronti delle aziende, l'on. Rebitto ha sostenuto che la lotta all'evasione, che si sta attuando con impegno negli ultimi anni, sta cominciando a dare frutti ed ha affermato che più tutti contribuiranno a pagare le tasse, meno pesante sarà il carico su ciascuno. Colpire l'evasione è però ancora un compito arduo, anche perché il lavoro nero, che è una vasta fascia, sfugge totalmente.

Muoversi in questa direzione è uno degli obiettivi del riformatore, come quello di aver cominciato a semplificare i regimi di tassazione. Obiettivo questo che a sentire le vivaci contestazioni degli operatori, non sembra tuttavia essere stato centrato.

Così come sono sembrate del tutto insufficienti, secondo le obiezioni di molti intervenuti, le disposizioni della nuova finanziaria in materia di inizio di attività per i giovani, di sviluppo delle aziende, mentre si è lamentata la continua emissione di decreti che impongono di pagare tributi e compiere adempimenti, che entrano immediatamente in vigore, senza che si abbia il tempo di capire di che cosa si tratta.

A questo proposito l'on. Rebitto ha annunciato che si sta lavorando alla preparazione di uno "Statuto dei diritti del contribuente", contenente norme che dovranno garantire i cittadini nei confronti del fisco e dovranno essere rispettate anche dal Governo, nell'emissione dei vari provvedimenti. I rappresentanti delle categorie commerciali, artigiane e agricole hanno affermato che la situazione attuale e le prospettive per il prossimo futuro

non sono tali da prevedere un alleggerimento fiscale, che possa incentivare lo sviluppo delle aziende e quindi creare lavoro.

L'on. Rava, nel concludere l'incontro, ha fatto presente come l'obiettivo di diminuire il peso fiscale sia forzatamente subordinato al fatto di rientrare nei parametri necessari per restare in Europa e che la spesa pubblica deve essere garantita con le entrate, e non è accettabile dover ricorrere ad ulteriori tagli sullo stato sociale.

MTS

Soggiorno al mare

Ovada. Il Consorzio Servizi Sociali organizza un soggiorno marino per anziani a Pietra Ligure della durata di 14 giorni, dal 12 al 26 febbraio.

Possono partecipare anche persone residenti nei paesi, ma è compito del Comune di appartenenza provvedere al pagamento della retta in questi casi.

Per informazioni rivolgersi al Consorzio.

Dichiarazioni del vicesindaco Luciana Repetto

Gruppi di volontariato e bilancio di previsione

Ovada. Con l'assemblea pubblica di mercoledì scorso 2 febbraio, alle ore 21, nella sala delle conferenze della Biblioteca Civica, si è conclusa la serie di incontri tra il Sindaco e la Giunta con i Sindacati, le associazioni di categoria, di volontariato e culturali, con lo scopo di raccogliere proposte per il bilancio di previsione 2000.

Dell'esito di questi incontri abbiamo parlato con il vicesindaco Luciana Repetto, che si è detta soddisfatta per l'interesse che gli ovadesi hanno dimostrato verso i problemi della città.

Uno dei punti a cui sarà data priorità assoluta è la ristrutturazione e valorizzazione del centro storico, un problema che da troppi anni aspetta una risoluzione. Nelle Aie vedremo nuovi insediamenti abitativi e negozi, mentre verranno praticati degli sconti sui rifacimenti delle facciate.

«Da più parti è emersa altresì l'esigenza di un coordinamento delle iniziative - ci ha detto la Repetto - dell'utilità di istituire un Ufficio Turistico e sulla necessità di valorizzare il nostro prodotto principale, il vino, con un'attenzione anche al miele».

Sulla qualità del nostro vi-

no non abbiamo bisogno di conferme mentre ci ha colto di sorpresa la notizia dell'esportazione di miele locale all'estero. Il mobile sarà ancora al centro dell'attenzione, con una serie di iniziative, mentre è emersa altresì l'intenzione di creare dei sentieri che seguano i corsi dei fiumi. Dai cittadini è giunta l'indicazione di incentivare il turismo gastronomico, valorizzando farinata ed agnolotti. E la piscina?

«E' nostra intenzione creare una piscina coperta - ha continuato il vicesindaco - ma per questa operazione sono richiesti 5 miliardi d'investimenti con un costo annuo che si aggira dai 400 ai 500 milioni. Da qui le difficoltà dell'Amministrazione nel sostenere questi costi e la necessità di valutare eventuali interventi di privati».

Ci auguriamo, per il bene della città, che tutti i progetti, con gli altri già in cantiere (Museo Paleontologico ecc.), vadano presto a buon fine.

A tal proposito «Obiettivo2» della Comunità Europea, che prevede fondi per l'attuazione di interventi volti a valorizzare il patrimonio storico e dell'artigianato, è un'opportunità che la nostra Amministrazione dovrà cogliere.

G.D.

90 volontari distribuiranno il Vangelo

Proposte parrocchiali per il Giubileo 2000



Ovada. Sono molte le iniziative che in città si stanno organizzando per meglio comprendere il senso di quest'anno giubilare.

La Parrocchia di N.S. Assunta, durante i mesi di febbraio e marzo, ha organizzato la distribuzione, casa per casa, del Vangelo - di Marco - e di un opuscolo che illustra il programma del Giubileo, a cura di novanta volontari.

Inoltre sono in programma, tutti i venerdì di Quaresima, nelle chiese di Ovada, momenti di catechesi e di preghiera; saranno organizzati, poi, incontri dedicati a diversi argomenti, tra i quali la sensibilizzazione sul tema della rimessione del debito estero dei Paesi poveri. Saranno proposti incontri

mensili di preghiera, in Parrocchia, mentre sono in calendario ritiri spirituali, aperti a tutti, il primo dei quali domenica 27 febbraio.

Per cogliere da vicino il vero spirito cristiano del Giubileo, sono organizzati numerosi pellegrinaggi.

Due sono organizzati dalla Diocesi a Roma, previsti per il 13-16 marzo e per il 16-19 ottobre.

La Parrocchia di Ovada ne propone uno dal 28 giugno al 1 luglio.

Il 18 marzo è previsto un pellegrinaggio della zona ovadese e della valle Stura alla chiesa Cattedrale di Acqui, mentre l'appuntamento del 31 maggio prevede una visita parrocchiale al Santuario della Madonna delle Rocche.

La Parrocchia informa che verrà richiesta la collaborazione dei cittadini di Ovada quando, tra il 10 ed il 14 agosto, transiteranno gruppi di giovani pellegrini stranieri di passaggio, diretti verso Roma, in occasione della giornata mondiale della gioventù.

Sarà richiesta ospitalità ed accoglienza da parte delle famiglie, che potranno così aderire con un'opera di carità al programma giubilare.

G. P. P.

Dal 1° settembre

Ecco i quattro istituti scolastici

Ovada. Il Consiglio Regionale, nella sua ultima seduta, ha approvato definitivamente il piano di razionalizzazione delle scuole, che dunque diventa definitivo e sarà applicato a partire dal prossimo anno scolastico 2000/2001.

La Regione ha recepito in pratica i diversi piani proposti lo scorso anno dalle province, tra cui quello della Provincia di Alessandria. Come conseguenza dell'attuazione del piano provinciale, molti Istituti, dalle Elementari alle Superiori, saranno accorpati tra di loro a partire dal 1° settembre. E come risultato tangibile, ecco una drastica riduzione delle Presidenze e delle Segreterie scolastiche, nel nome del risparmio: le attuali 62 tra Presidenze e Direzioni delle scuole dell'obbligo scenderanno così a 46, mentre quelle della Scuola Superiore passeranno da 24 a 17.

Ad Ovada si perderanno due dirigenti scolastici, uno nella Scuola Elementare (1° Circolo di via Fiume) e uno nella Superiore (Itis Barletti). Rimarranno così in tutto in città tre mega - Istituti: 1) Scuola Materna ed Elementare, con dirigente Laura Lantero, che comprenderà il 2° Circolo di via Dania, con via Galliera, Elementari di Rocca Grimalda, Cremonino, Silvano, Castelletto, Trisobbio, per un totale di 657 alunni; 2) Scuola Me-

dia "Pertini", con le sezioni staccate di Castelletto e Silvano ed Elementare 1° Circolo di via Fiume, con dirigente Enzo Genocchio, per un totale di 709 alunni; 3) Istituto Superiore, formato dal Liceo Scientifico "Pascal", dall'Itis "Barletti" e dal "Vinci" di Ragioneria, con dirigente prof.ssa Picazzo, per un totale di 668 alunni.

Ai tre maxi-Istituti cittadini occorre aggiungere un quarto, l'Istituto Comprensivo di Molare (dirigente Elio Barisione) formato dalle Materne, Elementari e Medie di Molare, Mornese Cassinelle, Casaleggio e Tagliolo, per un totale di 453 alunni.

Dal 1° settembre tutti gli Istituti, per essere autonomi, dovranno rientrare nei parametri numerici fissati dal Ministero (n° alunni minimo 500 - massimo 900). Fa eccezione il Comprensivo di Molare, che ha ottenuto una deroga in quanto territorio di Comunità Montana.

B. O.

Carnevale

Ovada. La sfilata di carri allegorici è fissata per il 5 marzo, ultima domenica di Carnevale. Si è svolto un primo incontro tra i gruppi partecipanti e si sono contattati i paesi per la loro adesione.

Uniti nella vita uniti in morte

Ovada. Uniti in matrimonio, oltre 63 anni fa, hanno diviso tanti problemi della vita e sono morti lo stesso giorno alla distanza di poche ore, uno dopo l'altro.

Si tratta di Fernando Ivaldo, 93 anni, conosciuto come "il milanese" ex muratore, che è morto nella tarda mattinata di domenica all'Ospedale di Ovada, dove era ricoverato. Rosa Vignolo, la moglie, originaria di Tagliolo Monferrato, 88 anni, invece, ha cessato di vivere nel pomeriggio, presso la propria abitazione, in Corso Saracco 198.

Anche lei, come il marito, aveva seri problemi di salute, per entrambi aggravati dal peso degli anni. Ma è certamente un caso singolare il decesso avvenuto, quasi contemporaneamente, fatto che ha destato commozione in città. I coniugi avevano una sola figlia, la signora Letizia, sposata ad un noto imprenditore locale.

Sono 105 per Suor Celestina

Ovada. Madre Celestina Sassi ha compiuto il 28 gennaio 105 anni. Ogni anno che passa la longeva suora, originaria di Malnate, in provincia di Varese, stabilisce nuovi record: è forse tra le più anziane di tutta la zona, ma, seppur sorda e non più autosufficiente, è sempre vigile ed attenta.

Ha speso tutta la sua vita nella cura dei più piccini, ora si gode meritatamente l'amore che le consorelle dell'Istituto S. Caterina le ricambiano.

Come ogni anno, auguriamo a Madre Celestina salute e tranquillità e di festeggiare così l'entrata nel terzo millennio.

Concerti alla Reborra

Ovada. Domenica 6 febbraio alle ore 17 si inaugura la stagione concertistica organizzata dalla Civica Scuola di Musica "Antonio Reborra" di Ovada e dall'Agimus-sezione di Silvano d'Orba.

Il programma comprende composizioni del repertorio cameristico dell'Ottocento caratterizzate da un'intensità espressiva e romantica: verranno eseguite "Adagio" - "Allegro op. 70" e "Marchenbilder op. 113" di Schumann e la "Sonata op. 120" di Brahms. Esecutori il violinista Fabio Torriti, musicista di livello internazionale e il pianista Bernardo Olivotto, anch'egli di alto livello.

Per la prima media

Ovada. "E' da quando sono incominciate le iscrizioni alla scuola media che circola la voce che dalle Madri Pie non si fa la 1ª. Non sappiamo chi metta in giro questa notizia, ma ci teniamo a rettificare che la prima dalle Madri Pie c'è di sicuro, perché noi abbiamo iscritto lì i nostri figli, nonostante tutto quello che abbiamo sentito dire. Non si sa a chi interessi che le Madri Pie "chiudano", ma dura da alcuni anni questa campagna diffamatoria. "Tenete duro!" Diciamo loro: vogliamo ancora noi genitori scegliere oggi e in futuro la scuola per i nostri figli.

Verifichiamo e scegliamo una scuola che offra non solo competenze, ma valori. Cosa sarebbe un domani Ovada senza le Madri Pie?"

Un gruppo di genitori

Madri Pie a Gressoney week-end sulla neve



Ovada. L'Istituto Madri Pie ha organizzato una mini settimana bianca all'insegna dello sport e del divertimento nella località sciistica di Gressoney Saint-Jean. Dal 26 al 29 gennaio i ragazzi della scuola media, accompagnati da alcuni insegnanti, hanno potuto cimentarsi sia con gli sci che con i pattini e i bob.

"Teatro ragazzi" per le scuole

Ovada. Con la storia di Angelica ed Orlando è iniziata il 31 gennaio la stagione di "Teatro Ragazzi", organizzata dal Comune per le scuole cittadine e della zona. Gli spettacoli saranno messi in scena al Teatro Comunale di Corso Libertà e fanno parte del progetto regionale TE.S.PI., per la fruizione del teatro da parte dei ragazzi del Piemonte.

Il programma. Il 17 febbraio il Laboratorio "Teatro Settimo", con uno spettacolo consigliato alla Scuola Materna e Elementare, "Acquarium", alle ore 10 e in replica alle ore 14.30; Il 17 marzo alle ore 10, la Compagnia "Nonsoloteatro" metterà in scena "Il nido dell'orso", alle ore 10, spettacolo consigliato alla Scuola Media; Il 13 aprile la Compagnia Il Dottor Bostik presenterà "I signori Poncimboldi", consigliato alle Scuole Elementare, in scena alle ore 10 e replica alle 14.30 e il giorno 14 alle ore 10.

Agli spettacoli parteciperanno numerosi studenti di Ovada e della zona in quanto l'invito a partecipare è stato rivolto alle due Direzioni Didattiche, alla Scuola Media Statale "Pertini", all'Istituto Madri Pie e all'Istituto Comprensivo di Molare.

Risposta a Bisio

Ovada. "Nel numero scorso del giornale un militante socialista espone il suo pensiero in merito alla rinascita e ricostruzione di un partito socialista degna del suo passato.

Propositi condivisibili ma viziati da una grossa stonatura e cioè quella di rifarsi ad un personaggio che tanto ha contribuito alla distruzione dell'immagine del partito socialista.

Alcuni socialisti continuano a confondere socialismo e craxismo: il Socialismo è una dottrina che si ispira a concetti di onestà, eguaglianza, giustizia, progresso sociale e benessere per le masse lavoratrici. Per ragioni anagrafiche ho conosciuto in passato molti socialisti, persone oneste, ricche di tanta dignità, abnegazione e spirito di sacrificio, uomini che in fedeltà ai loro ideali hanno anche frequentato patrie galere.

Il craxismo è altra cosa: un Capo di governo che compie reati come giustamente la magistratura gli ha attribuito. Anche il giudizio politico sull'uomo è negativo: non è stato capace di aggregare la sinistra nelle sue componenti marxista, liberale e repubblicana.

Ciò che adesso cercano di fare, faticosamente, altri".

W. S.

**Si riaprono al
British Institutes e Deutsch Institut**



**BRITISH
INSTITUTES**

ESPERIENZA DI
STUDIO & LAVORO
IN INGHILTERRA



**DEUTSCH
INSTITUT**

Corsi di lingue:
**Inglese • Tedesco • Francese • Spagnolo
• Russo • Italiano per stranieri**

Corsi per adulti (max 5 studenti)
Corsi presso le aziende
Corsi individuali personalizzati
(Business English - English for Special Purposes)
English Kids Club (Corsi di inglese per bambini)
Esami Trinity College validi per il credito formativo

Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7
Tel./Fax 0144/324092

Ovada
Piazza Mazzini, 59
Tel./Fax 0143/821081

Il castello suddiviso in tre settori

Primi provvedimenti per la cessione di Lercaro

Ovada. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro ha assunto i primi provvedimenti relativi alla azione tesa alla alienazione dell'antico castello che fa parte del patrimonio dell'Ente, ma come è stato più volte evidenziato, è ridotto in condizioni che se non vengono assunti adeguati interventi di restauro è destinato a finire in un cumulo di pietrame. Come aveva annunciato il presidente, Sandro Tortarolo, è stato incaricato lo studio che fa capo all'architetto Franco Capra, per verificare la fattibilità della separazione fisica dei corpi di fabbrica di tutto il complesso Lercaro, in modo da definire la parte non utilizzabile per l'attività istituzionale dell'Ente stesso, per la quale è possibile l'eventuale alienazione. Fra questa, c'è il castello la cui epoca di costruzione risale al XVI secolo. Ed in seguito a questo incarico è stato ora presentato uno studio che prevede la possibilità di una netta suddivisione delle strutture, tenendo presente che il complesso può essere scisso in tre distinti corpi, la casa colonica, e tutti gli edifici che formano il Centro Sanitario Ipab destinato, come è noto ad essere ulteriormente ampliato con i recenti lavori appaltati. La proposta, infatti, prevede che il castello possa

essere completamente separato dagli edifici circostanti, diventando edificio assente dalla casa colonica anche se questa fa corpo a se e quindi non permette una soluzione di continuità strutturale. Per isolare completamente la parte sanitaria dal castello è prevista la demolizione del corpo di fabbrica dove c'è l'attuale ingresso e praticamente congiunge il castello alla struttura sanitaria. Quindi lo spazio ricavato da tale demolizione permetterà di creare un percorso alberato che sarà una netta divisione dei due complessi. E questa soluzione è coerente anche alla prospettata realizzazione dell'ingresso ai servizi sanitari dalla parte opposta cioè dal lato est. Lo studio ha individuato anche un'ampia zona di posteggio nella zona a nord che potrà servire ad entrambe le strutture anche se avranno ben distinte funzioni.

Ora, con la disponibilità di questo studio, si può dire, che il primo passo è stato fatto, e quindi dovranno dare seguito attente valutazioni da parte delle Istituzioni pubbliche, prima che sia avviata una procedura che porti l'antico castello, l'unico presente sul territorio del Comune di Ovada, in mano a privati. **R. B.**

Rocca Grimalda

Viticultura e tradizioni il ritorno di un paese

Rocca Grimalda. Come abbiamo già annunciato in un precedente articolo, Rocca Grimalda, col Barbera, a differenza di Ovada col Dolcetto, sembra avercela fatta, ad intitolare col suo nome il suo miglior prodotto vitivinicolo.

Con questo nome, in senso di "brant" (cioè di marchio), indicativo di un territorio al "suri", cioè soleggiato, comprendente, oltre Rocca Grimalda, Carpeneto, Cremolino, Montaldo, Morsasco, Orsara, Prasco, Rivalta e Trisobbio.

Ovvero l'oltre Orba del nord-ovest, rispetto al capoluogo Ovada, mentre l'altro versante Tagliolo, Lerma, Silvano, Capriata ecc. dovrebbero trovare una denominazione comune come "Cortese".

Abbiamo avvicinato per saperne di più il Sindaco Cacciola giustamente soddisfatto, non solo ovviamente per il riconoscimento del suo paese, ma anche per l'unità di intenti e l'assenza di ogni forma di campanilismo da parte degli altri Comuni che formano questa sottozona vitivinicola.

"Il fatto è - ci spiega Cacciola - che Rocca Grimalda è stata scelta come "testata di denominazione" grazie al suo passato".

E a sostegno delle sue tesi ci mostra uno scritto dello storico milanese Carlo Porta (1776 - 1821) celebre anche come poeta dialettale che scriveva in una sua celebre commedia in dialetto milanese "Olter disgrazi de Giovannin Bongee" fa dire da Giovannin alla moglie indisposta:

*"Ma infin, per cascì via la scighera,
Rezzipe, dighi, on bon biccer de vin,
Ti parcura intrattan in quaj manera,
De tegniti su bagnaa di plumazza,
Che adess tornaroo mi col tocca e salda
De quattordes boritt Rocca Grimalda"*

"Rocca Grimalda" era il vino così denominato dal paese donde derivava. Si vendeva nel milanese in tutte le cantine a quattordici "boritt" (moneta milanese) al boccale.

Dunque un punto, meritato, a favore di una zona che unitariamente ha lavorato per segnalare la qualità del proprio vino.

Rocca Grimalda, grazie alla nuova denominazione vitivinicola, alla notorietà che le porta l'antico ballo della "Lachera" e la Sagra della "Perbureia", ambedue in questi ultimi anni molto citati a livello regionale e nazionale, sta conoscendo un rilancio turistico e un'attenzione che la rendono un punto di forte attrattiva. **F. P.**

A Capriata d'Orba

Saiwa: calo delle vendite e problemi per gli operai



Capriata d'Orba. Recentemente sono avvenuti un paio di incontri tra le rappresentanze sindacali dei lavoratori e quelle aziendali del gruppo Saiwa, che possiede gli stabilimenti di Capriata e di Bellate in Lombardia e la cui sede amministrativa è a Genova.

Durante il primo incontro i responsabili dell'azienda dolciaria hanno illustrato le strategie di intervento sul mercato sul piano europeo da parte della proprietà, la Danone, che possiede ben 26 biscottifici in diversi Paesi. Per quanto riguarda la Saiwa si è detto che essa dovrà ridefinire l'offerta di determinati prodotti che si sono dimostrati in calo negli ultimi tempi sul mercato commerciale.

Nel secondo incontro la parte sindacale ha voluto sa-

perere quali effetti possa determinare sull'occupazione la nuova strategia aziendale. Considerato il surplus di produzione dolciaria, nello stabilimento di Capriata si prevede un esubero di una trentina di lavoratori su 365; quindi si metterà in atto la cassa integrazione e si ricorrerà anche all'uso delle ferie residue. Inoltre il registrato calo di vendite nel corso del 1999 farà decrementare anche il premio di produzione, che sarà decurtato di mezzo milione. Nell'incontro avvenuto il 1° febbraio i lavoratori hanno fatto le loro controproposte alla parte aziendale ed ora al sindacato tocca di entrare nel merito della questione, in vista della possibile soluzione di questo delicato problema occupazionale ed economico. **E. S.**

Co.re.co. annulla il Bilancio

Castelletto d'Orba. Il CO.RE.CO di Alessandria ha annullato nella seduta del 27 gennaio scorso, per violazione della legge in materia di bilanci degli enti locali, la delibera n. 55/99 del consiglio comunale di Castelletto in cui si approvava il bilancio di previsione del comune per l'anno 2000.

Nella seduta del consiglio comunale del 30 dicembre 99, in cui era stato inserito all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione 2000, il capogruppo dell'opposizione Federico Fornaro aveva chiesto il rinvio del punto all'ordine del giorno perché agli atti esistevano due relazioni previsionali - programmatiche: la prima depositata per la visione nei tempi previsti dalla legge era stata scritta secondo un modello non più in vigore, mentre una seconda relazione, questa volta a norma di legge, era stata allegata alla delibera di approvazione della giunta municipale, ma non era stata depositata per la visione dei consiglieri comunali. Il capogruppo dell'opposizione Fornaro si è trovato costretto ad inviare un esposto al Co.Re. Co. in cui illustrava le proprie ragioni ed il comportamento lesivo dei diritti dei consiglieri comunali tenuto dall'amministrazione comunale e chiedeva l'annullamento della delibera.

Dopo l'annullamento da parte del Co.Re.Co. al Sindaco non resta altro che riconvocare il Consiglio Comunale entro il 29 febbraio 2000 per approvare nuovamente il bilancio di previsione 2000.

A Tagliolo un corso per assaggiatori di vino

Tagliolo M.to. L'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vino, delegazione provinciale di Alessandria, organizza un corso di enologia per aspiranti assaggiatori di vino.

Le diciotto lezioni teorico - pratiche inizieranno il 10 aprile sino al 14 giugno, ogni lunedì e mercoledì alle ore 21, presso il Salone comunale; l'esame finale è programmato per sabato 17 giugno. Il costo del corso è di lire 300.000, l'esame finale di lire 130.000, comprensivo della quota di iscrizione all'O.N.A.V. e della quota associativa.

Le iscrizioni dovranno pervenire all'Ufficio comunale entro il 30 marzo; il Comune è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Onoranze Funebri
OVADESI
V.le Stazione centrale 6
OVADA
TEL. 0143833776
Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143/86547
Diurno, notturno e festivo

Cons. depurazione acque reflue V. dell'Orba

11 Comuni a Repetto «Aderire come membri»

Rocca Grimalda. Diversi Comuni della zona richiedono al Consorzio Depuratore Acque Reflue della Valle dell'Orba, che ha sede a Castelletto, di entrare a far parte dello stesso a pieno titolo, come "consorziati" e non solo "allacciati".

Questi Comuni sarebbero anzi disposti ad approvare volentieri il Regolamento consortile se ciò fosse prepedite ad un loro ingresso pieno quali membri del Consozio, il cui impianto di depurazione è situato in località Iride di Basaluzzo.

Si tratta, oltre a Rocca, di Tagliolo, Lerma, Casaleggio, Mornese, Montaldeo, Francavilla, San Cristoforo, Gavi, Pasturana e Fresonara; della richiesta di adesione si era fatto promotore tempo fa il Sindaco rochese Enzo Cacciola che, in una lettera del 5 novembre 1998 indirizzata al collega Lorenzo Repetto quale presidente del Consorzio, aveva offerto la "disponibilità del Comune ad essere consorziato".

Immediata la risposta di Repetto, il quale ribadiva che "per quanto riguarda l'entrata del Comune di Rocca Grimalda quale consorziato, la Regione Piemonte, con lettera del 16 giugno 1983, ha precisato che non rientrano nelle aree di intervento previste dal piano regionale di risanamento delle acque altri Comuni al di fuori di quelli già consorziati".

Ed i Comuni già consorziati sono oltre a Castelletto, anche Silvano, Capriata, Predosa e Basaluzzo.

Ma Cacciola proprio in questi giorni è ritornato alla carica ed ha scritto una lettera agli altri dieci colleghi dei Comuni interessati all'allargamento delle adesioni al Consorzio, invitandoli ad un incontro presso il Municipio rochese - poi svoltosi il 25 gennaio - e precisando che "non pare equo che un Ente Locale territoriale sia considerato alla stregua di un qualsiasi cliente del Consorzio; tale aspirazione è contrastata dalla presidenza, che aduce motivi che il Comune di Rocca non ritiene condivisibili".

Insomma sia il Comune di Rocca che gli altri dieci preferirebbero partecipare alla formazione della decisione e della volontà del Consorzio; essi hanno anche richiesto un parere legale allo Studio avv. Monti di Casale, che dà loro ragione per la legittimità dell'allargamento della base del Consorzio.

Nella riunione rochese di gennaio, i Sindaci interessati hanno auspicato "l'allargamento della base democratica per la gestione del Consorzio, che consenta ai Comuni nuovi aderenti di contribuire ai processi di formazione della volontà del Consorzio, in ordine alle scelte politiche e amministrative".

Pertanto essi richiedono un incontro con l'Amministrazione dei cinque Comuni membri a pieno titolo del Consorzio, per le valutazioni del caso e l'individuazione delle relative modalità.

E.S.

Notizie da Lerma, Belforte e Tagliolo M.to

Brevi di cronaca dai paesi della zona

Prot. civ. Lerma 2000.

Lerma. Il 15 gennaio si è costituito il primo gruppo di Protezione Civile nella Regione Piemonte, affiliato all'Associazione Pro. Civ. Arci Nazionale. I soci fondatori sono: Franco Odicino, Presidente dell'Associazione, opera già da alcuni anni allo svolgimento di tale attività, mettendo a disposizione i propri mezzi. Gli altri membri sono: Angelo Filines, Alessandro Bolgiani, Diego De Simone, G. Luigi Malaguti, Maurizio Silvestri.

L'Associazione sede all'interno del Palazzo Comunale in Corso Luigi Spinola 12, dove sarà prossima l'apertura di uno sportello al pubblico. Qui personale addetto fornirà dettagliate informazioni sulle attività e gli scopi dell'Associazione, che si prefigge la tutela della pubblica incolumità e dell'ambiente, la promozione della collaborazione con le istituzioni nelle attività atte a prevenire i danni e soccorrere il cittadino nelle calamità.

Furto sulla A/26

Belforte M.to. Brutta avventura per un camionista torinese, sull'autostrada. Sarebbe stato sequestrato e le-

gato sul proprio camion da tre individui che lo hanno portato a spasso per alcune ore per poi lasciarlo libero, solo dopo aver scaricato in un luogo sconosciuto l'intero carico: valore quasi 200 milioni di lire. Questo, sommariamente, il racconto che A.D.M. 30 anni, ha fatto alla Polizia Stradale. Viaggiava su un articolato Mercedes, carico di blocchetti in acciaio inox.

All'area di servizio Stura Ovest si è fermato per il pranzo e quando stava per risalire sull'autostrada, per proseguire il viaggio verso La Spezia, tre individui si sono avvicinati. Gli sconosciuti lo avrebbero legato e fatto salire in cabina; ripartito, il Tir è stato poi abbandonato sull'autostrada Savona - Torino. La Polizia sta indagando perché il racconto del camionista presenterebbe elementi poco chiari.

Tagliolo: morto ex-sindaco.

Tagliolo M.to. Si sono svolti lunedì pomeriggio i funerali di Paolo Camera, 80 anni, ex sindaco del paese. Eletto consigliere ed assessore nel 1976, era stato nominato Sindaco nel 1978 ed ha poi ricoperto la carica fino al 1990.

Il Comune è quello di Ovada

Ovada. In riferimento all'articolo "Il gruppo di lavoro è senza ambientalisti", pubblicato a pag. 26 del n. 4 del giornale, si precisa che il Comune di cui si parla all'inizio del pezzo è quello di Ovada, anche se il neretto d'intestazione riporta al Comune di Silvano.

Del resto, che il Comune di cui si parla all'inizio sia quello di Ovada lo si evince dal prosieguo del discorso, quando si dice che "il Comune... valuterà anche i nuovi progetti degli insediamenti industriali nell'area della Caraffa, in base all'accordo di programma con Silvano e Tagliolo".

Ci scusiamo comunque coi lettori e col diretto interessato, autore dell'articolo, per il disguido tecnico.

Calcio 1ª categoria: successo a Valenza

Domenica l'Ovada tenterà la fuga

Ovada. Il 2000 inizia con un successo per i colori biancostellati. A Valenza nel campo di Regione Fontanile, la squadra del direttore tecnico Merlo aveva la meglio sulla Fulvius/Samp per 1-0 e conserva il primato in classifica con sempre tre lunghezze di vantaggio sul Sale. La trasferta alessandrina portava con sé le solite preoccupazioni legate alla lunga sosta che solitamente causa qualche problema alla ripresa, mentre nei giorni di vigilia l'influenza colpiva Pisicoli e Ponti costringendoli in panchina, oltre a Bruno squalificato. Il D.T. non aveva comunque problemi di formazione presentando Cimiano, Conta, Coco, Lazzarin, Marengo, De Mattei, Fotia, Carozzi, Antonaccio, Briata, Guglielmi. Una squadra dunque che partiva per la prima volta in questo campionato a tre punte e più che mai alla ricerca del successo. Il "tridente" soddisfaceva la direzione tecnica e non appena gli attaccanti avranno trovato il giusto affiatamento saranno pericoli seri per tutte le retroguardie. L'Ovada si presentava più volte davanti alla porta valenzana e la rete giungeva per merito di una straordinaria realizzazione di Antonaccio.

Domenica 6 febbraio alle ore 14,30 al Geirino arriva la Vignolese, già superata ampiamente nella gara di andata. Non dovrebbero esserci problemi di formazione per l'Ovada, mentre la squadra della Val Borbera si presenterà rigenerata dopo l'avvento sulla panchina di Oneto che ha coinciso con la terza vittoria stagionale a spese del Bassignana. Potrebbe essere l'occasione per l'Ovada di tentare la fuga dal momento che il Sale si reca sul campo di Arquata e Gaviese - Frassineto incrociano i tacchetti.

Risultati: Castelnovese - Arquatese 3-1; Felizzano - Gaviese 2-3; Fresonara - Carrosio 1-0; Fulvius Samp - Ovada 0-1; Frassineto Occ. - Viguzzolese 0-1; Sale - L. Eco D. Stornini 3-2; S.Fubine - Cassine 2-1; Vignolese - Bassignana 2-1. **Classifica:** Ovada 41; Sale 38; Gaviese 33; Frassineto Occ., Vignolese 32; S. Fubine 24; Castelnovese 22; Felizzano 17; Arquatese, Bassignana, Cassine 15; Fresonara, L. Eco D. Stornini 14; Vignolese 13; Fulvius-Samp 11; Carrosio 10.

Prossimo turno: Carrosio-Bassignana; L. Eco D. Stornini-Felizzano; Gaviese-Frassineto Occ.; Cassine-Fresonara; Castelnovese-Fulvius Samp.; Arquatese-Sale; Ovada C.-Vignolese; Viguzzolese-Fubine.

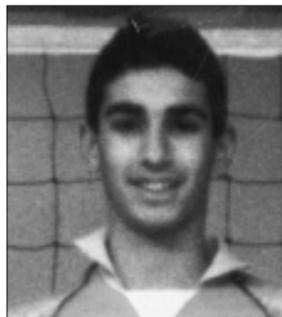
Volley giovanile

Bilancio positivo a metà stagione

Ovada. Parziale riscatto per la formazione della 1ª divisione maschile di "Lubo" Barisione. Dopo la sconfitta subita dall'Acqui La Plastipol superava il Team Volley di Alessandria nel turno infra-settimanale, ma non si ripeteva a Stazzano.

In vantaggio di 2-1, Dogliero e C. non riuscivano a chiudere il match e, complice l'infortunio di Riccardo Puppo, si facevano rimontare dagli avversari. Gli ovadesi mantengono il secondo posto e nel prossimo turno affronteranno il Novi presso la palestra del Liceo. Plastipol - Team Volley Alessandria 3-0 (25/24 - 25/23 - 25/21); Stazzanese - Plastipol 3-2 (25/20 - 18/25 - 22/25 - 22/25 - 25/8 - 15/12). Formaz.: Dogliero, Puppo, Belzer, Traversa, Pesce, Quaglieri. Ut.: Zerbo, Vignolo, Pastorino, Timossi. All: Barisione.

Nell'under 16 femminile contro il Canelli. Bovio e compagne dominavano il primo set, ma subivano il ritorno delle canellesi che si portavano sul 2-1. Il 4º set veniva giocato punto a punto con le ovadesi che si aggiudicavano le giocate finali. Il decisivo tie-break vedeva le avversarie portarsi in notevole vantaggio, con le plastigirls a rincorrere sempre nel punteggio e alla



L'infortunato Riccardo Puppo

fine consolarsi con il punto conquistato. Plastipol - Canelli 2-3 (25/14 - 18/25 - 13/25 - 25/23 - 9/15). Formaz. Bovio, Stocco, Puppo, Pignatelli, Scarso, C.Giacobbe. Ut: Perinogotti, Martini. A disp: Giacobbe, Alpa. All: Cresta/Bonfiglio.

Ferme le altre formazioni della Plastipol. A metà della stagione pallavolistica il bilancio è sicuramente positivo per il settore giovanile con la 2ª divisione femminile che occupa il 1º posto in classifica, la maschile dell'under 16 che si avvia a conquistare il titolo provinciale e la formazione A dell'under 14 femminile che dopo aver vinto il girone nella prima fase si appresta ad iniziare la seconda parte.

Atletica leggera a Mombarone

L'Ormig Cadetti regina nella campestre

Ovada. Una giornata di sport davvero unica per l'Atletica Ovadese con la conquista di un titolo nazionale e le vittorie nella gara campestre di Mombarone.

Nella categoria esordienti Federico Aiassa, al termine di una volata combattuta, doveva accontentarsi della seconda piazza seguito dai compagni di squadra Luca Casazza e Mattia Barboro.

Al sesto posto Michele Lottero precedeva altri concorrenti della provincia. Podio sfiorato per Serena Piccardo giunta quarta fra gli esordienti seguita al sesto posto da Alice Barbato.

Nella categoria ragazze Marta Priano seconda al termine di una gara combattuta seguita da Giulia Barisione ed Eleonora Agosto, più staccata Valentina Paravidino giunta decima.

Sfortunata Fabiola Pisani che non riusciva a completare la prova per indisposizione. Nei ragazzi Simone Piccardo si aggiudicava l'argento seguito dal compagno Andrea Alemanni bronzo. Pietro Ca-

viglia con l'ottavo posto completava la bella affermazione della squadra.

Era poi la volta delle cadette a con il primo posto di Barbara Bruno, che mette una serie ipotetica sul titolo provinciale. Nei cadetti Daniele Giacobbe otteneva la prima vittoria fra i cadetti, mentre Enrico Badino concludeva con un sesto posto.

Marco Pomella con i colori del CUS Torino otteneva un eccellente sesto posto fra gli allievi. L'Atletica Ovadese con questi risultati, si aggiudicava anche il Trofeo Città di Ovada messo in palio dal Comune per premiare la società con i migliori risultati nel settore giovanile.

A completare una giornata memorabile arrivava la notizia che al Palavela di Torino nel corso del campionato nazionale CUS, Michela Poggio con i colori del CUS Torino, si aggiudicava il titolo nazionale nel getto del peso juniores con un lancio di 11 e 26, misura che le assicura anche la partecipazione ai campionati nazionali assoluti di Ancona.

Volley B/2 e C al giro di boa

Due giorni di ritorno duri per la Plastipol

Ovada. Settimana di pausa per le formazioni della Plastipol impegnate nei campionati di B/2 nazionale e C regionale.

Concluso il girone di andata biancorossi e Plastigirls affronteranno la seconda e più impegnativa parte della stagione, che porterà al rush finale per le promozioni e retrocessioni. La Plastipol, prima Società di pallavolo della provincia, è impegnata sia in campo maschile che femminile a tenere alto il buon nome della tradizione alessandrina, ma soprattutto a lottare per centrare gli obiettivi stagionali: la permanenza in B/2 e un buon piazzamento in C.

Osservando l'andamento delle due squadre nella prima parte della stagione, si può dire che la Società è sulla buona strada per ottenere ciò che si era prefissata, ma ci sarà da lottare sino in fondo. Il compito più difficile è quello della squadra maschile che, in un campionato con 4 retrocessioni senza play-out, si trova a dover fare meglio di quanto non abbia fatto finora. Dopo una brillante partenza (10 punti in 5 partite) che faceva pensare ad una stagione abbastanza agevole, la squadra di Capello si è trovata a dover far fronte ad una serie di infortuni e malattie, che nelle ultime gare dell'andata hanno pesato sui risultati, e con la realtà di un campionato con molte squadre di pari valore dove, a fare la differenza nei risultati, possono anche essere le pur minime sbavature in una buona prestazione. 4 le vittorie dei biancorossi, 7 i tie-break disputati e 15 i punti in classifica: per salvarsi nel ritorno bi-

sognerà fare di meglio, ma nelle ultime gare la squadra è apparsa in buon recupero.

In campo femminile la situazione è migliore ma il bilancio è identico e per il ritorno ci si aspetta qualcosa di meglio. Le ragazze di Monica Cresta sono già fuori dalla lotta per i play-off e ciò ha deluso un po' i tifosi, anche se si sapeva che con l'avvenuto cambio in regia la squadra sarebbe stata meno competitiva nonostante l'arrivo di Rapallo. 7 vittorie, un solo tie-break disputato, 20 punti in classifica; con questo bilancio le Plastigirls torneranno in campo per cercare di fare meglio nelle restanti 13 partite. Gli appuntamenti con i tifosi sono per sabato 5/2 al Geirino alle ore 17,45 con la femminile che affronterà il Caraglio e alle ore 21 con la maschile che ospiterà il Parabiago.

Bocce ovadesi

Ovada. Nel pieno della stagione invernale proseguono le gare a bocce che vedono tra i protagonisti le compagini ovadesi. Domenica 23 gennaio si è svolta la gara a Capriata d'Orba cat. DDD alla cui finale è approdata una delle compagini della Saoms di Costa d'Ovada formata da Carlevaro, Bono e Pesce. Domenica 30 altra gara, cat. CDD, presso la Bocciofila "S. Marchelli", al Circolo Ricreativo Ovadese. Semifinale tutta ovadese con due terne del CRO (Parodi - Portigliati - Lanzavecchia e Priarone - Viano - Esposti) e due della Saoms Costa (Vignolo - Piccardo - Saladino e Ravera S., - Ravera D., Pesce).

Le due formazioni prime a Mombarone

I pulcini dell'Ovada sono proprio bravi



Ovada. I pulcini dell'Ovada hanno trionfato al torneo di Mombarone superando nel triangolare di finale il Dehon per 2-1 e pareggiando per 2-2 con il Canelli. Contro il Dehon i ragazzi di Boffito andavano in rete con Corradi e A. Cornwall, mentre con il Canelli gli ovadesi partivano bene portandosi sul 2-0 con doppietta di A; Cornwall, ma probabilmente un calo di concentrazione permetteva al Canelli la possibilità di pareggiare dal momento che l'Ovada aveva già assicurato il primo posto. I pulcini dell'Ovada hanno confermato le loro qualità dimostrandosi veramente bravi e sfoderando prestazioni superlative. Formaz.: Gandini, Nervi, Borsari, Echino, Cavin, Corradi, Gioia, Varena, Bisso, A. Cornwall, Bottero, Traverso.

Mornese - Rocca al Moccagatta

Mornese. Conto alla rovescia anche per le categorie di calcio dilettantistiche della seconda e terza categoria. Dopo la prima giornata del girone di ritorno della prima categoria che si è disputata domenica 30 gennaio, dal 6 febbraio scende in campo anche la seconda categoria.

Si disputeranno infatti le partite della nona giornata di andata del girone R non disputate per il maltempo il 21 novembre scorso. Tra queste sfide spicca il derby Mornese - Rocca in programma domenica 6 febbraio al Moccagatta di Ovada alle ore 14,30. Le due squadre si presentano pressoché invariate nonostante la riapertura delle liste. Nessun cambiamento nel Rocca, mentre il Mornese potrà nuovamente avvalersi dell'apporto di Lele Oltracqua che ha scontato la squalifica di due anni. Assenti nel Mornese per squalifica Cassulo, Ferrando, Sciotto.

La Silvanese si reca invece a Fabbrica Curone. In porta farà l'esordio Assetta della Campese, mentre è anche previsto l'utilizzo di Callio proveniente dal Mornese.

Stefano Di Costanzo all'Ovada Calcio

Ovada. La riapertura delle liste di trasferimento non ha provocato sostanziali cambiamenti nella rosa dell'Ovada Calcio.

Tra le partenze da registrare quella di Pronzato alla volta di Cassine, mentre tra gli arrivi c'è da segnalare un giovane dell'82. Si tratta di Stefano Di Costanzo, abitante a Molare e nella corrente stagione nel Derthona con la juniores nazionale sotto la guida di Semino. Di Costanzo ha disputato la sua seconda stagione con i leoncelli giocando quasi tutte le partite del girone di andata, mentre lo scorso anno aveva preso parte al campionato allievi regionali. Il giovane giocatore di fascia è cresciuto calcisticamente nel Pro Molare per poi passare



all'Aurora di Alessandria e nella Novese. L'atleta faceva parte dei convocati della trasferta di Valenza, ma verrà anche utilizzato nella juniores dove l'Ovada sta lottando per le prime posizioni.



Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti

Silvano d'Orba
Via Lerma, 49
Tel. 0143 882025 - 882028

Nelle osservazioni al bilancio regionale del 2000

Il presidente della Comunità montana in difesa delle valli Stura ed Orba

Masone. Telemasone ha dato lettura integrale, durante il notiziario di venerdì 28 gennaio, delle osservazioni che il neo presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri, ha indirizzato alla Regione Liguria in riferimento al "Bilancio regionale di previsione per l'anno finanziario 2000".

Senza riportare tutto il contenuto della sua dignitosa ma ferma denuncia, ne sottolineiamo alcuni passaggi salienti, in particolare quelli di cui ci permetteremo di fare memoria preventiva al futuro presidente, che comunque va ringraziato per questo atto formale in difesa degli interessi legittimi, ma spesso bistrattati, degli abitanti delle Valli Stura ed Orba.

"Va anzitutto sottolineato come lo stanziamento per il fondo regionale per la montagna ancora una volta disattenda sia le legittime aspettative delle Comunità Montane che attraverso tali finanziamenti dovrebbero dare attuazione ai propri piani di sviluppo socio-economico appena approvati..."

Per il 2000 invece le assegnazioni alle Comunità Montane, già ridotte nel 1999, verranno ulteriormente ridotte di un 25-30%... In questo quadro ne derivano prospettive poco incoraggianti per le zone montane con un significativo ulteriore indebolimento alla già pesante situazione socio-economica del nostro comprensorio.

Anche lo stanziamento indicato per il funzionamento dei vivai forestali regionali (100.000.000 per le tre



Antonio Oliveri, presidente della Comunità montana.

strutture esistenti), è da ritenersi assolutamente insufficiente, poiché la prospettiva "aziendalizzazione" prima di poter essere realizzata dovrebbe essere preceduta da un'indispensabile e completa ristrutturazione.

Comunque i fini di questi vivai, come già segnalato in una nota del 3.1.2000, non potranno mai essere volti alla competitività per generare un ritorno economico, bensì dovrebbero perseguire obiettivi di politica forestale, di corsi di formazione, di turismo didattico, nonché di risanamento ambientale,

di riconversione boschiva e di riassetto idrogeologico da attuarsi con interventi pubblici."

Bravissimo il nostro presidente. Le sue parole sono per noi masonesi musica. Tanto più che proprio da queste pagine avevamo segnalato lo scollamento esistente tra le volontà politiche, espresse a parole, di sostegno ed interesse per le popolazioni montane, spesso però disattese all'atto pratico. Se per dare concretezza a tutto ciò non bastasse il caso del nostro vivaio forestale che si vuole "aziendalizzare" a costo zero, il valoroso presidente offre un altro tangibile modo per dimostrare reale interesse regionale verso i residenti montani.

"Circa le entrate tributarie si ritiene doveroso segnalare che, per incentivare la permanenza di chi risiede nelle zone montagnose dell'entroterra, sarebbe opportuno eliminare l'addizionale regionale sui consumi di gas metano.

Oltre ai disagi ed agli altri maggiori costi per spostarsi ecc., chi vive nel versante padano dell'entroterra, è sottoposto, com'è noto, a spese più che raddoppiate per il riscaldamento rispetto a chi abita nel versante tirrenico a causa dell'elevata rigidità climatica."

Più chiari di così non si poteva essere. Ora in Regione sanno cosa ci aspettiamo noi valligiani per giudicare comportamenti pratici ed interventi coerenti con le parole tanto sbandierate in campagna elettorale.

O.P.

Ponte medioevale di Campo Ligure

È saltata quasi tutta la pavimentazione

Campo Ligure. I lavori di consolidamento e sistemazione del ponte medioevale, che attraversando il torrente Stura, unisce il centro storico al palazzo comunale ed alla zona di San Michele, è nuovamente ridotto in condizioni pietose.

I lavori che avrebbero dovuto essere estremamente celebri per diminuire il più possibile i disagi alla popolazione, durarono quasi due anni e come se questo non fosse stato sufficiente, già lo scorso inverno, il primo per il ponte, iniziarono i problemi.

E' bastato spargere un po' di sale per affrontare i primi geli a far saltare in più punti la pavimentazione. In primavera i lavori di sistemazione, ma ora con il nuovo inverno è bastata una piccola nevicata ed un altro po' di sale per accentuare quello che da subito si era verificato e cioè le pietre che si alzano e si staccano dal fondo, inoltre anche la scalinata dal lato Municipio comincia a dare segni di cedimento.

Lasciamo a chi di dovere il



Il ponte medioevale.

ricercare le responsabilità, ma il ponte è un asse viario troppo importante per la popolazione per cui bisogna cercare di intervenire il più ur-

gentemente possibile per togliere il disagio ed il pericolo a chi quotidianamente lo attraversa siano essi giovani od anziani.

A Campo Ligure festeggiato Don Bosco in allegria

Campo Ligure. In occasione della festa di Don Bosco, domenica 30 gennaio scorso, la Società Pallavolo P.G.S. Voparc è stata invitata a partecipare alla giornata organizzata presso il Centro Don Bosco di Alessandria. Si sono così ritrovate, accanto allo Skippy che ha allestito i festeggiamenti, le nostre squadre quasi al completo e quelle dell'Auxilium di Lu Monferrato. Il nutrito gruppo della Voparc, costituito da una trentina di persone, è stato accolto con grande affetto dagli organizzatori ed ha assistito alla Santa Messa ce-

lebrata da don Gigi ed animata con canti e con un apposito offertorio dal gruppo oratorio del Centro Don Bosco e dagli scout del rione. Già in mattinata si sono disputate le prime partite nei due campi allestiti nella nuova bellissima e funzionale palestra. Il pranzo al sacco, "rinforzato" da un'abbondante pastasciutta offerta dalla squadra ospitante, ha costituito un momento di allegria e convivialità. Poi, nel pomeriggio, un gruppo di piccole ginnaste dello Skippy ha intrattenuto il numeroso pubblico e, a seguire, ancora tanti

incontri di volley nei quali le nostre atlete ed i nostri atleti si sono comportati egregiamente. Si desidera ringraziare per la bella esperienza i salesiani del Centro, suor Nicoletta, le suore della Comunità e, in particolare, Marco Bigini che è la colonna portante dello Skippy. Domenica 6 Febbraio riprenderà l'attività di campionato con l'Under 17 ed i Liberi Maschili impegnati in un'importante partita, presso il nostro palazzetto, a partire dalle 15,30, contro le formazioni del Fortitudo di Occimiano.

G. Turri

All'Oratorio "Opera Mons. Macciò"

Don Bosco è tornato nella festa dei giovani

Masone. La coincidenza del calendario ha reso ancora più intenso l'annuale incontro con la memoria di Don Bosco del 31 gennaio, organizzato in modo impeccabile dalle Suore di Maria Ausiliatrice e dagli animatori del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò.

Preceduta dalla rituale "polentata del sabato sera", la domenica 30 gennaio ha vissuto il più importante momento religioso nella S. Messa delle ore 10,30 celebrata da un sacerdote salesiano, animata dai giovani del Gruppo Smile ed intensamente partecipata dai tanti bambini presenti che hanno ricevuto il messaggio del santo della gioventù, anche in tema di gioioso stare insieme.

Nel pomeriggio, nel grande salone oratorio, si è svolta la festa generale con giochi, animazioni e gradita merenda.

Cogliamo l'occasione per rendere conto anche di un altro importante evento che ha interessato le nostre FMA. Da circa un mese infatti la comunità derivante dall'unione delle due diverse case di Masone e Campo Ligure, ha preso stabilmente alloggio nei locali dell'Opera Mons. Macciò che sono stati messi a disposizione dal Parroco ed adeguati a tempo di record da un valente manipolo di instancabili volontari.

Durante l'incontro di sabato 22 gennaio, presente la Madre Ispettrice, Don Rinaldo e la direttrice Suor Domenica hanno ringraziato pubblicamente tutti coloro che materialmente si sono resi disponibili lavorando per alcuni mesi per preparare la loro nuova, confortevole abitazione, e la cittadina masonese tutta che ha contribuito generosamente nella raccolta di parte dei fondi necessari.

L'appartamento è dotato di una stanza per ciascuna Suora, cucina, tinello e doppi servizi. Attigua vi è una piccola cappella di preghiera. La precedente sistemazione nei locali del municipio verrà conservata per la preparazione dei pasti e come foresteria, oltre che punto d'appoggio indispensabile per la Scuola Materna "Barone Giulio Podestà", retta dalle appunto nostre brave Suore.

O.P.

Positivi i risultati

Il bilancio del Comitato Ecologico nell'attività sociale nel 1999

Masone. L'assemblea dei soci del Comitato Ecologico, svoltosi nello scorso mese di gennaio, è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio delle attività dei servizi sociali relativi al 1999.

La responsabile Roberta Pirlo ha ricordato il proseguimento dell'iniziativa del "Telefono amico", in funzione per le intere 24 ore, coordinato dalla sempre disponibile Anita in grado di offrire a almeno una parola di conforto a chiunque ne abbia bisogno.

Per le segnalazioni di carattere ambientale è poi anche attivo il numero verde utilizzato pure per il servizio a domicilio della raccolta dei rifiuti ingombranti per quanto riguarda i territori comunali di Rossiglione e Campo Ligure.

Da qualche mese il coordinamento della raccolta differenziata dei rifiuti è stata assegnata al socio Franco Benotti: un impegno che non manca di difficoltà ma che ha riservato pure risultati confortanti ed inattesi come, ad esempio, la raccolta della plastica e del cartone tra i commercianti masonesi.

Roberta Pirlo ha quindi sottolineato l'efficacia del centro di Ovada dove hanno trova-

to occupazione due soci del CEM e l'aumento delle autorizzazioni allo smaltimento, in particolare per le discariche di Scarpino a Genova e Ramagnina a Varazze.

Inoltre ha ricordato una serie di iniziative, alla ricerca di favorire le popolazioni locali, come la richiesta di un centro sanitario di primo soccorso per la Valle Stura, i contatti con una società specializzata per consulenze alle imprese edili, la collaborazione con una ditta genovese per offrire agli interessati possibilità di lavoro interinale, la richiesta al Ministero della Difesa di obiettivi di coscienza per le attività del Comitato Ecologico, la richiesta di una verifica delle onde elettromagnetiche e di un punto di incontro per quanti intendono smettere di fumare nonché le segnala-

zioni alle autorità competenti per la soluzione di alcuni problemi della viabilità quali la Galleria del Turchino e l'assenza di marciapiedi in via Romitorio.

I servizi sociali, invece, hanno avuto diversi mesi di inattività a causa del notevole impegno richiesto della raccolta differenziata dei rifiuti. Nonostante ciò i servizi sono stati in totale 137 per complessivi 8318 chilometri percorsi.

Attualmente l'attività è ripresa sotto la guida di Rossanna Parodi ed è interesse del CEM puntare particolarmente a far rifiorire il settore.

Roberta Pirlo ha, infine, espresso la propria soddisfazione per il lavoro svolto dai soci durante lo scorso anno nonostante le scarse risorse economiche il cui aumento potrebbe comportare un ulteriore slancio verso obiettivi più importanti grazie anche ad una organizzazione più efficiente e costante.

Ha ricordato inoltre il compimento del 25° anno di attività da parte del CEM, sempre tenace nell'impegno sociale, convinto di svolgere un ruolo significativo tra la popolazione locale.

G.M.

Il programma di tutti i cinema è in penultima pagina del giornale

A Campo Ligure continua il calo demografico

Campo Ligure. Il 1999 si chiude statisticamente con la popolazione residente in calo di 11 unità rispetto all'anno precedente. Un calo inesorabile che prosegue ormai da qualche anno e che va di pari passo con l'inesorabile invecchiamento della popolazione stessa. Ecco in sintesi i dati: nati 23, 15 maschi e otto femmine; morti 43 di cui 27 maschi e 16 femmine con un saldo negativo di 20 persone; gli immigrati sono stati 74 di cui 41 maschi e 33 femmine, mentre gli emigrati sono stati 65 di cui 26 maschi e 39 femmine con un saldo positivo di 9 persone ma, come abbiamo detto all'inizio l'anno si chiude con un saldo negativo di 11 persone.

Masone a Radio Maria

Masone. È previsto per martedì 1° febbraio alle ore 16 il collegamento che la nota emittente Radio Maria farà dalla cappella delle Suore di Maria Ausiliatrice di Masone. I fedeli della nostra parrocchia animeranno infatti un'ora di spiritualità, per la quale il Parroco ha rivolto un caloroso invito per un'adeguata ed intensa partecipazione. Si tratta di un appuntamento molto importante e che onora la nostra comunità, visto anche il grande seguito di Radio Maria.

Nel '94 l'assessore Vieri firmò un accordo mai ratificato

La centrale termoelettrica primo amore già scordato

Cairo Montenotte. E' di questi giorni il dibattito sulla centrale termoelettrica che una ditta americana, l'Energy, vorrebbe costruire nelle aree industriali di Bragno. Una questione spinosa, che desta non poche preoccupazioni fra la popolazione e perplessità fra amministratori e forse politiche.

I dubbi dipendono dall'impatto ambientale di un tale impianto (seppure a metano) e dai limitati livelli occupazionali assicurati (40-60 dipendenti) rispetto all'area occupata (circa un ettaro ovvero due stadi di calcio).

Però non è la prima volta che il problema si presenta all'attenzione degli abitanti e dei consiglieri comunali cairensi.

Anzi, non pochi anni fa nel 1994, l'Amministrazione Comunale in carica si sbilanciò fortemente a favore di un'ipotesi di centrale termoelettrica prima ancora che ne fossero precisate le caratteristiche progettuali e che addirittura fosse presentata una domanda per la costruzione della stessa.

Ciò avvenne nell'ambito della firma del criticato accordo sulla chiusura dell'ex-Agrimont.

Infatti in tale accordo si parlava già di una centrale termoelettrica, che avrebbe dovuto essere costruita nelle aree ex-Agrimont, e si individuava addirittura la ditta (l'americana Westmoreland).

L'accordo fu sottoscritto dall'allora assessore comunale Pier Luigi Vieri, il quale peraltro non aveva avuto alcun mandato ufficiale né dal Consiglio, né dalla Giunta Comunale (non esistono delibere in proposito).

In pratica quindi l'adesione del Comune di Cairo fu data con modalità tali da svuotare l'adesione dell'assessore cairese di qualunque validità formale.

Il testo dell'accordo infatti avrebbe dovuto essere in qualche modo approvato dal Consiglio per impegnare amministrativamente e politica-

mente il Comune ed in tal caso avrebbe comunque essere riscritto con un corretto riferimento alle norme esistenti.

Le cose poi andarono diversamente anche perché tale accordo aveva trascurato norme esistenti e procedure, come se un accordo sindacale fra alcune parti sociali potesse avere la forza giuridica di superare quanto stabilito da leggi e regolamenti decisi da organi regolarmente eletti di stato, regioni ed enti locali.

I due difetti maggiori di tale accordo erano che non si teneva conto delle procedure europee nell'erogazione dei contributi per la reindustrializzazione delle aree (tant'è che si dovette poi creare Cairo Reindustria al posto dell'originario consorzio d'impresie previsto dall'accordo) e che, per quanto riguarda la centrale termoelettrica, si erano ignorate le indicazioni del Piano Energetico Nazionale, del Piano Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento dell'Area Centrale Ligure.

Ciò nonostante tutto questo non aveva impedito all'assessore Pier Luigi Vieri di sottoscrivere il documento e con lui il vicepresidente della Provincia Nicolò Alonzo, che, mentre firmava l'accordo, criticava nello stesso tempo ogni ipotesi di costruzione delle centrali Westmoreland. Critiche durissime quelle di Alonzo che furono al centro di una vivacissima polemica.

Successivamente la questione della centrale fu posta all'attenzione delle competenti Commissioni Consiliari (Ambiente ed Industria) dove però si prese atto che la Westmoreland era solo all'espressione di un generico interesse per l'area, ma ben lontani dalla presentazione di una domanda ufficiale di insediamento, che infatti non fu mai formalizzata.

Delle centrali si parlò più volte, in seguito, ma mai nessuno presentò un progetto, una domanda edilizia o qual-

siasi altra cosa che potesse considerarsi l'avvio di una pratica di insediamento.

L'8 ottobre 1994 vi fu un Consiglio Comunale aperto sull'accordo per le aree ex-Agrimont, che già allora evidenziava tutti i problemi e le difficoltà di realizzazione che si sarebbero poi rivelate in maniera più definitiva in seguito.

In tale consiglio Alonzo ribadì la scarsa convinzione con cui firmò l'accordo che gli era "stato presentato preconcetto senza alcuna possibilità di dibattito". Inoltre Alonzo ricordò le sue perplessità sulla costruzione della centrale.

Anche l'on. Canavese, in tale circostanza, espresse le sue perplessità sia sull'accordo, sia sulle incognite rappresentate dall'ipotesi di centrale termoelettrica.

Per Canavese la soluzione prospettata dall'accordo per le aree ex-Agrimont era "di basso profilo industriale con un basso parametro di occupazione".

Il consigliere Strocchio, in tale occasione, evidenziò, pubblicamente ed ufficialmente, proprio il fatto che l'accordo in questione non fu mai approvato dal Consiglio Comunale e che pertanto non esisteva in merito alcun mandato al Sindaco ed alla Giunta.

Da allora mai nessun atto di ratifica fu assunto dal Consiglio, forse perché a nessuno interessava approvare un testo che ormai, a detta di tutti, faceva acqua da tutte le parti.

Assemblea Avis il 20 febbraio

Cairo Montenotte - Nella sede di via Toselli a Cairo Montenotte, domenica 20 febbraio, in seconda convocazione, si terrà l'annuale Assemblea dei Soci.

Per l'importanza degli argomenti trattati tutti i soci sono invitati ad intervenire.

Premiato il poster per la pace

Carcare. Il 29 gennaio scorso, presso l'Aula Magna della Scuola Media di Carcare, sono stati assegnati i premi del concorso "Un poster per la pace" organizzato dal Lions International. L'iniziativa, riservata agli studenti delle scuole medie inferiori, era patrocinata dal Club valbormidese ed alla cerimonia di premiazione degli studenti ha partecipato personalmente il presidente gen. Gennaro Aprea. È stato premiato uno studente per ogni scuola media: Damiano Scaletta per le Scuole di Cairo M.te; Valentina Panza per le scuole di Cengio; Giulia Colla per le scuole di Carcare. Alla cerimonia di premiazione, oltre al generale Aprea, sono intervenuti il Vice Governatore del Distretto Lions Roberto Fresia, la Presidente del Distretto Scolastico prof. Maria Teresa Gostoni, la Presidente del Comitato Marisa Saoner, il Presidente della Commissione di Valutazione Marcello Rossi ed il Presidente della Scuola Media di Carcare Gianni Bonifacino.

Nuovo corso allo IAL

Carcare - Da anni nel comprensorio valbormidese esistono concrete opportunità occupazionali per figure professionali operanti nel comparto metalmeccanico. Le recenti esperienze formative realizzate dallo IAL, ultima delle quali il Corso per Saldatori, hanno ribadito la necessità di tali professionalità. Per rispondere a queste esigenze a fine febbraio prenderà il via, presso il Centro IAL di Carcare, un corso di 600 ore per "Carpentiere in metallo" rivolto a 12 disoccupati. Il progetto comprende un modulo teorico inerente la conoscenza dei macchinari e delle attrezzature di reparto, dei materiali, della strumentazione e delle modalità di lavoro in qualità e sicurezza; un modulo pratico con lavorazioni di saldo-carpenteria. Il corso è gratuito e prevede al termine un servizio di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Il Tennis Club sarà spostato al Vesima

Aumenta del 20% la tassa sui rifiuti

Cairo Montenotte. Venerdì 28 gennaio, alle nove di sera, si è riunito a Palazzo Pertini il Consiglio Comunale della Città di Cairo Montenotte. Assenti i consiglieri Vieri e Botta.

All'ordine del giorno c'erano otto punti di discussione. Il primo punto riguardava la delicata questione dell'aumento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Un aumento notevole pari ad un incremento del 20 per cento rispetto alle tariffe dello scorso anno. Ciò significa che chi pagava 100.000 lire adesso ne pagherà 120.000. Per giustificare la necessità del provvedimento la Giunta ha impegnato ben due assessori: Garra per illustrare il provvedimento e Robba per illustrare, con l'aiuto di slide, l'andamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Dal 1994 ad oggi la quantità di rifiuti mandata a smaltimento è aumentata da 5.483 a 7000 tonnellate, mentre la raccolta differenziata è rimasta sostanzialmente statica attestandosi attorno all'8 per cento. Per tutto questo il Comune si trova a spendere oltre due miliardi e mezzo di lire, coperti solo per poco più del 76 per cento dall'entrata della tassa. Proprio per coprire in parte questo divario e per rispondere all'aumento dei costi di smaltimento (aumentati in un anno del 15% con un'incidenza del 7,7% sull'incremento del costo complessivo) l'Amministrazione Comunale ha deciso di aumentare la tassa del venti per cento. L'aumento è stato quindi approvato con il voto contrario dei consiglieri Milintenda, Belfiore, Refrigerato e Romero.

Il Consiglio ha quindi approvato all'unanimità sia il settimo che l'ottavo punto all'ordine del giorno. Il settimo riguardava le modifiche necessarie alla convenzione fra i Comuni per la gestione dei servizi di Polizia Municipale a seguito della partecipazione dei Comuni di Cosseria e di Plodio. L'ottavo era costituito da un ordine del giorno di protesta per l'esclusione della Liguria e del savonese dai contributi dell'Unione Europea per le aree di degrado economico.

Relazioni molli e insignificanti di sindacati e forze politiche

I licenziamenti di Ferrania nella Val Bormida indifesa

Ferrania. La nuova Ferrania Imaging Technologies S.p.A., alla scadenza dell'accordo Kodak, annuncia che in fabbrica ci sono 330 esuberanti, pari ad un terzo dei poco più di mille dipendenti attuali.

Detto in chiare lettere ciò significa che si vuole licenziare un dipendente ogni tre.

Ciò nonostante le reazioni appaiono blande, all'insegna del fair-play (ma questa non è una partita di calcio!).

Toni barricadieri e voce grossa nelle dichiarazioni, ma nessuna reazione concreta nei fatti.

Insomma quasi come se le cose si sapessero già e fosse già stato delineato un percorso di cui si conosce già perfettamente il punto d'arrivo.

L'avvio di questa vertenza non convince, sembra quasi che tutti i protagonisti (con la sola esclusione probabilmente dei prossimi ex-lavoratori) stiano seguendo il copione di uno sceneggiato già scritto e di cui si conosce ogni dettaglio ed ogni battuta.

Infatti è strano che all'annuncio di un'azienda di licenziare un terzo dei propri dipendenti nella più importante fabbrica della vallata, la risposta non sia stata che tale decisione contrasta con le affermazioni ed assicurazioni precedenti dell'azienda, ma si dica solamente che trentatré esuberanti sono troppi.

Insomma, se tanto mi da tanto, ciò significa che si accettano i licenziamenti, purché siano un po' me-

no. Il minimo che si poteva dire!

La fabbrica è passata dalla 3M all'Imation e da questa alla Ferrania in una manciata di anni senza che sia stata presentata al sindacato ed alla società civile valbormidese uno straccio di prospettiva industriale chiara e significativa.

Molte parole roboanti che non si può neppure dire fossero piene di promesse non mantenute.

Da qualche anno siamo in presenza di un gigantesco gioco di prestigio in cui più che prospettive o promesse si fanno intravedere delle aspettative che poi si dissolvono come miraggi lasciando il posto da altri miraggi.

Cosa ci sarà in fondo a questa serie di matrioske all'apertura di ognuna del-

le quali c'è una nuova cura dimagrante per lo stabilimento?

Certo che se, dopo la caduta verticale della grande industria in Val Bormida, la fuga dell'Enichem da Cairo, il costante attacco ai servizi (ferrovie, sanità, poste, ecc.), la reazione di sindacati e mondo politico (tranne qualche eccezione) ai tagli di Ferrania si riduce ad un mugugno verbale, la situazione è davvero triste.

Forse organizzare scioperi e consigli comunali aperti, fare ordini del giorno di protesta, non garantirà risultati migliori, ma almeno sarebbe il segno che questa terra non è ancora rassegnata a fare lo zerbino delle altrui decisioni.

f. s.

ELETTRAUTO CAIRESE
Impianti a metano - gpl
Condizionatori • Carburatori
Radiotelefoni • Impianti HI-FI
CAIRO MONTENOTTE
Loc. Valleriola - Via B. Partigiane - Tel. 019/504747

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 6/2: ore 9-12.30 e 16-19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte, dal 5/2 all'11/2.
Distributori carburante
Sabato 5/2: AGIP, via Sanguinetti, Cairo Montenotte; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte.
Domenica 6/2: API, Rocchetta; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte.

cartoplast
CAIRESE
Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte
S.GIUSEPPE DI CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

CINEMA CAIRO
CINEMA ABBA
Ven. 4, sab. 5, dom. 6: **La nona porta** (triller) - spettacoli solo serali ore 20-22.15.
Sab. 5, dom. 6: **Il gigante di ferro** (animazione) - spettacoli solo pomeridiani ore 15-16.30-18.
Mar. 8, mer. 9: **La moglie dell'astronauta** (fantascienza).
Tel. e Fax 019 504234

Su iniziativa della comunità parrocchiale di Cairo

Perdono e accoglienza nel "nostro" Giubileo

Cairo M.te - In queste settimane il Giubileo ci chiama a programmare alcune attività che richiedono la collaborazione di molti.

Il primo aiuto che la comunità chiede alle persone di buona volontà è per preparare il momento penitenziale del mercoledì delle ceneri, il prossimo 8 marzo. Alle 20,45 si terrà l'annuale rito penitenziale delle ceneri.

Quest'anno però rivestirà un particolare significato di pubblica richiesta di perdono per i peccati di ieri e di oggi della comunità cristiana, come dice il papa nella bolla del Giubileo parlando di purificazione della memoria.

Questo il pensiero del Papa: Purificare la memoria è un gesto che chiede a tutti un atto di coraggio e di umiltà nel riconoscere le mancanze compiute da quanti hanno portato e portano il nome cristiano. La storia della chiesa è certo storia di santi e di santità. Tuttavia è doveroso riconoscere che la storia registra anche non poche vicende che sono contro - testimonianze e scandali. Come successore di Pietro il Papa chiede che in questo anno di misericordia la chiesa si inginocchi davanti a Dio ed implori il perdono per i peccati passati e presenti dei suoi figli. I cristiani sono chiamati a farsi carico, davanti a Dio e agli uomini, delle mancanze commesse "senza nulla chiedere in cambio". Anche nel passato o nel presente della nostra comunità ecclesiale o civile ci sono certamente errori, colpe, peccati. Possono essere fatti concreti e precisi, a volte sono modi di fare o comportamenti, altre volte sono omissioni... Ebbene: si chiede a tutti di dire (senza fare nomi di persone o indicare circostanze troppo precise) quali, secondo loro, sono le colpe, gli errori di cui chiedere perdono. Un apposito foglio è predisposto in fondo alla chiesa per raccogliere le indicazioni dei fedeli. Saranno materia per l'esame di coscienza e l'atto di pentimento del celebrazione delle ceneri.

Un secondo aiuto si chiede alle famiglie della comunità cairese: **accogliere per 3 giorni alcune decine di giovani stranieri diretti al Giubileo a Roma**. In occasione della Giornata Mondiale Della Gioventù che si terrà a Roma dal 15 al 20 agosto p.v. saranno ospiti della nostra diocesi circa 400 giovani provenienti soprattutto dalla Lituania, Polonia, Spagna. Nel loro pellegrinaggio verso Roma saranno accolti per alcuni giorni dal 10 al 14 agosto nei principali centri della Diocesi. Anche la nostra parrocchia è disponibile all'accoglienza. In questi tre giorni ci saranno iniziative organizzate per loro in zona o ad Acqui e momenti di incontro con tutti.

Si cercano famiglie disposte ad accogliere in casa per l'alloggio e il vitto un/a (o anche

più) giovane dal giorno 10 agosto sera al 13 sera, permettendo loro di partecipare alle varie attività che saranno organizzate per loro.

La scelta di chiedere ospitalità alle famiglie è proposta dal Centro diocesano di pastorale giovanile - per esprimere meglio l'accoglienza di pellegrini e ospiti, - per creare un rapporto personale più vivo - e per ripetere un'esperienza che anche i nostri giovani hanno fatto negli anni scorsi partecipando in altre nazioni alla Giornata mondiale della Gioventù.

In attesa di sapere quanti giovani saranno assegnati alla nostra parrocchia chiediamo a chi è disponibile all'accoglienza a comunicare la propria disponibilità per preparare tutto al meglio. **DP**

Su iniziativa di Nuvarin

Arriva il Carnevale cercasi la Castellana

Cairo Mont. - È stato pubblicato il bando per la selezione della "Castellana 2000". Il carnevale è ormai iniziato e si attendono le tradizionali manifestazioni in costume, rese celebri da quell'appassionato di rievocazioni storiche che era Mario Ferraro, alias Nuvarin der casté. Ma, tornando alla castellana, le giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni che intendono concorrere possono incominciare a presentarsi. Per le iscrizioni o informazioni devono rivolgersi ai seguenti esercizi commerciali: L'albero della Frutta in via Martiri 103 (019501313), Ottica Ferraro in via Roma 40 (019504248), Grotta airlines in via Della Valle (019505019), Caltur viaggi in via Dei Portici 15 (019503283).

La futura castellana sarà votata dai cittadini cairese che depositeranno le schede elettorali in apposite urne presidiate dagli armigeri di Nuvarin il 19 febbraio dalle ore 15 in Piazza Stalini; la festa è dunque già incominciata. Tutti i Rioni di Cairo sono invitati a candidare una loro "Dama di corte" che li rappresenterà per tutto il 2000. La candidatura che otterrà il maggior numero di voti verrà incoronata regina del carnevale cairese da Nuvarin der casté in persona, nell'antica piazza Savonarola, il prossimo 20 Febbraio. I partecipanti potranno festeggiare l'avvenimento con bugie e vin brulé. La nuova Castellana 2000 sarà premiata con un viaggio per due persone in Sardegna nel mese di Settembre. Il premio è offerto dall'agenzia "Caltur viaggi" di Cairo Montenotte.

La manifestazione è organizzata dal Comune di Cairo, dalla Pro Loco e dal Comitato Storico dei Rioni.

Da martedì 1° febbraio

Attività di formazione all'Istituto Professionale

Cairo Montenotte. I prossimi mesi del 2000 saranno intensi ed interessanti per gli allievi dell'IPSA di Cairo. Infatti sono state messe in cantiere diverse attività di formazione sia in ore curricolari che extra.

Gli impegni sono iniziati martedì 1 Febbraio nella sede coordinata di via Mameli a Cairo con gli stage Scuola - Azienda che vedranno impegnati gli alunni delle classi terze per ben tre mesi. I primi incontri avranno una valenza teorica e informativa per poi proseguire all'interno dell'azienda di Ferrania con esperienze dirette nel mondo del lavoro. Gli incontri programmati sono 15, a scadenza settimanale, e sono coordinati dal vice preside ing. Mario Rossi.

Sempre martedì avranno inizio gli incontri sulla "Forma-

zione del cittadino" riservati agli alunni delle classi 1A, 2A e 2B. Primo relatore sarà il Comandante della Polizia Municipale dott. Fulvio Nicolini, coordinatore dei vigili della Valbormida, che parlerà ai ragazzi di comportamenti stradali, di regolamenti, di devianze giovanili, ecc. Altri incontri a scadenza quindicinale vedranno come relatori i rappresentanti dell'ASL, della Pubblica Assistenza e del volontariato, di Amnesty International, della Comunità Montana e della Protezione Civile. Coordinatore di questi corsi è il prof. Renzo Cirio.

Intorno ai primi di marzo, una giornata sarà dedicata al Teatro del 900 con la proposta di testi di Pirandello, E. De Filippo e A. Campanile. L'iniziativa coinvolgerà tutti gli studenti dell'istituto cairese e do-

rebbe svolgersi alla SOMS di Cairo. Coordinatore prof.ssa Giosella Tartufo.

Per quanto riguarda le attività sportive ci saranno gare di sci sulle nevi di Limone e in primavera inizieranno le attività legate al calcio a all'atletica a cura del prof. Fenoglio. **rc**

Racconti tra collina e mare

È da poco uscita, pubblicata da Marco Sabatelli Editore, la terza raccolta "Racconti tra la collina e il mare".

La raccolta è stata realizzata dal Banco di Credito P. Azzoaglio e comprende quattordici brevi racconti, due dei quali composti da "scrittori" valbormidesi.

Incontri per fidanzati in parrocchia a Cairo



Cairo M.te - E' in pieno svolgimento la serie di incontri in preparazione al matrimonio che si svolge ogni sabato sera nella Parrocchia di san Lorenzo. Sono presenti 15 coppie accompagnate dal sacerdote e da alcune altre coppie già più "sperimentate". I sei incontri riguardano la coppia, la sessualità, l'amore, la fecondità della coppia, la fede cristiana e il Sacramento. Sono serate non di conferenza, ma dialoghi aperti su domande che permettono di approfondire dal punto di vista personale e spirituale i singoli argomenti. Non sono presenti "esperti" dei vari settori in quanto si è privilegiata la testimonianza di sposi e la possibilità personale e di coppia di riflettere su matrimonio. Ogni tanto si sente ancora chiedere: "Ma è obbligatorio fare il Corso per sposarsi?" lo rispondo: Lo è come è obbligatorio conoscere i dettagli di un contratto che firmi o le istruzioni di un medicinale che prendi, o come è obbligatorio studiare per un concorso... Basterebbe comunque chiederci se conosciamo abbastanza la realtà del sacramento cristiano che si celebra...

COLPO D'OCCHIO

Cengio. L'algerino Ali Maz è stato arrestato. E' ritenuto responsabile di aver venduto la dose mortale di eroina che si ritiene abbia ucciso per overdose Cristiano Defilippi. Sono in corso gli accertamenti.

Cairo Montenotte. Pier Giuseppe Bonifacino è stato eletto segretario provinciale del sindacato ferrotranvieri della UIL. Il cairese Bonifacino è un dipendente delle funivie di san Giuseppe.

Cosseria. Il 28 gennaio Nella Chino di 52 anni, residente a Carmagnola, è stata fermata dai carabinieri in loc. Rossi di Cosseria, dopo un lungo inseguimento in auto stile telefilm. La donna aveva forzato un posto di blocco a Vispa.

Cairo Montenotte. Saveria Vinotti, 46 anni, è rimasta seriamente ferita il 29 gennaio scorso, uscendo di strada con la propria auto in via XXV aprile all'altezza di Ponterotto.

Cairo Montenotte. Terzo furto in un anno all'AZ di Cairo. Questa volta è stata usata un'auto rubata per sfondare la vetrina ed un'altra per portare via la refurtiva. Sono bastati dieci minuti per rubare circa 80 milioni di merce.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. La 3A, sezione CAI, di Altare organizza per il 13 febbraio un'escursione a Cap Ferrat in Francia.

Volontari ospedalieri. Martedì 8 febbraio a Cairo Montenotte, alle ore 20.45, presso la Sala Congressi Ca.Ri.Sa. in via Colla, nell'ambito del 5° Corso di Formazione dell'Associazione Volontari Ospedalieri Val Bormida, il dott. Davide Amodio, direttore generale ASL, relazionerà su "Il ruolo del volontario AVO nell'ospedale".

Arte. Fino al 4 febbraio a Vado Ligure, in Villa Groppallo, mostra personale di Sergio Palladini "Le città dell'Immaginario". Orario: 15.00-19.00 martedì, sabato e domenica; 09.30-12.30 giovedì e venerdì.

Fede & mare. Fino al 20 febbraio a Savona nel Priamar, presso il Palazzo del Commissario, si potrà ammirare la mostra "La devozione ed il mare" dove saranno esposti oggetti ed immagini di culto normalmente nascosti in luoghi non aperti al pubblico. Gli oggetti sono una rassegna della religiosità degli uomini di mare. Orario: 08.30-12.30 e 15.00-17.00 da martedì a domenica.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Airole (IM). Concorso per n° 1 posto di Agente di Polizia Municipale cat. C1. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore, patente di guida. Scadenza: 13 febbraio. Informazioni telefono: 0184200027.

Comune di Recco (GE). Concorso per n° 5 posti di Istruttore Amministrativo cat. C1. Titoli di Studio: Diploma di Scuola Media Superiore. Scadenza: 17 febbraio. Informazioni telefono: 01857291217 - 01857291218 - 01857291219. Sito internet: www.provincia.genova.it.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 250 posti nell'arruolamento volontari con 3 anni di ferma nell'Aeronautica Militare. Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età: min. 17 anni e max 37 anni. Scadenza: 7 febbraio. Informazioni telefono: 0647355941 e 064814837.

Ministero della Difesa. Concorso per n° 800 posti nell'arruolamento volontari con 3 anni di ferma nella Marina Militare. Titoli di Studio: Licenza di Scuola Media Inferiore - Età: min. 17 anni e max 37 anni. Scadenza: 7 febbraio. Informazioni telefono: 0647355941 e 064814837.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019/513003
c.so Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019/501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Numero di telefono e fax
della redazione cairese
de L'ANCORA, via Buffa 1
019 / 5090049

Il derby cittadino va alla Cairese

Un rigore di Ceppi condanna il Bragno

Davanti ad una cornice di pubblico più che accettabile, Cairese e Bragno hanno dato vita ad un derby combattuto, interessante a tratti nervoso ma mai polemico.

Alla fine ha prevalso la Cairese, grazie ad un calcio di rigore trasformato da Ivano Ceppi dopo soli otto minuti di gioco. Un risultato tutto sommato giusto, anche se il Bragno ha lottato ad armi pari per tutto l'intero arco dell'incontro, tenendo con il fiato sospeso sino al novantesimo i tifosi locali.

L'interesse per il primo derby cittadino, unito alla bella giornata di sole, ha fatto sì che sulle gradinate del "Vesima" fossero assieperate circa 400 persone: un autentico record, viste le presenze medie in questa stagione. E le 2 squadre non hanno deluso tanta attesa, sin dall'inizio si sono affrontate a viso aperto cercando con insistenza la via della rete.

Un match combattuto dicevamo all'inizio, e pertanto nervoso e spezzettato, in cui ha finito per prevalere la maggior determinazione dei gialloblu, che, reduci dall'opaca prova nel recupero infrasettimanale con il Masone, hanno gettato sul campo quella carica agonistica che parevano aver smarrito negli ultimi incontri.

A fine gara (come leggerete nelle interviste) il d.s. dei locali Pizzorno ci confessava che il venerdì antecedente la gara, c'è stato un vivace faccia a faccia tra la dirigenza, l'allenatore ed i giocatori. Un confronto, anche con toni accesi, che ha però avuto il pregio di scuotere i giocatori e ricompattare la squadra apparsa ner-

vosa quasi al limite dell'isteria nel match con il Masone.

Il Bragno per contro è arrivato a questo match troppo carico, forse troppo convinto delle proprie possibilità e soprattutto nel primo tempo ha finito per sbagliare l'approccio mentale all'incontro, smarrendo per strada quell'unità di intenti che l'aveva portato a recitare un ruolo primario nel campionato.

In avvio di gara è la Cairese a far vedere le cose migliori, trascinata da un Cristiano Chiarlone in giornata davvero positiva. L'ala sinistra gialloblu, ex di turno, è stato l'autentico mattatore della gara, meritandosi alla fine gli elogi incondizionati di compagni ed avversari.

Proprio da una sua iniziativa, stroncata in area dal troppo precipitoso portiere Bellè è scaturito il calcio di rigore che ha deciso le sorti del match. Un penalty tanto netto quanto ingenuo che Ivano Ceppi, Bragnese doc, ha trasformato senza nessuna emozione.

Per tutto il primo tempo è stata la Cairese a far vedere le cose migliori e se il Bragno non ha mancato di pungere in contropiede con i vari Baccino e, Gonella, è stata la squadra di casa a costruire la più ghiotta pallagol con il solito Chiarlone, ma la conclusione di Abbaldò non è stata delle più efficaci.

In apertura di ripresa, l'episodio che poteva cambiare volto al match, con Abbaldò che, sotto gli occhi dell'arbitro, colpiva a gioco fermo Baccino. Espulsione inevitabile per il giovane fluidificante gialloblu, davvero ingenuo a cadere nella trappola tesa dall'avversario.

La Cairese ridotta in 10 passava un quarto d'ora davvero difficile, il Bragno prendeva coraggio e si riversava in avanti, sotto l'incitamento del mister Caracciolo che gettava nella mischia una quarta punta Negro. Sull'altro fronte Michelini doveva fare di necessità virtù sosten-

tuendo Formoso con Adami che (vista la penuria di difensori) si doveva sistemare nel ruolo di laterale sinistro.

Ma, passata la buriana iniziale culminata in 2 tiri di Dalmasso usciti di poco, e in una conclusione di Gonella che centrava il palo, la Cairese riusciva a riorganizzarsi. La squadra restava corta e ben compatta, bloccando sul nascere l'iniziativa dei biancoverdi ospiti che finivano piano piano per spegnersi. Così nel finale era la Cairese a creare le occasioni più clamorose con due veloci contropiedi orchestrati dal solito incontentabile Chiarlone.

Dopo il triplice fischio finale del signor Schenone (che ha ben diretto questa non facile gara), abbracci e strette di mano tra i ventidue in campo a dimostrazione del clima cavalleresco che ha contraddistinto il match.

Anche se non è mia abitudine elencare i migliori, permettetemi questa volta di fare uno strappo alla regola nell'indicare Chiarlone il migliore in assoluto, ben supportato tra i suoi compagni dal sempre attento Ghiso bravo a chiudere ogni varco in difesa e a Ceppi continuo nel cercare di tessere gioco a centrocampo. Da parte bragnese sugli scudi l'inesauribile "Tommy" Dalmasso e il "mastino" Zanti autore di una prova davvero positiva.

Con questi tre punti la Cairese mantiene il comando della classifica respingendo, per ora, l'assalto del Finale che ha maramaldeggiato contro il malcapitato Varazze.

L'Arenzano che ha vinto il match-clou con il Mignanego, è solo al terzo posto, mentre segna il passo il Ventimiglia, bloccato in casa dal Pietra.

Dopodomani Cairese impegnata nell'ostica trasferta di Quiliano, mentre il Bragno ospita l'Ospedaletti, in un match che li vede come logici favoriti.

Daniele Siri

Il dopo-partita negli spogliatoi

Soddisfatti i gialloblu con gli auguri del Bragno

Chi si aspettava un dopo gara acceso, come in ogni derby che si rispetti è rimasto deluso.

Nei corridoi del "Vesima" solo tanto fair-play e strette di mano tra i giocatori, con l'arbitro che se ne va raccogliendo i complimenti dei giornalisti presenti.

In un clima quasi idilliaco, l'unico con l'umore davvero nero è Roberto Abbaldò che se ne sta in un angolo con la faccia di chi sa di averla fatta grossa. "Sono stato davvero un'ingenuo; il mio gesto istintivo poteva costarci carissimo, ma per fortuna i miei compagni hanno salvato la vittoria, in caso contrario non avrei più avuto il coraggio di presentarmi nello spogliatoio."

A consolarlo ci pensa il veterano Ivano Ceppi. "Sono cose che capitano quando si è sotto pressione; l'anno scorso feci lo stesso errore contro la

Loanesi, cadendo nella trappola come un novellino." Sul rigore decisivo nega ogni emozione. "Sono andato al tiro tranquillo, anche perché la gara era appena iniziata." Poi commentando il match dice: "Nel primo tempo abbiamo giocato bene, concentrati, decisi, nella ripresa l'inferiorità numerica ci ha un po' condizionato ma siamo riusciti a controllare l'andamento con sufficiente tranquillità. Il confronto interno di venerdì ci ha permesso di chiarire molte cose tra di noi ed i frutti si sono visti in campo."

Anche il mister Gianni Michelini appare visibilmente soddisfatto della prova dei suoi. "Finché siamo rimasti in undici, abbiamo tenuto sempre il bandolo del gioco, impedendo al Bragno di rendersi veramente pericoloso. Dopo l'espulsione di Abbaldò abbiamo attraversato un periodo di sbandamento, ma dopo aver assestato le marcature la squadra ha saputo ben arginare gli avversari rendendosi anzi pericolosa in contropiede."

Anche il d.s. gialloblu Carlo Pizzorno elogia la prova dei suoi ragazzi. "Ho rivisto la Cairese di inizio stagione, quella pratica, determinata, grintosa piena di voglia di vincere. Cosa ci siamo detti venerdì? È stata una chiacchierata franca, con toni anche decisi in cui il vice-presidente Zei ha richiamato la squadra ad una condotta più consona per chi vuol centrare certi obiettivi. Oggi i risultati si sono visti in campo, niente più polemiche tra i singoli, ma unità di intenti per vincere la partita."

In casa bragnese la sconfitta viene assorbita con la solita immancabile eleganza; il direttore sportivo Ferraro non cerca attenuanti. "Ha vinto la Cairese ed onore alla Cairese, anche se un pareggio non sarebbe stato scandaloso, visto che il rigore che ha deciso il match è nato da una nostra colossale ingenuità, e che nel secondo tempo abbiamo colpito un palo con Gonella. La

Cairese? Auguro ai gialloblu di vincere il campionato, sarebbe un successo per tutta Cairo sportiva."

A Massimo Caracciolo la sconfitta lascia un po' di amaro in bocca. "Potevamo e dovevamo fare qualcosa di più soprattutto nel secondo tempo quando eravamo in superiorità numerica. Forse ho sbagliato anch'io inserendo una quarta punta e bloccando un po' gli spazi sulle corsie esterne. Spero solo di ritrovare il Bragno di dieci giorni fa concentrato e con i piedi ben piantati in terra. Oggi eravamo troppo su di giri." A chi gli chiede un giudizio sulla Cairese, Caracciolo regala solo una battuta. "Auguro ai gialloblu di vincere il campionato, ma sarà dura anche perché non sempre si trova un Bragno che viene qui a giocare a viso aperto."

Sulla presunta mancanza di umiltà dei biancoazzurri ritorna anche il bomber Davide Gonnella. "Siamo entrati in campo troppo contratti, non con la convinzione di sempre ed i risultati si sono visti. Ma c'è ancora tempo per rimediare, con i 3 punti in palio bastano due vittorie per rilanciarsi a patto però di ritrovare l'umiltà delle scorse domeniche. La Cairese? Diciamo che oggi è stata fortunata."

Le interviste non potevano che chiudersi con l'eroe della giornata, un Cristiano Chiarlone decisamente soddisfatto della vittoria e della sua prestazione. "L'avevo promesso che oggi avrei disputato una buona gara, ci tenevo troppo a giocare bene il derby. È stata una vittoria importante sia per i tre punti, ma soprattutto per i riflessi psicologici che comporta. Aver vinto, ci permette di lasciarci alle spalle un periodo davvero poco positivo e di guardare al futuro con un ritrovato ottimismo. Contro il Bragno non è stato facile, loro sono forti ma noi oggi dovevamo e volevamo vincere." E se ne va, tra i tifosi gialloblu che non gli lesinano complimenti e pacche sulle spalle.

Corsi per adulti

Cairo Montenotte. La Giunta Comunale ha erogato poco più di un milione di lire alla Scuola Media Statale a sostegno dei corsi per adulti, di cui 700 mila per il recupero scolastico e 300 mila per l'alfabetizzazione.

L'assistenza scolastica è sostenuta da un contributo regionale di eguale importo al Comune.

Unione Europea

Cairo Montenotte. Con una spesa di due milioni di lire l'arch. Enrico Flandi e la dott. Cristina Leonelli, funzionari del Comune di Cairo Montenotte, hanno partecipato, con l'assessore all'urbanistica ing. Carlo Barlocco, al seminario sui finanziamenti europei tenuto dalla Scuola di Pubblica Amministrazione ISCEA presso l'Hotel De Cavalieri a Milano il 13 e 14 gennaio scorsi.

Una porta automatica per il Comune di Cairo

Cairo Montenotte. Sarà la ditta cairese "Dispari Chiusure Tecniche", che adesso ha sede in Castelletto Uzzone, a fornire al Comune di Cairo Montenotte la nuova porta automatica che si vuole mettere all'ingresso dell'edificio comunale.

La spesa è prevista in 9 milioni e 180 mila lire. La nuova porta fa parte della ristrutturazione degli ingressi messa in atto dall'assessore Robba, che prevede anche la dotazione di tessere magnetiche per personale ed amministratori.

Ciò dovrebbe consentire un miglior controllo dell'accesso senza creare difficoltà per il pubblico e migliorando gli standard di sicurezza.

Il programma di tutti i cinema è in penultima pagina del giornale

Nel trofeo "Neve e ghiaccio"

Primo posto assoluto per il cairese Beppe Maia

Cairo Montenotte. Sabato 29 e Domenica 30 gennaio si è svolto a Demonte, in provincia di Cuneo, il "2° Trofeo neve e ghiaccio", gara di regolarità per auto da rally d'epoca. Il percorso di 210 Km era suddiviso in tre tappe, una la sera di sabato dalle 19 alle 23, le altre due la domenica dalle 9 alle 17. Una cinquantina di auto si sono sfidate su strade asfaltate con alcuni tratti sterrati resi infidi dal ghiaccio presente in più punti. Sul colle dell'Argentiera è stata allestita una prova spettacolo sulla neve con numerosissimi pubblico presente. Grande prestazione del cairese Beppe Maia, navigato da Massimo Osenda, che si piazzava al 1° posto assoluto con la sua fantastica Mini Cooper.





AMARETTI ALLE CREME
di panna e rhum,
rhum e caffè,
maraschino, mandarino

AMARETTI
alla frutta

AMARETTI
ricoperti di
CIOCOLATO Lindt

Cairo Montenotte - Via Cortemilia, 4 - Tel. 019/506267 - Fax 019/500438

A Salsomaggiore Terme

I tecnici del baseball alla coach convention

Una folta delegazione di tecnici Valbormidese ha partecipato alla XXV edizione della coach convention tenutasi a Salsomaggiore Terme. I coaches Pascoli e Gilardo, Paccenza, De Castelli, il preparatore atletico Veglia, Colla, Barlocco, ed Arena si sono prestati ad una tre-giorni di full immersion tra conferenze, dibattiti riguardanti tecniche di gioco, psicologie sportive e nuovi sistemi di allenamento.

Rappresentazione di altissimo livello dovuta soprattutto al contributo di ospiti stranieri, americani per la maggior parte che hanno esposto le novità d'Oltreoceano su Baseball e Softball.

Hanno spiccato Bob Valentine, manager dei New York Mets, semifinalisti nella major league americana, il quale ha spiegato tattiche, schemi di gioco, mentalità durante una partita, Brent Strom, allenatore dei lanciatori dei Royals, che ha divulgato novità sulla meccanica del lancio, facendosi apprezzare per i nuovi studi che sta' compiendo in America, assieme ad altri collaboratori, abbinando lo sport alla scienza, cioè filmando i lanciatori ed elaborando al computer le immagini, si vedono molto bene le posizioni, i muscoli del corpo interessati alle varie posture, quindi rendendo anche più facili le correzioni.

Teorie sulla preparazione atletica in palestra sono state introdotte da Ron Maestri, allenatore di squadre di Colleges, l'italiano Mauro Mazzotti manager del Rimini e talent scout per il Seattle Mariner ha invece parlato dell'organizzazione degli allenamenti.



Invece il coach del softball Arena, Colla e Barlocco dell'amatori softball Mallare hanno mostrato vivo interesse per Judy Gardman, allenatrice di un college californiano e per Enrico O'Blatter ed altri tecnici italiani di softball.

Non sono mancati i contatti personali dei tecnici della Cairese con alcuni relatori: a Fanton, esperto di preparazione e prevenzione dei traumi alla spalla, si sono chiesti consigli sulla riabilitazione della spalla del lanciatore Paccenza dopo l'intervento subito mentre con Tampelloni, preparatore atletico della nazionale, si è parlato di nuove tipologie di esercizi.

Si sono trovate proposte per interagire ulteriormente con le scuole dell'obbligo, essendoci proprio un progetto di nome Perseus, di cui il relatore Cavazzano è il responsabile, che prevede una collaborazione massiccia con la scuola.

Tutti i tecnici hanno dimo-

strato molta soddisfazione, contentezza alla fine di questo momento di incontro che è stato occasione per programmare nuove attività e per aver avuto l'opportunità di parlare e conoscere persone molto competenti.

Riceviamo e pubblichiamo

Democratici previdenti sulla vicenda Ferrania

Già dal Settembre 1988, il sottoscritto dei "I Democratici" denunciava la politica di dismissione dell'allora Imation e con essa, in particolar modo, si segnalava la latitanza delle istituzioni pubbliche locali e sindacali, che nel tempo si sono dimostrate incapaci di gestire un così spinoso problema sociale.

Oggi, alla reale nuova situazione dei 330 esuberanti dichiarati dall'azienda cairese, l'avvertimento dei Democratici del 1988 suona come una profezia avveratasi due anni dopo e, guarda caso, proprio al termine dell'allora contestato contratto Imation - Kodak.

I dati parlano chiaro; dal 1996 - 97 l'allora 3M occupava circa 1870 persone (a tempo determinato e/o temporaneo) ma, con lo snellimento in atto, oggi si è passati ai 650/700 occupati attuali e nell'imminente futuro.

Il nocciolo del problema, a

mio giudizio, è ben altro. Infatti la Kodak nel 1998 non solo acquistò l'area Medical Imaging per ben 520 milioni di dollari, ma smantellò tutto il laboratorio ricerca e si impossessò (per contratto) di tutto il portafoglio clienti.

Oggi parlare di proporre una nuova produzione del 40% di tale prodotto (che vale il 70% della produzione generale dell'azienda) non solo per me è impossibile, ma è una proposta soggetta solo alla volontà politica della multinazionale francese, la quale certamente potrebbe dimenticarsi dello stabilimento italiano.

In questi ultimi anni l'azienda cairese mai ha chiesto, voluto incontri o chiarimenti con i Democratici valbormidese, i quali si dimostrarono, per primi e soli, attenti al problema proponendo ulteriormente una interrogazione parlamentare che come nella consuetudine ed arroganza ammini-

strativa nazionale ancor oggi non ha avuto alcuna risposta del ministro interessato, ma l'azienda di Ferrania ha voluto (per scelta politica) come interlocutore proprio quelle istituzioni, quegli uomini politici che sempre hanno accettato fatti e decisioni monopolistiche aziendali, tralasciando proprio gli interessi dei lavoratori della fabbrica stessa. Questi uomini o istituzioni, che con paroloni di "notizie pesanti" o inscenando riunioni (solo di facciata) senza alcun contenuto pratico, vorrebbero giocare proprio sulla pelle di quei 330 in esubero.

Gioco che, con l'utilizzo di ammortizzatori sociali (che tutta la comunità andrà a pagare) e i 1000 posti persi in così poco tempo, sarà l'eredità negativa di un'azienda che sino ad un recente passato ha pur incamerato un "Utile d'impresa". Oggi, dopo lo snellimento attuato da molte aziende territoriali, e dopo la chiusura totale dell'Acna e dell'ex Agrimont di San Giuseppe, la Valbormida si ritrova con una politica territoriale da profondo sud ma con un dato negativo ulteriore di non interessamento da parte dei nostri parlamentari romani liguri.

La Valbormida ha bisogno di idee nuove, nuovi volti, nuove persone che, pur con i pochi mezzi a disposizione, possano almeno tentare il nuovo rilancio industriale del territorio, che la classe politica e sindacale attuale (visti i risultati di quest'ultimo decennio) certamente non è più in grado di risolvere.

Per i Democratici valbormidese Antonio Minini

Riceviamo e pubblichiamo

È morto a Cairo Alfredo Molinari

Il 21 Gennaio scorso è morto all'ospedale di Cairo il partigiano Alfredo Molinari (Rondine). Iscritto alla sezione ANPI di Cairo, all'età di 14 anni si inseriva nella 5ª Brigata Garibaldi. Quelli della sua età facevano le staffette e lui, molto coraggioso, fece parte dei gruppi armati ed è stato il più giovane partigiano della Valbormida.

Dopo la Liberazione venne assunto nello stabilimento Film di Ferrania all'officina di precisione ed anche in fabbrica fu coerente con il suo passato.

Negli anni sessanta andò a lavorare in Svezia e in seguito ritornò in Italia per lavorare nell'officina di Sambin. Terminava la sua attività lavorativa nelle Funivie di San Giuseppe.

Era orgoglioso di essere stato il più giovane partigiano della zona, io direi della provincia. Anche noi dirigenti e partigiani apprezziamo il suo passato. Alla moglie, alla figlia, ai fratelli e ai parenti tutti va il nostro cordoglio e dell'ANPI provinciale. Addio Alfredo, il coraggio che hai avuto nella Resistenza l'hai dimostrato anche nella scelta della cremazione. Alziamo le bandiere con un minuto di raccoglimento.

Alisei Pietro, Presidente ANPI - Isidoro Molinaro, per i perseguitati antifascisti

Con la vittoria in finale della under 12

Tennis di Carcare campione del Ponente

Carcare - Grande entusiasmo delle tenniste Carcaresi per la vittoria in finale della squadra under 12 femminile che a Sanremo ha superato la compagine locale per 2 -1, conquistando il titolo regionale per la zona di ponente.

Nei singolari, giocati contemporaneamente su due campi in sintetico, continua la serie positiva di Pamela Capa che batte facilmente l'Avelino per 6/1, mentre difficile il percorso della carcarese Paola Dagna che dopo una lunga battaglia viene battuta di misura dalla Sanremese Siccardi, al tie break.

Tutto è lasciato al doppio decisivo che le Carcaresi caricissime affrontano decise e, con grinta e determinazione, vincono seccamente per 6/0 fra l'entusiasmo generale per la vittoria finale e la conquista del titolo regionale.

Il Presidente del circolo intervistato dice: "Siamo sempre stati fragili nei doppi, che abbiamo sempre perso senza quasi lottare, ma il lavoro specifico attuato negli ultimi tempi dalla nostra SAT ha dato già i risultati dovuti in semifinale contro il Pietra Ligure in cui il doppio fu vinto per 6/1 e ora, a coronamento dell'impegno messo, questo doppio vinto per 6/0 contro il Sanremo nella finalissima. Un grazie comunque alle due forti nostre ragazzine che hanno saputo



dimostrare, oltre al proprio talento tennistico, anche il carattere giusto nelle occasioni difficili".

Nell'under 14 maschile intanto i tennisti carcaresi superano in semifinale, ad Albenga, la squadra locale con un perentorio 3/0.

Nei singolari Enrico Pozzo e Diego Bazzano battono rispettivamente Ansaldi per 6/3 e Tarasco per 6/0 mentre, nel doppio contro gli stessi avversari, vincono per 6/3 conquistando l'accesso alla finale che si disputerà domenica 6 Febbraio a Bordighera contro

la squadra locale.

Nell'under 14 femminile del duo Cappa Giribone, viva attesa per l'incontro con le Genovesi della Valletta per l'accesso alla semifinale della Liguria.

E infine per il titolo regionale under 10 femminile, la squadra del Carcare, formata da Paola Dagna, Silvia Delfino e Giulia Reverdito, è approdata alla finale che si disputerà domenica 6 Febbraio presso il centro CONI di Genova contro le formazioni del TC Genova, del CAT Genova e del Sarzana.

Rinnovata la Pro Loco

Cairo Montenotte. Si sono svolte il 27 Gennaio scorso le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Pro Loco Città di Cairo Montenotte, che gestirà le manifestazioni per l'anno 2000.

Sono stati eletti Adriana Cicerelli che ha avuto il maggior numero di suffragi (31), Franco Grillo (26), Rossana Poggio (29), Franco Scotti (28), Massimo Fracchia (21), Lorenzo Montersino (20), Giuseppe Oliveri (26), Antonella Micari (18), Roberto Manconi (21). Il fatto curioso di questa tornata elettorale è la non rielezione di nomi prestigiosi che per molto tempo hanno rappresentato questa associazione cairese.

Pizzaiolo campione

Pallare. Il pizzaiolo della pizzeria "Lady Blu", Ciro Giuliano di 32 anni, si è classificato sesto al campionato nazionale dei pizzaioli svoltosi a Riccione.

Quest'estate parteciperà ai campionati mondiali che si terranno in Sicilia.

Con 320 trasporti e 20.000 km percorsi

La Croce di Dego ringrazia tutti

Deigo - Quattrocento servizi effettuati nel 1999, di cui 80 servizi, 320 trasporti, 20.000 km percorsi.

Questo in brevissima sintesi l'attività della Pubblica Assistenza di Deigo.

Il bilancio delle attività espresso in questo modo può sembrare, ma non lo è, poca cosa, ma tuttavia dietro queste scarse cifre vi sono l'impegno costante e puntuale dei 70 e più militi che giornalmente sono presenti ogni settimana con turni di quattro ore, la sempre più efficiente organizzazione della Croce Bianca Deghese, la puntuale e presente collaborazione del 118, l'attenzione di tutti gli abitanti di Deigo che hanno contribuito sia alla creazione e al mantenimento di questa struttura di assistenza, l'attenta direzione dei responsabili dei vari settori della struttura.

La soddisfazione del Consiglio Direttivo nel dare le informazioni sulle attività dell'anno ormai trascorso è grande e si esprime con il continuo tentativo di migliorare la professionalità dei militi con corsi di perfezionamento nelle prestazioni assistenziali, sia di primo soccorso, sia di conoscenza delle norme che regolano l'attività della P.A.

Ed è quindi con entusiasmo che il direttivo esprime un sentito ringraziamento per la disponibilità del 118 (ente che coordina e assiste l'attività delle P.A.), per i continui corsi di aggiornamento che con i suoi addetti svolge alla Croce Bianca di Deigo e un grazie ai militi che con la loro assidua presenza consentono un'attività puntuale e copiosa.

ARTILEGNO s.n.c
di Bellino, Gallezio e Taretto

**SERRAMENTI IN LEGNO
ALLUMINIO ANODIZZATO
MOBILI SU MISURA**

Via Brigate Partigiane, 32b
Tel. 019/503116
17010 CAIRO MONTENOTTE (SV)

Buone prospettive per sanità e sport

Dus: «Avremo presto la pista ciclabile»



Il catino di Santa Caterina.



Attilio Amerio



Piergiuseppe Dus

Canelli. Per il dott. Piergiuseppe Dus, assessore allo sport e alla sanità, "i rapporti con l'ospedale di Canelli sono decisamente avviati verso un netto miglioramento e si stanno aprendo buone prospettive per i servizi sanitari e sportivi della città". Tanto ottimismo perché per l'ospedale canellese sono già arrivati 16,6 miliardi, ma anche perché l'Asl 19, ha suddiviso il territorio di competenza in tre distretti sanitari (Asti centro, Asti Nord e Asti sud), rendendo più immediato ed efficiente il rapporto cittadino - amministrazione. "A coordinare il distretto sud è stato chiamato il dott. Genta - prosegue Dus - Medici di base, ospedalieri ed amministratori, lo incontreremo, venerdì 25 febbraio, ospiti della Foresteria Bosca". Gli argomenti da trattare non mancheranno: dalle nuove strategie della Fisioterapia del dott. Salvo Parello, ai percorsi esterni, nel giardino antistante l'ospedale, di 300 - 400 metri, con difficoltà graduate alle varie necessità dei pazienti, al centro di fisioterapia riabilitativa cardiologica, al nuovo servizio 'dimissioni protette', al collaudo del nuovo montacarichi per la sala mortuaria, al nuovo consultorio che non entra in funzione a causa di una porta di uscita, in via dei Partigiani. La chiacchierata con il dott. Dus passa allo sport:

"la pratica sportiva, insieme ad una sana filosofia di vita, è la medicina che costa meno e rende di più alla salute del singolo e della comunità, una forma di prevenzione insostituibile ed infallibile". Anche in questo campo buone notizie in arrivo. Garantisce che entro la metà febbraio sarà ultimato il nuovo bocciodromo di via Riccadonna. Sono andati in porto gli appalti della tettoia in tribuna centrale e della rete attorno al campo comunale di calcio. Intanto Piergiuseppe Dus insieme ad Attilio Amerio, uno dei pilastri della benemerita associazione ciclistica 'Pedale canellese', stanno pensando anche al recupero del vecchio progetto, fermo nei cassetti dell'ufficio tecnico, di un percorso cittadino privilegiato per le biciclette e ad uno, naturalistico, lungo le sponde del Belbo. Ma la notizia più interessante ed attesa da decenni è quella della pista ciclabile che dovrebbe sorgere sull'area dell'ex galoppatoio per la quale sono già stati stanziati 150 milioni nel vecchio bilancio ed altri 150 lo saranno in quello del duemila. In proposito abbiamo sentito il consigliere Attilio Amerio, consigliere di maggioranza, delegato al progetto: "Dopo l'accordo dell'Amministrazione con la famiglia Lerda (si terrà una striscia larga 40 metri per il tratto da via Ame-

rio a via Robino), il Comune, tramite la Protezione Civile, che verrà dotata di adeguate attrezzature, già da metà febbraio, provvederà alla totale ripulitura del catino di S. Caterina. Nel frattempo verrà ripreso il progetto del riempimento del catino e della costruzione della pista in asfalto che sarà larga circa sei metri per una lunghezza di circa cinquecento e che costeggerà via Robino, via Saracco, via Amerio.

Perché proprio a Canelli, si sente l'esigenza di una simile struttura?

"Per togliere il centinaio di tesserati del Pedale canellese dagli allenamenti bisettimanali sulle strade comunali, con tutti i pericoli e inconvenienti sia per i ragazzi che per gli abitanti della zona. La nuova pista ciclabile, l'unica non solo nel territorio della Provincia, permetterà agli anziani di camminare o correre tranquillamente, sia a piedi che in bicicletta. Sarà una manna per tutti i numerosi appassionati di pattinaggio a rotelle, per gli studenti del nuovo istituto Artom e per tutti gli appassionati di fondo". Sui tempi Amerio mette le mani avanti: "Noi speriamo che sia tutto finito per settembre, ma i tempi nel settore pubblico...Speriamo che tutto vada per il verso giusto..." **beppe brunetto**

Giovedì 27 gennaio alle 16 e 30

Un pezzo di ghiaccio sfiora una bambina

Canelli. Sarà frutto di suggestione collettiva?

Anche a Canelli qualcuno ha visto piovere dal cielo un pezzo di ghiaccio.

Precisamente un pezzo bianco, opaco, ruvido, con all'interno delle particelle nere, che è risultato del peso di sette etti.

Immediatamente la protagonista della vicenda lo ha consegnato ad un volontario della Protezione Civile di Canelli, suo vicino di casa, che ha lo ha riposto subito in freezer.

Federica Manecchia, 10 anni, abitante in via Risorgimento 115, frequenta la quinta "B" (tempo prolungato).

Una ragazzina sveglia che ha raccontato per filo e per segno la storia che le è capitata.

"Alle ore 16.30 di ieri (giovedì), all'uscita da scuola, dopo aver percorso via G. B. Giuliani, avevo appena imboccato via Alfieri, quando poco prima della Cassa di Risparmio di Alessandria, ho sentito alle mie spalle uno spostamento d'aria.

Qualcosa, cadendo dall'alto, mi ha sfiorato le spalle.

A terra c'era un bel pezzo di ghiaccio dalla forma allungata e arrotondata, un po' appuntito ai lati.

Con me c'erano anche i miei due compagni di classe, Carmela Sorrentino e Alessandro Fiorello.

Anche loro hanno visto



Federica Manecchia, mostra il blocco di ghiaccio caduto dal cielo, in via Alfieri, a Canelli, nel pomeriggio di giovedì 27 gennaio.

quello che è successo."

La ragazzina, che sembra più matura della sua età, ha pensato bene di consegnarlo immediatamente al suo vicino di casa, Giuseppe Bellati, 57 anni, consigliere del gruppo volontari della Protezione Civile di Canelli.

Il presidente del gruppo, Franco Bianco, ha dichiarato che interesserà dell'accaduto i carabinieri di Canelli e l'Asl astigiana.

Gabriella Abate

In via al Belbo

Troppo pericoloso il senso unico



L'incrocio fra via al Belbo e viale Indipendenza. (Foto Ferro)

Canelli. Sono letteralmente piovute in redazione le lamentele per l'apertura del senso unico che, da via Roma porta in viale Indipendenza, attraverso via al Belbo. "E' un incrocio pericolosissimo - ci ha subito telefonato Beppe Aimasso - L'esperimento era già stato fatto durante l'amministrazione Marmo, con pessimi risultati. Il controviale su cui sbucca la strada al Belbo è frequentato da ragazzini che corrono in bicicletta e pattini, carrozzelle, anziani. Gli automobilisti, per vedere qualcosa, con le siepi a destra e a sinistra, le auto parcheggiate, devono andare oltre lo stop e finire in mezzo al viale. Ed è lì

che capita l'incidente". "Per noi di via al Belbo l'accesso a viale Indipendenza crea molti problemi - aggiungono altri - Noi del palazzo non abbiamo più la visibilità quando dobbiamo uscire con le auto dai nostri garage". "Mi sono già lamentata col sindaco, l'assessore, i vigili. Altri lo faranno dopo di me. Svoltare in viale Indipendenza a destra e ancor più a sinistra è suicida". **b.b.** *Mentre andiamo in macchina, il nostro abbonato e fedele lettore Beppe Aimasso, ci comunica che il senso unico è stato ripristinato come era: da viale Indipendenza a via Roma*

Incontro in Provincia

I soldi per le aziende a rischio alluvionale

Canelli. "I finanziamenti per il credito agevolato alle aziende a rischio alluvionale sono previsti", è stato detto, giovedì 27 gennaio, durante un incontro, in Provincia, sulla rilocalizzazione delle aziende situate lungo le fasce esondabili (A e B) del Belbo e del Tanaro.

"E' urgente e necessaria la collaborazione dei sindaci per la ricognizione delle aziende a rischio", ha rimarcato Gian Paolo Boccardo, presidente del Comitato alluvionati astigiani.

L'elenco dovrà pervenire entro una decina di giorni, ovvero nella prima settimana di febbraio.

Un lavoro improbo, perché alle amministrazioni è stato richiesto l'elenco delle fasce esondabili (A e B), dei siti a disposizione dei Comuni per la rilocalizzazione, oltre che quello delle abitazioni civili di fascia A.

"Organizzeremo un incontro con gli imprenditori - dichiarato il presidente Roberto Marmo - Ma bisogna fare presto!"

Per il dott. Micheluzzi: "L'interpretazione autentica della normativa '97 sulla rilocalizzazione delle aziende in aree esondabili, al momento è al vaglio del Consiglio di Stato, dopo di che troverà piena applicazione".

Aspetterà poi ai Ministri competenti (Tesoro, Lavori Pubblici, Industria) dare applicazione ai decreti.

Solo in seguito le risorse saranno messe a disposizione dal Medio Credito e Artigiancassa ai vari interessati.

I finanziamenti interessano l'acquisto delle nuove aree, la realizzazione degli insediamenti, il trasferimento delle attrezzature e degli impianti, delle abitazioni funzionali all'impresa, la demolizione ed il ripristino delle aree dismesse.

I finanziamenti saranno così concessi: fino al 95% di copertura per una spesa non superiore ai due miliardi, fino al 75% per una spesa non superiore ai dieci miliardi, fino al 50% per una spesa superiore ai dieci miliardi.

Intanto il Consiglio di Stato ha dato il via libera alle norme che prevedono la possibilità di rinegoziare i mutui agevolati che passeranno dal 3 al 1,5%.

Taccuino di Canelli

Farmacie di turno - Da venerdì 4 febbraio a giovedì 10 febbraio sarà di turno il dott. Bruno Fantozzi, via G. B. Giuliani.

Distributori - Sabato pomeriggio: 1) Ip viale Italia, 2) Ip viale Italia, 3) Agip via Asti. Domenica: 1) Agip viale Italia, 2) Erg via Riccadonna.

Sale la febbre del rally

Il percorso e le due prove speciali a Canelli



Canelli. La febbre da rally è a mille. Gli equipaggi canellesi iscritti sono già una ventina, con clamorosi rientri. Il controllo delle macchine e dei documenti si terrà, sabato 4 marzo, presso la concessionaria Amerio di viale Italia. La corsa, anticipata al 5 marzo, prevede la chiusura al traffico ordinario dalle ore 6 alle 24. Queste le vie e le piazze interessate dal "2° Rally Sprint Colli del Monferrato - Canelli Città del Vino": piazze Cavour, Zoppa, Unione Europea e via Roma. E questo sarà il percorso, per quanto riguarda Canelli:

1° Giro: Parco partenza in piazza Zoppa, pedana di partenza in piazza Zoppa ('Caffè Torino'), via Roma, (in senso

contrario al normale), viale Indipendenza, parco assistenza in piazza Unione Europea (sosta di 10 minuti), viale Indipendenza, viale Risorgimento, bivio Bassano, regione S. Libera (direzione reg. Castellazzi - controllo orario prova speciale n. 1). Seguiranno le prove speciali di Incisa e Cassinasco. L'arrivo a Canelli, via Calamandrana, avverrà all'altezza del cavalcavia.

2° Giro: viale Indipendenza, viale Risorgimento, bivio Bassano, regione S. Libera (controllo orario prova speciale n. 4). Seguiranno le prove speciali di Incisa - Cassinasco. L'arrivo a Canelli da Calamandrana avverrà dal cavalcavia, attraverserà viale Italia, viale Indipendenza (direzione Mulino), via Roma (in senso normale di marcia), pedana di arrivo (Caffè Torino), parco chiusa in piazza Zoppa.

"Non abbiamo avuto nessuna difficoltà a reperire gli sponsor - gongola il presidente della Pro Loco, Benedetti - Dobbiamo ringraziare anche l'Amministrazione comunale che ci ha dato il suo pieno appoggio ed incoraggiamento con il patrocinio e l'assistenza delle forze municipali.

E' certo che baristi e commercianti di Canelli sono molto soddisfatti. I 170 equipaggi infatti, tra amici, parenti e meccanici, porteranno a Canelli non meno di 2000 persone, senza conteggiare gli appassionati locali e non... Cinque - seimila persone".

Pressante invito ai baby pensionati e...

AAA volontari cercansi urgente appello Cri



Canelli. "A.A.A. Volontari cercansi". E' l'urgente appello lanciato, in questi giorni, dal Comitato Locale della Croce Rossa di Canelli, coordinata dal responsabile dottor Mario Bianco.

Nel comunicato il comitato canellese della Cri ricorda che, al fine di poter assicurare a tutta la cittadinanza, un efficiente servizio di pronto soccorso e di trasporto infermi, è costretta ad ampliare, con urgenza, il proprio organico di volontari.

L'invito è rivolto a tutti i cittadini, di ambo i sessi, di età compresa tra i 18 e i 65 anni.

La Croce Rossa, essendo entrata a far parte del "Servizio Sanitari di Emergenza", meglio conosciuto come 118, è costretta a destinare ad esso gran parte delle sue risorse operative.

Questo impegno oneroso compromette fortemente la possibilità di effettuare le altrettanto utili prestazioni non caratterizzate da urgenza come trasporto handicappati, visite fiscali, emodialisi, visite specialistiche, cicli di terapie particolari, dimissioni ospedaliere.

"Tutti servizi - dice Bianco - che già oggi, in alcuni casi, vengono effettuati con estre-

ma difficoltà o talvolta addirittura non eseguiti".

Si tratta di prestazioni prive di urgenza, relativamente semplici, che non richiedono grande specializzazione, ne' sforzo fisico che si svolgono prevalentemente di giorno e nei giorni feriali.

Considerate le esigenze, il Consiglio direttivo rivolge il suo impellente appello, in particolare, ai baby pensionati, ai lavoratori autonomi, a tutti coloro che lavorano solo in alcuni periodi dell'anno o ai turnisti.

Per conseguire l'abilitazione al servizio sarà organizzato un corso "semplificato", accessibile a tutti.

Chi fosse interessato, potrà rivolgersi alla Croce Rossa di Canelli, in via dei Prati 57, oppure telefonare al numero 0141/831616, entro il 15 febbraio 2000.

Un appello questo sul quale bisogna riflettere attentamente. La Cri punta all'adesione del 10% delle famiglie canellesi, con la partecipazione di un componente per nucleo.

Non basta pretendere di comporre un numero ed avere tutto: molte volte bisogna anche farsene carico in prima persona.

Mauro Ferro

Quando, nel '95, saltò la tappa a Canelli

Il "Giro" del 2001 passerà anche in Valle Belbo?



Sergio Brunetto e Carmine Castellano.

Canelli. Nel 2001 tornerà a fare tappa, dopo 38 anni, il Giro d'Italia, "in provincia di Asti". La puntualizzazione dell'assessore provinciale Vittorio Massano, nel suo comunicato stampa, sembra voler tenere conto di che cosa significhi per la città di Asti, la provincia che lavora e non ha servizi adeguati a quello che produce e rende, in immagine e denaro.

In proposito mi salta in mente un'iniziativa del '94, sindaco Roberto Marmo. L'allora assessore allo sport di Canelli, Sergio Brunetto insieme al direttore di corse Attilio Amerio, era riuscito, dopo vari abboccamenti, già dal '92, ad ottenere dall'organizzatore Avv. Carmine Castellano che il "Giro" facesse tappa, nel '95, a Canelli, con partenza, il giorno dopo, da Asti.

La spesa si aggirava sui duecento milioni.

Ebbene nulla poterono i vari Luciano Grasso, presidente della Provincia, Alberto Bianchino sindaco di Asti, Salva Garipoli presidente della Camera di Commercio, Renato Branda consigliere provinciale, la Fondazione della Crat, la "Produttori", ecc. Per una trentina di milioni non se n'è potuto fare nulla.

"Il finale di tappa prevedeva - ci spiega Brunetto - un circuito di una ventina di chilometri, sui colli del Moscato, con l'opportunità di valorizzare, anche televisivamente, il nostro territorio..."

Le stesse parole usate dal dott. Massano (sindaco di S. Martino Alfieri) nel suo comunicato stampa...

Il "Giro" farà almeno un passaggio nel Canellese?

Canelli, con tutti i suoi appassionati di ciclismo, se lo meriterebbe. Una città che da 40 anni, grazie alla vitalissima società del "Pedale", gestisce,

annualmente, un centinaio di giovani atleti e che, da 8 anni, è sede di passaggio del "Giro del Piemonte", con la massima soddisfazione dei corridori, degli sportivi e degli organizzatori.

Canelli con tutto il mondo che gira attorno al Moscato e quindi all'Asti se lo meriterebbe.

Dunque sarà la volta buona per una bella ed intelligente pubblicità per il nostro Moscato che tanto contribuisce al nome e al borsello di tutta la Provincia?

beppe brunetto

Nel castello di Mango

Mostra di pittura di Lilia Meconi

Canelli. Sarà inaugurata domenica 6 febbraio, alle ore 16 nel castello di Mango, sede dell'Enoteca Regionale, la mostra "Mito e Terra" di Lilia Meconi, pittrice vincitrice del premio C. Pavese '99, e di Nicoletta Boggero, ceramista.

Un percorso di faustiana memoria dove ciò che prende forma sulle tele o nelle ceramiche è sempre il Mistero. Mito e Terra, appunto.

Lilia Meconi, che ha già esposto negli spazi del Castello di Mango con una personale nel 1998, ha al suo attivo numerosissime mostre in Italia e all'estero. Le storie del Mito che, nell'amalgama di segni, colori ed oro, aprono porte ad un'altra Storia, più sotterranea ed infinitamente

più profonda. Una fitta rete di linee incise a bulino scandisce un universo di spazi raffinati e preziosi.

La medesima purezza delle forme è nelle ceramiche Raku (direttamente legata in Giappone alla cerimonia del tè) di Nicoletta Boggero. La scelta dell'oro e dell'argento non per impreziosire l'oggetto ma con una valenza metaforica. La mostra si protrarrà fino al 19 marzo.

Con più di 1800 abitanti

Quattro nuovi Comuni nella Comunità montana

Canelli. Rocchetta Palafea (399 abitanti), Montabone (356), Castel Rocchero (417), Castel Boglione (657), entreranno presto a far parte della Comunità Montana Valle Bormida Langa Astigiana.

"La cosa è certa - spiega il sindaco di Rocchetta Palafea, Ezio Barbero, coordinatore dei quattro Comuni interessati - l'iter è finalmente arrivato alla conclusione. Infatti è stato approvato, l'anno scorso, all'unanimità dal Consiglio regionale, ora dovrà passare alla terza Commissione e poi in Consiglio. Nel giro di due mesi la delibera sarà esecutiva".

"E' dal 1980 - completa Barbero - che tentavamo di entrare anche noi. Ora, finalmente, grazie alla legge Napolitano - Vignesi che permette la ridefinizione delle Comunità Montane, ci siamo arrivati".

Ai 5600 abitanti della Comunità Montana del sud astigiano si aggiungeranno i circa duemila dei nuovi quattro Comuni aderenti.

I residenti nei Comuni di Cassinasso, Loazzolo, Bubbio, Vesime, Cessole, Serole, S. Giorgio Scarampi, Roccaverano, Monastero Bormida, Sessame, Mombaldone, potranno così contare "su nuove forze che sapranno portare a casa più finanziamenti, nuovi servizi e meno tasse - conclude Barbero - Tutto sta nel saper mettere insieme dei bei progetti, proprio come abbiamo già fatto con il Gal (presidente il sindaco di Quaranti, Meo Cavallero) che ci ha già finanziato progetti per 6,6 miliardi".

b.b.

Venerdì 28 gennaio

Nottata di inseguimenti per la Mobile di Canelli

Canelli. Serie di inseguimenti per i Carabinieri della radio mobile di Canelli nelle serate di venerdì: risultato due arrestati ed un minore denunciato per rapina ad una prostituta a Montegrosso nella notte, e, all'alba, quattro macedoni arrestati per furto di auto.

Ma andiamo con ordine. In prima serata tre individui si avvicinavano ad una lucciolata di 25 anni che stava "lavo-

rando" a Montegrosso. Dopo una prima trattativa sui tipi di prestazioni da ottenere i giovani hanno iniziato a picchiare la giovane donna riuscendo a strapparle la borsa contenente l'incasso della serata di circa 500 mila lire. Sgommando sono poi fuggiti su una Clio.

Dopo l'allarme della donna, è scattato il dispositivo anticrimine dell'Arma che prevede una rete di pattuglie a scacchiera su tutta la zona.

Dopo mezz'ora l'auto sospesa è incappata in un posto di controllo alla periferia della città.

In un primo tempo la Clio rallentava poi accelerava forzando il posto di blocco. Inizia uno slalom ed una gimcana per la città fino al blocco dell'auto. I tre occupanti, presunti rapinatori, sono Pasquale Fanzelli di 19 anni abitante in via Giovanni XXIII a Nizza e Paolo Rivera di 18 anni di Castelbogione.

Indagato anche il minore che era con loro.

Poche ore dopo, un nuovo allarme proveniente, questa volta, dai Carabinieri della stazione di Santo Stefano Belbo, (comandante maresciallo Bertolino), che chiedevano rinforzi per l'inseguimento di un' Audi rubata poco prima in paese con quattro uomini a bordo, direzione Calamandrana.

L'allarme è stato raccolto dall'Alfetta di Canelli in servizio in zona.

Anche in questo caso i ladri sono subito stati intercettati ed arrestati. Sono tutti macedoni con regolare permesso di soggiorno abitanti uno a Canelli e tre a Cossano Belbo.

Ma.Fe.

Brevi di cronaca dalla Valle Belbo

Canelli. Tentano di scassinare un distributore automatico di videocassette in centro città, ma vengono bloccati dall'allarme

E' accaduto nella notte tra giovedì e venerdì, 27 e 28 gennaio, quando ignoti hanno tentato di forzare lo sportello che collegato con la centrale operativa dei Cittadini dell'ordine è entrato in funzione bloccando ogni operazione del distributore e mettendo in fuga i malintenzionati.

Canelli. Incendio martedì sera, alle 20, nel ex sugherificio Piemontese in via dei Prati. Una densa colonna di fumo si è alzata dai locali dell'ex cabina Enel, ormai dismessa da anni. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona. Sul posto oltre ad una pattuglia dei Carabinieri di Canelli, i Vigili del fuoco di Nizza e Asti. Le fiamme hanno distrutto solo rottami e materiale vario di poco valore. Le fiamme sono subito state circoscritte dai VVFF che hanno poi bonificato l'area interessata.

Bruno. Grave incidente stradale, nella giornata di sabato, sulla statale che da Nizza porta ad Alessandria, nel comune di Bruno. Una vettura monoposto, condotta da Alessandro Robba, di 69 anni, residente a Bergamasco, si è scontrato con un'auto che proveniva in senso contrario. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando le forze dell'ordine.

Nonostante l'intervento dell'elisoccorso di Alessandria per il Robba non c'è stato nulla da fare.

Costigliole. Una coppia di falsi addetti al censimento agricolo, si sta aggirando nella campagne e dintorni di Costigliole. Secondo alcune segnalazioni ricevute dai Carabinieri di Costigliole la coppia, ben vestita, viaggia su una Punto blu. Da una breve indagine risulta che nessuno ha questo tipo di incarico da parte del Comune. I Carabinieri invitano tutti a diffidare ed a segnalare ogni anomalia.

Ma.Fe.

Azienda metalmeccanica sudastigiana è interessata a selezionare PERITI ELETTRICI E/O ELETTRONICI milite esenti per rapido inserimento in propri uffici progettazione. Gradita la conoscenza dell'inglese e del francese. Disponibili a brevi trasferte. Si prega inviare curriculum vitae a Studio Bongiovanni - Via dei Prati, 3 14053 Canelli (AT) citando sulla busta il riferimento EL02



Il nuovo direttivo

Davide Rodella presidente al S. Paolo

Canelli. Davide Rodella, 71 anni compiuti domenica scorsa, vivaista, molto conosciuto ed apprezzato in città, è il nuovo presidente del Circolo Ricreativo San Paolo.

Il circolo, nato a sostegno delle attività parrocchiali, una quindicina di anni fa, essendo parroco don Roberto Felletto, è punto di riferimento per le famiglie ed i giovani del popoloso quartiere che è sorto attorno alla chiesa omonima (ex capannone).

Davide Rodella avrà al suo fianco oltre al presidente onorario don Pasquale Ottone, il vice Rocco Vona, il segretario Giancarlo Cioffi, il tesoriere Giovanni Borgogno.

Del consiglio direttivo faranno parte anche Gino Oliva, Franco Tortoroglio, Lidia Mirano, Alda Iacomelli, Flavio Robba, Stefano Guala, Giovanni Arossa ed Angelo Taverniti.

I tesserati al circolo sono un centinaio. Il San Paolo dispone di grandi e moderne strutture: oltre al bar, la sala TV, la sala per giochi di società, sale per il catechismo, un'enorme e polivalente veranda coperta, quattro campi da bocce, un campo di calcio, uno di volley, un parco giochi per bambini.

Appuntamenti tradizionali: la festa patronale di fine giugno, le tombole invernali, i tornei estivi di calcio, bocce, volley.

"Quello però che mi sta maggiormente a cuore -



commenta Rodella - è che si vada tutti d'accordo ed in armonia".

Ma.Fe.

Alla Cri con Leche League

Quattro incontri sull'allattamento materno

Canelli. Le ditte farmaceutiche non se ne rallegreranno di certo. L'allattamento al seno materno sembra essere ritornato di moda. Alla grande. Lo confermano anche i medici ospedalieri dei reparti di Maternità e i pediatri. D'altro canto, i pregi riconosciuti da sempre al latte materno, ovvero le caratteristiche altamente nutrizionali e la maggiore digeribilità, sono motivi più che validi per una scelta di tipo tradizionale. A questo si aggiunga un altro vantaggio ammesso universalmente: il neonato allattato al seno, rispetto ad un altro che si nutre col latte "artificiale", ha nel suo organismo risorse immunitarie superiori. Per questo la Lega per l'al-

lattamento materno (Leche League), associazione che si definisce "non politica, religiosamente neutra, senza scopo di lucro, che incoraggia e sostiene le donne che vogliono allattare al seno i loro bambini", in un certo senso sfonda una porta già aperta. Se, soltanto alcuni anni fa, le sue campagne di informazione erano in "odore di restaurazione", ora il momento sembra favorevole. L'associazione, che è attiva nel mondo da 40 anni, si basa sull'informazione capillare attraverso incontri con mamme e papà. Ora l'associazione è giunta anche a Canelli. Nei locali messi a disposizione dalla Croce Rossa Italiana, in via dei Prati 57, ha avuto luogo infatti, il 3 febbraio, il primo dei quattro incontri. I successivi si svolgeranno, sempre al giovedì, alle ore 10 del mattino, precisamente: il 24 febbraio, il 9 e il 30 marzo. Agli incontri, gratuiti, potranno partecipare tutti gli interessati. In ognuno di essi si tratterà un aspetto correlato al tema principale: Perché scegliere di allattare tuo figlio? A casa col vostro neonato: i primi tempi. Il vero e il falso dell'allattamento al seno. I bisogni del bambino che cresce. Per informazioni è possibile contattare le due consulenti: Monica Bielli Becuti (strada S.Nicolao 16, 14049 Nizza M.to, tel. 0141 70.582) oppure Valeria Celi Rosso (Via Tana bassa 2, 14048 Montegrosso d'Asti, tel. 0141 956381). **Gabriella Abate**

Il premio dell'Oicce al dott. Mattivi

Canelli. Il premio per la migliore risposta al Quesito 1999, proposto dall'Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia sarà consegnato al dott. Fulvio Mattivi dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, nel corso di una cerimonia che si svolgerà, il 18 febbraio, alle ore 11, presso la Sala consiliare del Municipio canellese, in via Roma 37. Per il lavoro intitolato "Importanza del resveratrolo in enologia e applicazione dei raggi U.V.C. per aumentarne il tenore" il dott. Mattivi riceverà un premio di 5 milioni di lire. L'anno scorso l'Oicce aveva infatti proposto un premio per il miglior metodo volto ad aumentare il tenore del resveratrolo, sostanza contenuta nel vino dai benefici effetti sull'organismo. Il lavoro del dott. Mattivi, realizzato in collaborazione con l'enologo Lamberto Paronetto, recentemente scomparso, è stato scelto dal Comitato scientifico per "aver saputo realizzare nella pratica di cantina un'intuizione di ricerca estremamente geniale". Per il 2000 l'Oicce ha proposto un nuovo quesito sull'impiego degli enzimi e delle biotecnologie per il miglioramento delle caratteristiche dei vini bianchi italiani. Il bando del Quesito 2000 si può richiedere a Oicce, corso Libertà 61, Canelli (tel. 0141 82.26.07, fax 0141 82.93.14, o leggerlo all'indirizzo Internet: <http://www.oicce.it>).

Riceviamo e pubblichiamo

Offerta formativa di qualità all'infanzia

Canelli. Quale scuola scegliere per i nostri figli? Non si tratta semplicemente di mandare i più piccoli all'asilo, bisogna proprio scegliere una scuola adatta a loro.

I bisogni dei genitori sono molteplici. Chi deve sistemare il bambino a due anni per motivi di lavoro o di famiglia, si orienta verso strutture che offrono questo tipo di servizio per sopperire alla carenza di asili nido. Chi ha bisogno di lasciare i bambini a scuola ogni giorno per dieci ore e oltre, cercherà quella ad orario prolungato. Ben vengano le istituzioni che offrono l'uno e l'altro, eventualmente con l'apertura del sabato, del mese di luglio e delle prime settimane di settembre. All'avanguardia è anche l'introduzione precoce della lingua inglese, l'uso del computer e lo studio della musica. Maggior quantità di "tempo - scuola" per la esigenza dei genitori e maggior quantità di stimoli per i bambini: queste le offerte formative più vantaggiose e convincenti. Ma forse è necessaria una riflessione in più per completare il panorama sulle scuole materne della zona ed indicare altri fattori di qualità per sottolineare il valore sociale, elementi forse più complessi, di non facile interpretazione per i non "addetti" semplicemente perché... "l'essenziale è invisibile agli occhi". Cominciamo con l'accoglienza che non è semplice inserimento ma altra cosa. E' il modo più consono al bambino per introdursi in un mondo di

relazioni ben più complesso del "socializzare"... Poi esiste la progettualità che non è semplicemente un piano di lavoro più o meno organico ma la dichiarazione esplicita di intenzionalità educativa che dà preciso scopo a tutta la vita scolastica. Laddove le insegnanti e gli operatori sono coerenti e collaborano esiste la collegialità che coinvolge anche i genitori e i docenti delle scuole elementari nel processo formativo, diventando la continuità educativa.

Il metodo per questo tipo di scuola poi, va detto, è l'esplorazione e la ricerca: una didattica attiva cioè, ad orientamento ludico, dove i bambini sono i veri protagonisti delle attività proposte e i principali "costruttori" delle proprie conoscenze.

L'elenco potrebbe continuare con: organizzazione, osservazione, verifica, attività per gruppi, laboratori, valutazione. Terminiamo con un'annotazione sulla professionalità delle maestre; attente alle recenti ricerche psicopedagogiche ma non in balia delle "mode", in continuo aggiornamento o meglio "autoformazione", alla riscoperta della dimensione vocazionale della propria attività educativa con bambini così piccoli, sono loro le principali artefici del miglioramento dell'offerta formativa. Dunque i genitori siano consapevoli che, anche nello scegliere una scuola materna, esprimono un orientamento educativo per i propri figli. **Edda Soave**

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: 800-077444 www.seat-italia.com



Abbiamo deciso di fare qualcosa per la vostra città.

Per guidare un'Arosa, la piccola grande city car Seat, ci sono sempre più ragioni. Per la precisione ben 13.800.000: il prezzo sensazionale a cui è possibile acquistarla fino al 31 marzo presso tutte le concessionarie Seat. Oppure, in alternativa, potete

avere la vostra Seat Arosa pagando la cifra assolutamente irrisoria di sole 130.000 lire al mese. Un'occasione imperdibile per aggirare agilmente il diabolico traffico metropolitano, ma anche per muoversi con eleganza su qualunque strada. Arosa è in città: vi conviene sbrigarvi.

Seat Arosa. A partire da 13.800.000 lire* oppure da 130.000 lire al mese.**

* Prezzo speciale concordato con i Concessionari Seat (IPT esclusa).
** Esempio: Arosa 1.0 Basic L. 15.861.000 a listino (IPT esclusa). Anticipo L. 5.861.000. 23 rate da L. 130.000, importo residuo L. 7.100.000. TAN 0%, TAEG 2,62%. Commissione e bollo L. 270.000. L'offerta è valida salvo approvazione di Fingerma e scade il 31/3/2000.



Vieni a provarla da:

Scagnetti auto

ASTI - S.S. Asti-Casale - Loc. Valgera, 120
Tel. 0141 476994

Aperto anche il sabato tutto il giorno

Calcio Promozione

Un pareggio esterno per un timido Canelli

Canelli. Un Canelli dalla doppia personalità - dottor Jackyl e mister Hyde - protagonista nel primo tempo e soccombente nel secondo.

Un pareggio (1-1), sul campo del Trofarello, ottenuto con un certo affanno che, nel finale, poteva rivelarsi una beffa per i colori azzurri.

L'undici di mister Allievi, fin dalle prime battute, si presentava tonico e in forma smagliante aggredendo gli avversari nella propria metà area, allo scoccare del 18° minuto, esultava per il gol del vantaggio.

Per un fallo su Russo l'arbitro assegnava un calcio di punizione dal limite dell'area.

Alla battuta lo stesso Russo lasciava partire un tiro teso che la barriera in qualche maniera riusciva a deviare, ma Pandolfo, con grande destrezza, recuperava la sfera e la depositava in rete.

A questo punto il Canelli aveva una serie di possibilità per chiudere la partita, ma la troppa fretta, e anche un po' di sfortuna, non lo ha permesso.

Al 32° bel fraseggio tra Giovinazzo e Russo, ma il tiro finiva di poco a lato.

Stessa sorte al 45° quando Pandolfo serviva Russo che saltava il diretto avversario; anche qui la conclusione era sbilenca.

Nella ripresa la trasformazione del Trofarello che, al 20°, otteneva meritatamente il pareggio. A quel punto il Canelli si smarriva e perdeva anche la capacità concentrativa e i giocatori sembravano intimoriti. A al 67° il i padroni di casa avevano la possibilità del grande colpaccio. Infatti su un fallo in area l'arbitro assegnava un calcio di rigore, fortunatamente sbagliato. Solo sul finire, la gara, si è tinta di nuovo di azzurro e sui piedi di Russo capitavano due ghiotte occasioni fallite di poco.

Prossimo turno sul terreno di casa scontro di vertice con la formazione del Trino.

Formazione: Biasi, Seminara, Pandolfo, Gallo, Baucia, Mazzetti, Basso, Giovinazzo, Russo (Barotta), Delledonne (Pivetta), Ravera A.

A.Saracco

Calcio 1ª categoria

Pronto riscatto della Fimer Canelli

Canelli. La Junior Canelli Fimer si riscatta dalla sconfitta di domenica scorsa e si impone con grande autorità sulla formazione del Carmagnola, vincendo per 3-2.

Una partita sempre dominata dai canellesi, anche se qualche volta gli avversari trovavano qualche varco per poter impensierire la difesa e impegnare il portiere Ressia.

Al 20° la Fimer passava in vantaggio. In una azione travolgente Gamba entrava in area e veniva platealmente atterrato. Per il direttore di gara non c'erano dubbi e indicava prontamente il dischetto del rigore. Dagli undici metri Gamba con freddezza batteva il portiere avversario.

A questo punto i canellesi si rilassavano e la Carmagnola

lesene approfittava trovando al 30° il gol del pareggio.

A rimettere le cose a posto ci pensava Ponza che al 45° riportava in vantaggio la propria squadra. Nella ripresa la Fimer non commetteva l'errore di aspettare gli avversari, ma li aggrediva e veniva giustamente premiata con il terzo gol firmato da Gamba, che millimetricamente servito da Serafino, depositava il pallone in rete. Sul finire della partita, a tempo ormai scaduto gli avversari siglavano la loro seconda rete.

Prossimo turno, in trasferta contro il Poirino.

Formazione: Ressia, Barbero, Ferraris, Baldovino, Bilia, Mazzetta (Serafino), Ponza (Brovia), Bausola, Parodi, Maio, Gamba.

Un comunicato del leader Bosco

La produttori moscato conta su oltre 4000 soci

S. Stefano. Sono stati oltre 1.600 i produttori di uva Moscato non aderenti alle Cantine Sociali che hanno risposto all'appello dei giovani contadini di iscriversi alla Produttori Uva Moscato per contare di più.

Oltre trenta riunioni nei paesi del Moscato alla presenza dei sindaci hanno dato i loro frutti: oltre tremila sono state le presenze registrate. Ora la produttori uva Moscato può contare su oltre 4000 associati pari al 70% degli iscritti all'albo vigneti della zona dog del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante, la stragrande maggioranza dei produttori di uva Moscato è disposta a non consegnare per la vendemmia del 2000 quel 20% di supero del prodotto il cosiddetto aromatico. Già lo statuto del Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante all'art. 7 recita: "I consorziati hanno l'obbligo di non porre in essere atti che costituiscano sleale concorrenza nei confronti sia

del prodotto tutelato dal Consorzio che dagli altri consorziati o che comportino comunque pregiudizio all'immagine dell'Asti e del Moscato d'Asti sul mercato nazionale o sui mercati esteri".

Un articolo chiaro e preciso che purtroppo molti industriali che aderiscono al Consorzio di tutela non hanno mai rispettato.

Per il rilancio dell'Asti Spumante questo potrebbe essere un primo passo in attesa della richiesta di modifica del disciplinare.

I produttori di uva consegnerebbero all'Industria solo parte di Moscato dog, l'Industria non metterebbe più in commercio gli spumanti dolci e demisec che fanno concorrenza all'Asti.

I giovani contadini chiedono inoltre all'Industria, per la vendemmia del 2000, un prezzo stabile e remunerativo: non scendere sotto ad un euro al chilogrammo di uva Moscato. Chiedono infine alla parte industriale di rispettare l'accordo firmato ad agosto del 1999 e di ritirare i mosti dalle cantine sociali per dare un segnale di distensione ad un mondo agricolo che di giorno in giorno diventa sempre più irrequieto.

Ormai sono oltre 2500 i giovani di 36 comuni del disciplinare che chiedono a viva voce un'Associazione dei sindaci del Moscato per la difesa del territorio. Su questo argomento sono state programmate riunioni nei restanti comuni per il mese di febbraio. Nel frattempo l'Enoteca regionale del Moscato di Mango sta programmando incontri con le diverse realtà industriali, commerciali, sindacali iniziando il 14 febbraio. "Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito!" Giovanni Bosco

In tutta la Valle Belbo

Nei "giorni della merla" anche a meno 13°



Cascata di ghiaccio alla fontana santa.

(Foto Ferro)



Anatre in Belbo "sotto zero".

(Foto Ferro)

Canelli. Settimana polare anche in tutta la Valle Belbo. Strade ghiacciate con grossi problemi per automobilisti e pedoni. Tutto normale per i meteorologi che ci ricordano come temperature con punte così basse e per tutta la giornata, siano soltanto le obbligate conseguenze di un regime di correnti settentrionali come quelle dei giorni scorsi, "i giorni della merla", appunto. In Valle Belbo le temperature hanno toccato i - 12 in regione Leiso di S. Marzano, - 10 a Canelli nella zona di regione San Giovanni, meno 9 a Nizza e meno 8 ad Agliano. Una punta record è stata segnalata da un nostro lettore, mercoledì 26 gennaio, in località "Fontana Santa", sulla strada per Loazzolo, con una punta di - 13 gradi. Pedoni infreddoliti ed incravattati camminano veloci in strade e piazze della città alla ricerca di un po' di caldo in negozi, uffici, bar. Le uniche a non aver sentito il freddo sono state le tranquillissime anatre del Belbo che continuano a sguazzare, indisturbate, nell'acqua gelida oppure a scivolare sul pelo dell'acqua in più parte ghiacciata del torrente. (Il Belbo è ghiacciato nel '90 e nel '93) **Ma.Fe.**

Fimer: ultim'ora

Canelli. Colpo grosso della Fimer e del suo dirigente Fabio Amandola, che proprio mentre stiamo andando in macchina, ha sferrato un sensazionale acquisto di un centrocampista dalle qualità davvero promettenti. Il giovane si chiama Federico Ivaldi, classe '79 e vanta un curriculum davvero invidiabile. Cresciuto nelle giovanili del Milan, ha debuttato poi con la maglia dell'Alessandria nel campionato di C2 collezionando ben 12 presenze. Ora terminato il servizio di leva, il giovane Ivaldi andrà a vestire la maglia della Fimer a partire da domenica prossima nella partita clou del campionato contro il Poirino.

Il presidente Mogliotti, spera che il suo nuovo gioiello possa essere utile per la squadra pronta a conquistare la Promozione. **A.S.**

In gita a Sorrento con i "Carabinieri in pensione"

Canelli. Dal 2 al 7 marzo, l'associazione "Carabinieri in congedo" organizza una gita turistica, con soggiorno di cinque giorni in hotel a tre stelle, a Sorrento. Verranno visitati le città e località di Amalfi, Positano, Capri, Napoli, Caserta, Pompei, Vesuvio, Montecassino. La quota di partecipazione è di lire 570.000. (telef. a Giovanni Ceruolo (014 831.537) o Renato Icardi (0141 877.313 oppure 0335 444.375), oppure Radiovega (0141 831.866).

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 4 e giovedì 10 febbraio.**

Proseguono presso i corsi di formazione permanente (Inglese, Russo, Ceramica, 150 ore, Informatica, Alfabetizzazione, ecc.)

Al lunedì, mercoledì, venerdì, pulizia delle aree pubbliche mediante spazzatrice meccanica (Lasciare libere le aree).

Al martedì, venerdì (ore 15,30 - 16,30) e sabato (ore 9 - 12), nell'area accanto al cimitero, raccolta gratuita dei rifiuti ingombranti, inerti e sfalci.

Ogni primo fine settimana del mese, presso la biblioteca S. Tommaso, in piazza Gioberti 9, è aperto lo spaccio del Commercio Equo e solidale.

Ogni martedì sera, presso la sede Cri, "Incontro - Alcolisti anonimi".

Al giovedì sera, presso la sede Cri, prove del coro "Laeti cantores".

Al sabato e alla domenica sera, al Gazebo di Canelli, "Salotto del liscio".

Lunedì 7 febbraio, al Pelati di Nizza, ore 15, "Unitré: Itinerari culturali - Conflitti razziali all'inizio del nuovo millennio" (Rel. Gabriella Barosio)

Giovedì 10 febbraio, ore 15,30, sede Cri di via dei Prati, "Unitré: Il nostro territorio - Il Medioevo: costruzioni religiose tra gotico e Rinascimento" (rel. Gianluigi Bera).

Bocce: continua il palio

Canelli. Il Palio bocciolo della valle Belbo è giunto alla undicesima edizione. La manifestazione, organizzata dalla Società Bocciolo Canellese (presidente Giorgio Saglia, riconfermato recentemente) e sponsorizzata dall'officina meccanica Menabreaz Ivaldi di Canelli, per il secondo anno non si svolge nel bocciodromo canellese, la cui ricostruzione sarà terminata soltanto in primavera, ma in quello di Calamandrana. Alla gara, iniziata il 24 gennaio, prendono parte sedici quadrette di categoria C e D provenienti anche da fuori provincia. Nella prima serata d'incontri, la Cornelio calzature di Felizzano (Al) è stata superata da La Boccia di Acqui Terme con il punteggio di 13-8. Nelle altre partite, l'Officina Menabreaz Ivaldi ha superato la Bianco Auto di Costigliole (13-5), il Circolo Arci di Calamandrana la Nicese (13-2) mentre la Società Bocciolo Canellese ha vinto sulla Santostefanese per 13-10. Nella seconda tornata di gare, che si è svolta il 26 gennaio, si sono registrati i seguenti risultati: Pesca Sport da Doro (Canelli) - Al Pam di Terzo d'Acqui 13-5; Società Bocciolo Canellese - Calamandranese-Poggio Macchine Enologiche Canelli 9-13; Novagom Canelli-Impresa Edile Balestrino di Boglietto 5-13; Fimer Canelli-La Boccia Acqui Terme 13-12.

I prossimi appuntamenti con il Palio della valle Belbo: il 7, il 9 e il 14 febbraio. La finale si disputerà il 18 febbraio prossimo. Alle prime otto squadre saranno assegnate monete d'oro. Il drappo è disegnato da Ornella Mondo di Bubbio, titolare del negozio d'arte Lo Scarabocchio.



VENDITA E ASSISTENZA VOLKSWAGEN E AUDI
Viale Moraglio, 19 - Calamandrana (AT) - Tel. 0141/75588

AUTOVEETURE USATE ECODIESEL

Audi 80 1.9 TDI clima, met., ottima, '93	15.500.000
Audi 100 Avant 2.5 TDI, full optional, '93	19.900.000
VW Passat Variant 1.9 TDI, higline, '96	24.300.000
VW Polo 1900 D , 3p, perfetta, km 64.000, '97	13.800.000
Fiat Tempra SW 1.9 TD, clima, met., '92	8.500.000
Fiat Punto 70 TD, ELX, 3p, blu met., '95	10.800.000

AUTOVEETURE USATE BENZINA

Audi 80 Avant 2000E 16V, aria cond., met, '94	16.800.000
Citroën ZX Break 1.4i rossa, revisione '94	7.400.000
Fiat Bravo 1.4 SX aria cond., km 40.000, '97	14.700.000
Fiat Coupè turbo plus 2000, rossa, '94	13.500.000
Mercedes 200 SLK compressor, uniprop., '97	56.000.000
Mercedes classe A 140 Eleg., km 11.000, dicembre '98	28.500.000

FUORISTRADA E COMMERCIALI

Suzuki 410 JX telone, ottimo, verde, '83	4.800.000
Jeep Wrangler 2.5 eco gas, accessor., '90	17.800.000
VW Trasporter cassone, diesel, garant., '91	13.000.000
VW Tarò 2.5 diesel, uniprop., km 70.000, '95	13.500.000

MOLTE ALTRE OCCASIONI GARANTITE REVISIONATE
Finanziamenti agevolati - Permute usato - Usato

"Nudi per necessità": 10 milioni in beneficenza

Canelli. "Nudi per necessità", l'originale calendario 2000 di Beppe Bilella, con i suoi 13 commercianti, artigiani, professionisti canellesi, in foggia adamitica, ha reso 10 milioni equamente distribuiti e devoluti alla "Ricerca sul cancro" e al "Progetto di prevenzione dell'infarto in valle Belbo", condotta dal dott. Gianluigi Bertola. La somma, frutto di 1200 copie vendute, è stata ufficialmente consegnata, giovedì 27 gennaio, al dancing "Gazebo", durante una serata appositamente organizzata da Radio Vega.



DONAZIONE domenica 6 FEBBRAIO ore 9 - 12

Presso la sede di Canelli in via Robino 131

È in via di miglioramento

Anziano quasi assiderato per una notte all'addiaccio

Mombaruzzo. Brutta disavventura per un anziano ospite della Casa di riposo "Livia e Luigi Ferraris" di Mombaruzzo e fortunatamente si è conclusa a lieto fine.

Il signor B., di anni 93, Mercoledì 26, si è incamminato nei pressi della Casa di riposo per la quotidiana passeggiata che effettuava tutti i pomeriggi. Alle prime luci dell'imbrunire, però, gli inservienti notavano il suo ritardo al rientro ed, allarmati, allertavano sia i Carabinieri che i Vigili del Fuoco, i quali a loro volta provvedevano a richiedere l'intervento della Protezione Civile Intercomunale di Nizza, recentemente ristrutturata con l'aggregazione di tutte le associazioni di volontariato.

I volontari (SIPC, Protezione civile intercomunale, SER, Servizio emergenza radio di Nizza, gruppo protezione civile ANA Valle Belbo, ARI, radioamatori, Croce Verde di Nizza, Vigili ambientali della provincia, Vigili del fuoco, personale del Comune di Mombaruzzo, Carabinieri) sono presto giunti sul posto ed hanno iniziato le ricerche, sospese a tarda notte e riprese nella primissima mattinata di Giovedì 27.

Verso le ore 9 i soccorritori hanno trovato l'anziano, quasi assiderato, nei pressi di un sentiero che attraversava un bosco a circa 500 metri dalla Casa di Riposo.

Prontamente soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa di Cassine, è stato trasportato in elicottero presso l'Ospedale civile di Novi Ligure per le cure del caso.

Dalle prime ricostruzioni, sembra che il vecchietto sia

caduto e non sia più stato in grado di rialzarsi per cui ha dovuto passare tutta la notte al freddo con una temperatura interna ai -10° e di volontari disperavano di trovarlo ancora in vita. I primi soccorritori sono stati i sigg. Guastello Pietro e Roveglia Domenico (guardie ambientali) ed il signor Drago Alberto del SER di Nizza. Alle ricerche hanno partecipato una cinquantina di persone.

Le ultime notizie danno la salute del "vecchietto" in ripresa e della brutta avventura dovrebbe restare solo il ricordo.

Prendendo lo spunto da questo fatto di cronaca, il responsabile della Protezione Civile Intercomunale, l'assessore nicese Tonino Spedalieri, oltre a ringraziare le associazioni dei volontari che si sono prodigate nelle ricerche rileva che "questo è stato il battesimo della nuova struttura pensata con tutte le organizzazioni con un responsabile e un gruppo di lavoro formato dai rappresentanti delle singole associazioni" e coglie l'occasione per lanciare un invito a partecipare alla Protezione civile iscrivendosi al SIPC oppure alle altre associazioni di volontariato. In Comune a Nizza ci si potrà rivolgere al signor Piana Matteo oppure agli uffici della Protezione civile, telefono n. 0141 727425.

E' in programma il potenziamento delle attrezzature a disposizione con l'acquisto di un altro fuoristrada ed apparecchiature varie, mentre questa esperienza sarà lo spunto per coordinare al meglio l'intervento di tutti i volontari.

F. V.

Nizza Monferrato

Notizie in breve dal palazzo comunale

PROGETTO INTERREG

Lunedì 7 Febbraio presso il Comune di Nizza Monferrato verrà presentato il *Progetto Interreg II C*, Predisposizione di Piani di Protezione Civile Intercomunale.

Sono stati invitati i Comuni di S. Stefano Belbo, Bergamasco, Borgomale, Bosia, Bruno, Calamandrana, Canelli, Castelnuovo Belbo, Cravanzana, Incisa Scapaccino, Nizza M., Rocchetta Belbo, Mombaruzzo, Quaranti, Fontanile, Maranzana, Castelrocchero, il Comandante Vigili del Fuoco di Asti, Ing. Guido Parisi, il responsabile del Corpo dei volontari dei Vigili del Fuoco di Nizza, Geom. Dante Pirone ed inoltre i Tecnici Regionali del Servizio Prevenzione Rischi e della Protezione Civile, oltre ai Tecnici della Società che ha vinto l'appalto.

Il progetto operativamente prevede: Raccolta dati inerenti i fenomeni naturali; Definizione di modelli e procedure per definire le condizioni di pericolosità e di rischio da fenomeni naturali; Predisposizione di un sistema informatico (SIG) a supporto delle informazioni acquisite; Valutazione e preparazione, su base informatica, dei Piani comunali (o Intercomunali) di Protezione civile.

Si ricorda che "Interreg II C" è un progetto pilota, finanziato dalla Comunità europea, al quale partecipa la Valle Belbo ed una zona della Francia meridionale.

SICUREZZA DEL BELBO

Giovedì 27 Gennaio presso il Comune di Santo Stefano i Comuni della Valle Belbo hanno proceduto alla nomina dei consulenti tecnici, Ing. Floreale, Ing. Paesino e Ing. Anselmo, quali rappresentanti dell'associazione dei comuni, per il progetto della messa in sicurezza del Torrente Belbo elaborato dal Magispo.

Nel medesimo tempo, sono stati sollecitati i Comuni che ancora mancano a presentare i loro progetti per la manutenzione ordinaria del Torrente Belbo al fine di poter predisporre la partenza dei lavori.

I DISTRETTI E LE STRADE DEL VINO

Il Comune di Nizza in vista dell'entrata in vigore della legge regionale n. 20/99 sui Distretti e le Strade del Vino organizza un incontro sul tema, ritenendo questa una grande opportunità per la promozione enoturistica della zona è necessario essere preparati alle nuove prospettive.

Oltre al Sindaco di Nizza Flavio Pesce e l'assessore all'Agricoltura, Antonino Baldizzone parteciperanno: Lido Riba, Presidente Commissione agricoltura Regione Piemonte; Mariangela Cotto, Consigliere Regionale; Emilio Lombardi, assessore Agricoltura Provincia di Cuneo; Luigi Perfumo, assessore Agricoltura Provincia di Asti; Paolo Filippi, assessore Agricoltura Provincia di Alessandria. Moderatore: Sergio Miravalle, giornalista de La Stampa.

Il Convegno si terrà *Sabato 12 Febbraio, alle ore 16,30* presso la Sala Consiliare del Comune di Nizza.

Una serie di cinque serate

Nizza in concerto 2000 all'auditorium Trinità

Nizza M.to. L'Accademia di Cultura Nicese, L'Erca al fine di contribuire alla diffusione del gusto e dell'ascolto musicale propone una serie di concerti-incontri su temi vari "Nizza in Concerto 2000", che si terranno presso l'Auditorium Trinità nei mesi di Febbraio-Marzo. Per l'occasione è stata fondata una apposita sezione per la diffusione musicale della quale è responsabile la Prof.ssa Alessandra Taglieri coadiuvata dal Prof. Roberto Gentiloni; la direzione artistica è affidata a Lia Lizzi Balsamo.

Nella sala consiliare del Comune di Nizza è stata presentata la manifestazione che si prefigge di avvicinare al prodotto musicale sia i semplici spettatori come i giovani che, incominciando dalla scuola, stanno avvicinandosi alla musica.

Il programma prevede una serie di 5 concerti con proposte varie: dal classico, al tango, al jazz.

Si incomincia *Giovedì 10 Febbraio*, alle ore 21 con "La magia del tango" con il quintetto Estravagario; *Venerdì 25 Febbraio* sono di turno i pianisti Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni che presentano "Novecento"; si prosegue *Venerdì 9 Marzo* con il Quintetto di ottoni "The Brass Brothers"; *Venerdì 17 Marzo*, Concerto jazz "Jazz Samba ao Vivo" con la chitarra di Irio De Paula; si conclude *Venerdì 31 Marzo* con l'esibizione al pianoforte del notissimo maestro Bruno Canino.

Si tratta di una serie eccezionale di incontri con valenti interpreti musicali che si presentano nella sala della Trinità ed al pubblico nicese.

La manifestazione è stata resa possibile dal fattivo contributo del Comune di Nizza, della Fondazione della Cassa

di Risparmio di Asti e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti.

L'abbonamento ai 5 concerti ha un costo di £. 50.000 (ridotti 30.000) mentre il biglietto singolo costa £. 15.000 (ridotti 12.000).

Gli abbonamenti sono in vendita presso la Cartoleria Bernini-Via Carlo Alberto 72 e presso la Fondiaria Assicurazioni-Viale Partigiani 27.

Alcune note sul Quintetto Estravagario che si esibirà Giovedì 10 Febbraio. Parteciperanno il ballerini Monica e Osvaldo Roldan.

Nasce nel 1989 da musicisti di diverse e molteplici esperienze musicali (teatro, cabaret, classica, jazz, canzoni d'autore e musica folk). Nel 1997 il gruppo si piazza al 1° posto nel "Torneo internazionale di musica" e da quest'anno propone il repertorio di Piazzolla arricchito da tanghi "storici" di autori come Gardel, Mores, Plaza e Salgan.

PROPOSTE D'ASCOLTO

Nell'ambito della rassegna "Nizza in Concerto 2000" al fine di avvicinare i ragazzi delle scuole alla musica vengono proposti n. 3 lezioni-concerto, riservati agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori di Nizza e dintorni:

Giovedì 10 Febbraio, ore 14,30 "Incontro con la musica latino-americana" con il quintetto Estravagario; *Sabato 4 Marzo*, ore 10,30 "Suonare a quattro, ovvero, La conversazione in musica" con il Quartetto d'Archi "Anton Stadler"; *Sabato 1 Aprile*, "La Ghironda" canti e danze del Medioevo.

I posti a disposizione sono già completamente esauriti perché le scuole hanno dato entusiasticamente la loro adesione.

F. V.

Cronaca varia dalla città

SUGHERO O PLASTICA

Questo è l'interrogativo al quale hanno cercato di dare risposta un gruppo di esperti nel campo vinicolo a proposito dei tappi delle bottiglie di vino. A Nizza, presso la Vineria della Signora in Rosso, invitati dalla Sinergo (cooperativa di consulenze tecniche) si sono ritrovati alcuni esperti in enologia delle ditte vinicole della zona del Nicese e dell'Albese a dibattere su questo problema, con degustazioni di vini "tappati" con le due qualità di tappi.

Naturalmente non si trattava di decidere quale "tappo" fosse il migliore ma era solo un dibattito sereno e serrato per prendere coscienza del problema per offrire al consumatore la migliore qualità possibile del vino. Questo è stato solo un primo incontro.

La cosa andrà ancora approfondita e solamente altre esperienze ed altri studi potranno stabilire se è meglio la plastica o il sughero ed a quali vini è meglio abbinare l'un tappo a l'altro.

FESTA DI DON BOSCO CON IL VESCOVO

Lunedì 31 Gennaio, presso l'Oratorio Don Bosco, è stata commemorata la festa di S. Giovanni Bosco con la partecipazione di Mons. Vescovo, Livio Maritano, che alle ore 19,30 ha celebrato una S. Messa alla presenza di oratoriani, amici dell'Oratorio ex ex allievi.

La presenza del Vescovo all'Oratorio è sempre gradita e testimonia la sua vicinanza a quest'opera che sarà sempre un punto di riferimento per i giovani della città di Nizza.

UNITRE

Lunedì 7 Febbraio per il ciclo di conferenze organizzato dall'Università della Terza Età "Itinerari culturali" l'insegnante Gabriella Barosio parlerà sul tema: "Conflitti razziali all'inizio del nuovo Millennio".

FESTA DELLA PACE

Domenica 6 Febbraio appuntamento dei ragazzi di A.C.R. presso l'Istituto N.S. delle Grazie per la "Festa della Pace", dalle ore 9 alle ore 16,30.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica 6 febbraio saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, str. Alessandria, sigg. Pinna e Girsberto.

FARMACIE

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: 4-5-6 febbraio farmacia del dott. Fenile; 7-8-9-10 febbraio farmacia del dott. Baldi.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Vigili Urbani 0141 721565, Vigili del fuoco 115, Carabinieri 0141 721623, Guardia medica 0141 7821, Polizia stradale 0141 720711, Croce Verde 0141 726390, Gruppo volontari assistenza 0141 721472.

Ferrovie dello Stato

Biglietterie e biglietti

Nizza M.to. In questi giorni la nostra redazione ha ricevuto diverse lamentele da utenti del "Servizio treno" per la chiusura, temporanea, della biglietteria alla stazione di Nizza. Dalle nostre informazioni risulta che l'unico titolare della biglietteria è assente per problemi personali e di malattia (anche i ferrovieri prendono l'influenza) e non è stato sostituito nel servizio.

Alla stazione ci informano che a giorni dovrebbe ripren-

dere il funzionamento della biglietteria con il solito orario: dalle ore 6,35 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 14,40; Sabato e festivi: chiuso.

Si ricorda agli utenti della Ferrovia che si deve salire in vettura muniti di biglietto perché la richiesta del pagamento al Controllore comporta la spesa, ulteriore, di £. 5.000 a tratta. I biglietti sono in distribuzione a Nizza presso alcune tabaccherie convenzionate e presso gli Uffici Postali.

Auguri a...

Questa settimana facciamo gli auguri a tutti coloro che si chiamano: Girsberto, Agata, Dorotea, Riccardo, Gerolamo, Rinaldo, Scolastica.

Sabato 5 febbraio 2000

Recita a Fontanile con "U nost teatro"

Fontanile. La rassegna "U nost teatro" al teatro comunale San Giuseppe di Fontanile prosegue *Sabato 5 Febbraio*, alle ore 21, con la commedia dialettale "L'elmo d la discordia" di Elio Leonard e Giulio Berruquier che sono anche due attori della compagnia.

La rappresentazione vede in palcoscenico la Compagnia "d La Baudetta" di Villafranca d'Asti. Nata nel 1983 a Villafranca si è ben presto conquistata il favore del pubblico nelle varie recite in giro per la Regione e la Provincia. Bravura degli attori, validità dei testi (prodotti "in casa"), varietà di rappresentazioni sono le credenziali di questa compagnia teatrale, sempre in "scia" con i tempi.

La trama narra di *Un vec-*

chio avaro sempre pronto ad ammucciare e di parenti e amici che aspettano solo di appropriarsi del suo denaro. In questo scenario si dipana la storia con battute, situazioni inverosimili con il finale in allegria.

Si ricorda che il ricavato delle recite sarà devoluto per il restauro della Chiesa parrocchiale.



Hai rinnovato l'abbonamento?

...vivi il 2000 con noi

Convegno all'Erca

Viabilità e servizi secondo Forza Italia

Nizza M.to. Venerdì 28 Gennaio all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato si è tenuto un convegno su "Viabilità e Servizi" organizzato da Forza Italia.

Presentati dal moderatore Gabriele Andreatta, coordinatore cittadino del movimento, sono intervenuti i consiglieri regionali Mariangela Cotto e Luciano Grasso, il presidente della Provincia, Roberto Marmo, gli assessori provinciali, Claudio Musso, Luigi Perfumo e Vittorio Massano, l'assessore al Comune di Asti, Ferrante Marengo, il coordinatore provinciale, Giorgio Galvagno.

Sono stati affrontati i temi riguardanti la "Viabilità" e si è parlato di Piano del traffico di Asti, della Tangenziale Ovest di Asti, della Asti Cuneo, un accenno al 3° Lotto della circoscrizione di Nizza, di un programma decennale di interventi sulle stra-

de provinciali con una spesa globale di circa 80 miliardi (8 all'anno), di grande viabilità con l'utilizzazione degli stanziamenti statali.

Per quanto riguarda i "Servizi" si è trattato il tema dell'Ospedale di Asti, dell'Assistenza domiciliare, di trasporto anziani, del Palazzetto dello Sport di Asti, di Distretti e Strade del Vino, di Ferrovia, di Comunità collinare.

Ciascun oratore è intervenuto con le osservazioni secondo il suo settore di competenza e secondo l'incarico ricoperto.

Al termine alcuni interventi del pubblico.

In particolare, la richiesta di risolvere la delicata situazione di viabilità nel sud astigiano per quanto riguarda il collegamento Nizza - Caneli, con strade tuttora insufficienti a sopportare tutto il traffico pesante oggi esistente.

Con chitarra, flauto, piano, batteria, ecc.

Corso di violino all'Oratorio Don Bosco

Nizza M.to. Proseguono presso i locali dell'Oratorio Don Bosco le attività culturali rivolte alla diffusione della musica corale e strumentale.

Oltre ai corsi di musica, per bambini e adulti, che si svolgono nei pomeriggi del martedì e venerdì: flauto, chitarra, batteria, basso, piano elettrico, corso propedeutico e attività della Corale Zoltan Kodaly, con la collaborazione di valenti solisti, con l'inizio dell'anno 2000 i corsi si sono arricchiti di una nuova possibilità, "il violino" tenuto dal maestro Andrea Bertino, che ha iniziato la sua collaborazione con la scuola con alcuni allievi.

Si ricorda che le prove della Corale Zoltan Kodaly si svolgono al Lunedì sera, presso il Palazzo Crova.

Per ulteriori informazioni contattare i numeri: 0141 793.522 - 726.991 oppure presso l'Oratorio Don Bosco nelle ore di lezione.



Sessant'anni di matrimonio

Nozze di diamante di Alfio e Lorenza



Nizza Mo.to. Alfio Di Bella (classe 1915) e Angela Torrisi (classe 1922) hanno festeggiato i "60 anni" di matrimonio. Attornati dai figli, dai nipoti e dai parenti hanno ricordato questo prestigioso traguardo attorno ad una bella tavola imbandita in bella allegria e serenità. Nella foto ricordo i "festeggiati" con i figli.

Notizie dalla stazione idrometeorografica Das-Marte del Comune di Nizza

Nizza M.to. Il responsabile della stazione idrometeorografica "Das-Marte" del Comune di Nizza, Pier Carlo Cravera, ci comunica le tabelle delle temperature di tutto il mese di gennaio 2000.

Dall'analisi si rileva che le temperature minime sono sempre state sotto lo 0 con

una punta massime il 26 gennaio (-10,8°) ed il 27 gennaio (-10,9°) ed una media mensile che si aggira intorno ai -6°.

Le temperature massime registrate, invece, si sono avute il 18 gennaio (+ 18°) ed il 21 gennaio (+ 12,9).

Le precipitazioni sono state molto scarse, nulle nella zona di Nizza con qualche mm nella zona di Priero (14,2 mm il 15 gennaio) punta massima del mese.

Neve a Priero (cm 38) e a Feisoglio (cm 10) il giorno 14 gennaio.

Voluntas minuto per minuto

I Giovanissimi mancano il sorpasso



La squadra allievi con il mister G.Luca Cabella e il dirigente responsabile Giacomo Caligaris.

GIOVANISSIMI Santostefanese 1
Voluntas 1

Ricomincia l'attività ufficiale per i giovanissimi, dopo la sosta di fine anno, e i ragazzi di mister Elia recuperano l'ultimo incontro del girone di andata contro i "cugini" della Valle Belbo.

Con i muscoli già ben tonici, dopo due settimane di preparazione, i nostri disputano, però, un primo tempo carente sotto il profilo di idee ed inventiva di gioco, favorendo gli avversari che chiudono senza troppi patemi le azioni di attacco alla loro porta.

La ripresa vede gli oratoriani migliorare nella determinazione e pur senza strafare, mantenere quasi costantemente il comando delle operazioni.

Il vantaggio neroverde nasce da una azione dove Lelle Roccazzella fa l'ariete liberando lo spazio a Sandri che è lesto ad involarsi, attendere l'uscita del portiere, dribblarlo ed insaccare.

L'euforia, però, è di breve durata perché da un calcio di punizione giunge il pareggio langarolo.

Il finale dell'incontro vede gli oratoriani, generosamente, impegnati nella ricerca del gol vittoria che significherebbe il sorpasso in classifica; ma ogni tentativo sfumava.

Squadra un po' così, dunque, ma con F. Soggiu e M. Torello già bene in palla. Il prossimo turno (1ª di ritorno) nella tana della capolista Pro Villafranca, che viaggia come un rullo compressore, chissà che...

ALLIEVI Monferrato 1
Voluntas 1

Amichevole contro la squadra alessandrina per gli atleti di mister Cabella, il quale ha approfittato di questo incontro per cominciare a ricucire l'impianto di gioco con un organico molto limitato dalle assenze di giocatori indisponibili per malattia.

Prove tecniche di trasmissione (per la cronaca) con un gol di Gio Ricci.

La prossima settimana un test più impegnativo contro La Sorgente di Acqui Terme.

Gianni Gilardi

Ultimo spettacolo all'Oratorio Don Bosco

I nuovi di San Paolo presentano "Bertoldo"



La compagnia "I nuovi di San Paolo" recita il "Bertoldo".

Nizza M.to. Termina Sabato 5 Febbraio la rassegna teatrale "Don Giuseppe Celi" presentata al teatro dell'Oratorio Don Bosco a Nizza Monferrato. In scena la compagnia teatrale "I Nuovi di San Paolo" di Asti, che ha alle spalle una lunga tradizione (fin dalla fondazione nel 1980) di successi. Sotto la direzione di Antonio Ingrassia ha preso parte a numerose rassegne teatrali ed ultimamente è stata l'unica compagnia di attori dilettanti a prendere parte alla rassegna "Città di Luino" alla quale hanno partecipato attori professionisti, quali Michele Placido, Gianfranco D'Angelo, Flavio Bucci, Athina Cenci e Mario Pirovano. Attualmente nella compagnia recita anche Walter Brinkmann, l'autore dell'ultima commedia presentata dalla compagnia nicese de "L'Erca".

"I Nuovi di San Paolo" rappresenteranno "Bertoldo" di Giulio Cesare Croce (autore della seconda metà del 1500). I testi sono di Luciano Nattino.

La trama: *Il contadino Bertoldo, uomo deforme e di bruttissimo aspetto, si reca alla corte di Alboino, re dei Longobardi, spinto dalla curiosità di vedere se un re fosse differente da tutti gli altri uomini. Bertoldo dimostra di avere un finissimo ingegno e con astuzie, motti, sentenze, riesce ad entrare nelle grazie del sovrano. Alla fine viene nominato consigliere del re e dopo poco tempo muore "per la sofferenza di non poter mangiare rape e fagioli" come si legge nell'epitaffio.*

Un lavoro teatrale nuovo per Nizza e che merita quindi di essere visto anche per la bravura degli interpreti.

Il punto giallorosso

Entra Roveta e cambia il volto della Nicese

Nizza M.to. La Nicese ricomincia come aveva terminato, ossia con una vittoria esterna per 3-2 sul campo del La Loggia.

La partita è stata bella e vibrante con un primo tempo molto vivace (concluso 0-0) ed una seconda frazione pirotecnica, vietata ai deboli di cuore.

La cronaca

Si incomincia subito al 1' con A.

Berta, anticipato in angolo da un difensore; 3': sul traversone di Barida la sventola di Giovine finisce di poco sul fondo; 13': corner di Salierno, testa di Barida e parata di Gheresi; 26': Barida conclude dai 20 metri con un tiro che da solo l'impressione del gol; 28': conclusione di Giovine, parata; 31': sulla punizione di A.

Berta, Salierno di testa spedisce di poco a lato; 33': Strafaci (nella nostra area) colpisce con la mano e l'arbitro concede il rigore; batte Barbera ma Quaglia sventa da campione compiendo il primo di una lunga serie di miracoli; 40': Strafaci prende il 2° giallo e deve lasciare il rettangolo di gioco, seguito poco dopo dal terzino locale a ristabilire la parità numerica.

Secondo tempo

Moretti inserisce subito Gai per Giovine.

4': ci prova Bertinasco con un diagonale, fuori; 6': Barida viene falcato in area, ma l'arbitro fa continuare; 8': traversone di Gai, testa di Barida a lato; 15':

grande parata di Quaglia sulla punta locale, presentata sola in area; 16': Salierno prende il palo a portiere battuto; 17': conclusione di Bertinasco sventata da Gheresi; 20': il palo dice ancora no ad un gran tiro di Gai; 20': entra Roveta per Salierno; 21': ancora Quaglia si esalta, ipnotizza l'attaccante del La Loggia e salva di piede; 23': ancora Salierno colpisce il palo; 24': vantaggio dei padroni di casa con Erchini su punizione; 25': subito pari per la Nicese con Barida smarcato splendidamente da Roveta; 26': conclusione di lori parata; Berta scende sulla fascia, entra in area e serve Roveta per il 2-1.

Sembra fatta per la Nicese, ma la partita offre ancora le emozioni più belle.

Al 40': Micelotti impatta per i torinesi. Sarà finita?

Nemmeno per sogno perché la Nicese ci crede ancora e quasi allo scendere Bertinasco pesca bene Roveta che sigla il risultato finale sul 3-2 per i giallorossi nicesi.

Una bella vittoria con due atleti su tutti: Quaglia che con le sue grandi parate ha permesso di portare a casa il risultato positivo e Roveta che ha concretizzato in fase offensiva con due gol ed un assist.

Formazione: Quaglia 9, Massano 7, Eccetto 7, Strafaci 6, Careggio 7 (Bronzino 6), lori 8, Berta A. 8, Giovine 6,5 (D. Gai 6,5), Barida 7, Salierno 6 (Roveta 9), Bertinasco 6,5.

Elio Merlino

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

"Ho acquistato un piccolo alloggio e ho fatto installare il riscaldamento a norma di Legge, metà elettrico e metà con stufa a scarico con camera stagna. Il mio vicino invece, senza farsi problemi, ha installato lo scarico a 30 cm. dalla mia finestra.

L'amministratore, nominato da poco, ha detto che trattandosi di situazione pregressa, non è possibile fare nulla, ma non mi pare giusto sopportare i fumi ed i gas provocati dalla caldaia.

Non vorrei piantar grane in quanto esiste già una situazione analoga al piano superiore; d'altronde quest'estate con le finestre aperte, come sarà la mia situazione? È possibile che il Comune non controlli il lavoro degli installatori? Non esiste una Commissione a cui rivolgersi, senza dover ricorrere per forza ad un avvocato?"

ni, comporta immissioni di calore e di fumi al suddetto terrazzo ed annesso appartamento. Si è ormai ritenuto che la disciplina prevista dalla legge in materia di immissione sia applicabile anche alle immissioni relative ad immobili ricompresi nell'ambito di un edificio condominiale.

La regola generale è quella per cui il proprietario di un fondo non può impedire le immissioni dei fumi o calore, ecc. derivanti dal fondo del vicino, se queste non superano la normale tollerabilità, con riguardo anche alla condizione dei luoghi.

Ciò premesso, anche nel nostro caso si tratterà di valutare la tollerabilità o meno delle suddette immissioni e, da tale valutazione, dipenderà la eventuale azione inibitoria o risarcitoria del condomino che subisce tali immissioni.

La legge non detta un criterio preciso circa il concetto di tollerabilità e affida al giudice il compito di contemperare le esigenze degli interessi in gioco. Nel caso di immissioni in un condominio, si dovrà aver riguardo alla peculiarità dei rapporti condominiali e alla destinazione assegnata all'edificio dalle disposizioni urbanistiche o dai proprietari dell'edificio stesso.

L'accertamento delle immissioni, oltre il limite della normale tolleranza andrà ovviamente fatto a mezzo di perizia tecnica.

Qualora si accerti che le immissioni di calore e di fumi provenienti da quello scarico, oltrepassano la normale tollerabilità, il condomino sarà legittimato a proporre l'opportuna azione giudiziaria.

In alternativa si potrà informare il Comune dell'accaduto onde farlo intervenire per gli opportuni accertamenti ed i conseguenti provvedimenti mirati al rispetto della legge.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge" - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego

Acqui Terme - Ovada

Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica che dal 4 febbraio all'8 febbraio avverrà la prenotazione per il progetto di lavori socialmente utili denominato: "Potenziamento e organizzazione servizio tributi" del Comune di Carpeneto.

Lavoratori richiesti: n. 3 impiegati, fascia di inquadramento C1, titolo di studio richiesto: maturità di scuola media superiore per n. 1 unità; diploma di ragioneria o equipollente per n. 1 unità; diploma di geometra per n. 1 unità. È richiesta la conoscenza dell'uso del personal computer. Durata del progetto: mesi 12.

Possono partecipare esclusivamente i lavoratori appartenenti alla disciplina transitoria cioè coloro che siano stati impegnati, entro la data del 31 dicembre 1999, per almeno 12 mesi, in progetti di lavori socialmente utili (art. 12 D.L.vo 468/97 e art. 45 co. 6 L. 144/99).

La graduatoria locale relativa sarà pubblicata mercoledì 9 febbraio alle ore 11.

Le graduatorie integrate con i lavoratori prenotati presso lo sportello territoriale di Ovada saranno pubblicate alle ore 11 di venerdì 11 febbraio sia presso la sede di questo centro sia presso la sede dello Sportello di Ovada.

Si comunicano le seguenti offerte di lavoro:

Ditte edili nell'Acquese ricercano: n. 1 apprendista muratore (età 18-23 anni); n. 1 carpentiere.

Comunità psichiatrica nell'Acquese ricerca: n. 1 operatore con attestato O.T.A., n. 1 assistente domiciliare tutelare; n. 1 infermiere professionale.

Artigiano idraulico elettricista in Acqui ricerca: n. 1 apprendista con diploma di perito elettrotecnico (età 19-23 anni).

Erboristeria in Acqui Terme ricerca: n. 1 commessa (età 20-24 anni), necessaria conoscenza erbe medicinali.

Aziende agricole nell'Acquese ricercano: n. 2 operai agricoli (braccianti) per palificazione vigneto; n. 2 trattoristi (braccianti) con patente B o C.

Autolavaggio in Ovada ricerca: n. 1 apprendista (età 18-24 anni).

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il centro per l'impiego della sezione (via Dabormida 2 - telefono 0144 322014) che effettua il seguente orario di apertura: mattino, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13; pomeriggio, lunedì e martedì dalle ore 15 alle ore 16.30; sabato chiuso.

Week end al cinema

ANNA AND THE KING (Usa, 1999) di Q. Tennant con J. Foster, Chow Yun-Fat.

La storia narrata nella pellicola di Tennant affonda le sue origini in un musical del passato. La vicenda prende spunto da un diario scritto da una insegnante inglese Anna Leonowens che nella metà del diciannovesimo secolo fu chiamata in qualità di insegnante dei figli del re del Siam (l'attuale Thailandia).

I due si trovano in posizioni diametralmente opposte, lei proveniente da una cultura occidentale ed imperialista, lui testardo e combattivo tanto da essere capace di mantenere gli occidentali lontani dal suo paese. La iniziale diffidenza e titubanza si trasforma nel corso della vicenda in rispetto e stima.

Girato in scenari naturali di affascinante bellezza ha come protagonisti la star Jodie Foster (Il silenzio degli Innocenti, Taxi Driver) e l'attore asiatico Chow Yun-Fat. Non è la prima volta che la storia approda sul grande schermo, fra le versioni da menzionare l'indimenticabile "Il Re ed io" con la coppia Deborah Kerr e Yul Brinner che nella occasione fu premiato con l'Oscar.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 4 a mar. 8: **American Beauty** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15-17.30-22.30); mer. 9: **Teatro "Che 48 in casa Ciabotto"** (ore 21)

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 4 a mer. 9: **Colpevole di innocenza** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15.30-17.45-20-22.30)

CAIRO MONTENOTTE
ABBA (019 504234), ven. 4 a dom. 6: **La nona porta** (orario 20-22.15); sab. 5 e dom. 6: **Il gigante di ferro** (orario 15-16.30-18); mar. 8 e mer. 9: **La moglie dell'astronauta**

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 4 a dom. 6: **Giovanna D'Arco** (orario: fer. 22, fest. 15.30-18.45-22)

NIZZA MONFERRATO
LUX (0141 702788), da ven. 4 a dom. 6: **Inspector Gadget** (orario fer. 20.30-22.30; fest. 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30)

SOCIALE (0141 701496), da ven. 4 a dom. 6: **Incontriamoci a Las Vegas** (orario: fer. 20.15-22.30, fest. 15-17.30-20.15-22.30)

MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 4 a mer. 9: **American Beauty** (orario: fer. 20-22.30, fest. 15-17.30-20-22.30); Sala Aurora, da ven. 4 a lun. 7: **Trasgredire** (orario: fer. 20.30-22.30, fest. 15-16.40-18.30-20.30-22.30); mar. 8 e mer. 9: **Cineforum "Tano da morire"** (ore 21); Sala Regina, da ven. 4 a mer. 9: **Sleepy Hollow** (orario: fer. 20.20-22.30, fest. 15-17.45-18.30-20.20-22.30)

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 4 a mar. 8: **Il mistero di Sleepy Hollow** (orario: fer. 20.15-22.15, fest. 16-18-20.15-22.15); mer. 9: **La moglie dell'astronauta** (ore 21)

Orario invernale biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede della ex Caserma Cesare Battisti, in corso Roma 2, (telefono 0144 770219, fax 0144 57627) osserverà il seguente orario invernale:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Consulta lavori pubblici e attività edilizie

Acqui Terme. Il 23 dicembre scorso, la Giunta regionale del Piemonte ha deciso di proporre l'istituzione della consulta dei lavori pubblici e delle attività edilizie. In tal modo, è stata avviata una fase preliminare alla costituzione di un organismo politico di raccordo ai massimi livelli tra le parti pubbliche, imprenditoriali e sociali interessate (Provveditorato Regionale alle opere pubbliche, Prefetture, ANCI, UNCEM, UPI, Associazioni imprenditoriali e sindacali, Ordini e collegi professionali), che, avendo quali obiettivi lo sviluppo economico e la tutela dei lavoratori, definirà strumenti coordinati, volti a promuovere intese formali su tematiche specifiche di sensibilizzazione e soddisfacimento delle esigenze di riordino sociale e organizzativo del settore edilizio.

L'assessore regionale ai lavori pubblici, Ugo Cavallera, ha così commentato l'iniziativa: «La Regione, nell'ambito delle proprie competenze di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo, riconosce le parti sociali, le altre amministrazioni e gli enti pubblici come attori fondamentali per la concertazione di azioni mirate a razionalizzare le risorse, le sinergie e gli obiettivi e a contrastare il lavoro irregolare e l'abusivismo, fenomeni che ostacolano la trasparenza del mercato e pongono seri limiti allo sviluppo occupazionale. Le materie di competenza della Consulta riguardano la concertazione e il governo congiunto (quindi, ognuno per le proprie responsabilità) del settore edilizio su obiettivi condivisi: occupazione, sviluppo, qualità del settore, del prodotto e dei servizi alla collettività. La Consulta sarà strutturata in tavoli permanenti di lavoro, aventi lo scopo di approfondire gli argomenti individuati. Tra questi senz'altro, le opere e le infrastrutture, la formazione professionale, la sicurezza, il mercato del lavoro, il la-

voro nero, la semplificazione delle procedure amministrative. La costituzione della Consulta è solo l'ultima delle iniziative che la Regione Piemonte ha intrapreso, in quest'ultimo periodo, nel settore dei lavori pubblici. Penso all'istituzione dell'Osservatorio regionale dei lavori pubblici, alla predisposizione e adozione del prezzario regionale OO.PP., all'adeguamento organizzativo del Comitato Regionale per le opere pubbliche: tasselli importanti di un disegno generale di pianificazione, a supporto delle attività degli enti locali e territoriali e di tutti gli altri soggetti presenti e operanti sul territorio regionale».

Dal mondo del lavoro

a cura della dott. Marina PALLADINO

Le dimissioni non possono essere presunte

La Cassazione ha ribadito come il comportamento del lavoratore che si assenta per alcuni giorni dal lavoro senza fornire alcuna giustificazione non possa essere considerato equivalente alla volontà di dimettersi e tantomeno possa precludere all'interessato la facoltà di presentare sul fatto la prova contraria. L'assenza ingiustificata del lavoratore e la sua volontà di dimettersi sono, infatti, due concetti giuridicamente distinti: se le dimissioni del lavoratore, da un lato, dimostrano la volontà di estinguere l'esperienza lavoro-

rativa, l'assenza ingiustificata, dall'altro, può semmai integrare una "mancanza" passibile di provvedimenti disciplinari o, al più, di licenziamento (ovvero proprio quel fatto che si pone all'estremo opposto rispetto alle dimissioni).

La Suprema Corte (sentenza sez. lav. 22 ottobre 1999 n. 12942) pertanto ha cassato la pronuncia del giudice di merito il quale, in applicazione del contratto collettivo dei dipendenti delle aziende di credito, aveva ritenuto che l'assenza protrattasi ingiustificatamente per oltre quindici giorni (il lavoratore, infatti, solo tardivamente aveva comunicato al

datore di lavoro di essere impossibilitato alla prestazione del lavoro per malattia) dovesse qualificarsi come dimissioni del lavoratore medesimo.

Vero è che le ipotesi di estinzione del rapporto di lavoro, ed in primis le dimissioni rassegnate dal lavoratore ed il licenziamento intimato dal datore di lavoro, sono soggette ad una disciplina tassativa. Non è possibile, per difetto di univocità, attribuire a determinati comportamenti del lavoratore il valore ed il significato di una volontà implicita di dimettersi. Non è pertanto neppure possibile che un contratto di lavoro espressamente equipari il fatto di assentarsi dal lavoro senza fornire giustificazioni con l'atto delle dimissioni: così facendo, infatti, le parti contrattuali trascenderebbero i propri poteri e configurerebbero una causa di estinzione del rapporto di lavoro che il legislatore non ha previsto.

Sabato 5 mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 5 febbraio si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto mercatino di prodotti biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCIO GRATUITO DA PUBBLICARE SU L'ANCORA
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Prefixo / n. telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax



BOTTEGA DEI VINI dei Viticoltori dell'Acquese

Vendita promozionale sui vini sfusi

Via IV Novembre, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/57866

PELLICOLA

bennet